Anno 103 - Numero 281

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 28.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico [illegible] 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 7 Dicembre 1969

Sindacati e industriali discutono insieme con Donat-Cattin

Le trattative per i metalmeccanici Difficile ricerca di una soluzione

Per le aziende private ieri e oggi ripetuti incontri sugli aumenti salariali e la riduzione dell'orario; poi si passerà a discutere dei diritti sindacali - Per le aziende a partecipazione statale una battuta d'arresto: le tre Confederazioni esprimono perplessità sulle proposte del Ministero, in ogni caso un eventuale accordo dovrà essere sottoposto alla ratifica della base - Quasi raggiunta l'intesa per il contratto dei chimici

L'inflazione degli scioperi

La cronaca italiana degli ultimi tre mesi è un'antologia completa ed aggiornata delle lotte sociali. Abbiamo visto applicate nelle fabbriche, negli uffici ed in piazza tutte le forme possibili di vertenza sindacale, di pressione e di protesta. Hanno scioperato contadini, operai, funzionari, professionisti e persino necrofori, agenti della polizia urbana; si sono fermati i cantieri edili come i laboratori clinici degli ospedali. Ci sono stati scioperi a scacchiera ed a singhiozzo (malgrado la condanna della Cassazione), totali e parziali, «selvaggi» e «bianchi». Si è scioperato per il rinnovo del contratto e per miglioramenti salariali; per protesta contro il caro-alloggi, l'operato della polizia o della magistratura, una sentenza della Federcalcio, e addirittura contro gli aumenti ottenuti da altre categorie.

Questo infittirsi e ripetersi di agitazioni ha provocato, purtroppo, delle vittime; ma gli ordini del governo, la misura e l'autocontrollo della polizia, il senso di responsabilità della maggioranza dei dimostranti (oltre al buon servizio d'ordine dei sindacati) hanno evitato tragedie più gravi. I teppisti non hanno quasi mai prevalso; gli utopisti della rivoluzione sono un elemento di disturbo, non una minaccia. Sotto questo aspetto è valido l'invito all'ottimismo del segretario della dc: «*Non siamo all'anno mille della democrazia*».

Ma il pericolo vero non deriva dai moti di piazza o dai gesti vandalici, bensì dal costo delle agitazioni, dall'indifferenza per l'interesse comune, dallo sfaldamento dello Stato; e dall'atmosfera serpeggiante di sfiducia e di paura. Scioperi e dimostrazioni si allargano e si cumulano, per qualsiasi motivo o pretesto: nessun ufficio statistico è in grado di precisare quanti milioni di italiani, dagli alunni delle medie ai dirigenti ministeriali, partecipino al grande movimento tra sindacale e ribellistico.

I servizi pubblici e l'amministrazione dello Stato sono colpiti ancora più a fondo, e con minori speranze d'accordo, che il settore privato e produttivo. Un migliaio di miliardi, il doppio dello stanziamento previsto, non basta per soddisfare gli statali, che già hanno deciso un altro sciopero generale per il 15 dicembre. Finora sembrano i soli ad applicare la dottrina cara al Movimento studentesco, la «conflittualità permanente», ed a rifiutare il principio della selezione e dell'efficienza.

Lo sciopero è un diritto intangibile: come un deputato liberale disse alla Costituente, «*senza la libertà di sciopero c'è la schiavitù del lavoro*». Ma è un'arma che va impiegata con senso di responsabilità e sotto il controllo della ragione; non, come accade oggi in Italia, fuori di ogni programma politico ed economico, con una specie di rabbia autodistruttiva. Se l'inquietudine sociale caratterizza larga parte dell'Europa, nel nostro Paese assume aspetti anarcoidi e suicidi. Le giustificazioni storiche (indubbie) di questo fenomeno non ne attenuano la gravità: la base scavalca i sindacati, le frange estremiste premono dentro la base, certi cattolici scavalcano il pci; ma i sindacati ed i partiti preferiscono «coprire» le agitazioni più inconsulte e le proteste più immotivate, anziché rischiare l'impopolarità. Al governo manca la forza per dire la verità; e l'opposizione di sinistra si adatta volentieri a far da mosca cocchiera alle esplosioni contestative che sa sbagliate, ma che non riesce a controllare.

Sull'*Unità* tutti gli scioperi e le proteste sono annunciati con il tono dei bollettini di vittoria. I comunisti sembrano aver dimenticato che nel dopoguerra Togliatti metteva in guardia contro i rischi del massimalismo scioperaiolo; che la direzione del partito (appello alle «forze popolari», 17 gennaio 1946) raccomandava «*l'aumento di produttività del lavoro e la riduzione dei costi di produzione*» per assicurare «*il risanamento delle aziende e la loro capacità concorrenziale sui mercati internazionali*»; e che Di Vittorio rifiutava di lasciar limitare per legge il diritto di sciopero nei servizi pubblici, ma ammoniva: «*I lavoratori, rivendicando il diritto di sciopero in qualsiasi servizio, si sono imposti spontaneamente dell'autodisciplina... Il demandare alla Cgil la facoltà di autorizzare o meno lo sciopero nei servizi pubblici rappresenta la più sicura garanzia*» (19 ottobre 1946).

La coscienza di classe impedisce oggi ai comunisti solo di solidarizzare con le richieste dell'alta burocrazia; però tutti gli altri scioperi sono buoni, anche se dissestano le strutture produttive, divorano le somme destinate agli investimenti sociali, insidiano quella stabilità della moneta che il pci, quand'era al governo, dichiarava di voler sostenere nell'interesse dei ceti popolari. Ma lo stato endemico di agitazione aggiunge, al danno economico, gravi rischi politici. L'on. Forlani dice che «*non siamo chiusi in un castello assediato, in attesa di una qualche catastrofe*»: d'accordo. Però il castello può sfasciarsi per crollo interno o cambiare padrone. Spesso le spinte a sinistra disordinate o inconcludenti provocano spinte contrarie di imprevedibile forza: non è detto che quest'altalena si fermi al centro.

Carlo Casalegno

Le nuove offerte degli industriali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Un accordo sarà raggiunto, forse nel corso della notte, per il rinnovo del contratto nazionale dei duecentomila lavoratori chimico-farmaceutici. Il contratto dei metalmeccanici a partecipazione statale potrebbe essere firmato domani, se saranno superate le ultime resistenze opposte dai sindacati e dall'Intersind. Per i metalmeccanici privati, il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha avviato oggi i lavori di due commissioni «tecniche» per l'esame approfondito delle parti normativa e economica.

Donat-Cattin presiederà domani un incontro diretto fra la delegazione degli industriali privati e i rappresentanti delle federazioni dei metalmeccanici: si cercherà di concentrare la discussione sui punti di maggiore dissenso — aumento salariale e riduzione dell'orario di lavoro — per poi passare alle altre questioni, non secondarie, dei diritti sindacali, della parità normativa operai-impiegati e dei miglioramenti per i giovani e gli impiegati.

Il ministro è fermamente deciso a far proseguire i negoziati «ad oltranza» per individuare ogni utile possibilità di chiarimento e di intesa. Colloqui e riunioni dovrebbero svolgersi anche nella giornata festiva di lunedì e nei giorni successivi.

Una efficace azione è in corso a livello ministeriale per sbloccare le controversie degli autoferrotranvieri (che minacciano di paralizzare a breve scadenza i trasporti urbani con agitazioni nazionali e articolate) e dei bancari.

L'accordo tra le associazioni dell'industria chimico-farmaceutica e i sindacati contribuirà ad attenuare la tensione esistente in campo sindacale ormai da parecchi mesi. L'intesa per i chimici si è delineata questa sera dopo una breve, ma serrata fase di trattative, su alcune questioni «qualificanti»: 1) l'aumento salariale, uguale per tutti i dipendenti, nella misura di L. 55 all'ora, corrispondente a circa L. 11.000 mensili; 2) riduzione graduale a quaranta ore dell'orario di lavoro con distribuzione su cinque giorni alla settimana: un'ora di riduzione dal 1° gennaio 1970, un'ora dal 1° gennaio 1971, la rimanenza dal 1° maggio 1971 o da una data successiva; 3) concessioni per quanto riguarda la parità normativa operai-impiegati; 4) riconoscimento dei diritti sindacali.

Si discute durante la notte sui dettagli di tali questioni e sulle richieste minori presentate dalle organizzazioni sindacali.

Le trattative per il contratto dei metalmeccanici a partecipazione statale hanno subìto una «battuta di attesa» in seguito a riserve e perplessità manifestate dalla Fiom, dalla Fim e dalla Uilm con riferimento al risultato delle consultazioni compiute nelle fabbriche sulla «proposta di accordo» avanzata la scorsa settimana dal ministro Donat-Cattin. In serata, dopo una seduta del consiglio generale della Fim e contatti fra le tre organizzazioni, sembra scongiurato il pericolo di ulteriori rinvii. I sindacati hanno ricevuto il mandato di «avviare un negoziato conclusivo con l'Intersind su tutti i punti ancora in discussione della piattaforma rivendicativa». *Il consiglio generale della Fim ha impegnato, d'altro canto, la sua delegazione* «a sottoporre, preventivamente alla firma, alla ratifica dei lavoratori i risultati di tale negoziato».

Le riunioni svoltesi oggi al ministero del Lavoro per la vertenza dei metalmeccanici privati hanno consentito di «verificare» l'effettiva consistenza delle ultime proposte comunicate dalla delegazione degli industriali in rapporto alle particolari caratteristiche dell'industria privata, articolata soprattutto in numerosissime aziende piccole e medie.

Il costo complessivo del lavoro sarebbe maggiorato, per la meccanica generale, del 22,73 % dal 1° gennaio 1970, del 24,64 % dal 1° gennaio 1971 e del 26,33 % dal 1° gennaio 1972 mentre si toccano percentuali superiori al 54 %, al 59 % e al 63 % nei tre anni se l'incidenza viene calcolata sui minimi delle paghe attuali.

Anche nei contatti odierni la delegazione degli industriali ha ribadito che gli aumenti proposti vanno oltre i limiti che sarebbero stati compatibili con lo sviluppo economico del Paese e la difesa del potere di acquisto della moneta. Le offerte comprendono: 1) la riduzione graduale dell'orario di lavoro nella misura di un'ora per anno dal 1° gennaio 1970 e fino al raggiungimento, entro il 1° gennaio 1974, dell'orario contrattuale di quaranta ore settimanali (in un primo tempo, era proposta la riduzione di due ore, senza alcun impegno per il futuro sull'orario di quaranta ore); 2) il ricalcolo del valore delle paghe orarie e il conseguente riproporzionamento degli istituti che ne sono direttamente o indirettamente influenzati; 3) l'aumento salariale di 55 lire orarie (sulla stessa cifra si sta per concludere il contratto dei chimici) per le aziende con più di 200 dipendenti; 4) altre concessioni relative alla parità normativa fra operai e impiegati, ai provvedimenti disciplinari, ai diritti sindacali.

Prosegue l'agitazione dei «finanziari». Uno sciopero sarà attuato il 10 dicembre dal personale della Corte dei conti. I medici dell'Enpas sospenderanno nuovamente il lavoro nei giorni 8, 9 e 10 dicembre. Un accordo è stato concluso per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti dalle case editrici.

Giancarlo Fossi

(A pag. 2: settimana decisiva per gli statali; le norme per il «riassetto» presentate alle Camere).

"Così non può durare a lungo„ dichiara il segretario del psu

Ferri propone un «governo a quattro» entro gennaio, oppure elezioni politiche anticipate - Risposta polemica dell'«Avanti!» - Piccoli chiede un chiarimento nella dc: l'alleanza con il solo psi, dice, sarebbe un'apertura ai comunisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

«Così non può durare a lungo — *ha dichiarato in una intervista il segretario del psu, Ferri* — non ci troviamo ancora in una situazione di emergenza, ma il tempo incomincia a stringere. Noi non siamo disposti a tollerare l'esasperante tattica dei rinvii e delle dilazioni per molto tempo. Quanto alla verifica non ne facciamo una questione di giorni, ma riteniamo che dopo Natale e comunque entro il mese di gennaio si dovrà giungere comunque ad una decisione».

La decisione di cui parla il segretario del psu riguarda il sì o il no alla ricostituzione del governo quadripartito. Se si arrivasse ad un no, allora non ci sarebbe altra via, secondo Ferri, che lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate. La tesi dei psi di attendere le elezioni amministrative e regionali di primavera viene nettamente respinta. «Non ci si può illudere di continuare straccamente sino alle elezioni di primavera con un governo monocolore sostenuto da una maggioranza non più unita».

Ferri aggiunge: «Non so dire se i tentativi che stiamo compiendo e compiremo andranno a buon fine. Per ora i motivi di pessimismo prevalgono su quelli di ottimismo. Se non sarà possibile costituire un governo su basi di chiarezza credo che si farebbe inevitabilmente strada la necessità del ricorso anticipato alle urne. Non dimentichiamo che tale decisione non spetta né al governo né al Parlamento e quindi neppure ai partiti. Spetta al Capo dello Stato. Non intendiamo assolutamente anticipare opinioni o interferire nell'eventuale uso di questo potere. Diciamo soltanto che esso è previsto dalla Costituzione. E sono convinto che tutti gli italiani possono essere certi che nelle mani del presidente Saragat il potere è ben affidato».

Queste ultime battute hanno provocato un duro commento dell'Avanti! che nel numero di domani accusa Ferri di «aver gettato nella polemica il Capo dello Stato»

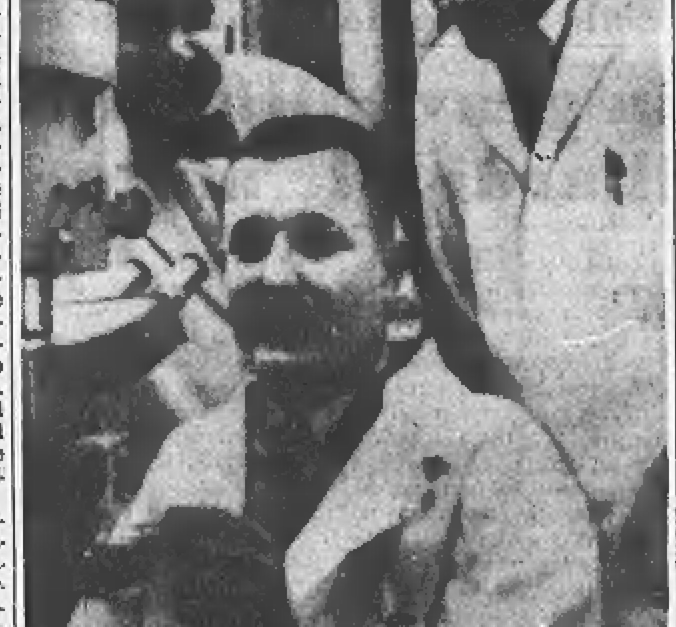
Le cose dette da Ferri mettono su un nuovo e diverso binario i contatti che Rumor e Forlani dovrebbero avere nella prossima settimana con i dirigenti del psi, del psu e del pri.

Il compito di Rumor e di Forlani si presenta assai difficile, anche se il Presidente del Consiglio e il segretario della dc possono presentare, a difesa dell'attuale equilibrio, un bilancio particolarmente positivo: il controllo dell'ordine pubblico pur in presenza del grande conflitto sindacale, il mantenimento delle buone condizioni di fondo dell'attività produttiva, l'approvazione senza turbamenti del divorzio alla Camera, la soluzione globale del problema dell'Alto Adige, l'intensa capacità realizzatrice del Parlamento (provvedimenti urgenti per l'Università, statuto dei lavoratori, ecc.).

Le difficoltà risiedono nei contrasti di orientamento per il futuro. Dietro Forlani la dc è sempre inquieta e divisa. L'ex segretario Piccoli insiste oggi nella richiesta di un chiarimento a fondo all'interno del partito sulle prospettive politiche: se si vuole andare ad un'alleanza con i soli socialisti che, a suo giudizio, sarebbe un'apertura ai comunisti, o se si vuole scartare questa ipotesi. **f. d. l.**

Annuncio da Tokio: anche il cancro della faringe sarebbe causato da un virus (come il sarcoma)

Il virus è stato identificato nelle cellule malate, poi osservato al microscopio elettronico



Bethesda. Il dott. Morton tra due collaboratori (Tel. U.P.I.)

(Nostro servizio particolare)
Tokio, 6 dicembre.

Mentre perdura ancora l'eco del clamoroso annunzio fatto a Villejuif presso Parigi e si sono appena iniziate le valutazioni — da parte degli specialisti — circa l'importanza effettiva di quell'annunzio (discutendosi quindi se l'avvenuto isolamento di un virus presente nei casi di sarcoma possa davvero significare che esista un diretto rapporto di causa ed effetto tra virus e cancro) proprio oggi una *équipe* di ricercatori giapponesi e formosiani ha annunziato di aver identificato il virus di un cancro della faringe.

Ciò significa che per la seconda volta nella storia delle ricerche sul cancro, per la seconda volta in tre giorni, dai laboratori specializzati si esprime la «quasi certezza» che il cancro, o quanto meno determinati tipi di neoplasie, può essere causato da virus.

Il nuovo annunzio, che viene a confermare l'importanza del lavoro svolto dagli americani Eilbert e Morton, è stato dato oggi dal professor Yokei Ito, direttore del Centro di ricerche di cancerologia di Aichi, ed è stato «appoggiato» da una completa documentazione fotografica e dalla conferma fornita dal dottor Hauro Sugano, dell'Istituto nazionale giapponese di cancerologia, il quale ha constatato al microscopio elettronico la presenza del virus in questione entro cellule cancerose.

Alla scoperta del virus del cancro della faringe [illegible] è giunta una équipe di undici ricercatori giapponesi e di sei ricercatori cino-nazionalisti unitisi ai primi lo scorso anno.

E' infatti dal 1967 che al Centro di ricerche di Aichi si lavora sul cancro della faringe ed è comprensibile che a questo tipo di cancro nell'uomo si siano dedicati studiosi cinesi e giapponesi, se si considera che esso colpisce soprattutto (probabilmente per ragioni alimentarie) i cinesi e i «gialli» in generale.

Anche in questa circostanza, come era avvenuto al Centro di ricerche di Bethesda per il virus del sarcoma, l'attenzione dei ricercatori era stata sollecitata dalla scoperta che in ogni cancro della faringe si registra una produzione di anticorpi.

«*Abbiamo rilevato la produzione di anticorpi* — ha dichiarato il professor Yokei Ito — *nella quasi totalità dei trecento pazienti affetti da cancro della faringe sui quali abbiamo portato la nostra attenzione ed abbiamo constatato che si trattava ogni volta di una produzione molto elevata. Da questa base siamo partiti tenendo naturalmente conto sia dei lavori svolti in altri Paesi, sia del fatto che noi stessi sospettavamo già che il cancro della faringe fosse appunto da attribuirsi ad un virus*». (Ansa-UPI)

Riserbo del «Nobel» Sabin

La scoperta americana va studiata più a fondo

Città del Messico, 6 dic.

Il professore americano Albert Sabin e il professore spagnolo Severo Ochoa, entrambi premi Nobel, che si trovano attualmente in Messico, hanno accolto con una certa riserva l'annuncio della scoperta di un agente virale nei sarcomi da parte di due scienziati americani, i professori Morton e Eilbert.

I due premi Nobel sono stati intervistati dalla stampa messicana che ieri ha pubblicato le loro dichiarazioni. Per il prof. Sabin «*è necessario studiare più a fondo il grado di ricerca a cui sono giunti i due scienziati*». Da parte sua, il prof. Ochoa ha accolto questa notizia «*con le riserve che si debbono fare davanti a un'informazione del genere*». (Afp)

Da oggi è tempo di sci



Sestriere. L'iniziazione (Foto Moisio - A pagina 10 i servizi sul tempo in Italia)

Dal Procuratore generale di Firenze

I vigili che hanno scioperato denunciati in tutta la Toscana

Il reato sarebbe «abbandono collettivo di pubblici uffici, impieghi o servizi» L'imputazione estesa anche ai sindacalisti che hanno proclamato lo sciopero

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 6 dicembre.

I vigili urbani dei Comuni della Toscana che hanno aderito allo sciopero nazionale degli enti locali nei giorni 3, 4, e 5 dicembre saranno sottoposti a procedimento penale. Lo ha deciso il procuratore generale della Repubblica, dott. Mario Calamari, che vuole estendere l'imputazione di concorso nello stesso reato (quello previsto dall'articolo 330 del Codice Penale) anche ai sindacalisti che hanno promosso e ordinato lo sciopero.

Secondo il dott. Calamari i vigili urbani, come agenti di polizia giudiziaria, dipendono direttamente dalla Procura generale, e non dai Comuni. Per l'ufficio che svolgono — ritiene sempre Calamari — il capo della Procura può dare ai responsabili dei vari corpi istituiti presso i diversi Comuni le opportune direttive per il servizio, considerata l'essenzialità della funzione che il vigile svolge nel pubblico interesse e per la tutela della pubblica incolumità.

Prima dell'ultimo sciopero negli enti locali, la Procura generale della Repubblica di Firenze aveva inviato un fonogramma ai sindaci affinché informassero i comandanti dei vigili urbani che era stata promossa azione penale nei confronti delle guardie che avevano preso parte ai recenti scioperi. In caso di astensione dal lavoro, la Procura avrebbe ritenuto responsabili diretti, nella loro qualità di agenti di polizia giudiziaria, i vigili responsabili di violazione dell'art. 330 del codice penale.

Nonostante il preavviso, nella maggior parte dei Comuni i vigili urbani non hanno tenuto conto dell'avvertimento e si sono astenuti dal lavoro.

I sindacati hanno subito reagito. In un ordine del giorno, la federazione provinciale dipendenti da enti locali della provincia di Firenze (Cgil-Cisl-Uil) afferma che il fonogramma del Capo della Procura fa ravvisare «*un atteggiamento diretto sostanzialmente ad intimidire la categoria dei vigili urbani e, conseguentemente, ad interferire sul diritto di sciopero che la Costituzione repubblicana garantisce a tutti i lavoratori, non esclusi i vigili urbani*». Si invitano «*gli organi sindacali nazionali confederali e di categoria ad intervenire presso le competenti autorità*», affinché non si ripetano interventi del genere.

La denuncia dei vigili è stata fatta in base all'art. 330 del codice penale per «*abbandono collettivo di pubblici uffici, impieghi, servizi o lavori*». La pena prevista arriva fino a due anni di reclusione. **g. c.**

L'ufficio della Procura è già in possesso dell'elenco dei nomi dei vigili non presentatisi in servizio. L'elenco è stato chiesto ieri con un fonogramma al comando della polizia municipale.

Nel fonogramma si precisava da parte della Procura della Repubblica che la richiesta veniva avanzata «a fini di giustizia penale». *(Ag. Italia)*

Anche a Catania vigili incriminati?

Catania, 6 dicembre.

La procura della Repubblica di Catania ha intestato un fascicolo di atti relativi al reato di abbandono collettivo di pubblico servizio nei confronti di circa 200 vigili urbani catanesi ed un ufficiale dello stesso corpo che si sono astenuti per tre giorni dal servizio, aderendo allo sciopero degli enti locali.

IL SOMMARIO

Il nostro Stato

"Per me democratico è molto triste,,



Un professore di Pavia, che non desidera essere nominato, mi muove un rimprovero garbato ma insistente: quello di tapparmi occhi e orecchi per non vedere e non sentire quel che sta avvenendo in Italia. Segue un lungo elenco di cose che vanno male, malissimo, e la conclusione è spietata: il nostro Paese sta andando a rotoli, non esiste speranza di salvarci. Prepariamoci dunque a vedere la democrazia stroncata da mani violente tra l'indifferenza o addirittura il tripudio della gente.

Così formulata la sua diagnosi, il mio lettore conclude: *«Per un democratico è molto triste, una pena indicibile, pensare e scrivere queste cose. E quasi non mi interessa sapere se il potere cadrà nelle mani di una dittatura nera, bianca o rossa. So solamente che sarà così finito il periodo della mia vita più dignitoso e stimolante, venticinque anni di interludio tra la dittatura fascista e quella che sta per venire. E un'altra cosa so di certo: che la grande maggioranza degli italiani, una volta legata e imbavagliata a dovere, si volgerà indietro a rimpiangere dal profondo del cuore questo tempo che oggi appare deludente ed esasperante».*

La lettera del professore di Pavia contraddice le mie convinzioni, ma nello stesso tempo le rinsalda. Siamo d'accordo che l'Italia sta attraversando un periodo quanto mai critico, e senza fine è l'elenco dei suoi mali, quanto mai aspre sono le critiche che possiamo muovere a coloro che ne sono i principali responsabili. Però, nonostante tutto, quasi il 70 per cento degli italiani vota per la democrazia e suppongo che anche tra il restante 30 per cento, molti, forse la maggioranza, preferiscano questa democrazia, pur così nervosa e travagliata, a qualsiasi tipo di dittatura. Solo minoranze esigue, numericamente e politicamente insignificanti, nettamente divise tra loro, vagheggiano gli italiani di nuovo in camicia nera oppure vestiti con le tute azzurre di Mao Tse-tung.

Aggiungo un'altra considerazione: la dinamite essenziale di ogni rivoluzione è la fame. E sarebbe un'offesa alla verità dire che oggi gli italiani patiscono la fame. Esistono profondi e avvilenti squilibri economici, questo sì. Però non venitemi a dire che i pericoli maggiori di una rivoluzione si stanno accumulando nelle regioni più povere del nostro Paese, per esempio tra i terremotati della Sicilia o i pastori del Nuorese o gli abitanti dell'Aspromonte.

Perciò al cortese e pessimista professore di Pavia, e ai molti altri che la pensano come lui, non ho che da ripetere cose già dette: ossia che in questo accesso di smarrimento e di nervosismo ciò che più è da temersi è il diffondersi del panico. Se alla violenza passionale dei pochi sapremo opporre la giusta visione della situazione e una virile saldezza di nervi, i guai di oggi saranno certamente superati.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Ettore Di Vito - Aosta

«Come si giustifica la sopravvivenza di un partito di marca fascista nella nostra società democratica? In altri termini, perché i fascisti non vengono messi al bando?». Le rispondo: esistono leggi che vietano la costituzione di partiti fascisti e che puniscono l'apologia del fascismo, e tuttavia non vengono applicate. Forse è un bene. Un partito perseguitato e ridotto alla clandestinità avrebbe più fascino e adepti di uno che non lo sia, e susciterebbe fanatismi, iniziative terroristiche, collusioni segrete e pericolose. D'altra parte, la democrazia non può farsi soffocatrice di idee senza contraddirsi.

Tre operai - Torino

Le vostre critiche a una società del benessere che tuttavia lascia nel malessere una parte non piccola della popolazione, che spreca sconsideratamente molto denaro e incita anche i poveri a fare altrettanto, io le condivido in pieno; e spesso ne ho fatto oggetto di articoli. Su un punto però non siamo d'accordo: che solo un dittatore potrebbe sanare una situazione così complessa come quella italiana.

Elena Erba - Rapallo

Sì. Le leggi sono spietate contro i poveri. Se ne dolga, ma non se ne meravigli: i codici furono fatti quando gli elettori erano pochi e possidenti. Né si può dire che il suffragio universale abbia attenuato quella spietatezza.

Giorgio Ferraresi - Parma

«Se Carlo Marx vivesse ai tempi nostri direbbe che lo sport è l'oppio dei popoli. Con l'oppio dello sport si fanno dimenticare i problemi della miseria, delle ingiustizie e delle arretratezze sociali. Il comune di Marsala non ha i fondi per dare i più elementari servizi sociali alla popolazione, eppure ha stanziato 30 milioni per la locale squadra di calcio. Anche la Regione sarda non ha saputo risolvere la disastrosa situazione igienica di Cabras finché è scoppiata la nota epidemia; eppure i soldi per finanziare la squadra del Cagliari li trova senza difficoltà».

Lettera firmata - Torino

Lei vuole la luna nel pozzo; un regime comunista e la libertà di scioperare.

A.D.N. - Forlì

I poveri si contentano di poco, e perciò restano poveri. E' questo uno degli ostacoli maggiori allo sviluppo delle zone depresse.

Giuseppe Olcese - Genova

Sono d'accordo con lei. I sindacati perdono credito tra i lavoratori quando *«sposano tutte le rivendicazioni di carattere corporativistico, anche quelle meno giuste»*; e quando *«si inseriscono nel meccanismo del cosiddetto sottogoverno, specialmente negli enti pubblici e a partecipazione statale»*. Condivido anche la sua opinione contraria alla gestione di enti pubblici da parte dei sindacati.

Renzo Zecca - Milano

Anch'io, non meno di lei, penso che Venezia sia una città unica, la più bella del mondo. Ricordo che una ventina di anni fa ad Atene il presidente Alcide De Gasperi ebbe a dirmi che due sono le opere create dall'uomo che non deludono mai, per quanto grande sia l'attesa di chi le visita per la prima volta: anzitutto Venezia, e poi il Partenone. Però non ritengo che si debba spianare Porto Marghera al fine di salvare Venezia.

E' del tipo «asiatico», come quello dell'epidemia 1956

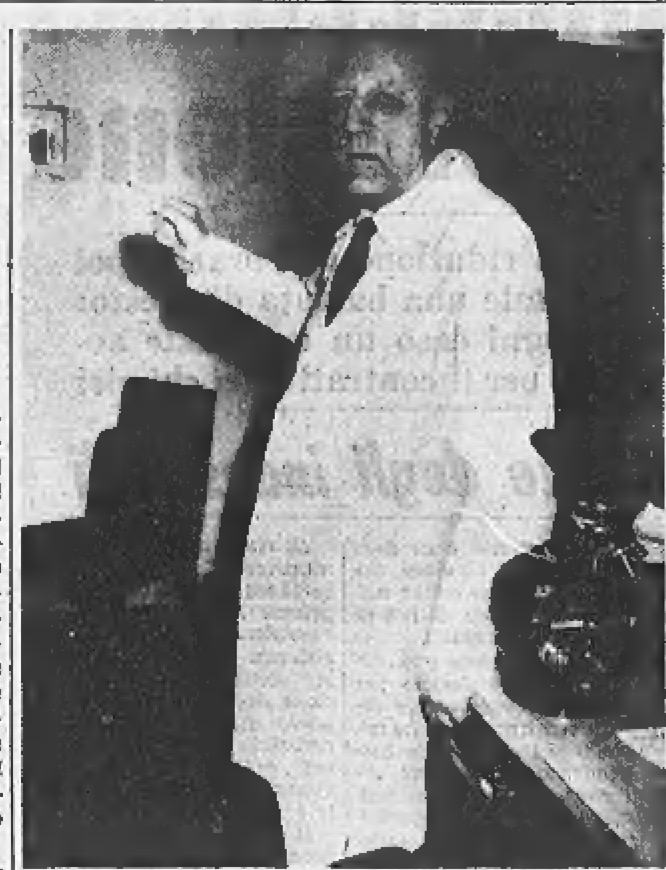
Individuato il virus influenzale che ha colpito milioni d'italiani

E' stato osservato al «San Camillo» di Roma e, poche ore dopo, all'Istituto di igiene dell'Università di Genova - «E' agguerrito, dicono i medici, ma in definitiva benigno» - Procura l'influenza già definita «spaziale» perché colpì i cosmonauti dell'«Apollo 12» - Due persone morte a Roma (ma erano già debilitate da altri mali)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Fra ieri ed oggi, a Roma e a Genova, è stato identificato il virus dell'influenza che ha colpito sinora dodici milioni d'italiani. Si tratta di un virus del tipo «A 2», fastidioso ma non preoccupante, analogo a quello che nel 1956 mise a letto mezzo mondo con l'asiatica e si ripresentò l'anno scorso anche in Italia, ma in forma meno massiccia.

L'isolamento del tipo fondamentale dell'agente influenzale, ricercato da studiosi di tutti i Paesi, è avvenuto ieri sera nel laboratorio di virologia dell'ospedale «S. Camillo» di Roma. Il sottotipo è stato scoperto stamane all'Istituto d'igiene dell'Università di Genova dal prof. Petrilli che lo dirige. L'équipe romana ha lavorato giorni e giorni diretta dal prof. Tullio De Sanctis Monaldi con il quale hanno collaborato il prof. Arrigo Benedetto, i dottori Giovanni Rolli e Carlo De Sanctis.



Roma. Il prof. De Sanctis Monaldi (Telefoto Team)

«E' un virus particolarmente agguerrito — *ha detto il prof. De Sanctis Monaldi* — che provoca i danni che tutti conoscono o hanno conosciuto ammalandosi di spaziale. Posso però assicurare che si tratta di forma assolutamente benigna e che noi medici l'affrontiamo con la massima tranquillità». «Ora che conosciamo il virus — *ha proseguito* —, al vaccino già esistente potremo aggiungere un altro elemento che sconfigga anche il nuovo virus, ormai imprigionato e ben noto». *Il professor De Sanctis Monaldi ha soggiunto che la vaccinazione dovrà essere praticata innanzitutto alle persone che sono a contatto del pubblico* «come gli addetti ai pubblici servizi, i soldati, le collettività e, naturalmente, anche i bambini e i vecchi più soggetti ad ammalarsi».

Ma in generale, ha detto ancora, basterà applicare i consigli del medico che si imperniano anche questa volta sui medicinali contro la febbre, sui sulfamidici o, nei casi più gravi, se vi sia timore di complicazioni, sugli antibiotici. Altro consiglio: vitamine «B» e «C», alimentazione accurata per non indebolire l'organismo e riposo. «E' meglio restare a casa qualche giorno di più, anche senza febbre — *ha spiegato il prof. De Sanctis Monaldi* — che tornare troppo presto in circolazione e incorrere quindi in qualche ricaduta».

Poche ore dopo l'identificazione del virus di tipo «A», fatta a Roma, il prof. Petrilli da Genova ha comunicato al ministero della Sanità che l'agente virale appartiene al sottotipo «A 2 Hong-Kong 1968», così denominato perché identico al virus responsabile dell'ondata d'influenza di un anno fa.

Con queste scoperte, da oggi, la malattia definita «spaziale» o «siderale» perché afflisse fra i primi Conrad, Bean e Gordon di ritorno dalla Luna, è classificata ufficialmente per una noiosa «asiatica», che non deve suscitare allarmi di sorta. Tuttavia le raccomandazioni terapeutiche dovranno essere scrupolosamente seguite per evitare possibili complicazioni.

L'altro ieri, proprio al «San Camillo» dov'è stato isolato il virus, sono morti due ricoverati, Maddalena Speranza, 85 anni, e Domenico Colazza, 58 anni. L'autopsia ha oggi accertato che i due decessi sono dipesi dall'«asiatica» instauratasi in organismi già debilitati da gravissime malattie. La Speranza, oltre all'avanzata età, soffriva di bronchiettasia con ascessi bronchiali; il Colazza era affetto da una sclerosi del miocardio.

A Roma si calcola che almeno ottocentomila persone siano costrette a letto dall'influenza (fra cui otto giocatori della «Lazio»). Il medico provinciale, prof. Gaetano Del Vecchio, nel confermare che non vi è alcun motivo di preoccupazione, ha disposto che le farmacie e i grossisti di medicinali rinuncino ai turni di riposo del sabato e delle festività infrasettimanali. Per ora non scarseggiano le medicine antifluenzali, tranne alcuni prodotti che sono pressoché introvabili. Il persistente sciopero dei chimici, compresi quelli dell'industria farmaceutica, fa temere, però, che le scorte possano esaurirsi senza rifornimenti adeguati.

Stamane i proprietari delle farmacie di Roma hanno espresso «preoccupazione per il grave disagio della popolazione a causa della mancanza di rifornimenti da parte delle industrie farmacogene, per la carenza del servizio dei grossisti che non fanno fronte con tempestività alle esigenze delle farmacie e alla crescente morbilità influenzale nella città».

I vaccini antifluenzali in commercio agiscono anche contro questa forma d'asiatica, in particolare quelli preparati contro l'influenza del 1968. Ma le quantità di vaccini disponibili sono limitate. Perciò il personale dell'Istituto superiore di Sanità, malgrado l'occupazione della sede per protesta contro il «ritardo della riforma dell'istituto», ha deciso di autorizzare il laboratorio di virologia al controllo dei vaccini finora bloccati in attesa dell'autorizzazione all'impiego.

Lamberto Furno

I provvedimenti urgenti per l'Università

Come funzioneranno i corsi propedeutici per i maestri

Quattro materie obbligatorie, una complementare (da scegliersi su quattro proposte) - Lezioni al pomeriggio dall'8 gennaio al 20 giugno - Dichiarazioni del ministro Ferrari-Aggradi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione Ferrari-Aggradi, informa un comunicato ministeriale, ha impartito istruzioni per attuare immediatamente la legge sul provvedimenti urgenti per l'Università, approvata dal Parlamento qualche giorno fa e che reca, tra l'altro, le norme per l'iscrizione dei diplomati all'Università.

Il ministero, prosegue il comunicato, ha predisposto un piano operativo, che consente l'immediata organizzazione di corsi annuali integrativi per diplomati dell'istituto magistrale da tenersi nel pomeriggio.

La realizzazione dei corsi annuali — che si inizieranno l'8 gennaio ed avranno termine il 20 giugno — costituisce un contributo alla democratizzazione degli studi ed elimina uno degli sbarramenti che, di fatto, impedivano finora agli studenti di alcuni istituti di esercitare un pieno diritto di scelta per proseguire gli studi nelle Università.

Le discipline obbligatorie comprendono la lingua e letteratura italiana, la storia, la filosofia, la matematica. Le opzionali sono lingua e civiltà straniera, lingua e civiltà latina, economia e diritto, scienze fisiche e naturali.

I corsi si concludono con un colloquio sostenuto da ogni studente di fronte ad una commissione formata dai professori delle discipline di studio e presieduta dal professore universitario-coordinatore; il colloquio tende ad accertare l'idoneità dello studente a proseguire gli studi universitari e, se si conclude con esito positivo, gli consente di iscriversi a qualsiasi corso di laurea.

Analoghe istruzioni, conclude il comunicato, sono in corso di diramazione per gli studenti provenienti dalla maturità artistica.

g. f.

Per il 9 e 10 dicembre

Confermato lo sciopero nelle scuole medie

Gli insegnanti affermano che non sono stati attuati gli accordi di giugno

Roma, 6 dicembre.

I sindacati autonomi dell'Intesa della scuola hanno confermato lo sciopero dei professori di ruolo e non di ruolo dell'istruzione secondaria per il 9 e 10 dicembre.

In un comunicato essi spiegano i motivi della manifestazione rilevando che lo sciopero non sarebbe stato indetto se l'amministrazione avesse attuato completamente gli accordi presi nel giugno scorso. Tali accordi prevedevano, secondo i sindacati, alcuni provvedimenti di notevole rilievo per il futuro della scuola secondaria e per la sua migliore funzionalità; tra essi quelli per un nuovo stato giuridico del personale, per l'istituzione del posto orario in sostituzione della cattedra. Gli accordi prevedevano inoltre la revisione delle modalità di accesso in ruolo, la rapida attuazione del riconoscimento del servizio pre-ruolo, il pagamento del lavoro straordinario ai presidi, l'adeguamento delle indennità d'esame per tutto il personale, il riassetto delle carriere, lo sviluppo dell'edilizia scolastica, lo sblocco della situazione deficitaria dell'Enpas.

(Ansa)

Le proposte al convegno di Rimini

Un nuovo statuto per i giovani d. c.

Attesi gli interventi di Forlani e Rumor

(Dal nostro corrispondente)
Rimini, 6 dicembre.

Sono continuati oggi a Rimini i lavori della Conferenza nazionale organizzativa del Movimento giovanile della democrazia cristiana. In mattinata sono state formate cinque commissioni. Le prime due hanno discusso sulla condizione giovanile in Italia, e sulla definizione di un nuovo statuto che ristrutturi il movimento giovanile democristiano su nuove basi, analoghe a quelle del partito. La base eleggerà direttamente il consiglio nazionale; quest'ultimo nominerà il delegato nazionale.

La terza e quarta commissione, di cui facevano parte anche il segretario democristiano on. De Mita, il sen. Morlino ed il dott. Bassetti, hanno esaminato i conflitti sociali nel nostro paese ed il ruolo della dc nella vita italiana.

Morlino ha dichiarato che *«le elezioni del 19 maggio hanno segnato una sconfitta per la destra e, rendendo impossibile una sua alternativa politica, hanno fatto superare la concezione della dc come partito di centro, rendendo necessaria per il partito una nuova legittimazione, legata alla dinamica sociale con assoluta novità di organizzazione politica e di elaborazione programmatica». «La dc non deve limitarsi* — ha detto Morlino — *ad applicare la Costituzione in modo notarile, ma a valorizzare le forze politiche scaturite dalla Resistenza».*

Il dott. Bassetti, analizzando il rapporto fra l'attuale sistema di poteri e l'emergere di nuove forze popolari, ha affermato che *«giovani e operai, trovandosi in una strettoia nella moderna società in evoluzione, esplodono in manifestazioni che non possono essere liquidate con l'etichetta di anarchismo, ma debbono trovare il punto di riferimento in una sintesi che colmi la frattura tra l'esercizio del potere e il titolo ad esercitarlo».*

«Oggi è il sindacato che cerca di collegarsi a questi nuovi fermenti — ha concluso Bassetti — *mentre i partiti non riescono a svolgere quella funzione culturale di tipo nuovo che ad essi si chiede»*.

La politica internazionale dell'Italia è stata trattata dalla quinta commissione, di cui faceva parte l'on Granelli. Dopo essersi dichiarato favorevole all'espulsione della Grecia dal Consiglio d'Europa, Granelli ha auspicato che la politica estera dei democristiani si attui attraverso una serie di precise prese di posizione capaci di qualificare politicamente il partito. La politica estera dell'Italia si deve liberare dell'ambiguità e delle contraddizioni, riacquistando il proprio respiro strategico su tre punti fondamentali.

I lavori proseguiranno domani. Nel pomeriggio è previsto, ma non certo, l'intervento dell'on. Forlani. Rumor arriverà lunedì mattina.

e. m.

Dopo una disputa di tre anni fra governo e sindacati

Una settimana decisiva per gli statali Al Parlamento la legge sul "riassetto,,

Dal 1° luglio '70 aumento minimo di 10 mila lire mensili e altri miglioramenti - Il costo dell'operazione è di 900 miliardi (oltre gli attuali stanziamenti) - Nel '72 la spesa complessiva per i pubblici dipendenti arriverà a 5 mila miliardi - Intanto i funzionari direttivi confermano le «agitazioni a ripetizione», gli altri statali lo sciopero nazionale lunedì 15 dicembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Comincia domani una settimana difficile per gli statali, mentre si prepara lo sciopero generale per il 15 che dovrebbe bloccare le amministrazioni dello Stato, fermare i treni, chiudere le scuole di tutti gli ordini. Intanto oggi sono stati pubblicati gli emendamenti alla legge delega del marzo 1968 per il riassetto degli statali e la riforma della pubblica amministrazione, emendamenti approvati dal Consiglio dei ministri — in linea di massima — nella notte del 27 novembre. In mandato del governo, il ministro Gatto ha proceduto nel frattempo alla stesura definitiva del nuovo testo.

Alcune modifiche consistono semplicemente nella indicazione di nuove date per l'applicazione della legge; quelle indicate a suo tempo risultano infatti abbondantemente scadute. L'ultimo termine per l'attuazione completa del riassetto è diventato il 30 giugno 1972: entro questa data il governo è autorizzato ad emanare i decreti, aventi valore di legge ordinaria, necessari per una nuova disciplina dell'azione amministrativa.

I criteri fondamentali di questa disciplina si possono così riassumere, in modo molto sintetico:

1) snellimento «razionale ed efficace» delle procedure, affinché l'azione dei pubblici uffici risulti, oltre che «legittima ed opportuna», quanto più possibile «sollecita ed economica»;

2) idonee garanzie per la tutela dell'interesse del cittadino, consistenti nella «adeguata motivazione» dei provvedimenti;

3) i miglioramenti economici per ogni funzione, grado, qualifica o classe (da comprendere in una unica tabella) avranno effetto dal primo luglio 1970);

4) con i nuovi stipendi, tutto il personale a pieno impiego fruirà di un miglioramento minimo mensile di 10 mila lire;

5) quanto al discusso articolo 16, esso precisa anzitutto le competenze attribuite — rispettivamente — ai direttivi generali (ed equiparati), ai dirigenti con qualifica non inferiore a direttive di divisione, ai dirigenti con qualifica inferiore;

6) l'art. 16 precisa inoltre le facoltà del ministro in materia di regolamentazione dei principali aspetti dello stato giuridico dei funzionari direttivi;

7) per gli altri funzionari, con qualifica di direttore generale o equiparata, varrà il principio della «chiarezza retributiva», che si tradurrà praticamente nello «stipendio annicomprensivo» e nel divieto di percepire — per attività svolte in rappresentanza dello Stato — «indennità, proventi, onorari e compensi comunque denominati, salvo che non abbiano carattere di generalità per tutti gl'impiegati civili dello Stato»;

8) il nuovo trattamento economico del personale direttivo dovrà essere definito dal governo entro il 30 giugno 1970 ed applicato, gradualmente a partire dal primo gennaio 1971. La riliquidazione delle pensioni per gli alti funzionari già in quiescenza decorrerà dalla data del trattamento definitivo per i loro colleghi in servizio;

9) con separata legge da presentare entro il 31 dicembre '70 si provvederà alla disciplina e al trattamento economico delle Forze Armate e dei corpi di Polizia;

Il governo presenterà ora alle Camere il nuovo progetto di legge delega, nella speranza che venga definitivamente approvato entro il prossimo mese. E' una speranza non si sa quanto realistica, viste le cattive accoglienze che quasi tutti i sindacati hanno riservato al progetto, annunciando scioperi a ripetizione la Dirstat ed uno sciopero nazionale (per il 15 dicembre) le confederazioni nazionali dei lavoratori.

Eppure, la legge, che riguarda 1.600.000 statali, consente alla maggioranza del personale di ottenere notevoli vantaggi, sia per i tempi abbreviati di permanenza nelle classi di stipendio, per la maggiore scorrevolezza delle carriere, per la razionalizzazione degli esami di passaggio, sia per la lievitazione dello stipendio.

Beneficeranno subito di una promozione, in base alle nuove norme, 31 mila dipendenti della carriera di concetto: 44 mila di quella esecutiva e 30 mila appartenenti a quella ausiliaria. Quanto ai 2 mila dipendenti statali, che fino ad oggi hanno costituito la cosiddetta carriera speciale, il ministro ha detto che saranno inquadrati in quelle normali, metà nella direttiva, l'altra metà in quella di concetto.

Il costo complessivo dell'operazione riassetto, di cui governo e sindacati discutono ormai da quasi tre anni, è andato via via appesantendosi; dai [illegible] miliardi del marzo 1968, ai 660 del giugno scorso, ai quasi 900 miliardi attuali. Anche se tale costo crescerà gradualmente, l'onere finale per il bilancio dello Stato sarà tale da far salire nel 1972 la spesa per i pubblici dipendenti (comprese Ferrovie, Poste, ecc.) a più di 5000 miliardi. Cifra forse ancora sostenibile, ma politicamente inaccettabile se la produttività dell'amministrazione statale non dovesse fare progressi.

In fondo, le proteste delle confederazioni sindacali contro i presunti aumenti — concessi o promessi dal Governo alla Dirstat — potrebbero anche giustificarsi con questa insoddisfacente produttività. Va però precisato che la Dirstat, non più tardi di stamane, ha chiesto ufficialmente al prof. Sandulli, Presidente della Rai-tv, di poter smentire pubblicamente, anche in contraddittorio, le affermazioni e le cifre circa i futuri miglioramenti economici dei funzionari direttivi citate e commentate nel corso dell'ultima «Tribuna sindacale».

Forse si potrebbe così venire a capo del mistero delle «tabelle fantasma», che assegnerebbero ai direttivi — entro il 1972 — miglioramenti di oltre il 100 per cento. Tabelle pubblicate da vari giornali, ma di cui nessuno ha finora assunto la paternità o indicato la fonte.

Arturo Barone

Dichiarazioni del presidente della Federazione nazionale

Gli ospedali sono in gravi difficoltà e chiedono 250 miliardi alle mutue

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

L'istituzione di un fondo per pagare le rette ospedaliere e l'avviamento di una politica di assistenza sociale per tutti i cittadini sono le proposte che la Fiaro (Federazione nazionale degli amministratori ospedalieri) discuterà nell'assemblea generale del prossimo 10 dicembre per superare l'attuale crisi finanziaria del sistema ospedaliero italiano.

Il presidente della Fiaro, avv. Diodato Lanni, ha anticipato oggi il significato di queste proposte, ricordando che gli ospedali hanno complessivamente verso le mutue crediti non inferiori ai 250 miliardi di lire. *«L'aumento degli oneri economici provocato dalla legge di riforma* — ha detto l'avv. Lanni — *minaccia ora di rendere la situazione degli ospedali insostenibile».*

In attesa dell'assistenza sanitaria nazionale e dell'unificazione del sistema mutualistico, gli ospedali chiedono un fondo destinato esclusivamente al pagamento delle rette per i mutuati. Al finanziamento del fondo, gestito direttamente dal ministero della Sanità e non dalle mutue, dovrebbero concorrere le mutue stesse e lo Stato.

Secondo le tabelle calcolate dalla Fiaro, nell'anno prossimo la quota a carico degli istituti di assistenza dovrebbe essere di 441 miliardi e quella a carico dello Stato di 487 miliardi. Sono cifre destinate a crescere fino al 1976, quando la prima giungerà a 509 miliardi e la seconda a 763 miliardi. La partecipazione statale al finanziamento del fondo rappresenterebbe un ulteriore onere per il bilancio pubblico, perché andrebbe ad aggiungersi alle contribuzioni ordinarie che lo Stato già versa agli enti mutualistici.

Si tratta di un programma di vasto impegno, da svolgersi in cinque anni, ma da iniziarsi immediatamente, secondo la Fiaro, se si vuole evitare *«la catastrofe delle mutue e degli ospedali».*

La costituzione del «fondo rette» non si propone soltanto di risanare la grave situazione finanziaria, ma di superare nell'assistenza ospedaliera le attuali discriminazioni tra mutuati e non mutuati.

La concentrazione di tutte le competenze in materia ospedaliera nel ministero della Sanità, con il concorso politico e amministrativo delle regioni, dovrebbe, nelle intenzioni della Fiaro, favorire l'avvio del servizio sanitario nazionale.

l. z.

La grande signorina

Ricordo di Ivy Compton Burnett

Quella che Alberto Arbasino usa chiamare «la grande signorina», cioè la romanziera inglese Ivy Compton Burnett, è morta a Londra nello scorso agosto. L'ho appreso giorni fa da un articolo dello stesso Arbasino. Dire «mi dispiace che sia morta» è forse stupido; era, credo, non lontana dai novant'anni; stava sola, e la sua vita doveva essere quella d'un fossile. Eppure la notizia della sua morte mi ha addolorato. Così essa ha cessato di scrivere i suoi romanzi aridi e geniali. E io che non l'ho mai vista, non la vedrò mai. Desideravo tanto conoscerla; e invidiavo sempre Arbasino, perché lui l'aveva conosciuta, era anche stato a trovarla due o tre volte a Londra nella sua casa.

Il poco che so di lei, lo so da Arbasino. Ma esattamente come lui la dipinge, l'avevo immaginata. Vecchissima; piccolissima; le ginocchia ravvolte in uno sciallino; i capelli ravviati e assestati *«come un parrucchino»* sulla fronte rugosa e lentigginosa; le mani raggrinzite, gelate e rattrappite dall'artrosi; e accanto, su uno sgabello, un canestro, da cui traeva foglie d'insalata, che rosicchiava *«come una tartarughina»*, all'ora del tè. Così l'ha vista Arbasino; così doveva essere da lunghi anni; e anzi forse è stata così sempre. Qualcosa fra un uccelletto, un topo e una tartaruga.

Non ebbe mai né uomini, né figli. Dalle poche note biografiche sui risvolti dei suoi libri, si apprende che abitò prima con un fratello, poi con un'amica; scomparsi questi due esseri, fu sola. La vita d'una vecchia signorina inglese, è facile immaginarla: il tè, i centrini ricamati, il carbone, la posta infilata sotto la porta, il bucato a gettone una volta la settimana, la *laundry* e la *laundrette*: una solitudine composta, disciplinata, una vita educata e povera. Lei però scriveva quei suoi romanzi. Disse di sé: *«Ho cominciato a scrivere come volevo, e sentendo che quello era il mio stile; e poi non ho trovato opportuno cambiare».*

I suoi romanzi sono moltissimi, e assai simili l'uno all'altro: così che è difficile isolarne e ricordarne uno solo: congegni minuziosi e complicati, formano tutti insieme una costruzione tortuosa e immensa. Lei era anche come un lucido e industrioso ingegnere.

Nell'infanzia, abitò in campagna: certo una di quelle case che si trovano nei suoi romanzi, piene di bambini, di cani, di gatti e di servi, spaziose, scomode, antiche, mal riscaldate da fuochi avari, e immerse in una campagna verdeggiante e piovosa. Case dove, nei suoi romanzi, si consumano in segreto amori incestuosi, si uccidono lattanti e si bruciano testamenti; tuttavia non un grido rompe mai la quiete, mai appare sulle pareti una goccia di sangue. Il paesaggio è la campagna inglese, popolata e tuttavia raccolta e solitaria, domestica e desolata, selvosa, sconfinata e solenne. Natura e luoghi sono, nei suoi romanzi, invisibili, perché lei non spende a descriverli una sola sillaba; invisibili, ma li sentiamo intorno a noi come se li avesse dipinti.

Raramente indugia un attimo a descrivere i tratti dei suoi personaggi, appena appena, e con due brevi segni. Se non si ferma a descrivere i volti e i luoghi, Compton Burnett, non è per fretta, né per impazienza: è piuttosto per una disdegnosa parsimonia, un rifiuto schifiltoso delle cose superflue. Il ritmo del suo scrivere non è né lento, né rapido: è il ritmo uguale, esatto e senza scampo di chi sa dove deve andare. La sua pazienza è martellante e infernale.

Io scopersi i suoi romanzi circa dieci anni fa, un tempo che abitavo in Inghilterra. Vi cascai sopra per caso. Leggendo per la prima volta un suo romanzo, ebbi la non piacevole sensazione d'essere presa in trappola. Ero come inchiodata a terra. Li lessi tutti. So poco l'inglese; leggevo quei romanzi con estrema fatica, e mi chiedevo ogni tanto perché mai leggessi con tanta ostinazione e fatica una scrittrice che forse esecravo.

All'inizio, leggendo i suoi romanzi, mi sembrava di avanzare in un paesaggio di nebbia. Non capivo bene se la nebbia era generata dal fatto che io capivo l'inglese a fatica, o se invece una vera nebbia, pensata dalla scrittrice, velava quei luoghi invernali. Sono romanzi fatti quasi solo di dialoghi; nella nebbia, sentivo scoccare le battute di quei dialoghi, che rimbalzavano da un punto all'altro, precise e secche come palline di ping-pong. Io, allora, non scrivevo più da molto tempo; e ad un tratto sentii rianimarsi in me qualcosa che da tempo era senza vita; quei suoni esatti e secchi, di colpo e imperiosamente mi riportavano su un sentiero perduto.

E tuttavia non facevo che ripetermi che io, quei romanzi, non li amavo; che forse li esecravo; che mi evocavano cose a me remote ed estranee: una partita di ping-pong; una partita di scacchi; un teorema di geometria. Ma ad un tratto capii che li amavo invece in un modo furioso; che ne avevo gioia e consolazione; che vi potevo bere come all'acqua d'una fontana. Pure non c'era in essi né acqua, né aria. Non c'era sorta di nebbia: la nebbia era stata una mia impressione falsa: vi regnava invece una chiarezza allucinante, nuda e inesorabile; e in questa inesorabile chiarezza, esseri impenetrabili sedevano inchiodati nei loro atroci colloqui, scambiandosi parole che parevano morsi di serpi. Non versavano tuttavia mai né lacrime, né sangue, né sudore; non impallidivano nemmeno, essendo forse già molto pallidi; le ferite provocavano in loro un dolore lancinante ma sordo, che veniva del resto subito travolto fra nuovi morsi di serpi. Non c'era, in quel mondo, nessuna sorta di felicità possibile; la felicità, fra quegli esseri, non esisteva nemmeno come un dominio perduto; la felicità non si configurava in altro modo che in un cupo trionfo del denaro o dell'orgoglio.

Non riuscivo a vedere dove mai fosse, in quei romanzi, la poesia: eppure sentivo che ci doveva essere, se là si poteva, senza aria né acqua, respirare e bere, se vi si provava, nell'abitarvi, una felicità profonda, consolante e liberatrice, e capii allora che la presenza della poesia era là come la presenza della natura: totalmente invisibile, totalmente involontaria, non offerta e non destinata a nessuno, la poesia era là come il cielo sconfinato e fosco che s'apriva dietro a quei segni maligni e deserti. Così un congegno industrioso s'era trasformato, per miracolo, in qualcosa dove il primo passante riconosceva il suo destino e il suo volto.

Trascorrendo io le giornate a leggere quei romanzi, nel tempo che stavo a Londra, *Madre e figlio, Fratelli e sorelle, Vecchi e migliori, Un dio e i suoi doni*, speravo sempre di incontrare Ivy Compton Burnett quando uscivo per strada. M'avevano detto che abitava nel mio stesso quartiere. Così spiavo i passi delle vecchiette, che andavano e venivano per quei viali. Un giorno, andai a una colazione, dove mi dissero che anche lei era stata invitata. Non venne; e d'altronde, mi dissero i miei ospiti, parlava solo di argomenti futili, la sua conversazione non era interessante. Ma a me non importava niente della sua conversazione. Avrei voluto vederla; e dirle in qualche modo, nel mio inglese assai rozzo e povero, il significato immenso che avevano i suoi libri per me.

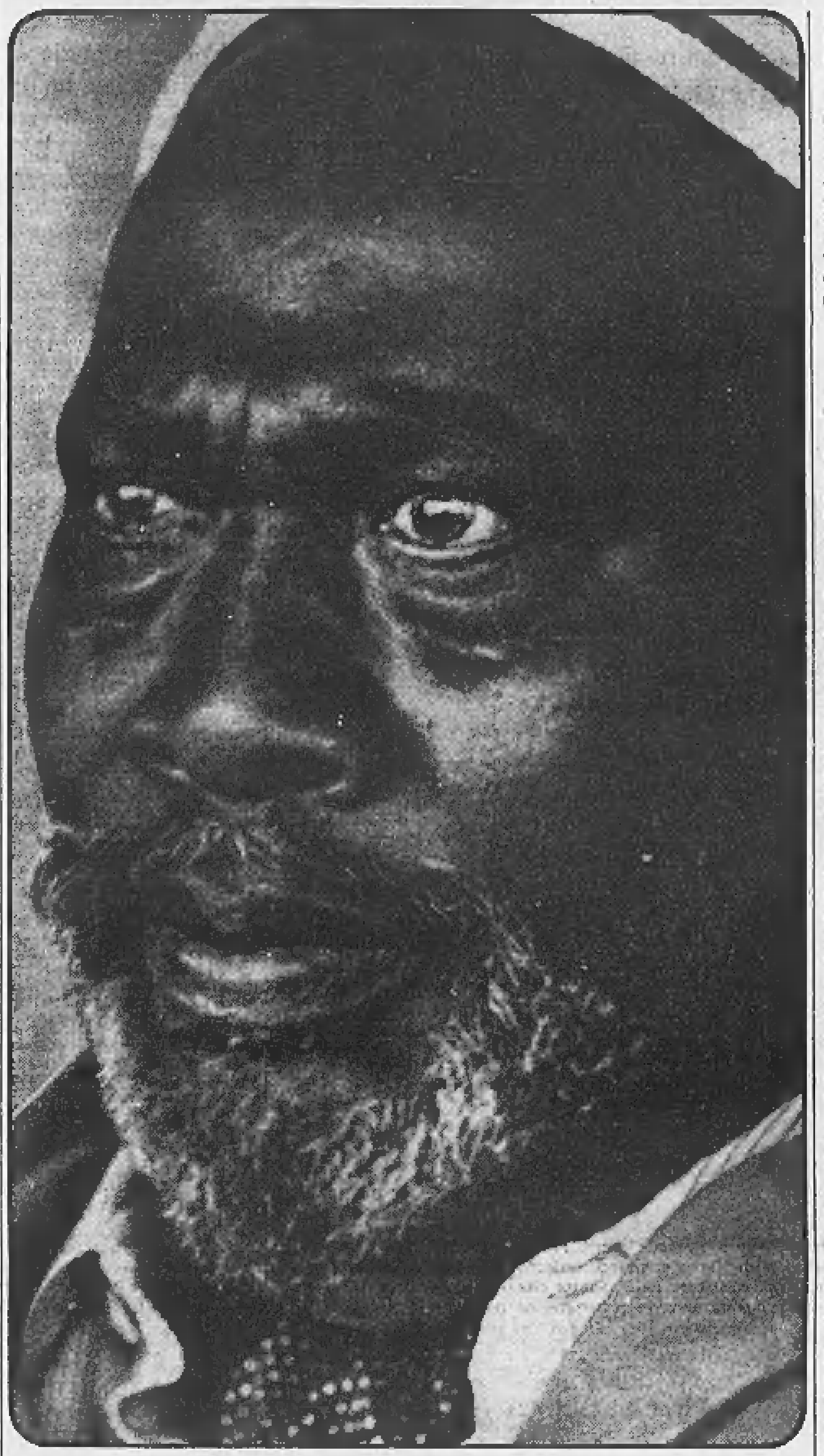
Certo, le sarei sembrata ridicola: una persona com'ero io doveva sembrarle ridicola, superflua, sentimentale; parole come gratitudine o amore ai suoi libri dovevano sembrarle superflue: doveva essere totalmente indifferente a sé stessa, come una tartaruga o un ingegnere: e la sua grandezza era qui. Ma io avrei voluto, per un attimo, esistere nel campo del suo sguardo. Quanto al fatto che la sua conversazione fosse, come dicevano, futile, non me ne stupivo. Essa certo non sprecava la sua voce a parlare col prossimo in un salotto; tirava fuori, in presenza del prossimo, una voce ad uso del prossimo, un bisbiglio futile e querulo; così come tirava fuori pochi spiccioli per pagare il giornale, contandoli sul guanto consunto. Usava forse la sua vera voce, alta, violenta e tragica, unicamente nelle tenebre del suo spirito.

Natalia Ginzburg

L'AFRICA NERA A DIECI ANNI DALL'INDIPENDENZA

Comizio e danze a Nairobi

Tre milioni e mezzo di Kenyani hanno eletto per la prima volta il Parlamento - La campagna può essere presa a simbolo delle realtà africane d'oggi: partiti su base tribale, compromesso tra il folklore antico e la tecnica occidentale, ascesa di una aristocrazia indigena sorta dalla funzione pubblica - Sullo sfondo, la grande miseria di una primitiva società contadina



Nairobi. Jomo Kenyatta, il presidente del Kenya (Telefoto)

Il [illegible] fu l'«anno dell'Africa»: quasi l'intero continente passava, talora in modo improvviso, dal regime coloniale all'indipendenza. Era un momento di grandi speranze, di largo interesse internazionale ed anche di illusioni. Qual è, dieci anni dopo, il primo bilancio dell'indipendenza? Abbiamo incaricato Sandro Viola di condurre un'inchiesta nell'Africa nera dall'Oceano Indiano all'Atlantico: egli esaminerà la vita dei nuovi Stati e le realtà economiche, sociali, psicologiche anche alla luce dei più recenti e illuminanti studi etnografici.

(Dal nostro inviato speciale)
Nairobi, dicembre.

Sul campo di calcio del quartiere di Cariokor sta per svolgersi un comizio elettorale. Parleranno i due candidati che si presentano nel collegio di Starehe, Charles Rubia e Peter Kinyanjui. C'è già parecchia gente (e parecchia polizia: in questi giorni di campagna elettorale si sono avuti vari incidenti), quando compaiono i danzatori.

Saranno una quarantina tra uomini e donne, e avanzano ondeggiando, cantando, reggendo alti i ritratti di Charles Rubia. Molti vestono il costume tradizionale kikuyu, le donne con la testa coronata di piume; altri i panni sbrindellati delle bidonvilles. Lo schema dei passi, il ritmo della danza sono, come sempre in Africa, perfetti. I danzatori entrano nel campo, volteggiano, battono sfrenatamente sui tamburi, scambiano qualche insulto con la gente già seduta per terra, e ci vuole tutta la pazienza dei capi-elettori di Rubia per farli smettere e costringerli a sedersi.

Rubia arriva subito dopo, incravattato, vestito di grigio scuro, in mano una di quelle valigette squadrate che usano gli uomini d'affari. Lo accolgono le urla dei suoi sostenitori ed un subitaneo tentativo dei danzatori di rimettersi a danzare, ma anche qualche fischio che fa scoppiare un tafferuglio.

La sola arma

Intanto sono sopraggiunti, in un gran frastuono, tre camion carichi di sostenitori di Kinyanjui. Gli uomini e le donne agitano i ritratti del candidato, battono coi pugni sulle fiancate metalliche dei camion, ridono, scandiscono slogan. Kinyanjui (altra cravatta, altro vestito impeccabile) arriva nel momento in cui i danzatori si sono fatti sotto le fiancate del camion con aria un po' minacciosa, e la polizia sta per intervenire di nuovo. Ora i due candidati invitano i loro sostenitori a calmarsi («Il voto», *grida Rubia all'altoparlante,* «solo il voto dev'essere la vostra arma»), *si fa un relativo silenzio, e il comizio incomincia.*

Un viaggio nell'Africa che esce dal primo decennio di indipendenza può muovere da qui, da questo comizio elettorale alla periferia di Nairobi. Che cosa hanno rappresentato, per gli africani, dei paesi ex coloniali, questi dieci anni? Che cosa è accaduto sotto alla superficie limacciosa dei colpi di Stato, delle lotte tribali, dei discorsi irresponsabili, degli sprechi, degli errori? Sono queste le domande alle quali tenteremo di trovare una risposta.

Dieci anni fa la decolonizzazione accese molti entusiasmi, fece nascere un interesse appassionato per gli avvenimenti africani. Per qualche tempo i leaders di allora, le prime contese, la penetrazione delle due grandi potenze e l'affacciarsi della Cina tennero le prime pagine dei giornali. Poi l'intero continente cominciò a essere sconvolto da terribili convulsioni, gli avvenimenti divennero sempre più caotici, quasi inintelligibili, e l'interesse prese a declinare.

Questo viaggio è in qualche modo un «ritorno a Babilonia». Si tratta di vedere che cosa sia realmente accaduto dal 1960 (che gli africani chiamavano «il grande, il nostro anno») *e di sapire se, malgrado gli sconvolgimenti di questo decennio, la nuova Africa abbia comunque percorso un cammino di progresso. Che cosa è stata l'Africa degli Anni Sessanta, come sarà quella degli Anni Settanta?*

Un primo elemento da tenere in serbo per le future risposte conclusive si può cogliere già qui, sul campo di calcio di Cariokor, nell'aria tersa dell'altopiano. Il Kenya sta eleggendo oggi il suo nuovo Parlamento. Certo sono elezioni (le prime dall'indipendenza) che non possono comportare sorprese: l'unico partito di opposizione, il Kpu, è stato messo fuori legge un mese fa, i suoi leaders sono stati arrestati. Kenyatta, il presidente e padre della patria, e il suo partito, il Kanu, sono quindi i soli padroni del campo.

Tra l'altro, il contenuto tribale della contesa politica emerge nettissimo: dire Kenyatta, o Kanu, è infatti come dire Kikuyu, la tribù più estesa e potente. Allo stesso modo il Kpu era, sì, un partito politico d'ispirazione socialista, con un capo prestigioso come Oginga Odinga; ma era soprattutto il partito dei Luo, che è l'altra etnia principale del Kenya.

Eppure, benché il loro esito sia scontato, queste elezioni non sono prive di significati. Il partito unico ed i risvolti tribali non tolgono il suo intero valore alla scena che si sta svolgendo alla periferia di Nairobi. I discorsi dei candidati, gli applausi di una parte degli spettatori, il dissenso degli altri, la polizia che assiste alla manifestazione e interviene solo se la vede degenerare, non sono soltanto i gesti, l'apparato di una cerimonia, sono già un comportamento politico.

Sei anni fa, in Kenya votarono soltanto i cittadini di Sua Maestà britannica: oggi votano i Kenyani, tre milioni cinquecentomila Kenyani, gli uomini, le donne, i borghesi con la cravatta e gli operai in tuta, i pezzenti delle bidonvilles *e gli ex guerrieri masai. Certo non è tutto, ma è qualcosa. Non erano di più, a pensarci bene, le elezioni portoghesi di due mesi fa.*

D'altro canto i connotati socio-economici dell'Africa sono quelli che sono. I suoi trecentodieci milioni di abitanti hanno un reddito pro capite di centomila lire l'anno. Lo sviluppo economico della maggior parte dei Paesi procede lento, lentissimo, quasi inavvertibile. Nel periodo 1960-66 il reddito pro capite è aumentato a un tasso annuale dell'uno per cento circa, vale a dire un dollaro per persona in valore assoluto. Nell'Africa tropicale i lavoratori salariati rappresentano il dieci per cento della forza di lavoro totale: il resto, il novanta per cento degli uomini e delle donne in età di lavoro (più i figli, più gli anziani), vengono compresi dagli economisti nella categoria dei «produttori autonomi» (nel caso specifico, vuol dire i contadini che mangiano i fagioli che coltivano, e i disoccupati che non mangiano affatto).

Una classe ricca

Su questo sfondo desolante della miseria africana, il comizio di Cariokor propone un altro elemento da tenere in serbo per le risposte conclusive. Sulla breve pedana dove hanno preso posto i candidati, sta parlando in questo momento Charles Rubia. Osserviamolo. Il vestito scuro è di buon tessuto e discretamente tagliato, uno dei migliori e più costosi che si possano trovare nei negozi di Nairobi: valore presumibile, settantamila lire. Le scarpe sono nere, affilate, certo di importazione: valore presumibile (questo tipo di merce è in Africa assai più caro che in Europa) quindicimila lire. Siamo già oltre il reddito medio annuo di un kenyano. In più Rubia è cosparso di oro (dal taschino della giacca gli spunta una penna dorata, il cinturino dell'orologio è dorato, alle dita reca due anelli dorati), ed è sceso da un'automobile di cilindrata medio-grossa, di sua proprietà.

Se sarà eletto deputato, Rubia guadagnerà oltre due milioni di lire l'anno, vale a dire trentasei volte il reddito medio pro capite del Paese. Ulteriori guadagni e facilitazioni gli consentiranno di mettere insieme altri tre milioni, così da portarsi a un guadagno complessivo di cinque milioni, in un Paese dove un operaio (uno dei privilegiati, come abbiamo visto, che hanno un salario fisso) guadagna in media mezzo milione l'anno.

Non è il caso limite di quel ministro gabonese, che in un mese e mezzo guadagnava quanto un contadino dell'interno in trentasei anni; ma eccoci comunque di fronte a una delle malformazioni più evidenti della nuova Africa. La classe ricca, proliferata attorno alle amministrazioni e al potere politico, «è una borghesia — *come dice René Dumont* — che Marx non aveva affatto previsto: la borghesia della funzione pubblica». *In questo viaggio la rincontreremo spesso.*

Sandro Viola

SCALATE E DIVAGAZIONI D'UN CELEBRE ALPINISTA

Quella Cima di Entrelor

Per Renato Chabod, umanista valdostano, la montagna diventa una forma di cultura

Come i grandi alpinisti del passato — come Whymper, come Tyndall, come quel Mummery che gli è maestro di stile umoristico e di *understatement* — Renato Chabod mette insieme i suoi ricordi di alpinista (*La Cima di Entrelor*, ed. Zanichelli, Bologna, 1969), e si concede il raro privilegio d'illustrarli con disegni a penna e con riproduzioni a colori di propri quadri.

Gli alpinisti ci ritroveranno dentro i resoconti di quelle sue salite che, negli Anni Trenta, segnarono tappe fondamentali nello sviluppo dell'alpinismo moderno: la parete Sud del Mont Maudit, la Nord del Gran Paradiso, il canalone Sud-Est del Mont Blanc du Tacul, la Nord dell'Aiguille Blanche de Peutérey, l'Aconcagua e il Cerro Cuerno nelle Ande, e soprattutto quella «corsa alla Nord delle Jorasses», sullo sperone della Punta Croz, che per un valdostano come Chabod rappresentava il coronamento ideale d'una carriera alpinistica, e ch'egli e Gervasutti persero di misura, preceduti d'un soffio da Meyer e Peters, e precedendo d'un altro soffio i ginevrini Raymond Lambert e Loulou Boulas.

Ma questi scritti, che sono dei classici della letteratura di montagna, sono in realtà rifusi in un contesto del tutto nuovo, che abbraccia tutta quanta l'attività alpina di Chabod (non escluse le sue fatiche attuali di presidente generale del Club Alpino Italiano). Nella *pietas* e nell'affetto con cui il grande alpinista che fu Chabod si ripiega ora sul ricordo di salite minori, tutte aureolate nella luce dorata della memoria, sta l'etica alpina di Chabod: che non è quella del sestogradista ipnotizzato dalla difficoltà come fine a sé stante, ma è quella di un vero innamorato della montagna, anzi, più esattamente di un figlio della montagna.

Nel piccolo mondo alpinistico torinese, dove aveva fatto il suo ingresso nel 1927, Chabod aveva infatti portato una concezione diversa dell'alpinismo: una concezione più da montanaro che da sportivo, fondata sulla necessità di «capire» la montagna, più che sulla pretesa di vincerla perentoriamente, con un procedere brutale da schiacciasassi.

Chabod insegnava a giocare d'astuzia con la montagna, prendendola per il suo verso, onde venirne a capo con dolcezza. Una concezione sostanzialmente classica, o, se vogliamo, da guida, compendiata nella formula: trovare la via più facile lungo il versante più difficile. Inteso così, l'alpinismo diventa un bellissimo gioco d'intelligenza — o d'un sesto senso quasi animale — anziché un mero sfoggio di doti muscolari.

Le pagine nuove, in cui l'autore rievoca oggi gli aspetti relativamente minori del suo passato alpinistico, fanno da tessuto connettivo ai resoconti dettati quasi nel caldo dell'azione, e li inquadrano in una prospettiva più lunga, conferendo all'insieme una valida dimensione letteraria. Indipendentemente dalla specializzazione alpinistica, *La Cima di Entrelor* può trovare benissimo un suo posticino nella letteratura della memoria, così come i quadri da cui è illustrato non sono l'opera d'un candido pittore della domenica, bensì d'uno che la sa lunga e che ha idee ben precise e documentate in fatto di teoria dell'arte.

Nelle pagine de *I miei conti con la scuola* che ritracciano i fasti del gruppo dazeglino di cui fecero parte Pavese, Ginzburg, Renzo Giua, Enzo Monferini (tanto per citare solo quelli che non son più), Augusto Monti ricorda pure Chabod, che era infatti un assiduo della «banda». E anche il portava un suo costume, d'umanesimo valdostano, fatto di buone letture disinteressate, e tramandato attraverso le interne tensioni d'una tradizione culturale di notai, di maestri, di parroci, di farmacisti e medici condotti, di segretari comunali.

Anche nel titolo del libro resta una traccia di questo costume saldamente radicato nella realtà della terra valdostana. Che cos'è la Cima d'Entrelor? Una terribile montagna conquistata dall'autore? Macché. La Cima d'Entrelor è una pacifica montagna di 3300 m che sorge sullo spartiacque tra la Val di Rhêmes e quella Valsavaranche, dove metà degli abitanti si chiamano Chabod: d'estate egli la vede tutti i giorni dalle finestre della casetta rustica che si è fatta costruire nei prati di Anjouan. Una vera «*montagne à vaches*», dove è bello salire in primavera con gli sci.

Quando era giovane, Chabod non ci era mai andato, perché la disprezzava, attratto da ben altre mete. Ora dice esagerando che non ce la farebbe più. «*Quella Cima di Entrelor che non ho mai salito, prima perché non volevo, poi perché non potevo*». Ed è bella locuzione che potrebbe anche entrare in proverbio. La Cima di Entrelor: la nostalgia per quello che avrebbe potuto essere, e che per colpa nostra non fu.

Massimo Mila

Lydia Alfonsi in teatro

«Giovanna d'Arco» è caduta dal rogo

Ragusa, 5 dicembre.

Lydia Alfonsi, mentre recitava a Modica la scena finale del dramma *Giovanna del popolo*, è caduta da un «praticabile», riportando contusioni a due costole.

L'incidente all'Alfonsi è avvenuto nel momento in cui la Pulzella d'Orléans, «Giovanna del popolo» appunto, viene sospinta verso il rogo dai suoi persecutori.

(Ansa)

Mancano meno di tre settimane

Sconfortanti prospettive per le vendite di Natale

Rispetto all'anno scorso si riscontrano flessioni del 5-15% nel volume degli affari in quasi tutti i settori - I prezzi presentano rincari superiori al 10-15%

Mancano meno di tre settimane a Natale. Ieri era sabato, per le strade c'era parecchia gente, nel centro i soliti ingorghi, a Porta Nuova animazione per la partenza degli sciatori. Ma non c'era atmosfera di vigilia, malgrado l'eccezionale «week-end» di tre giorni. Non tutte le vetrine sono agghindate per richiamare attenzione e clienti. Persino il Comitato Torino - via Roma, anziché dar vita a una delle consuete manifestazioni pubblicitarie di grande richiamo, ha malinconicamente ripiegato su un piccolo dono da offrire a tutti gli associati, con tanti auguri. La gente dice: «Quest'anno Natale non si sente».

Il motivo principale trae origine dai recenti scioperi. Parecchi operai hanno portato a casa la «busta» ridotta della metà o più. Lo stipendio spesso non basta per far fronte alle necessità quotidiane e c'è il timore che questo stato di cose possa continuare.

Il direttore dell'Associazione dott. Bottinelli ci ha detto: «*Dopo l'autunno caldo si profila per i negozianti torinesi l'inverno freddo. E' ancora presto per fare un quadro preciso della situazione, tuttavia possiamo già costatare che quest'anno le feste saranno più "austere" che in passato*». Il periodo natalizio è sempre stato proficuo per i commercianti, anche con un considerevole volume di vendite concentrato in pochi giorni [illegible], almeno in parte, di stagioni sfavorevoli. «*Ma quest'anno, purtroppo, si ha ragione di temere una contrazione di affari rispetto al passato*».

Secondo il dott. Bottinelli i soli settori che non hanno subito flessioni di notevole portata sono quelli dell'abbigliamento e della maglieria. A confronto dello scorso anno il volume di affari è sceso del 10-15 per cento nel settore calzature; del 5-10 per cento per i casalinghi, del 15 per cento per gli elettrodomestici. «*C'è stagnazione anche nei giocattoli e nei dolciumi: con sconfortanti prospettive per gli uni, con qualche speranza per gli altri, che figurano di solito nelle strenne che le ditte fanno ai clienti*». Ma anche qui si registra una tendenza a economizzare: rispetto al '68 c'è un minor numero di ordinazioni e scelte più modeste.

L'altro fattore di contrazione delle vendite è rappresentato dall'aumento dei prezzi che, secondo l'indagine dei commercianti, si è registrato alla produzione per quasi tutti i generi, compresi alcuni di prima necessità.

In un anno il latte sterilizzato ha subito un rincaro di 10 lire il litro; i prezzi dei formaggi freschi sono aumentati del 10-15 per cento; del 10 per cento i salumi crudi, del 15 per cento il prosciutto cotto; fino al 30 per cento i prodotti ittici conservati nazionali ed esteri.

Sempre nel settore alimentazione, a parte il rincaro del pane (15 lire il chilo) e dei biscotti (10 per cento) il prezzo del caffè in grana e macinato tende a salire «*soprattutto in rapporto agli aumenti sui mercati d'origine e ai maggiori costi di produzione e di lavorazione interna*». Sono rincarati anche i vini italiani in bottiglia, specie se con denominazione d'origine.

Natale è il tempo dei lieti conviti, ma soprattutto dei regali e per molti l'occasione di vestirsi a nuovo. Secondo l'indagine dei commercianti, da oltre due anni i prezzi alla produzione nel settore tessuti, [illegible], articoli di abbigliamento e tessili hanno subito variazioni del 5-15 per cento in più, dovuti al corrispondente aumento delle materie prime e del costo del lavoro.

La lievitazione è stata del 5-15 per cento nel settore degli articoli casalinghi con punte superiori se si tratta di oggetti di metallo, specie in acciaio inossidabile, per i quali esiste oltre tutto difficoltà di rifornimento. Per i prodotti di vetro e ceramica, i rincari [illegible] tra il 5 e il 10 per cento; di analoghe percentuali sono aumentati, alla produzione, elettrodomestici grandi e piccoli, generi di cancelleria e cartoleria. E persino i giocattoli, protagonisti delle feste di Natale: gli aumenti di prezzo si aggirano sul 5-15 per cento.

Fin qui l'indagine condotta dagli esperti sulla base di documenti originali, con cui le ditte produttrici hanno notificato i rincari ai loro clienti. I commercianti sostengono di non avere ancora trasferito tutti gli aumenti sui prezzi alla vendita: «*Per il timore — dicono — di aggravare la flessione delle vendite e nell'intento di far fronte all'attivissima concorrenza*».

Sperano nella tredicesima; si dispongono a concedere facilitazioni di pagamento per gli acquisti natalizi e ad adottare — come sempre — la formula «*comprate oggi, pagherete dopo le feste*». Domenica prossima e domenica 21 dicembre i negozi resteranno aperti per agevolare chi non dispone di ore libere nei giorni feriali.

Orario dei negozi — Oggi aperti sino alle 13 tutti i negozi del settore alimentazione, comprese le rivendite di pane e le latterie. Aperti anche i negozi di fiori, chiusi tutti gli altri.

Domani festa dell'Immacolata — Chiusura di tutti gli esercizi. Solo i fiorai e le latterie terranno aperto fino alle 13.

Distributori di benzina — Oggi aperti uno su quattro. Lunedì orario normale per tutti.

Il capo della Squadra Mobile: "Si riparte da zero con l'inchiesta„

Il colpevole è in carcere, ma il mistero sulla fine di Martine non si è diradato

La confessione di Carlo Campagna è al vaglio - Contraddizioni stridenti con l'autopsia, le testimonianze, lo stesso contegno dell'arrestato - Quando è morta, la vittima non era ubriaca, né drogata - Come è stata soffocata? Che cosa ha causato i tagli paralleli sul seno? Sono domande ancora senza risposta - Perizia psichiatrica per il giovane, imputato di omicidio volontario

L'arrestato, proprietario della Società Finanziaria, accusato di interessi troppo elevati da una cliente

Il numero di Martine Beauregard, sul registro generale della Procura della Repubblica, è il 6583 dell'anno 1969. Nella colonna accanto al suo nome, che dovrebbe recare quello del responsabile della sua morte, è stato scritto dapprima «ignoti». Poi, il nome di Ugo Goano. Da ieri, c'è quello di Carlo Campagna. E, accanto, l'annotazione del reato: articolo 575 del codice penale. Omicidio volontario.

Non è detto che l'imputazione sia definitiva. Potrebbe essere scalata via via, lungo la gerarchia delle responsabilità, fino all'omicidio colposo. Qualcuno ha detto addirittura fino all'omissione di soccorso. Sei mesi di reclusione, al massimo. E' proprio il caso affacciato da Carlo Campagna: «*L'ho vista in preda alle convulsioni, con la bava alla bocca. Non ho fatto nulla per aiutarla. Poi l'ho toccata, era morta. Allora, il mio unico pensiero è stato quello di fare sparire il corpo*». Ulteriore imputazione possibile: occultamento di cadavere (ma è dubbia). Al massimo tre anni.

Nell'alloggio di corso Ferraris, quando Martine è morta, non c'erano testimoni. Soltanto lei e Campagna. Nessuno può smentire le dichiarazioni che il «play-boy» ha reso, evidentemente dopo essersi consultato con un legale. Nessuno tranne Martine. Il corpo martoriato ha detto molte cose a chi poteva intenderne il linguaggio: il perito prof. De Bernardi.

Il capo della Mobile, dott. Montesano, ha detto a Carlo Campagna: «*Lei vuole sgravarsi la coscienza. Bene. Ma stia attento a quello che dice. Ci sono dei dati di fatto che né lei, né io possiamo cambiare. I risultati dell'autopsia*». E subito Campagna ha lievemente modificato la sua versione: prima aveva detto che Martine era scivolata nella vasca piena d'acqua. Poi che la vasca era vuota. Perché l'autopsia dice che è morta per soffocamento, non per annegamento. In questo caso, i suoi polmoni sarebbero stati pieni d'acqua. Invece, non ce n'è traccia.

Ora si passa al setaccio la confessione di Campagna e la si confronta con le 150 pagine dattiloscritte dell'autopsia. Si scopre che le contraddizioni sono molte, troppe. Altre se ne colgono ascoltando le testimonianze. Altre ancora considerando il suo comportamento. Tra le dichiarazioni che ha reso e le altre carte processuali si instaura un contraddittorio che rende più fitto, anziché chiarirlo, il mistero sulla morte di Martine. Ascoltiamo questo dialogo.

Campagna: «*Ho deciso di costituirmi per il rimorso. Non potevo più tenermi dentro questo segreto*». Si immagina un uomo sensibile, tormentato.

La titolare di una boutique del centro: «*Campagna è venuto nel mio negozio mercoledì, due giorni prima di costituirsi. Erano con lui due donne. Una mulatta alta, flessuosa, bellissima, che fa lo strip-tease in un night del centro. Una entraîneuse bionda che conosco di vista. Anche questa alta e molto bella. Ha pagato loro abiti per 400 mila lire. Era ubriaco, mentre provavano commentava ad alta voce: "Bastarde, quanto mi costate. Se fossi dieci centimetri più alto, sareste voi a pagare per me"*». Non sembra il contegno di un uomo devastato dal rimorso.

Campagna: «La ragazza chiacchierava, diceva cose senza senso. Era evidentemente drogata. Continuava a prendere pastiglie da un flacone di methedrina. Poi, a casa, abbiamo bevuto molto». I genitori di Martine: «Era astemia». L'autopsia: «Nel sangue non sono state trovate tracce di alcool, né di droghe. Nemmeno in misura infinitesimale». Martine non aveva probabilmente nemmeno bevuto vino durante il pasto consumato poco prima con Goano. Quanto agli stupefacenti, nemmeno una pastiglia per il mal di testa.

Campagna: «*Si sentì male, vomitò*». L'autopsia: «*Nello stomaco sono stati ritrovati i resti della cena: spezzatino con piselli*». Campagna: «*Perdeva bava dalla bocca, la portai nel bagno, cadde nella vasca. Senz'acqua. Rimase lì, a faccia in giù. Smaniava, si contorceva. La guardavo, istupidito. Non l'aiutai. Quando mi accorsi che non si muoveva più, la toccai e capii che era morta*».

L'autopsia: «*Martine morì per soffocamento. Forse una mano, un cuscino, un bavaglio sulla bocca. Impiegò almeno dieci minuti a morire*». In tutto il racconto di Carlo Campagna non è spiegato il meccanismo per cui questo soffocamento fu possibile. Finché non si troverà una spiegazione, sarà difficile mutare l'attuale capo d'accusa: omicidio volontario. C'è già stato un confronto tra l'imputato e il perito settore.

Campagna: «*Avvolsi il corpo in un accappatoio giallo, me lo caricai sulle spalle, come un sacco, tenendolo per le braccia. Lo portai giù, la lasciai cadere sui sedili posteriori dell'auto*». Gli chiedono: «*Che ora era?*». Risponde: «*Mezzanotte e mezzo*». Corso Galileo Ferraris è uno dei più oscuri della città, la casa uno dei vecchi palazzotti che conservano ancora un po' dell'antico isolamento. Ma è possibile che nessuno abbia visto, a quell'ora, un uomo con un cadavere in spalla? Ha potuto Carlo Campagna, alto un metro e 50, per sua confessione completamente ubriaco, portarlo? Aggiunge l'autopsia: «*Le lesioni sul corpo sono tali, che fanno pensare a due uomini, uno che la teneva ferma, l'altro che la seviziava*».

Campagna: «*Presi una strada a caso, la scaricai nel primo posto appartato. Solo il giorno dopo, dai giornali, seppi che era la strada di Vinovo*». Si cerca tra i nomi dei suoi amici, e si scopre che uno di questi è stato fino a due anni fa gestore del maneggio presso il quale fu rinvenuto il corpo di Martine.

Dice il capo della Squadra Mobile dott. Montesano: «Abbiamo il colpevole, ma non la completa soluzione del caso. Ora le indagini ripartono da zero». Ci sono molti altri punti insoluti. Ad esempio: la strana ferita sul petto di Martine. Due solchi, perfettamente paralleli, a distanza di 14 millimetri uno dall'altro, causati da punte o lame affilatissime. Chiedono a Campagna come li spiega, si stringe nelle spalle: «Non ne so nulla». Altri dubbi: conosceva o no Goano e Martine? Se il suo rimorso appare poco verosimile, che cosa lo ha spinto a confessare? «Troppi conti — dice il dott. Montesano — non tornano con la sua confessione». Non è esclusa che una perizia psichiatrica possa portare un po' di luce. E' quasi certo che verrà ordinata dai magistrati che conducono l'inchiesta.

Bisogna chiarire la strana e complessa personalità di quest'uomo. «Faceva beneficenza, era generoso», dicono alcuni amici. Ma altri ribattono: «Prestava soldi e ce li rinfacciava. Urlava: "Pezzente, quell'auto, quel vestito te li sei comprati con il mio denaro"». Si è anche saputo che ha una causa in corso per l'attività della sua compagnia finanziaria: una cliente, che ha avuto un prestito, lo accusa di aver preteso interessi troppo alti.



Carlo Campagna, a destra, entra in carcere per essere interrogato dal giudice. Al suo fianco il dottor Montesano



Annalisa Girardi, 25 anni, la moglie di Carlo Campagna

A colloquio con il giovane responsabile di omicidio

Campagna come Jekyll?

***La Stampa*: «Lei non era sospettato e si è costituito» - Campagna: «Ho causato la morte di una persona e devo pagare» - Ma ha detto almeno un particolare che la polizia ritiene falso - La moglie precisa: «Nel luglio (poco dopo la morte di Martine), tornata dal mare, mio marito era un altro, ma non ho mai pensato che fosse giunto al punto di uccidere. Davo la colpa all'alcol» - Afflitto dalla bassa statura**

«*Mio marito non è un mostro*» ci dice Annalisa Campagna. Altri, invece, lo affermano. Non dicono proprio «mostro», ma giudicano l'uccisore di Martine un dottor Jekyll. Effettivamente, la sua personalità è sconcertante. Dal colloquio che abbiamo avuto con lui la scorsa notte e dalle affermazioni dei suoi amici e conoscenti e della moglie si arriva alla conclusione che vi sono due Carlo Campagna.

L'altra notte gli dicemmo: «Lei non era sospettato e si è costituito. Fa pensare a quelli che [illegible] famiglia, ricchezze, tutto e vanno a fare gli eremiti in un deserto. Qualche volta la vita in [illegible] può essere peggiore di quella in un deserto. Perché ha fatto questa scelta?».

«*Ho causato la morte di una persona e devo pagare*» risponde. Parlava senza enfasi e sembrava sincero. Non escludemmo che fosse molto furbo e che tentasse a nascondere qualche cosa. Ma ci sembrò più probabile che fosse stato vinto dal rimorso. Oppure da quel prepotente bisogno di autopunirsi sul quale lo psichiatra può dire molte cose.

Disse che «*aveva lasciato annegare Martine*» e non gli credemmo, perché conoscevamo l'esito dell'autopsia. Anzi, gli ricordammo che il cadavere della ragazza presentava ecchimosi, graffi, lesioni che sembravano anche bruciature da sigaretta. Non rispose. Forse — pensammo — mente perché si vergogna di confessare che ha ucciso Martine in un momento di sadismo. Dovrebbe dare spiegazioni ripugnanti. Probabilmente gli è più facile confessare di essere un assassino che un maniaco sessuale.

Gli domandammo se era sposato; rispose di sì, ma non disse che era separato. Ora, Annalisa Girardi Campagna ci dice: «*Sono stata sua moglie per quasi un anno, la sua fidanzata per due anni. Non è possibile, oggi, cancellare tutto con un colpo di spugna. Anche dopo la separazione, io e Carlo ci siamo sentiti. Siamo rimasti in buoni rapporti. Lui mi telefonava, mi raccontava delle sue angosce, mi diceva di voler tornare a vivere con me*».

Ma lei aveva paura. Racconta: «*A luglio — dopo la morte di Martine — sono tornata dal mare e Carlo era un altro. Anche nei nostri rapporti era profondamente cambiato*». Quelli che una volta potevano essere considerati giochi, erano ormai diventate delle manie insopportabili, atroci. «*Ma io ho sempre dato la colpa all'alcool, alla tensione per situazioni finanziarie di cui ero al corrente. Non ho mai pensato, neppure in certe occasioni, che potesse arrivare al punto di uccidere*». Subito aggiunge: «*Però ora penso che Carlo sia un buono, una vittima di certe manie e di certi ambienti. Soffriva per la sua piccola statura, ma non è giusto attribuire soltanto a questo complesso le sue stranezze*».

Ecco che anche nel ricordo della moglie ci sono due Carlo Campagna. Poi ci sono i suoi dipendenti che lo descrivono «*lavoratore infaticabile. Passava dietro la scrivania dodici, anche quattordici ore al giorno. Non si prendeva mai confidenza con le impiegate e non parlava mai di donne*». Ma ci sono prostitute e direttori di «night club» che conoscono un altro Carlo Campagna, e ci sono vicini di casa che lo hanno visto ritornare parecchie volte ubriaco.

La bassa statura lo affliggeva: sono in molti a confermarlo. «*Pago io, siete miei ospiti*» diceva nelle gaie serate ed era un modo per emergere. Gli amici delle lunghe notti lo chiamavano «nano», lui sorrideva come per uno scherzo, ma ci soffriva. E beveva. Cercava qualche prostituta da portare a casa: la sceglieva alta. Si dice che avvenivano orge nel suo elegante alloggio alla Crocetta. Ma il giorno dopo egli era l'irreprensibile direttore di un istituto finanziario.

Non ci sono vie di mezzo. Quelli che lo hanno conosciuto lo ricordano o come sfrenato gaudente o come uomo d'affari abile ed attivo. Forse soltanto la moglie ha conosciuto i «due» Campagna. Ieri sera la signora è andata per un colloquio dal dott. Montesano, che cerca di fare piena luce sulla vicenda e accertare se Campagna e Goano si conoscevano. E' andata in Questura accompagnata dall'avv. Altara. E' una bella donna, gentile, sfortunata nel matrimonio. Mostrava tristezza e pena.

Proteste per lo smog in barriera di Lanzo

I problemi della zona esaminati dal consiglio di quartiere

Il consiglio di quartiere di Barriera di Lanzo ha scritto al prefetto (e per conoscenza al sindaco e all'assessore all'Igiene) chiedendo provvedimenti contro lo smog che inquina in modo particolare l'atmosfera della zona. Il testo della lettera è stato comunicato nel corso della riunione del comitato, tenuta nei giorni scorsi.

Durante la seduta è stato deciso di proporre al comitato di quartiere *Barriera Lanzo Nord* la fusione in via sperimentale dei due organismi. Alla prossima riunione saranno invitati l'assessore Dotti, il presidente e il direttore dell'Atm, per discutere i servizi autotranviari della barriera di Lanzo. Agli assessori Lucci, Garabello e Geuna, al provveditore agli studi e al preside della scuola media Righi è stato inviato un esposto che sollecita la pronta costruzione di una scuola media nella zona. Infine all'assessore all'Igiene Malan si chiede di riprendere i controlli antitubercolari periodici ai bambini delle elementare.

Discorso dell'on. Ferri

Oggi alle 10, nella sala del cinema Romano, il segretario nazionale del psu on. Ferri presiederà una pubblica manifestazione durante la quale illustrerà i problemi politici più importanti e più attuali.

Specchio dei tempi

Periodo di benessere e di scioperi (ma c'è ancora tanta miseria) - Ex bancario aspirante crumiro - La Costituzione non sancisce il diritto di sparare sulla gente - Viaggio nell'aldilà e ritorno (per apprezzare la vita) - Le massaie battagliere

Un lettore ci scrive:

«Tutti scioperano. Anche i dipendenti comunali, le guardie di città, gli statali, i professori ecc. Mancano tutti di buon senso, non capiscono che andiamo incontro allo sfacelo? Vogliono mettere questa povera Italia a terra e fare il gioco del comunismo? Se è così, ben venga, hanno bisogno di provare.

«Ma io domando: forse il popolo russo sta meglio di noi? La Russia è molto più grande e più forte dell'Italia. Perché ha in circolazione neppure un terzo delle auto che circolano in Italia? A me basta questo per fare il confronto!

«Qui tutti hanno la macchina, anche quelli che svolgono un'attività modesta, gli spazzini, i manovali. Questo è segno di benessere. Gli impiegati delle banche prendono 16-17 mensilità di stipendio. Non sono contenti?

«Io sono vecchio, ottantenne, ho sempre lavorato, e non ho visto mai un periodo di benessere come questi tempi, e nessuno sembra soddisfatto. Ho visto della gente arrivare dal Meridione, non più di un anno fa, si leggeva in essi la più spaurita miseria; ora buttano il pane secco nei bidoni dell'immondizia, e già viaggiano in auto. Allora, perché scioperi e sempre scioperi? Povera Italia. E dire che noi vecchi Combattenti abbiamo sofferto molto per renderla grande».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex impiegato di banca che ha lasciato il lavoro per limiti di età nel [illegible]. Perché, in occasione degli attuali scioperi dei bancari, non veniamo richiamati in servizio? Le banche avrebbero un personale provvisorio altamente qualificato e ancora in piena salute malgrado i 65 e più anni.

«Avremmo un mezzo una volta tanto per arrotondare le nostre misere pensioni e non potremmo affatto essere qualificati "crumiri" in quanto i giovani che hanno la prospettiva di un ottimo avvenire pensionistico, non pensano affatto ai vecchi colleghi ai quali debbono molto, perché tra l'altro, essendo ancora in servizio all'epoca degli scioperi per le pensioni, hanno rimesso scioperando giornate di lavoro, che sono andate *solo a completo beneficio* dei futuri pensionati».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo queste righe ancora sotto l'impressione di quanto ho letto nell'articolo apparso sul vostro giornale riguardante il sindaco di Vanzago che, in difesa della sua fabbrica e dei suoi operai, ha ferito lievemente quattro dimostranti. Le ultime frasi di tale articolo sono quelle che più mi hanno colpito: il disgraziato protagonista di questa vicenda è un ex operaio, che dal niente ha saputo crearsi una delle più moderne aziende della zona. Sarei pronta a mettere una mano sul fuoco, tanto sono sicura che questa persona si è fatta largo professionalmente e socialmente solo contando sulla sua capacità di lavoratore e sulla sua buona volontà, non certo scardinando le porte delle fabbriche che gli davano lavoro o inscenando cortei di protesta.

«Vorrei far notare alle organizzazioni sindacali che tanto prontamente hanno reagito che, se la Costituzione repubblicana sancisce il diritto di sciopero degli operai insoddisfatti, dovrebbe tanto più sancire il diritto di lavoro di quelli che non hanno motivo di malcontento».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ti scrivo non per chiedere qualcosa, ma cercare di dire qualcosa. Tutti i giorni leggo su questo giornale le tragedie che succedono nelle famiglie. La causa spesso siamo noi giovani stanchi e delusi che per una cosa da niente vogliamo toglierci la vita.

«Care ragazze e ragazzi, vi mando un appello attraverso questo giornale. Anch'io ho tentato di uccidermi. Questa tragedia è successa tre mesi fa. Ma qualcuno mi ha salvata. Il destino non ha permesso che io a vent'anni finissi di mia volontà nel mondo dei più. Ho passato dei giorni tremendi, ma sono tornata in vita. E poi ho dovuto affrontare il peggio: guardare in faccia tutte le persone che mi erano care. Mi vergognavo. Almeno fossi morta, non ci avrei pensato più. Adesso mi sono quasi dimenticata tutto il dolore che ho sofferto. Il più brutto è passato e parlo con maggiore esperienza.

«Amici miei, la vita è bella! Ve lo dico io che la odiavo. Anche se qualche volta ci dà delle delusioni che a noi sembrano enormi, non lo sono, ve l'assicuro io. Quando siamo tristi, guardiamoci intorno: come è bella la vita, osserviamo il movimento, le strade, gli alberi, tutto intorno a noi è bello. Guardiamo una mamma con il suo bambino. Ecco, basta questo simbolo. La vita ci dà dei valori molto belli, ci offre tante gioie, tutto dipende da noi, dal nostro sorriso».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive da Settimo:

«Siamo settanta massaie di Settimo che quotidianamente leggono *La Stampa*. Ieri abbiamo visto nella cronaca cittadina che i commercianti di Settimo sono in fermento per l'eventuale apertura di un supermercato. Ora noi chiediamo: possiamo andare due o tre volte alla settimana a fare la spesa nei supermercati di Torino? Facendoci portare in macchina alla sera dai nostri mariti, che tornano stanchi dal lavoro, per risparmiare quelle quattrocento oppure cinquecento lire ogni volta?

«I cari commercianti di Settimo dovrebbero soprattutto abbassare i prezzi (es.: la stessa scatola di detersivo, lire 130 a Settimo, lire 100 a Torino). Noi massaie di Settimo il supermercato lo vogliamo e il signor sindaco non deve illudere i commercianti, ma noi settimesi. Siamo anche noi donne che vogliamo fare la spesa tutti i giorni come le donne di Torino, comperare bene e spendere di meno, ma soprattutto avere più scelta sui prodotti. Speriamo che questa nostra richiesta sia letta da persone che possano vincere queste difficoltà. Non siamo istruite, ma neanche stupide».

Seguono le firme

Alle carrozzerie della Fiat è ripreso il lavoro dopo lo sciopero ad oltranza

La fermata ha provocato un accumulo preoccupante di motori e altre parti meccaniche - Le altre vertenze: i bancari annunciano 72 ore di scioperi articolati

Nelle aziende metalmeccaniche ieri non ci sono stati scioperi perché, in base alle norme in vigore, sospensioni del lavoro avrebbero potuto compromettere il pagamento della festività infrasettimanale di lunedì. Anche alla Fiat si è lavorato regolarmente. Fatto importante è che le due officine 55 e 56 della carrozzeria di Mirafiori hanno svolto la normale attività confermando così la decisione presa venerdì di interrompere lo sciopero ad oltranza che durava da otto giorni.

E' noto che l'agitazione ad oltranza di queste due officine ha provocato un accumulo preoccupante di motori ed altri gruppi meccanici che devono essere montati sulle carrozzerie. Ora si spera che la ripresa del lavoro (con i soli scioperi articolati programmati dai sindacati, invece dello sciopero ad oltranza che era stato deciso in modo autonomo da una piccola minoranza) consenta di evitare ulteriori accumuli di materiale.

Nei giorni scorsi una parte dei lavoratori delle due officine carrozzeria, sapendo che era impossibile lavorare perché la minoranza estremista voleva lo sciopero ad oltranza, non si è più presentata in azienda. Gli assenti superavano un terzo delle maestranze. Ieri, avuta notizia che lo sciopero ad oltranza era stato sospeso, parecchi degli assenti sono rientrati in fabbrica. E' probabile che martedì (domani è vacanza per la infrasettimanale) gli organici delle due officine carrozzerie tornino ad essere completi.

In corso Francia angolo corso Marche, venerdì verso le 21, due sorveglianti addetti alla vigilanza esterna della Fiat Aeritalia hanno udito due detonazioni provenire da un'auto che ha continuato la corsa senza rallentare. Avvertiti dalla direzione dello stabilimento, agenti di polizia hanno compiuto più tardi un sopralluogo per stabilire se si trattava di colpi d'arma da fuoco o di pistola a salve. L'ispezione non ha portato al ritrovamento né di bossoli né di segni di proiettili sull'asfalto della strada o sui muri degli stabili vicini.

Banche — Prosegue l'agitazione dei lavoratori del credito. Dal 10 al 23 dicembre, scioperi articolati di 72 ore. Proclamato lo sciopero nazionale per i giorni 29, 30 e 31 dicembre. I sindacati confermano che l'agitazione riguarda anche i funzionari; confermato inoltre lo sciopero del lavoro straordinario.

temperatura di ieri

massima +3,3
minima —1,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +0,8; press. 732,4; um. 53 %. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** generalmente poco nuvoloso, venti deboli variabili, visibilità buona; temperatura stazionaria. **Temp. a Caselle:** mass. +5,6; min. —5,6; media —1. **Sole:** sorge 7,56; tram. 16,47. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +1,5; minima —2,2.

Sospesi per 15 giorni i giovani già "espulsi„ dal liceo Gioberti

La decisione presa su invito del ministro Ferrari-Aggradi - Chiuso per una settimana il «Quinto scientifico» - L'Artistico si riaprirà giovedì

Buone notizie per i 14 studenti del Gioberti espulsi per tutto l'anno scolastico: il provvedimento disciplinare a loro carico è stato trasformato in sospensioni di 15 giorni. Il ministro dell'Istruzione venerdì sera aveva inviato una lettera al consiglio dei professori del Gioberti invitandoli a rivedere con clemenza la posizione dei giovani puniti per aver organizzato dimostrazioni nella scuola. Ieri, al termine delle lezioni, preside ed insegnanti si sono riuniti. Dopo una vivace discussione hanno deciso di accettare l'invito alla clemenza.

In un comunicato il ministero dell'Istruzione informa che «*il consiglio dei professori ha riesaminato il provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per l'intero anno scolastico e di esclusione dagli scrutini finali e dalla prima sessione di esami ed ha deciso di ridurre la sanzione alla semplice sospensione per un periodo di 15 giorni*».

Il ministro Ferrari-Aggradi ha dichiarato: «*La decisione dei professori del Gioberti non è un atto di debolezza, ma va intesa come ulteriore conferma della fondamentale azione educativa che è il vero fine della scuola, oltre che come gesto di comprensione verso le difficoltà che i giovani incontrano nel risolvere i propri problemi. Sono certo che la fiducia loro accordata costituirà motivo di ripensamento per i giovani e che essi con più consapevole responsabilità sapranno ora ristabilire sereni rapporti con la scuola ed i loro docenti*».

— Il *Quinto liceo scientifico* resterà chiuso per una settimana. Le lezioni riprenderanno sabato 13 dicembre. La decisione è stata presa la scorsa notte dal consiglio dei professori in seguito ai disordini che da alcuni giorni turbano la scuola. I più gravi si sono verificati giovedì. I giovani avevano occupato l'istituto in segno di solidarietà con il loro compagno, Fulvio Osano, 17 anni, sospeso perché aveva contestato l'insegnante di latino ribellandosi poi al preside. Venerdì i ragazzi hanno impedito le lezioni e cercato di bloccare i professori fuori dall'istituto. Il preside prof. Giudice ha spiegato che la chiusura era necessaria perché, dopo i recenti disordini, appariva difficile svolgere la normale attività didattica e si temeva che i contrasti tra gli alunni potessero portare a forme incontrollate di intolleranza. Ieri mattina i giovani hanno appreso del provvedimento da un comunicato affisso sul portone. Hanno subito formato un corteo e si sono diretti alla nuova sede delle facoltà umanistiche. Hanno anche tentato di entrare al liceo Gioberti, ma sono stati bloccati dagli agenti.

Sette professori del Quinto scientifico hanno firmato un documento di protesta perché il preside nei giorni scorsi aveva chiesto l'intervento della forza pubblica. Dichiarano che, se in futuro gli agenti entreranno nella scuola, si asterranno dalle lezioni in quanto ritengono leso il diritto di libertà d'insegnamento.

— Il *Liceo Artistico*, chiuso da tre settimane, si riapre giovedì. Lo ha deciso il consiglio dei professori dopo una serie di incontri con gli studenti. Se le lezioni verranno ancora turbate è possibile la chiusura definitiva dell'istituto.

Saper spendere bene

Bed and breakfast

Per le vacanze d'inverno in Inghilterra vi parliamo di un'istituzione che consente ai turisti con pochi soldi in tasca di trascorrere piacevoli serate e sentirsi «come a casa propria» - Il nemico colesterolo

Ci sono assai più persone di quanto comunemente si creda che progettano, per le vacanze natalizie, un viaggio all'estero: Nicola, Franca e Saverio, « tre studenti senza soldi » vorrebbero andare alla ventura in Scozia; Carlo D. punta su un ambizioso progetto: addirittura gli Stati Uniti; Stella Novara, andrà a Parigi; le sorelle Litardi si dirigeranno oltre Manica « con la nostra "500" » precisano.

Per la Romania abbiamo già risposto direttamente al lettore di Pontedera; così per i dubbi della signorina Stella. Quanto a Carlo D. aspettiamo un chiarimento dell'agenzia di viaggi. Ci restano le domande sull'Inghilterra. E a questo proposito, ci sembra che potremmo partire dalla lettera dei due sposi di Cuneo per venire in aiuto, indirettamente agli « studenti senza soldi » e alle tre sorelle: « *Siamo partiti con 200.000 lire e credevamo di riuscire a farcela per quasi un mese; pensavamo di scegliere alberghi di poca spesa. Sarà forse colpa della nostra scarsa conoscenza della lingua, ma dopo 15 giorni abbiamo dovuto rifare le valigie e tornarcene a casa per mancanza o quasi di fondi. Ma dove vanno a dormire i turisti in Inghilterra per spendere poco?* ».

Se i nostri due incauti sposi di Cuneo si fossero informati prima avrebbero potuto « resistere » più a lungo. « *Gli alberghi inglesi sono costosi* — ci ha detto una nota agenzia turistica torinese. — *Chi vi capita da solo e per una notte deve affrontare una spesa non indifferente* ».

A Londra in un piccolo albergo di periferia, il prezzo di una camera singola senza doccia né bagno, piccola, con un minuscolo lavabo è di 4 sterline e 10 scellini. In lire italiane, 6750 lire per notte, prima colazione compresa (si intende, colazione all'inglese con uova e pancetta fritta, succo di frutta e di pomodoro, burro, marmellate e — a piacere — *cornflakes* e latte freddo). In un albergo vicino a Victoria Station due amici della nostra rubrica hanno speso quest'estate quasi 15.000 lire per una camera con bagno, mentre due giovani italiani che si sono sposati a Londra e desiderosi di fare almeno una volta una piccola « *pazzia* », ci scrivono di aver speso L. 21.000 per un piccolo appartamento, camera da letto, salottino con televisione e bagno. « *Ma ne valeva la pena* » hanno aggiunto

Anche fuori Londra, a Durham, per esempio, in un albergo che vanta di essere stato aperto al tempo di Cromwell, una camera matrimoniale piccola e con sguardo sul retro, un solo lavabo e gabinetto in fondo al corridoio costa 6 sterline e 10 scellini per notte (colazione compresa), cioè 9750 lire. A Edimburgo, un «alberghetto» lindo, ma periferico offre camere singole a L. 3750 e un motel sulla via per la Scozia una camera matrimoniale con bagno L. 8250.

Come aggirare l'ostacolo dei cari alberghi inglesi

Certo il turista sprovveduto, appena arrivato in una città, non trova subito una sistemazione vantaggiosa e qualche volta non la trova affatto. Eppure esiste in Gran Bretagna una « istituzione » veramente inglese, che nessun altro paese conosce: «*Bed and breakfast*». Gli inglesi, come gli americani, amano le casette unifamiliari con giardino e piano rialzato. Si allineano una eguale all'altra lungo le strade periferiche delle grandi città e formano intere colline nelle campagne inglesi verso la Scozia. Molte famiglie hanno una camera o due (talvolta anche di più), di cui possono privarsi senza disagio e, per arrotondare il bilancio, l'affittano ai turisti di passaggio. Offrono un « letto » e una robusta colazione facendovi sentire come a casa vostra.

Spesso l'energia e l'intraprendenza di una *Mistress*, rimasta vedova, trasformano la casa in una vera e propria « guest house », e dall'orgoglio mette spesso nomi altisonanti (come *Crypon Hôtel*) e conferisce l'aspetto di veri e propri alberghi in miniatura.

A parte però l'« industrializzazione » intervenuta anche in questo campo, la tipica villetta che incontrate sul vostro cammino con il cartello « *Bed and breakfast* » sull'uscio, offre di solito al turista le più ampie garanzie di una cameretta accogliente e di una lieta serata tra amici. Infatti sono poche le famiglie inglesi che non vi inviteranno a trascorrere con loro una piacevole parentesi. Conversazione e, tra le 10 e le 11 di sera la immancabile, squisita tazza di tè con pasticcini. Se avete la fortuna di scegliere una casa della campagna scozzese avrete spesso la lieta sorpresa di vedervi offrire un bicchiere di birra fatta in casa o un assaggio di whisky invecchiato « *only for strong men* ». Così ha chiarito la moglie di un guardaboschi alzando il bicchiere alla salute dei due della nostra *équipe*.

I prezzi « *Bed and breakfast* » oscillano secondo la località e il caso. La base è di una sterlina a persona (L. 1500). Le persone che viaggiano da sole in località turistiche particolarmente rinomate della Scozia si vedono talvolta costrette a pagare il doppio, perché viene offerta loro una camera matrimoniale in mancanza di camere « singole » ed il prezzo diventa di 2 sterline per notte.

A Edimburgo si possono trovare buone sistemazioni intorno alle 1900 lire (1 sterlina e 5 scellini); a Londra si sale a 2 sterline e 5 scellini a testa in alcune zone della città (circa L. 3400).

I due sposi di Cuneo hanno perso l'occasione di prolungare di almeno una settimana la loro vacanza e di mettersi in contatto con famiglie inglesi. Chi conosce l'Inghilterra dimentica, appena sbarcato, l'esistenza degli *hôtels* ed ha occhi solo per « *Bed and breakfast* ». E per le minigonne, naturalmente.

Esistono detersivi anche per le arterie

L. A. Mengoni da Ascoli Piceno vorrebbe conoscere « *la quantità di grassi saturi e insaturi e di colesterolo contenuti in vari alimenti* ». Scrive: « *Sono giovane, ma ho un fatto personale con il colesterolo. Quanto ne contengono, per esempio, i formaggi ed i pesci? Quali sono i formaggi magri o semigrassi? Chi ha una lieve insufficienza epatica ed un eccesso di colesterolo può usare alimenti in scatola o precucinati? Potrebbe la vostra dietologa fare un riassunto sull'argomento?* ».

** La prof. Morisio Guidetti dell'Istituto di Fisiologia umana dell'Università di Torino spiega « Non è semplice riassumere la funzione metabolica dei lipidi della dieta, soprattutto perché le opinioni degli studiosi sono contrastanti ed in fase di evoluzione. Un punto d'accordo riguarda l'opportunità che gli acidi grassi insaturi debbano prevalere sui saturi ed il giusto equilibrio dovrebbe essere di 2:1.

« Sono "insaturi" gli acidi grassi " essenziali ", che devono essere introdotti con la dieta, perché l'organismo non riesce a sintetizzarli. La loro assenza, o la quantità carente, determina alterazioni del quadro della nutrizione, di cui quelle cutanee sono tra le più appariscenti. Come abbiamo altre volte spiegato, i lipidi provenienti dal regno vegetale (e comunemente denominati olii) contengono gli acidi grassi insaturi e polinsaturi; quelli saturi derivano dal regno animale.

« Agli acidi grassi insaturi è attribuita generalmente un'azione diretta sulla riduzione del tasso di colesterolo ematico, in quanto ne favorirebbero l'eliminazione. Per questa ragione gli acidi grassi insaturi sono stati equiparati a " *detersivi delle arterie* "; ma questo punto di vista è oggi controverso. Così come non è accettato da tutti il concetto che una maggiore introduzione di colesterolo influenzi direttamente la colesterolemia. Si tende a sostenere che la conseguenza sarebbe anzi una eliminazione più elevata.

« La capacità individuale, assai variabile, di sintetizzare colesterolo, è forse la causa a cui deve essere attribuita la principale attenzione, poiché la stessa quantità di colesterolo nella dieta non determina in tutti gli stessi incrementi e le stesse conseguenze. Chi, come il lettore, ha " *un fatto personale con il colesterolo* ", dovrà preoccuparsi della scelta degli alimenti (senza eccedere nella prudenza) e sottoporsi a frequenti controlli clinici e di laboratorio ».

Non ci sono formaggi del tutto « magri »

« Un altro punto sul quale tutti sono d'accordo, riguarda l'opportunità di controllare il peso e, se necessario, ridurlo in modo duraturo con diete a più basso valore calorico, ma equilibrate. Va evitata la vita sedentaria; anzi quanto più sia possibile va esplicato un certo grado di attività fisica.

« I risultati di un'inchiesta del nostro Istituto sugli alpigiani della Valle d'Aosta che, durante i mesi estivi consumano quantità inusitate di grassi saturi (provenienti dal latte), ma sono sottoposti a un dispendio energetico molto intenso, hanno permesso di rilevare tassi di colesterolemia per nulla alterati, anzi, addirittura lievemente ridotti in confronto ai risultati del periodo in cui si nutrono normalmente ed in modo più eterogeneo, ma con attività lavorativa meno intensa.

« La quantità media di colesterolo nei vari tipi di formaggi è di 0,15 grammi per 100 grammi di prodotto e varia, entro certi limiti, con la maggior ricchezza in grasso. Non esistono, come abbiamo già detto più volte, formaggi assolutamente magri. Fra i meno grassi: ricotta vaccina e formaggini freschi.

« Non c'è ragione di abolire gli alimenti surgelati o conservati in scatola a meno che si tratti di alimenti animali grassi. Gli alimenti precucinati non sono invece tutti consigliabili a chi soffre dei disturbi segnalati dal signor Mengoni ».

Simonetta

Scoperto dopo le dichiarazioni della ballerina jugoslava

Il night nascondeva una agenzia internazionale di ragazze squillo

Arrestata la direttrice del Monkey Club - La sua organizzazione accoglieva giovani donne di tutte le nazionalità - Le tariffe andavano da 50 a 300 mila lire per una notte - Rimpatriate la Ana Belcjian e una sua collega parigina - La proprietaria del locale è la vedova di Buscaglione



La direttrice del « Monkey Club », Augusta Vendruscolo - La jugoslava Ana Belcjian e la parigina Pierrette Forstine

In un raid notturno del centro, la polizia ha scoperto una grossa organizzazione di ragazze squillo. Adesso il *night* è chiuso, la direttrice arrestata. A questo risultato la polizia è giunta grazie alle informazioni di Ana Belcjian, la ventenne jugoslava che la scorsa settimana aveva denunciato di essere stata aggredita e seviziata da cinque uomini in una villetta presso Caselle.

Il suo caso aveva molte analogie con quello, allora ancora insoluto, della morte di Martine Beauregard. La ragazza veniva interrogata minuziosamente, nel tentativo di scoprire nuovi indizi. Piano piano veniva alla luce una triste storia, quella della sua vita, poi comparivano i nomi dei personaggi implicati nella vicenda. I coniugi Giorgio e Nadia Bosio che, fingendo di prendersi cura di lei, l'avevano indotta a prostituirsi e Augusta Vendruscolo, 54 anni, via S. Francesco da Paola 22, direttrice del «Monkey Club», in via Gramsci.

Ana Belcjian non ha taciuto nulla: dall'avventura sentimentale con un giovane torinese in Jugoslavia alla sua partenza per l'Italia, nella speranza di poterlo rivedere. L'amara scoperta di essere stata presa in giro, perché nome ed indirizzo erano falsi, l'incontro con i coniugi Bosio, le serate al «Monkey Club», il losco traffico della direttrice del locale. Gli agenti della Criminalpol, diretti dal vice questore De Luca, non perdevano tempo: Nadia Bosio veniva arrestata nel suo alloggio in via Luca della Robbia 18. Il marito è riuscito a fuggire all'estero, ma è ricercato.

L'altra notte, irruzione degli agenti al « Monkey Club ». Nel locale (di cui sono proprietari Fatima Robin, vedova del cantante Buscaglione ed Ezio Ardissone, titolare di una « boutique » e molto noto nella Torino *by night*) ci sono una ventina di persone, ragazze e clienti, e la direttrice.

In questura le giovani vengono interrogate. Dopo molte esitazioni qualcuna parla. Pierrette Forstine, parigina, 23 anni, è la più esplicita: « *Il locale è il "centro di smistamento" di un'organizzazione squillo. La direttrice provvedeva a tutto: forniva le ragazze ai clienti, stabiliva le tariffe, organizzava gli scambi con l'estero* ». Si scopre così che l'organizzazione andava ben oltre la nostra città. Viene alla luce un traffico a livello europeo: ragazze che arrivano dalla Germania, dalla Francia, dall'Inghilterra. Italiane che vanno all'estero. Si fanno nomi di clienti: personaggi molto conosciuti. Gli incontri, combinati nella penombra discreta del locale, si concludevano nei più lussuosi alberghi della città. Le tariffe sono vertiginose: da un minimo di 50 ad un massimo di 300 mila lire per una notte.

Ieri pomeriggio Ana Belcjian, che dopo le sue scottanti rivelazioni ha ricevuto minacce di morte e, per misura prudenziale, è ospite del Buon Pastore e la parigina Pierrette Forstine, sono state messe a confronto alle « Nuove » con la direttrice Augusta Vendruscolo. Davanti al magistrato, le due ragazze hanno confermato le loro dichiarazioni. La Vendruscolo è accusata di induzione e favoreggiamento della prostituzione. In serata la Belcjian e la Forstine sono state rimpatriate.

Alle 20,30, in zona Madonna di Campagna, appena uscita la clientela

Banditi con mitra in pugno irrompono nel supermercato: "Fermi o è la morte,,

Due giovani scendono da una « 1500 » - Sull'ingresso ci sono due dipendenti, uno deve stendersi a terra in mezzo alla strada, un altro è spinto nel locale - Qui ci sono il direttore, il vice e la cassiera - « Tutti mani in alto » - I rapinatori rubano 7 milioni e fuggono



Il direttore del supermercato, il macellaio Fervelli e una cassiera: «I banditi puntavano le armi, nessuno s'è accorto di nulla»

Fulminea rapina, ieri sera, in un supermercato di zona Madonna di Campagna: due banditi, armati di mitra e di pistola, hanno prelevato la cassa, sette milioni di lire, terrorizzando il personale. Nessuno ha potuto impedire la loro azione.

Via Ruià angolo via Coppino. Qui c'è uno dei Supermercati Conti, una società che è in un periodo di forte espansione, quest'anno ha aperto quattro nuovi grandi magazzini, questo funziona dal mese di giugno. Ha spaziosi locali e occupa una ventina di dipendenti. Alle 20,30 le vendite sono cessate da mezz'ora, le tre cassiere hanno finito di contare il denaro e lo hanno consegnato al direttore che lo ha messo nella cassaforte, altro personale sta finendo le pulizie. Tutte le luci sono accese, ma le serrande a maglia sono abbassate, c'è aperta una sola porta perché il personale sta via via uscendo.

E' il momento più propizio per la rapina, evidentemente il piano è studiato con cura. Tra l'altro si tratta di una giornata particolare, che risulterà redditizia per i banditi: Sergio Liore, il figlio dell'amministratore, di solito, al sabato pomeriggio fa un prelievo di denaro per evitare che alla sera la somma che deve essere spostata sia troppo rilevante; ma ieri non ha potuto fare il consueto giro perché impegnato in un nuovo supermercato aperto due giorni fa in via Monginevro.

Sul marciapiede, davanti all'ingresso, ci sono due dipendenti, i macellai Bruno Fervelli e Sergio La Notte che stanno attendendo l'uscita di una cassiera per accompagnarla a casa. Vedono arrivare e fermarsi con una brusca frenata una « Fiat 1500 » color fumo di Londra. La strada è nuova, ha poca illuminazione ed è deserta. Dall'auto scendono due giovani, uno ha un mitra, l'altro una rivoltella. Quello con il mitra ordina al Fervelli di stendersi a terra, sul marciapiede, e spinge il La Notte dentro il negozio. Entrano anche i due banditi. « *Fermi tutti* — ordina l'uomo con il mitra che si è piazzato sulla soglia con la porta chiusa alle spalle —. *In alto le mani. E guai a chi si muove, altrimenti è la morte* ».

Di fronte alla porta c'è un box-ufficio le cui pareti sono alte un metro e mezzo. Nel box c'è la cassaforte, socchiusa: il direttore, Ugo Paggi, 33 anni, via Ossola 2, sta sistemando le mazzette di banconote in sacchetti di carta. C'è anche il vice direttore, Ugo La Valle, 29 anni. Il bandito con la pistola imbocca il box e spinge fuori i due uomini.

Tutti tengono le mani alzate, in un silenzio assoluto. L'uomo con il mitra grida: « *Dai Johnny, spicciati, fai presto* ». Lo ripete due o tre volte, parlando un italiano che sembra senza accento particolare, qualcuno ha avuto l'impressione che si trattasse di una pronuncia settentrionale. Il direttore continua a guardare il bandito che arraffa i soldi e il bandito con il mitra gli grida: « *Girati* ». E poiché lui non gli dà retta, ripete: « *Girati, bastardo, se no ti faccio fuori* ».

Il rapinatore con la pistola ha ormai finito di ammucchiare i sacchetti con i soldi, se ne fa una bracciata ed esce. Il bandito con il mitra punta la canna alla schiena del direttore e lo spinge verso l'uscita. Tutti hanno la sensazione che i banditi vogliano portarlo via, come ostaggio. Ma lo lasciano fuori, sul marciapiede, poi balzano sull'auto che parte con un sobbalzo. Un passante e il direttore fanno in tempo a leggere la targa: TO A01439. Disteso sul marciapiede, c'è ancora il macellaio Fervelli. Quando si alza, balbetta per lo spavento. Dice: « *Mi era venuta l'idea di saltare sulla macchina per portar via le chiavi, ma non ho osato farlo per paura che mi sparassero* ».

Il direttore telefona alla polizia, accorrono il capo della Mobile dott. Montesano, il dott. Maronna del commissariato Madonna di Campagna, il dott. Riefolo. Intervengono elementi della Scientifica per il prelievo delle impronte. Nessuno può toccare la cassaforte fino a che non saranno stati compiuti questi rilievi e poiché la porta del forziere è stata chiusa dal bandito, non si può sapere con esattezza quanto denaro è stato portato via: si presume oltre i sette milioni.

Sbanda su una patina di ghiaccio e precipita nella scarpata: morto

Un impresario di Carmagnola - Ha frenato entrando in un banco di nebbia - Feriti un cognato e due nipoti che erano con lui - A None: bimbo di 5 anni travolto da un camion perde la gamba sinistra

Mortale incidente all'una della scorsa notte sulla provinciale Pinerolo-Carmagnola vicino a Casalgrasso. Un'auto con quattro persone a bordo è caduta in una scarpata con un volo di cinque metri. Il guidatore è morto per lo sfondamento del capo, gli altri passeggeri sono rimasti feriti.

La vittima è un impresario edile di Carmagnola, Antonio Giubergia, 40 anni. Abitava in frazione San Michele con la moglie Caterina Bertolino, trentanovenne, e le figlie Lina di 17 anni, Anna di 10 e Roberta di 2. Ieri sera dopo cena è andato a Polonghera per affari. Lo accompagnavano il cognato Pietro Frasson di 48 anni, che lavora nella sua stessa impresa edile e le figlie di quest'ultimo Renata di 17 anni e Daniela di 14. Su una seconda macchina c'erano un altro cognato del Giubergia, Ottavio Bertolino, 35 anni, carrozziere e Gioacchino Maccagno, 30 anni.

La disgrazia è accaduta al ritorno. Dice Ottavio Bertolino: « *Seguivo ad una ventina di metri la 1100 di mio cognato. Tra Casalgrasso e La Motta poco dopo il ponte sul Maira ci siamo trovati all'improvviso di fronte ad un fitto banco di nebbia. Il Giubergia ha frenato, ma la macchina ha sbandato sul terreno ricoperto di ghiaccio* ».

— Un bimbo di 5 anni, investito da un camion, ha perso una gamba. Si chiama Davis Giora, abita a None, in via Stazione 50, con i genitori. Il padre, Walter di 37 anni, è un noto arbitro di calcio.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio. Sono le 18, il piccolo Davis sta giocando con un gruppetto di coetanei sotto i portici di via Roma, a None. Nell'eccitazione del gioco, si getta di corsa in mezzo alla strada, all'altezza del bar « Cappel Verde », a quell'ora gremito di clienti. Sbuca da dietro una « 500 » parcheggiata lungo il marciapiede, che gli impedisce di vedere un grosso camion che sta avanzando. Lo guida Giuseppe Bruno Franco, 33 anni, abitante a Bruino in via Giuseppe Servino 9.

Nemmeno l'autista ha potuto vedere il bimbo. Se lo trova improvvisamente davanti, a pochi metri, schiaccia disperatamente il freno e sterza cercando di scansarlo. Ma la manovra non riesce. Il piccolo Davis cade, una ruota gli passa sulla gamba sinistra. Due clienti del bar lo portano al Mauriziano.

I medici intervengono prontamente. La gamba è stracciata, bisogna amputarla. Ma forse non è questa la ferita più grave. Il bacino è fratturato, la vescica lesa, la perdita di sangue e lo choc sono stati imponenti. La vita del piccolo Davis è appesa a un filo.

Ragazza si avvelena per dissidi in famiglia

Ha inghiottito 200 pastiglie di varie medicine - Era in disaccordo con la matrigna

Per contrasti con la matrigna una ragazza di 15 anni ha tentato di uccidersi con oltre 200 pastiglie di medicinali vari. E' ricoverata in gravi condizioni al centro di rianimazione del Maria Vittoria. E' Patrizia Martina, abita in corso Racconigi 25 col padre Tommaso, 40 anni, operaio, che si è sposato in seconde nozze con Rosanna Bianco, ventenne.

Ieri alle 20,30, la matrigna rincasa e trova Patrizia bocconi sul letto. « Ho creduto che dormisse — ha detto ai medici del pronto soccorso —. Poi ho visto tutti i tubetti vuoti sparpagliati». Sembra che i motivi del tragico gesto siano da ricercarsi fra i rapporti piuttosto tesi esistenti fra la Bianco e la figliastra: la ragazza, di carattere ribelle, mal sopportava i rimproveri della giovane matrigna.

— Giuseppe Mambrini, 54 anni, corso Farini 32, è morto sull'ambulanza della Croce Verde che lo portava al Maria Vittoria. Operaio della Società del gas, ieri, poco prima di mezzogiorno, si era recato nello stabilimento per controllare un lavoro del giorno precedente.

All'improvviso è stato colto da malore; i compagni l'hanno portato all'infermeria; di qui, constatata la gravità del caso, è stato trasferito all'ospedale. Il medico del « pronto soccorso » non ha potuto far altro che constatarne il decesso forse per infarto.

Consiglio provinciale per aiuti agli operai

Modificata la delibera che stanzia cinquanta milioni

Il Consiglio provinciale ha approvato ieri sera la delibera « per lo stanziamento di 50 milioni da assegnare alle famiglie di lavoratori in difficoltà a causa degli scioperi ». I consiglieri hanno ripetuto le tesi sostenute nell'adunanza del 15 ottobre, il presidente Oberto ha riaffermato « la solidarietà espressa in quella riunione alle legittime rivendicazioni dei lavoratori ». La delibera è stata ratificata, dando incarico alla Giunta di modificarla perché possa essere approvata dalla Giunta provinciale amministrativa.

Accoltella il fratello che difende la moglie

Ieri sera, poi è fuggito - Era uscito due mesi fa dal carcere

Un operaio di 42 anni, Antonio Zagaria, ha accoltellato al ventre il fratello durante un litigio, poi è fuggito. Il ferito, Carmine di 40 anni, sposato con figli è stato ricoverato al Maria Vittoria ed operato. E' gravissimo. Il fatto è accaduto alle 19,15 nell'alloggio di Carmine, in via Duchessa Jolanda 12. I due fratelli originari di Venosa sono a Torino da cinque anni. Antonio, separato dalla moglie, è uscito due mesi fa dalle Nuove; senza casa e lavoro, è stato accolto dal fratello che gli ha anche trovato un posto.

Ma i rapporti non erano buoni, Antonio ha dimostrato ben presto il suo carattere violento. Ieri sera ha insultato la cognata perché la cena non era ancora pronta, Carmine è intervenuto, ma l'altro gli si è avventato contro e gli ha immerso un coltello nel ventre. Poi è fuggito. Il ferito, portato dalla moglie al Maria Vittoria, è stato ricoverato in gravi condizioni.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — Mecc.: v. E. Dandolo 22 (323-563); v. Vili (256-789); v. Barbaresco 3-5 (670-509). Elettr.: v. S. Secondo 52 (506-745); c. Trapani 69 (335-881); c. Vigevano 54 a (264-409); c. Casale 75 (874-808).

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Piazza Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Berthollet 30; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Roveda 17; v. della Rocca e del Mille; v. S. Elia 8 (Falchera); c. Peschiera 146 C; v. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; via Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 218; c. Brianza 22; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; corso Francia 177.

ECHI DI CRONACA

all'Hotel Ambasciatori
corso Vittorio Emanuele 104, eccezionale vendita all'asta di antichità, quadri, oggetti d'arredamento provenienti dal fallimento Galleria « Il Blasone » (sentenza Tribunale di Savona) ed altre private provenienze. Di notevole interesse capolavori di grandi Maestri dell'800 italiano e piemontese in particolare. Esposizione dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23. Asta da martedì 9 alle ore 17. A cura della Galleria Aprato, con autorizzazione Questura di Torino del 25-11-1969.

a scuola col pianoforte che non disturba i vicini
da Zaccagnini, via Bertola 23, Torino, tel. 519.483, c'è il Wurlitzer music laboratory per l'insegnamento di pianoforte e organo elettronico con moderno sistema a cuffia. Inizio corsi gennaio 1970.

spettacolo di burattini
Per le feste in famiglia spettacoli di burattini in casa, saranno fonte di sana e copiosa allegria per tutti. Telefono 745.079.

lavatrice o frigo guasti? telefon. 352.916 As.Te.
Un tecnico in giornata a domicilio. Marche: Ignis, Castor, Rex, Philco, Bendix, Candy, Riverlux.

programmatori I.B.M.
su elaboratori elettronici della III generazione. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate in pochi mesi di studio, a contatto di docenti altamente specializzati potrà anche Lei qualificarsi in una professione moderna, dinamica e molto ricercata. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.983 - 889.870.

Ricordi noleggia pianoforti
tedeschi nuovi a lire 5000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro 10 mesi bonificando i noli pagati. Via Lagrange 35.

istituto Panthermal
Corsi per il conseguimento di diploma di estetica. Viso corpo pedicure Manicure callista. Via Cernaia 40 Enzo tel 541.020

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. tel. 530.237.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

al pozzo di Sichar
La boutique.... dell'utile.... e.... .... dell'inutile....... troverete tutto per la vostra casa......... .... tutto per i vostri regali. C.so Vitt. Emanuele 88 (1° p.).

palitura a domicilio
Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217, 540.565

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

Centro meccanografico G. Electric ed I.B.M.
Prossimo inizio, a scaglioni, nuovo ciclo corsi serali per Perforatrici, Operatori, Programmatori meccanografici ed elettronici. Sistemi a scelta. Informazioni e prenotazioni, presso Segreteria. SIST - Via Po 2 - Tel. 547.573.

La cantante Régine ha sposato un marocchino

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 6 dicembre.

(l. m.) *Régine, la cantante che da due anni è diventata l'idolo dei parigini, si è sposata stamani nel paesetto di Rancourt, ad una settantina di chilometri da Parigi, col marocchino Roger Chourkrun. Lei ha 40 anni, lui 31. Testimoni quattro noti personaggi del tout Paris: Françoise Sagan, Suzanne Salys, Jean Poniatowski e Claude Davy. Régine verrà in Italia durante le feste natalizie, per esibirsi alla televisione.*

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia d. Scienze 6): 9-13.

Museo Egizio (v. Accademia d. Scienze 6): 9-13.

Museo di Antichità (v. Accademia d. Scienze 6): 9-13.

Museo civico d'arte antica a Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Atanasio Soldati (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.

Museo civico «Pietro Micca» (v. Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-17,30.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): Oggi ore 15,30 seconda di «La battaglia di Legnano». A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala.
CARIGNANO: oggi e domani ore 15,30 ultime 2 recite Fortunato-Garrani-Sbragia in «Faust» di W. Goethe. Prenot. e vendita biglietti Salone «La Stampa», tel. 535.113 feriali ore 9-12, 15-19; fest. 10-12,30, 16-19.
CARIGNANO: martedì ore 21,15 «Saltimbanchi si muore» di Enzo Jannacci, con Enzo Jannacci, Lino Toffolo, Cochi, Renato, Teo. Biglietti «La Stampa», tel. 535.113, IV spettacolo in abbonamento.
GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola». Regia L. Lupi. Ultime repliche. Pren. cassa teatro ore 10-12. Domani sono valevoli i biglietti omaggio delle scuole di giovedì e sabato.
RISTORANTE CABARET «DA GIPO» (v. Chanoux ang. c. Francia tel. 723.090, 724.033): Walter Valdi, Silvano Pantesco, Giustino Durano e Gipo Farassino. Orchestra diretta da Romano Farinatti.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 «Eh?» di Livings, a cura della Compagnia Gruppo. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni in via Rossini 8, t. 879.342/43. Domani ore 15,30. Ultima recita.
TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 15,30 «La dame de Chez Maxim» di G. Feydeau, produz. Compagnia del Quattro con Valeria Moriconi, Tino Carraro, Adriana Innocenti, Renzo Montagnani. Spettacolo in abbonamento. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.342/43 e Teatro Alfieri, telefono 535.440. Domani ore 15,30.
TEATRO STABILE - ERBA (corso Moncalieri 241) Cinema ragazzi: ore 15,30 e 17 «West and Soda» di Bruno Bozzetto. Ore 21 Teatro Piemontese in «Notti artigiane» dalle farse dell'Alione con Gipo Farassino. Regia di G. Rizzi. Prenotazione via Rossini 8, tel. 879.342/43 e Teatro Erba, tel. 690.467. Domani ore 15,30 ultima recita.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: mercoledì ore 21,15 (serie pari): I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano (Paisiello, Corelli, Vivaldi). Prenot. p. Castello, 29, telefono 544.523.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Dracula per signora» con inizio alle ore 15, 18, 21.15.

PALAGHIACCIO: 9-11,30; 15-17,45; 21-23,30.

ADRIANO (Sacchi 65) 16-21 Crosta. **AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): Complesso The Bats. Ore 16. Ingresso e consumazione Lire 1000.

AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) 16-21 I Sultani - cant. Livio e Ricky. **ARLECCHINO:** ore 15,45 e 21 Piergiorgio Farina. **BAMBY DANZE** (Un. Sovietica 353). **BELLE ARTI:** ore 16-21 ballo liscio. **CASTELLINO:** 15,45-21 Michelino. **CLUB 84:** ore 15,45-21 I Favourites. **EDEN:** ore 16 e 21 Chi-co-cha. **FARO:** ore 16 e 21 I Faraoni. **FORTINO:** 16-21 tanghi, valzer, fox. **GARDEN** (capol. 52 sbarr., telefono 659.912): 16 e 21 orchestra Mabelli. **GAUDIO DANZE** (v. S. Massimo 14) ore 16-21 I Barracuda. **GAY SALA** (v. Pomba 7) ore 16-21: orchestra Franco e I Giusti. **HOLLYWOOD** 16-21 Bert Bert Band. **LA PERLA:** 16-21 L'Elite. **LE ROI** ore 16 e 21 The Bathman. **MASSAUA DANZE:** 16-21 Gianty. **PRINCIPE:** 16-21 trattenimenti. **REPOSI** 15,45-21 Roby e i Gentlemen. **TAVERNETTA DANZE** (Settimo Torinese): oggi 16 e 21 The Evergreens. **TROCADERO:** ore 16-21 I Viveurs.

AL 2000 (Stradella 93, t. 290.714). **BOCCACCIO** (Monc. 145, [illegible]). **COLUMBIA** Night Club: Attrazioni internazionali. **CRAZY** (659.092): Faraoni di Roma. **GOLDEN BOY** (via Venaria 165). **MACK 1** (via Camerana 11). **ROUGE NOIR** (via Préjus 80): ore 16 e 21 Mini Molly e gli Sparvieri. **SHAKER DANZE - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, tel. 532.492): ore 16-21 orchestra Bonazelli. **SWING JAZZ CLUB** (via Botero 15): ore 21,30. **VOOM VOOM** (via Barge 10, tel. 331.040): 16-21 I ragazzi del sole. **WEST END NIGHT CLUB:** Attraz. internaz. ore 1 orch. Nuccio Nicosia.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541.025: 16-21 **BABY NIGHT - LA CLOCHE** Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213). **CAPRICE** (Sacchi 16, 531.528) 16-21. **HOLIDAY** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **JOLLY CLUB** (Camerana 25): 16-21. **LA GROTTA** (v. San Tommaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo. **LIDO WHISKY** (Monc. 422): 16-21. **VILLA GAY DISCOTECA:** 15,30-21. **WHISKY NOTTE** (via Pio V ang. via Goito): ore 16-21 I Samurai.

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Pers. Mario Castagneri: 10-12; 16-20. **LA TAVOLOZZA** (De Gasperi 35, t. 587.110): Pers. di Luigi Balzola. **PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (Roma 260): Espone Pier Luigi Arri, 10-13; 16-19,30. Fest. 10-12,30. **ZABERT** (p.za Cavour 10): Mostra dipinti «La figura e il ritratto in Europa dal XV al XIX Secolo».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Simms Troiani. **CAVER** (p. Castello Gall. Subalp.): Mostra di Gemma Vercelli. **GISSI** (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Omaggio a Carrà», 40 opere dal 1910 al 1966. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **IL FAUNO** (p. Carignano 2): Mostra personale di Giorgina Lattes. **IL SETTEBELLO** (Goito 6, telefono 689.762): Opere di De Milano, Mastroianni, Migneco, Spazzapan. **LA BUSSOLA** (Po 9): Picasso: incisioni recenti. Orario 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea. **LA MINIMA** (p. San Carlo 175): Hollesch «omaggio alla pittura». **MARTANO:** Yves Klein. **NARCISO** (Piazza Carlo Felice 18): Mostra antologica di Giovanni Guarlotti. **TORRE** (Acc. Alb. 1 bis, t. 877.857): Mario A. Viterbi, mostra personale. **VIOTTI** (via Viotti, 8 c): Mostra personale di Jacques Trouvé.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 - 21,15: «Il fondo della bottiglia», V. Johnson, J. Cotten, R. Roman. (Stati Uniti, 1956, colori, min. 105)

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Minuto per minuto senza respiro» Carol White, Paul Burke, technicolor. Viet. 18. Orario: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Certo, certissimo, anzi... probabile» C. Cardinale, C. Spaak, J. P. Law, R. Hoffman, A. Sabato, technicolor. Vietato 14.
ASTOR: «L'uomo perduto», Sidney Poitier, Joanna Shimkus, techn. Or.: 14,15; 16,10; 18,25; 20,20; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «Sierra Maestra» di A. Giannarelli, con Carla Gravina, Antonio Salines. Vietato anni 14. Orario: 10,15; 12,10; 14,15; 16,25; 18,25; 20,20; 22,30.
CORSO: «Un colpo all'italiana» Michael Caine, Noel Coward, techn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «La donna invisibile» Giovanna Ralli, Carla Gravina, Anita Sanders, in technicolor. Vietato 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: «Scacco alla regina», R. Schiaffino, H. Politoff, tec. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Femina ridens» Philippe Leroy, Dagmar Lassander, eastmancolor. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Nell'anno del Signore» con Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, R. Hossein, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, a colori. Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX: «La pazza di Chaillot» con Katharine Hepburn, Yul Brynner, Charles Boyer, a colori. Orario: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: «L'assoluto naturale» L. Harvey, S. Koscina, tecn. Viet. 18.
NAZIONALE: «Un esercito di 5 uomini» con B. Spencer, P. Graves, N. Castelnuovo, technicolor. Orario: 14,10; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: «La caduta degli Dei» con D. Bogarde, I. Thulin, C. Rampling, F. Bolkan, tec. Viet. 18. Orario: 15,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: «Un uomo da marciapiede» di John Schlesinger con D. Hoffman, technic. Vietato minori 18. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,35.
VITTORIA: «Africa segreta» (documentario-film inchiesta) col. V. 14. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, technicolor con Dean Jones.
AUGUSTUS: «Butch Cassidy» con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, a colori, panavision. Or.: 14,20; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «I lunghi giorni delle aquile» in technicolor scope con M. Caine, T. Howard.
MAFFEI: «Fellini Satyricon» tech. Viet. 18. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
TORINO: «Il commissario Pepe» techn., Ugo Tognazzi, S. Dionisio.

ALEXANDRA: «Pensiero d'amore» tec. sc. Mal dei Primitives, Dionisio.
COLOSSEO: «Il californiano» C. Bronson, S. Oliver, Russell, col. sc.
FARO: «Pensiero d'amore» techn. scope Mal dei Primitives, Dionisio.
FIAMMA: «Una lezione particolare» in technicolor scope con N. Delon, R. Verley, R. Rossein.
FORTINO: «Amore mio aiutami», tec. sc. Monica Vitti, Alberto Sordi.
HOLLYWOOD: «Il californiano» Charles Bronson, colori, 1ª visione Torino. Ap. 14,20. Ult. 22,45.
LA PERLA: «Quei temerari sulle loro pazze scatenate, scalcinate carriole» in technicolor con T. Curtis, W. Chiari, M. Darc, T. Thomas.
MASSAUA: «Il californiano» con Charles Bronson, S. Oliver, col. sc.
MASSIMO: «Amore mio aiutami» tec. sc. Monica Vitti, Alberto Sordi.
ORFEO: «Una sull'altra» con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli, technic. scope. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole» technicolor con Tony Curtis, Walter Chiari, M. Darc, T. Thomas.
STATUTO: «Ehi amico..., c'è Sabata, hai chiuso!» tec. Lee Van Cleef.

ADRIANO: «Wanted», techn., con Giuliano Gemma, S. Marquand.
ALCIONE: «3 Supermen a Tokio» techn. Compagnia Mario Ferrero in «Dracula per signora» or. 15-18-21,15.
ALPI: «Zum Zum Zum n. 2», Little Tony, I. Savoca, colori.
REGINA: «Franco e Ciccio ladro e guardia» tec. sc. Franchi, Ingrassia.

CAVOUR: «Voglio vivere la mia vita», colori, Bourvil, Adamo.
CRAVESANA: «La battaglia di El Alamein», F. Stafford, R. Hossein, I. Furstemberg, a colori.
MILANO: «Il sigillo di Pechino» colori R. Stack, E. Sommer. «Lo sceicco rosso», colori.
OLIMPIA: «Indovina chi viene a merenda», col. Franchi, Ingrassia.
PO: «Pochi dollari per Django» in technicolor con Anthony Steffen.
P. NUOVA: «Non aspettare Django, spara» a colori. «Segreto dello sparviero nero» a colori.
S. SECONDO: «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. Franchi, Ingrassia.

AGNELLI: «Violenza per una monaca», colori, R. Schiaffino.
CASTELLO MIRAFIORI (str. Castello 42): «Figlio di Godzilla».
DELLE ROSE: «Cenerentola», technicolor, di Walt Disney.
GIARDINO: «Vivi o preferibilmente morti» tec. G. Gemma, N. Benvenuti.
MIRAFIORI: «Barbagia», Terence Hill, Don Backy, techn. Viet. 14.
S. RITA: «Straziami ma di baci saziami», N. Manfredi, P. Tiffin.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): «Franco Ciccio ladro e guardia» tec. Franchi, C. Ingrassia.
VINZAGLIO: «Il californiano» sc. techn. Charles Bronson, Susan Oliver. 1ª visione Torino. Ultimo ore 22,30.

AMERICA: «La legione dei dannati» sc. tec. Palance, D. Loris, Hunter.
ARALDO: «Romeo e Giulietta», di F. Zeffirelli, in technicolor.
ELISEO: «Pensiero d'amore» tec. sc. 1ª visione Torino con Mal dei Primitives e Silvia Dionisio.
SAN PAOLO: «L'incredibile furto di Mister Girasole» di Walt Disney, technic., Dick Van Dyke.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Pensando a te» Al Bano, Romina Power, in technicolor.
ARTISTI: «7 contro tutti» con R. Browne, S. Gabel, technic. scope.
CORALLO: «7 volte 7», Gastone Moschin, in technicolor.
ERIDANO: «Ardenne 44: un inferno» Lancaster, O'Neal, tech. scope.
LA SALLE: «La valle delle ombre rosse», techn., A. Steffen.
OROPA: «Fango verde» R. Horion, L. Paluzzi, in technicolor scope.
RUSSINI: «I 2 pompieri» a colori, con Franchi e Ingrassia.
VITT. VENETO: «Fraulein Doktor» tec., S. Kendall, K. Moore, Capucine.

ASTRA: «Pensiero d'amore» tech. scope 1ª visione per Torino con Mal dei Primitives, S. Dionisio.
BERNINI: «Per favore non mordermi sul collo» di Polansky, J. Mc Gowran, S. Tate, colori. Vietato 14.
CIBRARIO: «La tigre dei 7 mari» A. Steel, technicolor. «Gli imbroglioni» F. Franchi, C. Ingrassia.
ELIOS: «Una lunga fila di croci» in technicolor scope.
ESEDRA: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
ODEON: «Le avventure di Ulisse» technicolor, B. Fehmiu, Irene Papas.
STAR: «L'incredibile furto di Mister Girasole» D. Van Dyke, E. G. Robinson, D. Provine, technic. scope.

ADUA: «Missione compiuta stop bacioni Matt Helm» tec. D. Martin.
ARS: «20.000 dollari sul 7», con J. Wilson, A. Bautista, a colori.
AURORA: «Django il bastardo», techn., A. Steffen.
FALCHERA: «E intorno a lui fu morte», W. Bogart, S. Chaplin.
LANTERI: «El Zorro», a colori.
MAIOR: «Dove vai tutta nuda» tec. T. Milian, M.G. Boccella. Viet. 14.
MONTEROSA: «A sud-ovest di Sonora», Marlon Brando, a colori.
NORD: «Straziami ma di baci saziami» col. Manfredi, Tognazzi, Tiffin.
ORIENTE: «La corsa del secolo», colori, scope, Bourvil, R. Hirch.
PALERMO: «Jerryssimo» in technicolor con Jerry Lewis.
SOCIALE: «Ehi amico..., c'è Sabata, hai chiuso!» techn. Lee Van Cleef.
REBAUDENGO: «Operazione Crossbow», a colori, con Sophia Loren. Spettacoli ore 15, 17,30, 21.
ZENIT (tel. 267.697): «Vivi o preferibilmente morti» in technicolor con G. Gemma, Nino Benvenuti.

BARETTI: «Ercole contro Roma»
CABIRIA: «Zingara», Bobby Solo, C. Gora, P. Pisu, P. Franco, techn.
CONTINENTAL: «Pensando a te» R. Power, Al Bano, L. Biagini, N. Taranto, a colori.
CUORE (Nizza 56, telef. 687.668): «Fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, tec., D. Jones. Ap. 14.
GHIGO: «Zorro contro Maciste», P. Brice, M. Orfei, techn. Segue: Tom e Jerry.
ITALIA: «Metti una sera a cena» tec. Trintignant, Bolkan. Viet. 18.
NIZZA: «Asterix il gallico», cartoni animati a colori.
LINGOTTO: «Catango», colori e «Assalto Apaches», a colori.
PIEMONTE: «Dove vai tutta nuda» Boccella, Milian, Moschin. col. V. 14.
SAN CARLO: «L'amante di Gramigna», G. M. Volontè, S. Sandrelli, technicolor. Vietato min. 14.
SPEZIA: «Per 100.000 dollari t'ammazzo», techn., sc., G. Madison.

DIANA: «Gli intoccabili» tec. sc. J. Cassavetes, F. Bolkan. Viet. 14.
DORA: «Shalakò» in technicolor scope con Brigitte Bardot.
ROMA: «American secret service» technicolor F. Franchi, C. Ingrassia.
VALDOCCO (Salerno 12): «Nipoti di Zorro», colori, Franchi, Ingrassia.
UMBRIA: «El Rojo», R. Harrison, col.; «Urina terra fuoco», colori.

ALBA: «El Verdugo» technic. scope J. Browne, R. Welch, B. Reynolds.
AMBRA: «Nude si muore», colori con P. Damon, P. Velturri.
APOLLO: «7 eroiche carogne» in techn., G. Madison, R. Carrà.
EDERA: «La morte sull'alta collina» technic. P. Lawrence, A. Spaak.
LUCE: «Figlio di Godzilla».
LUINI «Ciamango», col. P. Sanchez; «Merav. favole Andersen», col.
LUCENTO: «Vivi o preferibilmente morti» tec. G. Gemma, Benvenuti.
LUTRARIO: «Pensando a te» tec. con Al Bano, Romina Power.
MASSAIA: «I 10 Comandamenti» a colori con C. Heston, Y. Brynner. Spettacoli ore 15,30 - 17,15 - 21.
SANSOVINO: «Libro della giungla» di W. Disney, cartoni animati a col.
SPLENDOR: «5ª non ammazzare» technicolor sc. S. Ross, S. Tedd. Segue Tom e Jerry a colori.

BEINASCO
ITALIA: «La notte dell'agguato», in technicolor, con Gregory Peck.
BERTOLINO: «I 2 deputati», con Franchi e Ingrassia, col. Ore 15.

CASELLE
ROMA: «Rose rosse per il Führer» A. M. Pierangeli, I. Dall, a colori.

DRUENTO
ORATORIO: «I Daci», techn., sc.

MAPPANO
JOLLY: «Serafino», con Adriano Celentano, O. Piccoli, a colori.

MONCALIERI
CASTELLO: «Truffa che piaceva a Scotland Yard», W. Beatty, colori.
EXCELSIOR: «1000 aquile su Kreislag», C. George, a colori. Ap. 14.
ITALIA: «La monaca di Monza», con Antonio Sabato, a colori.
NAZIONALE: «Ad uno ad uno spietatamente», in technicolor.

ORBASSANO
MODERNO: «Indianapolis», Paul Newman, R. Wagner, technicolor.
PARROCCHIALE: «Clint il solitario», G. Martin, F. Sancho, colori.

PANCALIERI
IDEAL: «2 sporche carogne», con Alain Delon, Charles Bronson.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «2 volte Giuda», K. Kinski, A. Sabato, a colori.

POIRINO
ITALIA: «All'ultimo sangue», in technicolor, con Craig Hill, E. Nanni.

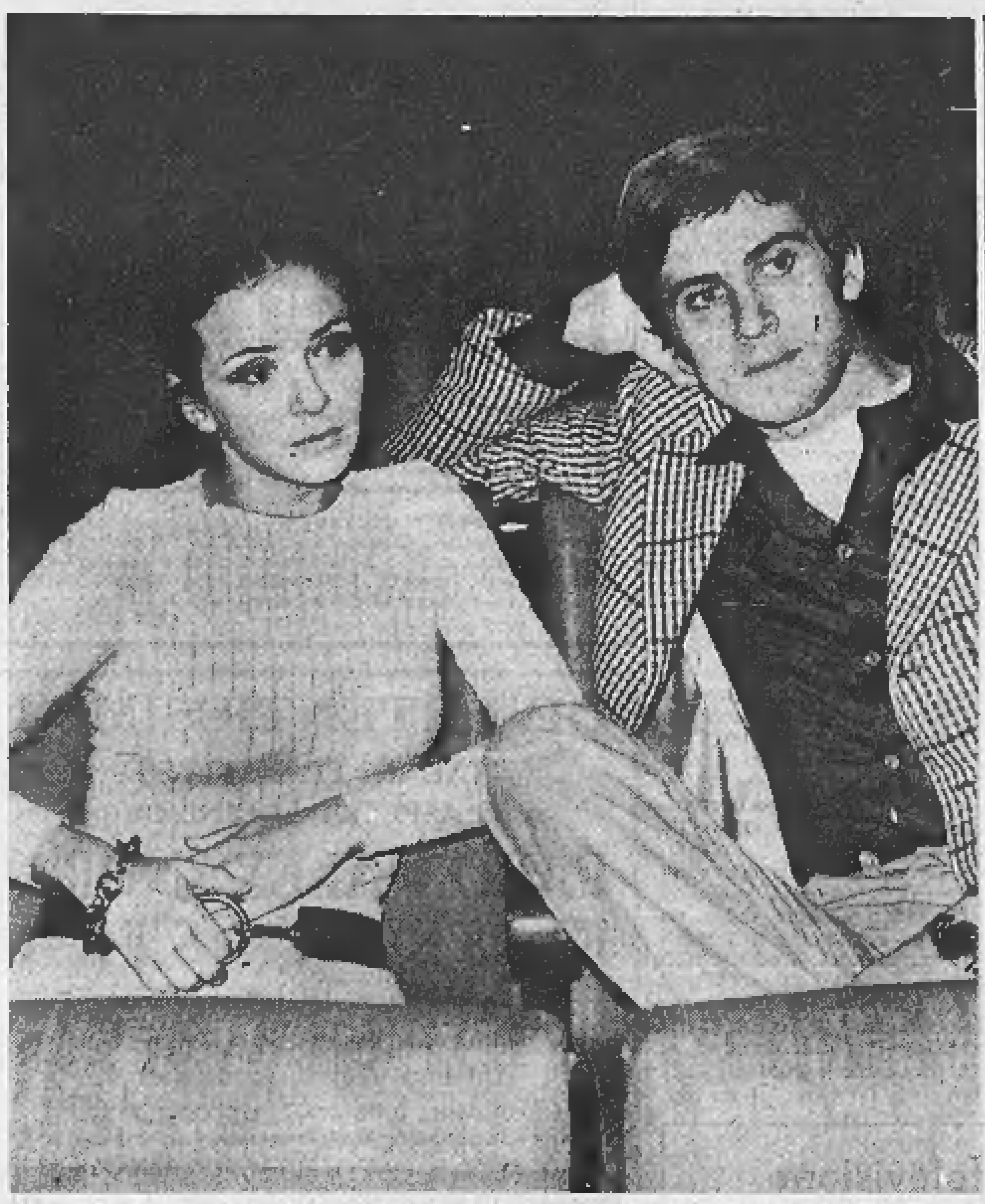
SETTIMO
BECCARIS CINEMA TEATRO: «Z. l'orgia del potere» a colori.
GARIBALDI: «Vedo nudo» colori.
MODERNO: «2 magnifici fresconi», con Franchi e Ingrassia, a colori.
ORATORIO: «Gentlemen Jo, uccidi», con A. Steffen, technic. scope.

TESTONA
FULGOR: «Il profeta», a colori, con Vittorio Gassman, Ann Margret.

Si sta concludendo la seconda eliminatoria a Canzonissima

Claudio Villa primo, Nada ultima (ma il favorito rimane Morandi)

Il cantante romano ha vinto coi voti della giuria in teatro; i giocatori della Fiorentina gli avevano assegnato la votazione più bassa - Secondo Tony Astarita, terzo Modugno, quarta Shirley Bassey - E' stato il trionfo delle vecchie canzoni - Da sabato prossimo resteranno in gara solo dodici cantanti; anche Rita Pavone rischia di essere eliminata



Roma. Il «leader» Gianni Morandi e la moglie Laura al Teatro delle Vittorie (Tel. Team)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

E' cominciato l'inseguimento a Gianni Morandi, «leader» provvisorio della classifica generale a Canzonissima. Questa sera, nell'undicesima puntata dell'intero ciclo, e ultima del secondo turno eliminatorio, ha vinto il cantante più vecchio, Claudio Villa; è arrivata ultima la più giovane, Nada. Il primo risultato era atteso; il secondo è stato una sorpresa. Il cantante romano si è imposto con l'aiuto della giuria romana al Teatro delle Vittorie, che gli ha assegnato 58 voti, consentendogli così di riparare alla bassa votazione ottenuta dai calciatori della Fiorentina. Gli atleti di Pesaola avevano accordato a Villa il minor punteggio di cui disponevano: dieci voti. Il «reuccio di Trastevere» col 68 punti raccolti alla fine della trasmissione è riuscito a precedere, nella graduatoria, il napoletano Tony Astarita (55 voti), Domenico Modugno (50) e, a più larga distanza, Shirley Bassey (41), Dalida (36), Mario Tessuto (34), Jimmy Fontana e Nada (33 punti ciascuno).

L'ultima puntata del secondo turno di Canzonissima è stata caratterizzata dal successo degli interpreti che si erano affidati a vecchi motivi: *«Ti voglio tanto bene»*, (Claudio Villa), *«La Paloma»* (Astarita), *«Vecchio frac»* (Modugno) e *«Concerto d'autunno»* (Shirley Bassey).

Nada, Mario Tessuto, Dalida e Jimmy Fontana, per un patto di tacita alleanza, erano scesi in gara con motivi appena incisi, che non hanno incontrato neppure i favori della platea del Teatro delle Vittorie. Singolare è il caso della canzone di Dalida, *«Nel 2023»*, che per esigenze di metrica, cambia anno a seconda della versione: per gli americani si intitola: «Nel 2525» e per i francesi: «Nel 2005».

Le votazioni delle giurie, così contrastanti una con l'altra, hanno dato un po' di movimento alla trasmissione. Gli agenti della scuola di Nettuno hanno puntato su Tony Astarita, assegnandogli 22 voti, davanti a Jimmy Fontana (19), Dalida (18) e Modugno (11); i calciatori della Fiorentina hanno dimostrato di preferire i giovani Nada (21) e Mario Tessuno (20) alla coppia favorita Claudio Villa (10), Shirley Bassey (19). Ma buona parte di questi giudizi sono poi stati rovesciati nella votazione successiva in sala.

La giuria del Teatro delle Vittorie ha, in un certo senso, reso giustizia non soltanto a Claudio Villa, ma anche a Domenico Modugno, al quale, nonostante l'ineccepibile interpretazione di *«Vecchio frac»*, la giuria degli agenti di pubblica sicurezza avevano accordato soltanto undici voti. Un punteggio senza dubbio scarso, che la platea del Teatro Romano ha sonoramente disapprovato. D'altra parte bisogna riconoscere che certe sottigliezze interpretative non sempre emergono sul video. Modugno, con *Vecchio frac* (un pezzo di 20 anni fa) ha voluto seguire il filone delle canzoni recitate. «Vado in crescendo» — commentava dopo la trasmissione Claudio Villa — *nel primo turno ho vinto la mia puntata con 65 voti, adesso sono arrivato a 68. La Fiorentina ha voluto, ovviamente, vendicarsi del 5 a 1 subito all'Olimpico dalla Lazio: adesso mi auguro di cuore che anche la Roma riesca a battere tra otto giorni la squadra di Pesaola».*

Il guardaroba dei cantanti appariva oggi piuttosto singolare. Tony Astarita sfoggiava un giaccone accollato a quadrettoni bianchi e blu: gli stessi colori della giacca di Mario Tessuto. In smoking blu ha cantato Modugno ed in monopetto nero (con scarpe e cravatta marrone) Jimmy Fontana. Il più elegante ha finito per essere Claudio Villa con un completo di velluto blu a tre bottoni e camicia color avana. Fra le cantanti: bianco di stile impero, con il corpetto ricamato, era il modello indossato da Shirley Bassey, in «pigiama palazzo» di velluto nero era Dalida, mentre Nada si è ancora una volta esibita in bianco con mini-abito e stivali.

Da sabato prossimo rimangono in gara a *Canzonissima* soltanto dodici cantanti: divisi in due gruppi parteciperanno alle semifinali, che sono previste per il 13 e 20 dicembre. Con il turno semifinale *Canzonissima* esige dai suoi concorrenti l'esecuzione di brani italiani totalmente inediti, come al Festival di Sanremo. Poi il meccanismo del torneo televisivo prevede due esibizioni dei sei finalisti: una il 27 dicembre per consentire al grosso pubblico di votare ancora con le cartoline e una seconda il 6 gennaio per una votazione riservata esclusivamente alle giurie, che saranno venti.

Per l'ammissione alle due semifinali la battaglia è ancora incerta, molto dipende dalla spartizione dei voti cartolina fra i concorrenti di oggi. Sicuri semifinalisti per ora si possono considerare soltanto Gianni Morandi, Al Bano, Orietta Berti, Rosanna Fratello, Little Tony e Milva, mentre Marisa Sannia, Rita Pavone e Nino Ferrer sono in sospeso. **a. b.**

La classifica dei cantanti

Dopo le prime due puntate

1) Gianni Morandi (557.000 voti)
2) Al Bano (328.827)
3) M. Ranieri (321.481)
4) Orietta Berti (239.406)
5) R. Fratello (224.483)
6) Little Tony (167.919)
7) Milva (117.200)
8) Marisa Sannia (93.698)
9) Rita Pavone (91.964)
10) Nino Ferrer (89.372)
11) Robertino (82.553)
12) Sergio Endrigo (82.411)
13) Mal (76.929)
14) Patty Pravo (71.258)
15) Carmen Villani (67.706)
16) Sylvie Vartan (43.101)

In attesa dei voti cartolina

1) Claudio Villa (68.000 voti)
2) Tony Astarita (55.000)
3) D. Modugno (50.000)
4) Shirley Bassey (41.000)
5) Dalida (36.000)
6) Mario Tessuto (34.000)
7) Jimmy Fontana e Nada (33.000)

I primi dodici cantanti della classifica definitiva entreranno in semifinale. Mai, Patty Pravo, Carmen Villani e Sylvie Vartan sono già eliminati.

Sospesa per lo sciopero la serata all'Opera di Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

(r. s.) Un'improvvisa agitazione delle maestranze tecniche del Teatro dell'Opera di Roma ha impedito stasera la rappresentazione de *La sposa sorteggiata*, di Busoni, in cartellone da una settimana. Erano le 20,30 e qualche spettatore stava già arrivando in teatro, quando il botteghino ha esposto un avviso in cui era annunciata la sospensione dello spettacolo. Nel pomeriggio, infatti, i tecnici dell'Opera hanno deciso di non svolgere ore di lavoro straordinario, impedendo in tal modo l'andata in scena de *La sposa sorteggiata*.

Stasera, il teatro era al buio e nessuno dei servizi necessari al funzionamento del teatro lirico romano era stato assicurato. La direzione è stata perciò costretta a rinviare la recita.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Uno show che non si rinnova

La presenza di noti cantanti e l'impegno degli interpreti non riescono a salvare la trasmissione: è sempre troppo fiacco l'umorismo dei testi

La «Canzonissima» di ieri non poteva avere una partenza peggiore.

Si è presentato alla ribalta il quartetto formato dalle due Kessler, da Vianello e da Dorelli ed è cominciata una scenetta che voleva evidentemente essere comica e che invece andava avanti tutta a battute incomprensibili e a freddure micidiali. Il tema era, se abbiamo afferrato bene, il problema di reclamizzare canzoni e cantanti come si reclamizzano i film. Un'idea non geniale ma insomma poteva anche dar luogo a qualche piccolo sprazzo di umorismo. Invece, zero. Spiritosaggini del tipo «Quella carogna di Lisa dagli occhi blu» e «Sai come si sintetizza Mario Tessuto? Bela di giorno» (dove «bela» è il presente del verbo belare) erano le cose più disinvolte.

Dopo questa introduzione di uno squallore senza precedenti, ecco la prima sfilata dei divi: Tony Astarita che con volto doloroso e voce lacrimosa singhiozza «La Paloma», Dalida che abbigliata di nero intona una tragica canzone di soggetto avveniristico, Jimmy Fontana e Domenico Modugno (che riesuma «L'uomo in frac»).

Primo collegamento: scuola di polizia di Nettuno. Schiere di cani poliziotti e schiere di istruttori. Si dimostra in che modo un soggetto non gradito venga assaltato e azzannato in pochi secondi da un lupo fornito di formidabile dentatura. Il luogo e l'ambiente escludono toni troppo faceti e satirici frizzi (ammesso che ce ne siano mai stati in «Canzonissima»).

Dorelli avanza per dire una barzelletta ma già sappiamo che non la dirà perché sarà interrotto — come in effetto viene interrotto — dalla Mondaini che poi fa lo sketch col marito Vianello. E' il vecchio, decrepito sketch di quello che vuole raccontare una storiella ed è continuamente disturbato da un tipo petulante. Comunque i coniugi sono bravi e, anche se il testo zoppica abbondantemente, l'intermezzo riesce a passare. E così si arriva al balletto. Siamo dolenti di ripeterci con monotonia, ma — abbiamo già avuto occasione di dirlo — la colpa non è nostra, la colpa è della struttura dello show che è sempre la stessa. Cosa possiamo scrivere se non l'osservazione che andiamo registrando dal 27 settembre? Il balletto è di stile un po' anzianotto e convenzionale, ma è indubbiamente il momento più felice dello spettacolo: almeno c'è del brio, della classe, dell'eleganza.



Roma. Claudio Villa e Nada attendono di essere chiamati al microfono. Lui arriverà primo, lei ultima (Tel. Team)

Seconda passerella. Mario Tessuto (che, scusate se imitiamo lo spirito della rivista, sfoggiava una giacca dal magnifico tessuto...), Shirley Bassey dalla bocca spalancata all'inverosimile, Claudio Villa sommerso dalle urla frenetiche dei fans (o della claque?) e Nada. Secondo collegamento: squadra della «Fiorentina» e Villaggio nel mezzo che ancora una volta si è adattato a prendersi delle pallonate sullo stomaco e sulla faccia e a fingere di farsi male ad un piede; purtroppo, ancora una volta, questi affannosi e generosi sforzi non sono stati compensati da un adeguato risultato comico. Non si ride, si resta interdetti, quando addirittura non si resta imbarazzati. Villaggio è un ottimo attore e la Tv non doveva adoperarlo per tante baggianate. Ad ogni modo, ieri si saranno divertiti i tifosi della «Fiorentina» e gli appassionati di calcio in genere: è già qualcosa.

Duetto Vianello-Dorelli. Siamo nel 1984, non si fa più «Canzonissima», si fa «Sinfonissima», presentatori il poeta Ungaretti e il moderatore Ettore Della Giovanna, cantanti e canzonette sono al bando. Lo spunto non è magari proprio originale, ma non è da buttar via. Purtroppo il dialogo è di una piattezza sconsolante, non c'è humour, non ci sono battute, si tenta di esilarare il pubblico (che rimane in silenzio) con il racconto di un tizio che ufficialmente tiene in ufficio il ritratto di Wagner ma, sotto, ha quello di Orietta Berti. Il finale è salvato dalle gambe delle Kessler. Sono anni, molti anni ormai, che le riviste televisive italiane sono salvate dal perfetto insieme ginocchio-coscia delle due gemelle.

Ieri era il 6 dicembre. E il 6 gennaio sarà Epifania. Ancora un mesetto. Coraggio, coraggio.

★ ★

Oggi programma domenicale senza variazioni rispetto alle settimane precedenti.

E' un programma strutturato su tre spettacoli di varietà e su un romanzo. I tre varietà sono: «Ma perché? Perché sì!» alle 12,30 con Tony Renis e Gisella Pagano; «La domenica è un'altra cosa» alle 18, con Raffaele Pisu, Carmen Villani, Ric e Gian; «Ieri e oggi» con Luttazzi e la partecipazione di Marina Berti, Claudio Gora, Gianrico Tedeschi, Jenny Luna e Mario Castellani, la «spalla» di Totò. Il romanzo è «I fratelli Karamazov» di Dostoevskij, nella robusta edizione curata da Sandro Bolchi; con stasera si è giunti alla quarta puntata nella quale sono impegnati tutti i maggiori interpreti, da Salvo Randone a Lea Massari, da Umberto Orsini ad Antonio Salines, da Corrado Pani a Carlo Simoni.

Segnaliamo sul secondo canale alle 18 la commedia «L'abito fa l'uomo» di Luciano Codignola, da una novella di Gottfried Keller: il cast comprende Paolo Graziosi, Vittorio Sanipoli, Fernando Cajati, Livia Gianpalmo.

Ugo Buzzolan

LE "PRIME,, SULLO SCHERMO

"Scacco alla Regina,, una schiava all'asta

Nel film di Festa Campanile la storia di una gentile « plagiata » - « L'uomo perduto »: il buon negro vinto dalla violenza - « Femina ridens » di Schivazappa

(Daria) - *Per vedere nella giusta luce il film* Scacco alla regina *bisogna prima aver letto l'omonimo e fortunato romanzo di Renato Ghiotto (ed. Rizzoli); il che segna già un limite alla pur diligente fatica che si sono accollati il regista Pasquale Festa Campanile e gli sceneggiatori Pinelli e Rondi. Non tanto si tratta di varianti sostanziali (il film dà all'eroina Silvia consistenza sociale, attribuendole un « marito » assente), quanto di tono, che nel film non è così squisitamente astratto come nel romanzo, e attraverso una corposa quanto squisita estrinsecazione di motivi ornamentali (gli eleganti costumi della Mafai, la squillante fotografia a colori di Gherardi, le sinuose musiche di Piccioni), trasferisce la vicenda sul terreno di un « grottesco » più o meno realistico, dove più facilmente opereranno sul grosso pubblico le solite insidie dello spettacolo esotico (sia pure, in questo caso, improntato di buon gusto).*

La vocazione per l'ignobile, una delle maggiori componenti dell'ispirazione decadentistica, governa la vicenda di questa Silvia (la brava Haydée Politoff, conosciuta in Bora Bora*), che scannata dalla noia si offre per dama di compagnia a Margaret (una vivida Rosanna Schiaffino), capricciosa diva del cinema; e poiché la disponibilità della prima s'incontra con la prepotenza della seconda, ne nasce un rapporto di dominazione assoluta, e Silvia diventa un « oggetto » di cui Margaret fa quello che vuole. Il libro esplorava a fondo il processo che conduce a tanto; il film più che altro lo illustra negli episodi salienti e ovviamente più eccitanti (voluttà di abiezione, voluttà di possesso), senza tuttavia sgarrare, e qui è il bello, da ciò che è convenuto chiamarsi « normale », ché Margaret ha sani istinti (distribuiti in tre amanti: Gabriele Tinti, Aldo Giuffrè e un « perfido » quanto azzeccato Romolo Valli), e Silvia, che anch'essa amoreggia con loro, è in realtà edificata su una forma austera di psicopatia, consistente nel rifiuto di vivere in un altro mondo che non sia il suo, fantasticamente passivo.*

Di qui anche lo sciogliersi di quell'assurdo rapporto, quando la regina, spaventata dall'infinita dedizione della sua ancella, se ne libera mettendola all'asta, da quell'oggetto che è, fra i suoi ricchi ospiti. Coi limiti di cui s'è detto, il film è giocato con abilità, e pur di tra le apparecchiature morbose o piccanti, conserva la facoltà di sorridere, ironizzare e divertire.

* *

(Astor) — L'uomo perduto *(che ha qualche grado di parentela col* Fuggiasco *di Carol Reed) è un negro d'America di nobile sentire, che già seguace di Martin Luther King e leader d'un movimento per la « non violenza », ha mutato registro e adottato le maniere forti dopoché, nel corso di un'aspra vertenza sindacale, ha visto la possibilità di aiutare i compagni feriti e le famiglie dei compagni incarcerati, col frutto d'una rapina da compiersi, senza spargimento di sangue, a danno del padrone.*

Il proposito è generoso, ma la sua esecuzione si macchia, per disdetta, della morte di una guardia; sicché l'apostolo si cambia in colpevole braccato, e nonostante l'aiuto dei fratelli e l'amore di una maestrina bianca che gli si fa compagna di fuga, l'infelice Jason, già ferito durante la rapina, finisce ucciso dagli agenti, con la mano intrecciata, simbolicamente, in quella della gentile Cathy.

Derivato da un romanzo e diretto dal regista Robert Alan Aurthur, il film si rivela più convincente sotto l'aspetto del racconto drammatico-poliziesco che non sotto quello dell'ideologia circa il problema dei negri: il colore del protagonista non è insomma determinante rispetto all'interesse che si prende alla vicenda; e questo, nonostante l'evidente simpatia (ma non più che simpatia) che il regista mostra di avere per il negro e per i suoi compagni di lotta.

Indipendentemente dalla polemica, che resta dunque alquanto elusiva, o confinata sul mero piano umanitario, L'uomo perduto *è tutto ben fatto e ha momenti di robusta tensione. Gli giovano molto la vigorosa maschera di Sidney Poitier, l'ottima prova di Joanna Shimkus e la asciutta efficacia di tutti gli interpreti di contorno.*

l. p.

(Gioiello) — Femina ridens, con un voluto paragone sottinteso nei confronti della jena, è per il protagonista del film omonimo e per il regista Piero Schivazappa ogni tipo di donna. Da lei non può venire che sfortuna. Ben lo sa il presidente di un'organizzazione filantropica il quale si limita a rapporti mercenari con prostitute che strapazza in ogni modo: sadico e impotente, freme quando gli capita fra le grinfie una curiosa giornalista scandinava che finisce prigioniera nel suo sotterraneo delle torture. Umiliazioni e perversioni di ogni genere passano su di lei come acqua, perché sembra che si sia fitta in capo la mania di redimere il suo crudele carceriere. Lo alletta con ogni sorta di romanticherie, lo provoca nel suo orgoglio di maschio e infine inizia con lui un rapporto del tutto normale. Il cattivo le si confessa, soffre di un trauma psichico dell'infanzia e crede di liberarsi dei suoi complessi possedendo la donna. Mal gliene incoglie (e per correttezza taceremo la dolorosa fine e il voltafaccia della ragazza).

Si possono fare delle riserve sui deliri del regista; il carattere dell'opera non sembra favorire l'interpretazione di Philippe Leroy e della bella Dagma Lassander. La misoginia è alla moda, ma chiede senso della misura.

vice

Incontro a Roma col celebre regista americano

Elia Kazan (senza Brando) in guerra con i produttori

Gli autori - dice - devono essere liberi nel girare le loro pellicole

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 dicembre.**

In maniche di camicia e con un bicchiere di whisky in mano, Elia Kazan — il regista premiato con due Oscar e cinque Pulitzer — ha incontrato i giornalisti in un grande albergo romano a Trinità dei Monti. Si trova in Europa per presentare il suo ultimo film *Il compromesso*, che ha scritto, diretto e prodotto.

Sessantenne, di origine greca, l'autore di *Fronte del porto* nel '47 ha fondato l'Actor's Studio e l'ha diretto fino ad otto anni fa insieme a Lee Strasberg, poi ha piantato tutto e se n'è completamente disinteressato.

In collaborazione coi maggiori commediografi americani è stato regista di teatro per trent'anni, *« ma d'ora in poi non più* — ha detto —. *Il teatro è in crisi. Il teatro mi ha stancato. Voglio dedicarmi solo al cinema ».* A suo tempo affittò un'intera pagina del *New York Times* per sconfessare il suo passato politico e svolgere la zelante missione di delatore nei confronti dei colleghi sospettati dal tristemente famoso comitato maccartista per le attività antiamericane.

A Roma è apparso bonario e cordiale, preoccupato persino che i suoi ospiti avessero a soffrire la fame, affrettandosi a por fine alla conferenza-stampa quando il tono delle domande si è fatto meno generico ed « informativo » del dovuto.

« Signor Kazan, Marlon Brando era stato scritturato per il ruolo di protagonista di questo film. Perché poi non l'ha più interpretato? ».

« Nella vita privata degli attori non voglio entrare. Brando in questo momento pensa assai poco alla sua vita diciamo artistica. Quando Martin Luther King fu assassinato, rimase sconvolto e decise di abbandonare la carriera d'attore per dedicarsi alla lotta per la conquista dei diritti civili. Fu così che chiese la rottura del contratto ».

« Però successivamente ha interpretato *"Quemada"* di Pontecorvo ».

« Avrà avuto i suoi buoni motivi. Evidentemente il film rientra nel terreno della lotta antirazzista da Marlon Brando intrapresa ».

« Il suo quindi non era un film impegnato e non interessava l'attore? ».

Il regista a questo punto ha caldo, si toglie la giacca e si mette a parlare della trama di *Compromesso*, della bravura degli interpreti (Kirk Douglas, Faye Dunaway, Deborah Kerr) del successo che il suo libro, da cui il film è tratto, ha avuto (quattro milioni di copie vendute in America). Anche la sua veste di produttore torna di continuo a sottolineare.

Dice: *« Il cinema ora va malissimo, perché è in mano ai finanzieri, affidato a troppe persone. Spero che tutto peggiori ancora, e dopo si possa fare del cinema in modo nuovo. Il regista dev'essere anche il produttore di sé stesso, deve cioè assumersi ogni responsabilità e sottrarsi alle interferenze dei finanziatori, agire in piena libertà senza subire condizionamenti. Il mio caso, adesso, può costituire un buon esempio ».*

« Nel suo film viene fatto il ritratto di un uomo medio americano. Quali sono gli interessi che lo animano? ».

« Piacere a tutti ed affermare la sua superiorità su tutti ». Riuscito a chiudere il fuoco di fila delle domande, il regista viene attorniato da critici ed ammiratori. Mangia in piedi una cena fredda, poi con alcuni amici si dilegua. E' andato a vedere in un cinema romano il *Satyricon* di Fellini, regista di cui si dichiara ammiratore.

Liliana Madeo

Morta a 38 anni a Roma l'attrice Marisa Quattrini

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 dicembre.**

E' morta oggi a Roma l'attrice Marisa Quattrini. Aveva 38 anni, e da due anni circa era gravemente malata. Aveva subito due interventi chirurgici, si era sottoposta ad ogni possibile terapia, fino all'ultimo aveva sperato di riprendersi e di tornare a lavorare.

Era la sorella maggiore di Paola Quattrini, l'attrice che attualmente si trova a Napoli con la compagnia di Domenico Modugno. Aveva cominciato a lavorare assai giovane. Di recente aveva recitato allo Stabile di Roma nel Giardino dei ciliegi *per la regia di Visconti e nel* Ciarlatano meraviglioso *di Pinelli. L'ultimo spettacolo cui aveva preso parte, riscuotendo un vivo successo di critica, è stato* Liolà *di Pirandello a fianco di Domenico Modugno.* **l. m.**

Mostra di Sogno a Cuneo

Cuneo, 6 dicembre.

S'è aperta alla Galleria di piazza Europa l'esposizione personale di Eros Sogno. L'artista vi presenta smalti sintetici, collages, grafica. Sogno è soprattutto noto per la sua attività di grafico e « art director » di numerose riviste e pubblicazioni e di consulente di Case editrici.

Le mostre d'arte torinesi

Scultura unica di Beppe Devalle

Il torinese Beppe Devalle ha appena 29 anni (espone da dieci) ma se si legge il suo curriculum (oltre 40 mostre in Italia e all'estero) sembra di trovarsi di fronte ad un veterano con il petto pieno di medaglie fra cui spicca la « gran croce » della Biennale di Venezia alla quale fu invitato nel 1966.

Certo, Devalle, contrariamente a molti giovani improvvisatori e ripetitori di moduli di cinquant'anni fa, fin dall'inizio ha affrontato la pittura con un impegno antico e lo dimostra ancora una volta questa sua nuova personale allestita alla galleria Christian Stein (via Teofilo Rossi, 3) dove espone, assieme ad una decina di « Progetti », un unico gigantesco lavoro che lo ha tenuto impegnato per oltre un anno con angosce e ripensamenti.

Il titolo è « Prospettiva » e le sue dimensioni sono: 5 metri e 25 cm di larghezza, 2,75 di altezza e 2,50 di profondità. L'opera, infatti, parte dal pavimento con un piano di triangoli che si alzano lievemente a piramide e poi scatta verticalmente per tramutarsi in prismi, poliedri che si incuneano, sporgono, affondano, rimbalzano, si intersecano e si moltiplicano in un variare di luci, di piani e di colori da farlo sembrare un macroscopico gioiello. Una assurda costruzione dove il gioco delle prospettive si spezza e si ricompone per giungere ad un orizzonte ideale dietro al quale sfuma un cielo con ombre di foglie e, in un quadrato, come su uno schermo televisivo, appare un fotogramma di alberi. Un'immagine pulsante e viva che si inserisce con prodigiosa coerenza nell'immobile paesaggio naturale.

Le radici dell'opera sono, senza dubbio, da ricercarsi nel costruttivismo, cui si potrebbe aggiungere una punta di dinamismo di marca futurista. Devalle dimostra però di averlo saputo attualizzare con una lucida ricerca di alta matematica che, come si sa, è intuizione e poesia.

a. m.

Stefania balla per gli amici



Roma. Stefania Sandrelli balla con l'attore Sergio Ferrero. Hanno offerto un ricevimento per gli amici del mondo del cinema in un night-club della capitale (Telefoto A. P.)

Stasera l'apertura della stagione, con "Ernani,,

"Prima,, alla Scala senza smoking (e, sembra, senza contestazione)

Tutti contenti, tranne i sarti, per l'« austerity » decisa dalla direzione del teatro

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 6 dicembre.**

Domani sera, festa di S. Ambrogio, si inaugura la Scala: sarà una « prima » alla naftalina, con pellicce e *smoking* chiusi negli armadi. Non ci saranno i nomi grossi della società milanese, irritati per questo insulto alla mondanità, e ormai disamorati di un teatro che ha conosciuto l'umiliazione del « caso Zecchillo ». L'unica cosa sicura l'*Ernani* di Verdi, col tenore Pietro Domingo e il soprano Raina Kabaiwanska, maestro Antonino Votto. Forse, e qui scatta la *suspense*, ci saranno guai in piazza, davanti al teatro. Il ricordo dei pomodori e degli spruzzi di vernice dell'anno scorso è ancora limpido.

La decisione del consiglio d'amministrazione di considerare non di « gala » la serata e di rinunciare ai trionfali addobbi di fiori e luci, ha contribuito ad allentare un poco la tensione. Questa sera, come giovedì, studenti e lavoratori sono stati invitati alla prova: ma entrambe le volte i metalmeccanici non si sono visti. C'erano studenti liceali, molti pensionati e familiari dei lavoratori della Scala. Un gesto distensivo, ma andato un po' a vuoto. Basterà?

La commissione interna della Scala, d'accordo con i sindacati, ha chiesto che la piazza non sia presidiata dalla polizia: affermando che uno spiegamento di forze potrebbe sembrare « provocatorio » ed avere conseguenze imprevedibili. In Questura sembra non si sia contrari ad aderire a questo invito. La sorveglianza dovrebbe essere molto discreta.

I « picchettaggi » operai davanti al teatro non dovrebbero aver luogo vista la decisione di abolire ogni sfarzo, giudicato fuori luogo in momenti come questi.

E gli studenti? Capanna, animatore della « notte di S. Ambrogio » dello scorso anno, non ci sarà. Banfi, altro *leader* studentesco, imputato con Capanna del famoso processo, ci ha detto testualmente: *«No. Non ci andiamo non ce ne importa niente »*. Se qualcuno andrà in piazza della Scala lo farà a titolo personale, dunque.

Ma questa « prima alla chetichella » ha già fatto le sue vittime: i sarti. Coloro cioè che attendevano questa serata per dar fondo alla loro abilità professionale, e consistenza ai loro bilanci. Da anni essi aspettavano con orgoglio le foto del « gala » sui giornali, il mattino dopo, per poter dire *« questo vestito l'ho fatto io »*. La loro associazione, la mutua sarti, ha protestato ritenendo *«profondamente ingiusta ed errata la dichiarazione ove si afferma che l'eleganza e il lusso di tale serata offendono i lavoratori in genere, perché sarebbe come dire che i sarti si sentono offesi quando i metalmeccanici costruiscono auto di lusso, yachts, panfili ecc. »*.

C'è un nome poi che nessuno osa pronunciare. E' Giuseppe Zecchillo, l'uomo che ha fatto della lotta contro questo teatro una missione. *« E' a Roma »*, risponde la segreteria telefonica automatica, *« fino al 14 dicembre »*. Sarà vero? Perderà la grossa occasione di una « prima »?

All'interno del teatro, al sicuro dalle polemiche, i preparativi sono al termine. La « generale » di questa sera ha rifinito gli ultimi particolari. Nel pomeriggio, il prof. Massimo Mila, critico musicale de *La Stampa*, aveva tenuto una conferenza per illustrare l'*Ernani* e la sua collocazione nel complesso dell'opera verdiana.

Forse, questa è la volta buona perché una « prima » della Scala sia ricordata solamente come un avvenimento musicale. Anche se con il sacrificio dei sarti.

v. zucc.

Dizionario d'ortografia presentato a Firenze

Firenze, 6 dicembre.

Il nuovo *Dizionario d'ortografia e di pronunzia*, edito dalla Eri, è stato presentato alla stampa in un grande albergo dei Lungarni.

C'erano i professori Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli, due dei componenti il comitato scientifico che, sotto la presidenza del professor Bruno Migliorini, ha fissato i criteri che il dizionario doveva seguire per la scelta delle voci, per l'ortografia, per i metodi di trascrizione, per la pronuncia. Fiorelli, Migliorini e Tagliavini formavano una commissione esecutiva che ha compilato, discusso, coordinato e riveduto uno schedario di centomila voci, fondato sulla consultazione sistematica di svariati repertori e su larghe letture e arricchito con inchieste svolte in tutta Italia da numerosi collaboratori.

g. c.

Acquistati 50 cinema di Roma da una catena di supermercati

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 dicembre.**

Sta per essere definita una operazione finanziaria destinata ad avere profonde ripercussioni nel campo della cinematografia italiana. Giovanni Amati, proprietario della maggiore catena di sale cinematografiche della capitale, ha confermato che sono in corso trattative per la vendita del circuito che gestisce oltre cinquanta sale, gran parte delle quali programmano film di prima visione.

« Spero che la conclusione si abbia il più presto possibile » egli ha detto, confermando le notizie che circolavano già dal luglio scorso e che avevano dato luogo ad un vivo fermento in seno al personale ed anche ad un'interrogazione in Senato. Fu sollevato allora il problema della libera circolazione dei film italiani, del condizionamento del nostro cinema da parte del capitale americano.

L'industriale romano ha definito non infondate le indiscrezioni secondo cui i suoi locali verrebbero prelevati da una società americana, la *Trans-Beacon* di New York, legata con altre industrie che operano nel campo della produzione cinematografica.

Egli ha anche ammesso che intenzione dei nuovi proprietari sarebbe quella di trasformare una parte dei cinematografi romani in supermercati alimentari e di generi vari. La cessione delle sale cinematografiche del circuito Amati — cessione che secondo alcune voci sarebbe già stata conclusa — solleva numerose preoccupazioni sul rapporti fra la nostra cinematografia e quella americana, fra le produzioni cinematografiche di Stato e l'esercizio di distribuzione, aggravate anche dalla prospettiva che l'operazione si allarghi; già si parla di altri circuiti — di Milano e di Torino — che starebbero per essere prelevati da altri gruppi finanziari americani. **l. m.**

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: Segni dei tempi: Il dovere di pensare.
12,30: « Ma perché? Perché sì! » varietà con Tony Renis e Gisella Pagano.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori.
15,15: Pomeriggio sportivo.
17 —: La tv dei ragazzi: a) Le avventure di Rin Tin Tin: Il carro a vento; b) Re Artù: spettacolo di cartoni animati.
18 —: « La domenica è un'altra cosa »: spettacolo con Raffaele Pisu, Carmen Villani, Ric e Gian.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport e Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: « I fratelli Karamazov », di Fëdor Dostoevskij; riduzione di Diego Fabbri, con Corrado Pani, Umberto Orsini, Salvo Randone e Lea Massari. Regia di Sandro Bolchi. Quarta puntata. Aleksèj lascia la vita monastica dopo la morte di Padre Zosima. Grùsen'ka decide di sposare l'uomo che la sedusse da giovinetta. Dimitrij è fuori di sé per l'ira.
22 —: « Prossimamente ».
22,10: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18 —: « L'abito fa l'uomo », originale televisivo di Luciano Codignola. Da una novella di Gotfried Keller.
21 —: Telegiornale.
21,15: « Ieri e oggi ». Varietà a richiesta presentato da Lelio Luttazzi. Questa sera interverranno Marina Berti, Claudio Gora, Jenny Luna, Mario Carotenuto e Gianrico Tedeschi.
23 —: Prossimamente.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,50: Fotogrammi: i grandi momenti del cinema; 17,05: Telefilm di Perry Mason; 20,20: Telegiornale; 20,35: « I sopravissuti »: episodio della serie « Big Chaparral »; 22,05: Jazz Club.

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi! Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica
11,37 Il circolo dei genitori
12,00 Contrappunto
12,25 Solo al piano: George Shearing
13,00 Giornale radio
13,15 O. K. Patty Pravo
14,30 Le piace il classico?
15,10 Henry Mancini e la sua orchestra
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Radiotelefortuna 1970
16,35 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Orchestra diretta da F. Pourcel
20,40 Appuntamento a Saturnia
20,45 La giornata sportiva
21,00 Dal Teatro alla Scala di Milano: Inaugurazione della Stagione Lirica 1969-'70 « Ernani ». Musica di Giuseppe Verdi Direttore Antonino Votto - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Al termine (ore 24 circa): Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
7,40 Buongiorno a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: « Gran varietà ». Spettacolo con W. Chiari. Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio
11,00 Radiotelefortuna 1970
11,03 Chiamate Roma 3131
12,15 Anteprima sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero. Quiz alla rovescia presentato da F. Nebbia
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,30 Voci dal mondo
15,03 Radio magia
15,30 « La corrida ». Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
16,10 Wes Montgomery alla chitarra
16,25 Giornale radio
16,30 Domenica sport
17,30 Pomeridiana
18,30 Giornale radio
18,40 Aperitivo in musica
19,30 Radiosera
20,01 Albo d'oro della lirica. Soprano Antonietta Stella. Tenore Mario Del Monaco
20,45 Bentornata Rita
21,15 Intervallo musicale
21,25 Le battaglie che fecero il mondo: Maratona
22,00 Giornale radio
22,10 Il sensatitolo
22,40 Caldo e freddo
23,00 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Concerto di apertura. Musiche di L. van Beethoven e A. Dvorak
11,10 Presenza religiosa nella musica
12,20 L'opera pianistica di Robert Schumann - Bunte Blätter, op. 99 (pf. A. Mancinelli); Scherzo e Presto appassionato (pf. E. Gilels)
13,00 Intermezzo - Musiche di J. C. Bach; F.J. Haydn; W. A. Mozart
14,00 Folk-music - Due canti folkloristici russi
14,10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra della Suisse Romande
15,30 Un giglio nella piccola India - Tre atti di Donald Haworth - Traduzione di Betty Foà - Compagnia di prosa di Torino della Rai
16,55 Jazz oggi
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 Discografia
18,00 Musica leggera
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Bloch e Hindemith
20,30 Passato e presente. Alessandro von Humboldt: la nascita della geografia positiva, a cura di Giuseppe Lazzari
21,00 Club d'ascolto « Gli scrittori e Napoleone ». Un programma di Pietro Cimatti
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Le fantasie per clavicembalo di Georg Philipp Telemann
23,00 Rivista delle riviste

ANALISI

I tempi del pacchetto

(In febbraio sarà presentato al Parlamento il progetto per modificare lo statuto della regione Trentino-Alto Adige)

Ottenuta con largo consenso l'autorizzazione politica del Parlamento, il governo comincerà subito ad attuare la proposta globale per la soluzione del problema dell'Alto Adige. Fra pochi giorni — a metà mese, ha detto il presidente del Consiglio Rumor — sarà costituito il «comitato preparatorio» che dovrà assistere il governo, in forma consultiva, nella redazione dei progetti di legge.

Il primo, e più importante, sarà il disegno di legge costituzionale, per il quale è richiesto un doppio esame e un doppio voto delle due Camere, che modificherà la statuto della regione Trentino-Alto Adige per affidare alle province di Bolzano e di Trento una parte delle competenze legislative e amministrative della Regione. La sua presentazione al Parlamento è prevista per l'inizio di febbraio.

Nel 1970 il governo presenterà anche i disegni di legge ordinari per singole misure rivolte ad ampliare i poteri delle due province. Entro il 1971 saranno emanati dal governo, in base ad una delega già in vigore, decreti relativi all'uso della lingua nella vita civile, nei rapporti giurisdizionali e processuali e in quelli scolastici.

Questo calendario operativo indica la misura dell'impegno che sarà richiesto al governo e al Parlamento per almeno altri due o tre anni, prima di giungere ad un cambiamento sostanziale nella vita delle popolazioni altoatesine e prima di ottenere dall'Austria la dichiarazione di chiusura della controversia internazionale sollevata con il ricorso all'Onu. Il voto della Camera e del Senato di questa settimana suggella, infatti, la svolta politica del problema altoatesino sulla base delle tre condizioni indicate da Rumor: «*Chiarezza nel mantenere autonomo e interno il carattere delle misure da prendere a favore delle popolazioni dell'Alto Adige; liberalità democratica verso le particolari esigenze delle minoranze di lingua tedesca e ladina, nella garanzia per i diritti dei cittadini di lingua italiana; opportunità di chiudere la controversia con l'Austria senza nuovi accordi in questa materia, dopo quello De Gasperi-Gruber del 1946*».

Comincia adesso una fase di decisioni e di realizzazioni che, per essere efficaci, dovranno avere carattere di coerenza e soprattutto di continuità. Il tempo previsto dal calendario operativo viene quasi a coincidere con la durata dell'attuale legislatura. Una interruzione della vita del Parlamento imporrebbe una grave battuta di arresto in un processo che oggi si presenta assai favorevole, ma sul quale pesano alcune incertezze.

Come ha detto stasera alla televisione l'on. Rumor, «*la proposta del governo approvata dal Parlamento non tocca soltanto la responsabilità dello Stato in tutte le sue articolazioni, ma impegna anche le popolazioni a contribuire, con sincerità e lealtà, a vivificare la nuova situazione con spirito di collaborazione e non di chiusura*». Si tratta di vincere le posizioni di resistenza e di sfiducia, sulle quali si mantiene tuttora una forte minoranza della Südtiroler Volkspartei. Si tratta, nel predisporre i nuovi delicati congegni legislativi, di evitare turbamenti nei cittadini di lingua italiana. Per ottenere questi risultati è indispensabile mantenere tutte le scadenze indicate, senza ritardi e senza intralci, come auspica anche il governo di Vienna.

«*Ci siamo ispirati* — ha detto Rumor — *alla difesa dei diritti storici dello Stato e allo spirito democratico della Repubblica, ma l'ispirazione europea è stata presente in noi e nel Parlamento*». Con la Jugoslavia abbiamo già una «*frontiera aperta*». La soluzione del problema altoatesino può aprire la stessa prospettiva per la frontiera del Brennero. Al termine del calendario operativo Italia ed Austria dovrebbero firmare un trattato di amicizia e di collaborazione.

Fausto De Luca

Isola di Linosa, 6 dicembre — La prima cella frigorifera è stata installata nell'isola di Lampedusa con il contributo dello Stato. Ha una capienza di dodici metri cubi e la capacità di produrre cento chilogrammi di ghiaccio all'ora. La realizzazione dell'impianto è stata possibile soltanto ora che nell'isoletta delle Pelagie è arrivata l'energia elettrica.

Il presidente Saragat sull'Alto Adige

"L'accordo rafforza l'unità del Paese"

Il Capo dello Stato ha inviato un messaggio al presidente del Consiglio, Rumor, e al ministro degli Esteri, Moro

Roma, 6 dicembre.

A conclusione del dibattito parlamentare sulla questione dell'Alto Adige il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire all'on. Mariano Rumor, presidente del Consiglio dei ministri, il seguente messaggio:

«*Il voto del Parlamento sulla questione dell'Alto Adige conclude una fase che, iniziatasi nel 1961 con l'istituzione della Commissione dei 19, avvia a soluzione, al termine di un complesso e intenso lavoro, un arduo e annoso problema, dopo un periodo contrassegnato da tensioni ed eventi drammatici e dolorosi.*

«*Noi tutti confidiamo che in tal modo possa stabilirsi un clima sereno tra i diversi gruppi linguistici nella nostra provincia di confine, e che si raggiunga un'intesa la quale, mentre rafforza l'unità della patria nell'inviolabilità dei suoi confini, contribuisca a rendere più saldi i legami di amicizia e buon vicinato con l'Austria, migliorando altresì le prospettive di collaborazione fra i popoli dell'Europa. Si tratta dunque di una nota di umanità che l'Italia reca in un mondo come quello attuale, travagliato da lotte e crudeli contese.*

«*Ed è in questo spirito che, mentre ricordo l'opera svolta al conseguimento di questo nobile fine dai precedenti presidenti del Consiglio e ministri degli Esteri e dai loro collaboratori, desidero felicitarmi con lei, onorevole Presidente, per i risultati raggiunti, ed esprimere a lei, all'on. ministro degli Esteri e ai suoi colleghi di governo il mio più vivo e sincero apprezzamento*».

In precedenza il Presidente della Repubblica aveva inviato al ministro degli Esteri, on. Aldo Moro, dopo le dichiarazioni da questo fatte alla stampa in occasione dell'incontro avuto il 30 novembre a Copenaghen con il ministro degli Esteri austriaco Waldheim, il seguente telegramma:

«*Ti ringrazio per il cortese riferimento all'azione da me svolta come ministro degli Esteri per contribuire a creare rapporti sereni tra gli abitanti di lingua italiana e tedesca dell'Alto Adige. A mia volta mi felicito con te per aver portato a compimento un'opera che, ne sono convinto, reca una nota di giustizia e di pace in un mondo travagliato da tante lotte e crudeli contese*». (Ansa)

Klaus sull'Alto Adige
«E' la miglior soluzione»

Vienna, 6 dicembre.

Nella sua consueta conversazione quindicinale alla radio il cancelliere Klaus ha parlato oggi anche della questione «sudtirolese». «*Non si può negare* — ha detto — *che il cosiddetto pacchetto e il calendario operativo non costituiscono una soluzione ideale, ma se si pensa che da ormai 50 anni è stata cercata invano una tale soluzione ideale, si dev'essere convinti, coi sudtirolesi, che la via prevista costituisce la migliore regolamentazione possibile nelle esistenti circostanze. E' importante salvaguardare con rapidi provvedimenti la sostanza del gruppo etnico sudtirolese e appunto questo si attende dall'attuale progetto*». Klaus ha aggiunto: «*L'Austria deve pensare in modo realistico anche circa la questione sudtirolese e non abbandonarsi a illusioni. Naturalmente anche in futuro sono aperte all'Austria tutte le istanze politiche per la presentazione di una richiesta, in caso di fallimento delle intese attuali. Ma a ciò difficilmente si arriverà, poiché il problema sudtirolese deve essere ormai regolato nello spirito europeo*». (Ansa)

Si apre oggi a Genova il congresso di nefrologia

Quando il rene si "blocca" Nuovi mezzi d'intervento

Utili il rene artificiale e la dialisi peritoneale - Ma superato il periodo acuto che cosa fare? - Le ricerche della scuola torinese

(Nostro servizio particolare)
Genova, 6 dicembre.

Si inizia domani il X Congresso nazionale di nefrologia. Questa branca moderna della medicina interna che si occupa della patologia e cura dei reni (dal greco *nefros* = rene), ha ottenuto un notevole e rapido sviluppo nei pochi ultimi lustri in seguito alle realizzazioni pratiche della depurazione del sangue per via extrarenale, sia la cosidetta dialisi peritoneale, sia quella mediante un'apparecchiatura che ha preso nome di «rene artificiale». Questi mezzi di sostituzione temporanea della funzione renale (intesa a mantenere costante la composizione del plasma sanguigno e a neutralizzarne, espellendole, le sostanze tossiche) hanno davvero rivoluzionato la prognosi di talune malattie renali, il cui sviluppo prima era ritenuto irreversibile.

La prima giornata dell'attuale congresso è intesa, adunque, a fare il punto sugli esiti a distanza di tempo di una intercorsa insufficienza renale acuta organica comportante, come è noto, quel drammatico cosidetto blocco renale acuto, in cui si ha un arresto totale o quasi della secrezione dell'orina ed un conseguente accumulo di scorie tossiche nell'organismo (anuria ed uremia).

Quali sono le cause del blocco acuto? Citiamo la glomerulonefrite acuta (una forma infiammatoria periopiù di natura tossica o infettiva), lo choc, l'emolisi (dissolvimento dei globuli rossi) da trasfusioni sbagliate, oppure certi gravi danni chirurgici, ostetrici, abortivi, traumatici, oltre ad avvelenamenti accidentali o volontari.

Ora la casistica degli ottimi risultati immediati conseguiti con il rapido intervento terapeutico dialitico extrarenale è immensa, con la vittoria su situazioni che in un non lontano passato si concludevano quasi sempre con la morte del paziente nel giro di pochi giorni.

Ma superato il periodo cruciale, con l'andar del tempo quale sarà il destino dei reni compromessi? Risponderanno domani i relatori appartenenti a tre gruppi di studio, che da molti anni hanno rivolto una intensa attività a tale argomento; cioè la Scuola nefrologica di Torino (Vercellone, Piccoli e collaboratori), quella di Bari (Amerio e coll.), e quella di Bologna (Bonomini e coll.). Si pensi che le sole *équipes* di Torino e Bari in un decennio hanno trattato ben 496 casi di blocchi renali acuti, salvando soggetti nella maggioranza nell'età socialmente più produttiva.

Possiamo anticipare che i relatori hanno rilevato anche a distanza di anni un notevole ripristino e mantenimento lavorativo dei pazienti, con soddisfacente miglioramento della funzionalità renale pure nei confronti di malattie gravi. Ma non si sono arrestati a queste osservazioni e con finissime indagini hanno dimostrato (uno studio metodico del genere appare per la prima volta) che la guarigione del rene non è tuttavia perfetta. Certe complicazioni conseguenti alla aggressione iniziale possono nuovamente minacciare l'integrità dell'organo. Questi rilievi sono di inestimabile valore profilattico, poiché ammoniscono medici e interessati sulla necessità che tali malati siano seguiti per prevenirne le complicazioni suscettibili di trattamento terapeutico, specie quelle infettive.

Angelo Viziano

Il fallimento a Stresa dell'albergo «Bristol»

Verbania, 6 dicembre.

(a. c.) A proposito del fallimento dell'Hôtel Bristol di Stresa, il curatore, avv. Giovanni Frattini, di Verbania, precisa:

«Il Comitato dei creditori non ha mai presentato alcun esposto alla Procura Generale e al primo presidente della Corte d'Appello di Torino per l'accertamento di irregolarità commesse dagli organi fallimentari. Il rag. Giovanni Patrone, di Milano, non rappresenta, né ha avuto mandato alcuno di rappresentare, il Comitato dei creditori del fallimento. Nessun'inchiesta è attualmente in corso contro gli organi fallimentari, siano essi magistrati, cancellieri o curatore. Nessuna irregolarità si è mai verificata nel corso della procedura fallimentare, che, al contrario, procede regolarmente nella osservanza delle disposizioni di legge, nell'interesse dei creditori. L'arresto del Quintè non è di alcuni giorni or sono, ma risale a tempo addietro. E' fatta riserva di agire in opportuna sede per quanto del caso contro i propalatori di simili notizie non vere, anche se ciò si verifichi in futuro».

Si divertivano a Montecatini con i soldi rubati

Catturati i rapinatori di Aosta in "vacanza" con due ballerine

Il 2 dicembre scorso assaltarono un'agenzia di cambio, legarono e imbavagliarono la giovane impiegata - Bloccato anche il loro complice



Aosta. Gunther Wolfgang Heicholz, Pasquale Verduccio e Francesco Bertucci

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 6 dicembre.

I carabinieri di Aosta hanno arrestato gli autori della rapina all'ufficio cambio di piazza della Repubblica, avvenuto martedì scorso, verso le 18,30. Malgrado i rapinatori fossero riusciti a far perdere le loro tracce, il maggiore d'Ambrosio, comandante del gruppo dei carabinieri di Aosta è riuscito a scoprire gli autori del grave crimine. E' stato anzitutto accertato che furono tre persone a partecipare alla rapina, e non due come si credette in un primo tempo. Due la compirono materialmente, un terzo fece da «palo» rimanendo sull'auto col motore acceso.

Primo a cadere nella rete è stato il «palo», Gunther Wolfgang Heicholz di 27 anni, nativo di Berlino e residente ad Aosta in piazza Roncas 3 dinanzi alla caserma dei carabinieri, coniugato. Egli ha fatto i nomi degli altri due, Pasquale Verduccio di 20 anni da Taurianova e Francesco Bertucci di 26 da Polistena (Reggio Calabria), entrambi pure residenti ad Aosta rispettivamente in via Ponte Romano 10 e in via Liconi 2, di professione piastrellisti. Questi ultimi due sono stati fermati dal tenente Centozzi e dal maresciallo Capasso del nucleo investigativo di polizia giudiziaria di Aosta, a Montecatini dove si erano recati con parte del denaro rubato per trascorrere una vacanza con due *entraîneuses* conosciute al *night* «La lanterna» di St-Pierre. Mentre l'Heicholz stasera è stato rinchiuso dopo l'interrogatorio nel carcere di Aosta gli altri due verranno tradotti da Montecatini lunedì o martedì per essere messi a confronto con il complice.

Una borsa di finta pelle nera usata per metterci il milione rapinato ha tradito l'Heicholz. Un carabiniere si è ricordato in questi giorni di aver visto il tedesco, che ha molti conti in sospeso con la giustizia, rientrare la sera del 3 dicembre con una borsa simile a quella descritta dall'impiegata Anna Maquignaz di 17 anni, che fu legata, come si ricorderà, al calorifero con una corda e imbavagliata con un *foulard* rosa. Invitato in caserma già ieri l'Heicholz ha negato di possedere la borsa, ma si è saputo in seguito che egli l'aveva chiesta in prestito alla suocera proprio il giorno 2. Stasera, finalmente, ha vuotato il sacco.

«Sì — ha dichiarato — *io ho fatto da palo e mi sono toccate 250 mila lire. Con il Verduccio ed il Bertucci ci siamo trovati il 1° dicembre nel pomeriggio al "Café du théâtre" e mi hanno messo a parte delle intenzioni di rapinare l'agenzia di cambio di piazza della Repubblica. Volevano raggiungere a Montecatini Marika e Carmen, le due ragazze conosciute alla "Lanterna", ma non avevano i soldi. Mi hanno chiesto in prestito una rivoltella calibro 9 che sapevano ch'io possedevo e mi hanno offerto di fare da palo. Il giorno dopo, il 2, il Verduccio è entrato nell'agenzia con la scusa di cambiare alcuni franchi belgi e si è reso conto della situazione. Studiato il colpo, il giorno 3 verso le 18,30 lo abbiamo attuato. Con l'Alfa del Bertucci ci siamo portati in piazza della Repubblica. Abbiamo parcheggiato vicino al bar "Rutor" poi i due sono scesi ed io li ho attesi al volante dando il cambio al Bertucci. Dopo una decina di minuti sono usciti dall'agenzia, sono risaliti in auto ed io li ho condotti nei pressi della camera mortuaria dell'ospedale dove ho ceduto il volante al Bertucci perché non ho la patente. Il malloppo ce lo siamo divisi in una stradina di campagna. In seguito loro sono partiti per Montecatini. Li avrei dovuti seguire anch'io*».

I carabinieri, in base alle indagini sospettano che i tre siano autori di altri furti. L'Heicholz ha ammesso di aver partecipato ad un furto all'agenzia Sip di Aosta. Ma gli altri due hanno respinto però ogni addebito. Non appena giungeranno ad Aosta saranno messi a confronto anche con Anna Maquignaz, che soltanto ieri è uscita dall'ospedale dopo essersi rimessa dallo choc.

i. v.

Dopo le decisioni del p.m. Occorsio

S'aggrava la polemica per "Potere operaio"

Alcuni giudici hanno chiesto le dimissioni del presidente dell'Associazione magistrati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Un gruppo di magistrati milanesi ha chiesto le dimissioni del presidente dell'Associazione nazionale magistrati, dott. Mario Barone. La decisione va collegata ad una vasta e vivace polemica in seno all'organizzazione, nella quale confluiscono la maggior parte degli appartenenti all'ordine giudiziario. Non è da escludere che i contrasti portino ad una frattura nell'attuale maggioranza, che governa l'associazione ed è costituita dal gruppo di sinistra («Magistratura democratica») e da quello di centro («Terzo potere»). Il comitato direttivo centrale si riunirà domenica 14 dicembre per discutere sulla situazione. Già numerosi giudici a Roma, Torino e Milano, hanno espresso chiaramente il proprio pensiero.

La polemica è conseguenza di un ordine del giorno approvato domenica scorsa da «Magistratura democratica» a Bologna. Nel documento veniva espressa «*la profonda preoccupazione*» che «*taluni recenti casi*» facessero parte di un «*disegno sistematico, operante con vari strumenti e a diversi livelli, per impedire a taluni la libertà di opinione*». Il sostituto Procuratore della Repubblica di Roma, dott. Vittorio Occorsio, che aveva proceduto all'arresto ed aveva chiesto al tribunale la condanna di Francesco Tolin, direttore di *Potere operaio*, ritenendo che le conclusioni dei suoi colleghi di Bologna costituissero una censura ed una interferenza nell'attività di «*un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni*» si dimise dall'associazione. Ventiquattro ore dopo, il presidente dell'Associazione, dott. Barone, replicò sostenendo che il dottor Occorsio aveva equivocato nell'interpretare le conclusioni del convegno bolognese.

Oggi, a Roma, i magistrati che fanno parte della terza corrente dell'associazione, «Magistratura indipendente» si sono riuniti ed hanno deciso di censurare l'intervento dei colleghi di «Magistratura democratica», definendolo «*una inammissibile pressione e un'intollerabile interferenza sull'operato dei giudici*».

A Torino, la giunta dell'Associazione magistrati (composta da 4 giudici della corrente di «Magistratura indipendente» e da 2 di «Terzo potere») ha deplorato l'atteggiamento dei colleghi di Bologna ritenendo che «*tali prese di posizione possono suscitare legittimo turbamento e ledere gli interessi morali dei magistrati, in quanto generano nel pubblico la convinzione che i magistrati, nell'esercizio delle loro funzioni, si facciano guidare da criteri di passionalità politica*».

g. g.

Difficoltà ad Avigliana per la casa di riposo

L'ospedale non potrà gestirla - Forse sarà utilizzata come ampliamento del nosocomio

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 6 dicembre.

(a. v.) La casa di riposo «Villa San Giuseppe», che dopo l'ultimazione del primo lotto sarebbe dovùta entrare in funzione non potrà essere utilizzata per la sua destinazione. Così ha risposto la Prefettura, in base alla nuova legge che ribadisce la competenza dell'ospedale al solo ricovero dei malati acuti, all'amministrazione ospedaliera di Avigliana che aveva chiesto l'autorizzazione a gestirla.

La direzione del nosocomio, dopo avere superato notevoli difficoltà tecniche e finanziarie, si trova ora di fronte all'alternativa di lasciare la casa inutilizzata per il lungo periodo di tempo necessario all'iter burocratico per la costituzione d'un nuovo ente autonomo, oppure di utilizzarla come ampliamento ospedaliero e realizzare, in base alla nuova legge, l'ospedale di zona.

La costruzione ultimata sorge in località Braida, ai piedi del castello di Avigliana, e rappresenta il corpo centrale dell'intero progetto. E' costata oltre 85 milioni e ha una capacità ricettiva di 40 posti-letto.

L'amministrazione dell'ospedale, a questo punto, è orientata a utilizzare il fabbricato per realizzare l'ospedale di zona, anche perché il nuovo piano regolatore di Avigliana, includendo l'area dove sorge l'attuale nosocomio, nel centro storico, non consente ulteriori ampliamenti. A Villa San Giuseppe verranno trasferiti i reparti maternità e ostetricia, ginecologia e pediatria.

Il progetto, che risolve il problema dell'ospedale per i malati acuti, aggrava però quello dei cronici, che in questi giorni si accingevano a presentare richiesta di ricovero, e che purtroppo si vedranno respingere la domanda. L'intero problema sarà discusso domattina al Cinema Granero.

Due anni a un padre che abusò della figlia

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 6 dicembre.

(r. a.) Il Tribunale di Ivrea ha condannato oggi a due anni e quattro mesi di reclusione il quarantunenne Luciano Zanellato, comparso a giudizio in stato di detenzione per aver commesso atti immorali nei confronti della figlia maggiore di 14 anni.

Lo Zanellato venne arrestato nell'ottobre dello scorso anno in seguito alla denuncia della moglie.

Pioggia, vento e neve mentre il mare è in tempesta

Il maltempo imperversa nel Sud si arena un traghetto a Messina

Due feriti sul ferry-boat andato alla deriva per un'avaria al timone - Allagamenti a Palermo e Trapani - Uno sprofondamento a Napoli - Difficili collegamenti con le Isole

Al Nord tempo bello per il week-end di Sant'Ambrogio

(Dal nostro corrispondente) Messina, 6 dicembre.

(a. c.) Mentre imperversava il temporale ed il mare era in tempesta la nave traghetto «Tourist Ferry Boat I» appartenente ad una società privata si è arenata sulla spiaggia del villaggio di Torre Faro alla periferia di Messina. Due conducenti di autoveicoli, che erano imbarcati sulla nave, sono rimasti feriti. Nonostante i continui sobbalzi del traghetto sono stati soccorsi dai marinai. Nella notte, mentre il vento soffiava ad 80 chilometri all'ora e pioveva a dirotto, due rimorchiatori non sono riusciti a disincagliare l'unità. E' stato così deciso di aprire il portellone e fare sbarcare i cento passeggeri.

Soltanto stamane il rimorchiatore «Castor» è riuscito a disincagliare il traghetto e a trainarlo fino all'imbarcadero della società. Subito dopo sono stati scaricati gli automezzi che erano a bordo. L'incidente è stato attribuito ad una avaria al timone poco dopo che la nave aveva lasciato il porto di Villa San Giovanni (Reggio Calabria) diretta a Messina. L'equipaggio non era riuscito a controllare il traghetto che era stato trascinato in secca dalle correnti.

Una colonna di oltre duecento autotreni è ferma da stamane in via della Libertà, all'imbocco della stazione delle navi traghetto, poiché nello stretto, a causa del mare mosso, i collegamenti con il continente si svolgono con molta difficoltà e le navi delle compagnie private di navigazione compiono il percorso con il carico ridotto.

Palermo, 6 dicembre.

(a. r.) Il maltempo continua ad imperversare su tutta la Sicilia. Una pioggia incessante, a tratti mista a grandine, cade dalla scorsa notte su Palermo. Una bufera di vento imperversa lungo il litorale settentrionale dell'isola con raffiche che superano i cento chilometri orari.

Gli aerei provenienti dal continente non hanno potuto atterrare stamane all'aeroporto palermitano di Punta Raisi e sono stati dirottati sull'aeroporto trapanese. Le condizioni del mare sono proibitive sia nel basso Tirreno che nel Canale di Sicilia e nello Jonio.

Trapani, 6 dicembre.

(r. s.) Il maltempo si è ulteriormente aggravato nelle ultime ore a Trapani. Durante la notte e per tutta la mattina è soffiato un forte vento da Nord-Ovest mentre è caduta abbondante la pioggia con violente scariche temporalesche.

Allagamenti sono avvenuti in via Marsala, via conte Agostino Pepoli, via Castellammare, via Madonna di Fatima e piazza Martiri d'Ungheria.

Bari, 6 dicembre.

(a. c.) Maltempo su tutta la Puglia ed il Materano, dove la temperatura è scesa da due settimane a livelli inferiori alle medie stagionali. Nevicate si sono avute nelle prime ore di stamani sui rilievi, mentre in pianura si abbattono forti piovaschi.

Napoli, 6 dicembre.

(a. l.) A causa della pioggia caduta in abbondanza stamani sulla zona vesuviana, uno sprofondamento si è avuto in via Piave, a Pompei. La strada è stata chiusa al traffico. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco, i quali hanno deviato in aperta campagna le acque che scorrevano ai margini della stessa strada.

Milano, 6 dicembre.

(g. m.) L'aeroporto di Linate è stato riaperto al traffico poiché la nebbia si è dissolta. Anche su tutte le autostrade la visibilità è stata ottima e il sole splendente.

Trieste, 6 dicembre.

(l. s.) Sul Friuli-Venezia Giulia è cessato di nevicare, ma il cielo è ovunque coperto e la temperatura si mantiene rigida. Al valico di Fusine e sul Monte Lussari si sono avuti dieci gradi sotto zero.

Verbania, 6 dicembre.

(a. c.) Vento e sole oggi sulla zona del Verbano, con lago abbastanza agitato. Buone le previsioni meteorologiche anche per domani. Purtroppo, l'assenza di nuove precipitazioni (ieri sulle zone del Lago Maggiore e dell'Ossola vi è stata solo una leggerissima spruzzata di neve) e il forte vento hanno reso precarie le condizioni d'innevamento in tutti i centri sciistici della zona.

Poca neve, indurita e ghiacciata, anche sulle piste di Macugnaga, del Mottarone e della Valle Formazza.

Aosta, 6 dicembre.

(t. v.) Il lungo ponte di S. Ambrogio e dell'Immacolata si è iniziato in Valle d'Aosta con una splendida giornata di sole che ha mitigato in parte la temperatura rigida.

Intenso è stato il traffico fin dalle prime ore del pomeriggio sulle statali che portano a Cervinia e Courmayeur, le due località dove di preferenza sono diretti gli sciatori. A Cervinia si attendono [illegible] persone circa, a Courmayeur cinquemila, altre tremila sono attese a Gressoney, Champoluc e La Thuile, le località dove si scia in Valle d'Aosta.

Ovunque sono state preparate le piste alte perché la neve si è fatta desiderare. Solo Cervinia ha assunto l'aspetto invernale. Il transito sulle rotabili laterali si svolge senza l'ausilio di catene.

Bardonecchia, 6 dic.

(e. b.) Le condizioni meteorologiche si mantengono buone nella conca di Bardonecchia. La temperatura nella giornata è oscillata intorno ai tre gradi sotto lo zero. Stasera nella nostra cittadina, in occasione del *week-end* sono giunti numerosi turisti. La maggior parte degli alberghi e delle pensioni registrano il «tutto esaurito». Gli alloggi nei condomini sono stati tutti riaperti.

Da oggi sono entrati in funzione alcuni impianti del Jafferau, Colomion e Melezet. L'innevamento delle piste è buono nella zona alta. La scuola di sci ha già iniziato la sua attività. Aperto pure lo stadio del ghiaccio.

Sestriere, 6 dicembre.

(p. m.) Al Sestriere l'inizio della stagione invernale, che coincide come sempre con le festività di S. Ambrogio, è stato favorito da una stupenda giornata di sole. Gli impianti di risalita Cit Roc, Capret, Jolly, Principi, Baby e Nube d'argento, e la funivia dell'Alpette hanno lavorato a pieno ritmo. La temperatura si è mantenuta per tutta la giornata sui 13 gradi sotto zero. Le strade sono ghiacciate e si raccomanda agli automobilisti molta prudenza e l'uso delle catene.



Trapani. L'acqua ha invaso i quartieri bassi nella zona di piazza Martiri d'Ungheria (Telefoto Ansa)

Il tempo che farà

Sulle regioni centrali adriatiche, al sud e sulla Sicilia, cielo da molto nuvoloso a coperto, con piogge e manifestazioni temporalesche; nevicate sui rilievi oltre i [illegible] metri e localmente in pianura sulle Marche e gli Abruzzi. Al nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Durante la giornata, le condizioni del tempo volgeranno a graduale peggioramento per l'arrivo di una perturbazione proveniente dalla Francia ed in movimento verso sud-est.

Temperatura: *in diminuzione al sud: stazionaria sulle altre regioni.*

Venti: *al sud e sulla Sicilia moderati o forti occidentali; al nord, al centro e sulla Sardegna, deboli moderati variabili, tendenti a rinforzarsi sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna.*

Mari: *agitati i bacini meridionali e Mar di Sardegna; gli altri mari, mossi, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure e alto Tirreno.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	0	6	Roma N.	4	7
Verona	0	6	Roma	3	7
Trieste	2	4	Campob.	-1	1
Venezia	2	6	Bari	7	9
Milano	-5	4	Napoli	5	7
Genova	3	8	Potenza	0	2
Bologna	0	4	Catanzaro	5	8
Firenze	2	7	Reggio C.	9	16
Pisa	3	9	Messina	9	12
Ancona	2	8	Palermo	8	11
Perugia	1	4	Catania	8	13
Pescara	5	7	Alghero	5	10
L'Aquila	-1	4	Cagliari	5	9

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	1	5
Londra	1	4
Berlino	-4	-2
Amsterdam	-2	1
Bruxelles	-3	4
Madrid	2	8
Mosca	-4	0
Stoccolma	-15	-7
New York	-3	3
San Francisco	9	17
Los Angeles	14	19
Chicago	-5	3
Miami	11	21
Tokio	6	13
Hong Kong	18	20
Buenos Aires	14	32
Montreal	-7	-1
Honolulu	24	31

Accordo per la "Federico C." La nave salpata da Genova

(Dal nostro corrispondente) Genova, 6 dicembre.

(f. d.) La vertenza tra gli equipaggi dell'«Anna C.» e della «Federico C.» e la Compagnia armatrice è stata risolta. Alle 6,30 di stamane l'«Anna C.» ha lasciato il porto con 280 passeggeri diretta a Buenos Aires, da dove inizierà un ciclo di crociere; in serata ha salpato le ancore la «Federico C», che da martedì era bloccata nel bacino numero 5: la turbonave, che ospita [illegible] passeggeri, raggiungerà Miami, in Florida, per la prima delle nove crociere nel mare dei Caraibi.

L'accordo fra Compagnia armatrice e marittimi è stato raggiunto nel corso di due incontri avvenuti nella sede dell'associazione «San Giorgio Armatori» e ai quali hanno preso parte Angelo Costa, presidente della «Costa armatori» e della Confindustria, e tre sindacalisti, Giordano Bruschi, della Film Cgil, Mario Mascetti, della Film-Cisl, e Sergio Serena, della Uilm-Uil.

Al personale di coperta e di macchina è stato concesso un «premio» equivalente a un'ora giornaliera di «straordinario» in più; per il personale di camera e di cucina sono state predisposte nuove tabelle per il conteggio dello «straordinario». L'intesa, che comporta per gli equipaggi della «Costa armatori» un aumento variante tra le 15 e le [illegible] mila lire, è stata successivamente approvata dall'assemblea dei marittimi.

Un'altra nave, intanto, è stata bloccata nel porto di Genova dallo sciopero dell'equipaggio. Si tratta del mercantile «Santagata» della flotta Lauro: l'agitazione rientra nel quadro delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro.

All'obitorio del Cimitero Monumentale di Milano

"Giallo" al forno crematorio

Sospeso l'incenerimento della salma di un possidente: era stato ucciso - I due presunti assassini sono stati arrestati a Lugano - Sono la nipote della vittima e il suo amante - L'uomo era stato trovato il 18 novembre morto per collasso, in realtà era stato soffocato

(Dal nostro corrispondente) Milano, 6 dicembre.

Colpo di scena all'obitorio del Cimitero Monumentale di Milano: la polizia ha bloccato la cremazione di una salma, che era stata introdotta da pochi minuti nel forno. Il cadavere è stato recuperato appena in tempo; le fiamme lo avevano già intaccato e stavano distruggendolo. C'è stato qualche attimo di smarrimento. I parenti del defunto e gli amici che assistevano al rito si sono guardati sgomenti. Poi il «giallo», avvenuto lunedì scorso e di cui si è avuta notizia solo oggi, è stato chiarito.

Il morto era Fermo Reverberi, 78 anni, un ricco milanese trovato cadavere nella sua abitazione il 18 novembre per collasso cardiaco: in realtà era rimasto vittima di un delitto macchinato da due «diabolici» amanti. Così almeno sostengono le autorità svizzere che hanno arrestato i presunti responsabili: Mario Chioditti, 45 anni, ex cassiere di un'agenzia di viaggi di Lugano, e Laura Dodero, 47 anni, una donna ancora piacente, nipote della vittima e sposata con un professore di Lugano.

Le indagini che hanno permesso di smascherare i due presunti colpevoli (in carcere a Lugano si accusano a vicenda e nessuno vuole ammettere le responsabilità) hanno avuto inizio giorni or sono in Svizzera. Un amico del Chioditti venne arrestato mentre spacciava dollari canadesi falsi. Aveva una cassetta di sicurezza che risultava intestata anche al Chioditti. Dentro vennero trovati documenti intestati a Fermo Reverberi, di 78 anni, milanese.

La polizia di Lugano volle vederci chiaro. Così scattò l'operazione della Mobile del capoluogo lombardo. Il Reverberi era morto in circostanze poco chiare: il decesso era stato attribuito a collasso, ma la salma era stata trovata il 18 novembre, mentre la morte risaliva al 14. Possibile che nessuno, sapendo l'anziano pensionato ammalato, si fosse curato di andarlo a visitare nel frattempo? Venne così alla luce il fatto che la nipote Laura Dodero proprio il 14 era stata a cena con il vecchio zio in un ristorante (pare che i rapporti tra i due andassero oltre il lecito). Il Reverberi era stato accompagnato a casa dalla donna e da un cameriere perché in evidente stato di ebbrezza. Il dipendente testimoniò sulla circostanza, anzi disse che la donna era uscita dall'alloggio con lui.

In realtà, per strada, ad attendere la Dodero vi era il Chioditti. Entrambi salirono nell'alloggio. Qui l'uomo incominciò a frugare tra le carte dell'anziano pensionato per rubare i risparmi che teneva in casa. Il Reverberi sentì alcuni rumori. Si recò nel suo studio e qui sorprese i due.

Ora è in dubbio chi abbia agito; di certo si sa che il Reverberi venne soffocato con un cuscino sulla bocca. Data l'età, non fu in grado di ribellarsi. Morì senza emettere un grido. Sul corpo non furono trovati segni di violenza; poteva essere un delitto perfetto se un amico, involontariamente, non avesse tradito uno dei responsabili.

Ma la vicenda giallo-macabra non si arresta qui. Restava da provare che Laura Dodero ed il suo amante si trovassero a Milano nei giorni attorno al 14 novembre. Oltre alla testimonianza del cameriere, venne anche fuori una truffa magistralmente congegnata. Prima del delitto, nel pomeriggio del 14 cioè, la Dodero si recò in casa dello zio, lo addormentò con un sonnifero, introdusse l'amante nell'alloggio, poi compilò un assegno per 8 milioni, imitando la firma dell'anziano zio.

Scese e si recò in banca. Qui il cassiere per avere una conferma telefonò al cliente, ma invece del Reverberi rispose il Chioditti, che disse di pagare la somma per cui si era impegnato. Il cassiere della banca ritenne tutto naturale e pagò. L'intera somma è stata trovata nella cassetta di sicurezza che ha dato avvio alle indagini. In sostanza, si ha la prova che dal 10 novembre al 16 i due amanti furono a Milano: ora, dinanzi alle precise imputazioni, non negano, ma si accusano a vicenda.

Il loro delitto perfetto è sfumato per pochi minuti. Era sufficiente che la polizia tardasse ad impedire la cremazione del corpo e nulla più avrebbe potuto costituire una prova determinante a loro carico. g. m.

Alla Corte di Assise d'Asti

Ergastolo al manovale che uccise i due coniugi

Giuseppe Soddu, 45 anni, originario di Orani (Nuoro), commise il duplice omicidio il 5 giugno di due anni fa - Ha sempre negato di aver agito per rapina

(Dal nostro corrispondente) Asti, 6 dicembre.

La Corte d'Assise di Asti ha condannato all'ergastolo Giuseppe Soddu, 45 anni, manovale disoccupato, originario di Orani (Nuoro), che uccise i coniugi Gloriondo Marani, di 41 anni, ed Emma Oliverio, di 43, nel loro alloggio in via Gioacchino Tesia ad Asti, dove rubò anche la somma di 50 mila lire. La Corte è rimasta riunita in camera di consiglio quattro ore. Alle 13 in punto il presidente ha letto la sentenza, con cui la Corte d'Assise dichiarava Giuseppe Soddu colpevole dei reati ascrittigli (duplice omicidio e rapina) e «con la contestata recidiva» lo condannava alla pena dell'ergastolo. L'imputato, infatti, aveva già subito una condanna per ricettazione ed era stato assolto in Sardegna dall'accusa di omicidio.

Al momento della lettura, nell'aula gremita di pubblico, regnava il massimo silenzio. L'imputato non ha battuto ciglio. Mentre i carabinieri lo ammanettavano per ricondurlo in carcere, rivolto ai suoi avvocati difensori Puccio e Dapino ha detto: «Venite presto a trovarmi». I due legali ricorreranno in Appello.

Stamane, alla ripresa del dibattimento, il presidente della Corte aveva rivolto al Soddu la rituale domanda: «Avete qualche cosa da dire?». Il Soddu ha risposto: «Nel corso del processo i testi hanno detto alcune falsità. Perché non sono stati chiamati altri testi che potevano difendermi? Ho già detto che sono addolorato per quel che è accaduto ai coniugi Marani».

Il p. m. dott. Pavigliaiti, che ha chiesto l'ergastolo per i due omicidi e quattro anni di reclusione per la rapina, ha rinunciato stamane a replicare e così pure gli avvocati difensori.

Il duplice delitto fu commesso la sera del 5 giugno di due anni fa. Il Soddu quella sera si recò dal Marani, solo in casa, che lo fece entrare e sedere in cucina, offrendogli anche alcuni bicchieri di vino prelevato da un bottiglione posato sul tavolo. Il Soddu ha dichiarato davanti alla Corte di aver sollecitato il Marani a trovargli un lavoro come aveva promesso. Ad un certo momento, avendo accusato il Marani, di «prenderlo in giro», dovette subire la violenta reazione di questo, che l'avrebbe colpito ad un occhio con un pugno.

Il Soddu allora reagì spaccando il bottiglione sulla testa del Marani. Pochi istanti dopo, sempre secondo la versione dell'imputato, sarebbe rientrata dal lavoro la moglie del Marani, Emma Oliverio, ed egli, nel tentativo di soffocarne le grida, l'afferrò al collo, rendendosi conto solo più tardi di averla uccisa.

Il racconto però non concorda con le risultanze dell'istruttoria. Infatti la Pubblica Accusa ha sostenuto che l'imputato, presentatosi a casa del Marani per chiedere un prestito di denaro (era disoccupato da qualche tempo, con tre bambini a carico) di fronte ad un rifiuto del Marani lo aggredì per rapinarlo. Un'ora dopo tornò a casa la Oliverio. La donna, appena entrata in casa, venne aggredita. Ne seguì una colluttazione con l'aggressore e la donna fu strozzata. Secondo l'Accusa la Oliverio fu uccisa perché non rivelasse che il Soddu era l'assassino del marito.

Risultò inoltre che il Soddu si era già presentato a casa dei Marani per chiedere denaro in prestito, tanto che la Oliverio se ne era lamentata con le sue compagne di lavoro. Fu una di queste a mettere la polizia sulle tracce del Soddu.

L'omicida prima di uscire dall'abitazione delle due vittime scassinò un baule e si appropriò delle 50 mila lire. Alle prime luci dell'alba si dileguò, lasciando Asti per recarsi a Torino, dove tre giorni dopo venne arrestato. Associato nelle carceri di Asti, alcuni giorni dopo tentò anche il suicidio. v. m.

Arrestati a Reggio Emilia

Due torinesi di 18 anni rapinavano i benzinai

(Dal nostro corrispondente) Reggio Emilia, 6 dic.

(l. b.) Due torinesi, Vincenzo Marconi e Giuseppe D'Alessandro, abitanti, rispettivamente in corso Brescia 22 e in via Givoletti 15, entrambi diciottenni, sono stati arrestati dalla Polizia stradale, dopo un lungo inseguimento sulla via Emilia.

A bordo di una «Maserati 4000», rubata a Torino, avevano fatto il pieno presso un distributore di carburante nel Parmense, poi si erano allontanati senza pagare.

Un terzo giovane, che si trovava sull'auto, è riuscito ad eclissarsi. I due arrestati hanno ammesso di aver compiuto alcuni furti e inoltre di aver rapinato 200 mila lire a un benzinaio di Milano.

Il mago di Lodi morto in un incidente d'auto

Reggio Calabria, 6 dic.

Il mago di Lodi, Reno Tenca di 63 anni di Arena Po (Pavia), è stato colto da malore mentre era alla guida del suo pulmino «1100», nei pressi di Gioia Tauro. Soccorso è stato trasportato nell'ospedale di Palmi dove è morto.

Reno Tenca, il quale risiedeva a Cerro al Lambro (Milano), era fachiro ed illusionista molto noto soprattutto all'estero. Negli anni scorsi era rimasto per 204 ore digiuno in una bara e si era esibito in uno spettacolo con due sbarre roventi tra le mani. (Ansa)

La madre ha acconsentito alle nozze

S'è sposata con il sassofonista la ragazza torinese fuggita

La cerimonia col rito civile a Messina - La giovane ha 17 anni - Il marito fa parte di un complesso «beat»

(Dal nostro corrispondente) Messina, 6 dicembre.

(a. c.) La diciassettenne torinese Rosalba Aruciri, cantante, e il sassofonista de «I Gabbiani» Giovanni Ania di 22 anni, dopo diverse vicissitudini hanno potuto finalmente sposarsi.

Il rito, in forma civile, si è svolto presso il salone di rappresentanza del municipio di Messina. La coppia è stata unita in matrimonio dal sindaco, ing. Baldassare Bonanno per delega dell'ufficiale di stato civile di Torino.

I giovani si erano conosciuti a Torino dove Rosalba Aruciri, originaria di Feroleto Antico, in provincia di Catanzaro, si era trasferita con la famiglia quando era ancora bambina. I due si innamorarono a prima vista ma trovarono un primo ostacolo nella madre della giovane, che sognava un radioso avvenire per la figlia nel campo della musica leggera. La ragazza aveva delle qualità ma, conosciuto il musicista *beat* messinese, non volle più separarsi da lui.

Fu un periodo di grande tristezza per Rosalba, che, nei momenti di profonda angoscia pensò più volte al suicidio. Un giorno, disperata, fuggì da Torino e raggiunse Messina. Ma, su denunzia della famiglia, fu fermata dalla polizia femminile, che cercò di rispedirla a casa. Rosalba allora fece un tentativo disperato: mentre l'auto che la trasportava si avvicinava alla stazione, si gettò dalla vettura in corsa ferendosi leggermente. Fu portata in ospedale e poiché dava in smanie, condotta al reparto psichiatrico.

I sanitari la visitarono e le consigliarono di rimanere in osservazione per un certo periodo permettendole di passare le giornate in casa dei genitori del fidanzato che, a sera, la riaccompagnavano in clinica. Frattanto dai congiunti, a Torino, giungeva il consenso che ha portato alle nozze di stamane.

Distrutta dalle fiamme una casa ad Avigliana

(Dal nostro corrispondente) Avigliana, 6 dicembre.

(a. v.) In borgata Sada di Avigliana, nei pressi del Lago Piccolo, si è sviluppato un incendio al primo piano della casa contrassegnata col n. 16, di proprietà di Armando Sada e affittata a Clorinda Giannetti.

E' stato il suocero della Giannetti a dare l'allarme: stava andando a dormire, quando ha visto sprigionarsi una fiammata dalla bombola di gas della stufa. Ha chiamato i vigili del fuoco, i quali in breve sono riusciti a domare le fiamme, ma ormai il fuoco aveva devastato tutto l'appartamento.

ANALISI

I colonnelli e la tortura

(Il 12 dicembre il Consiglio d'Europa decide se espellere la Grecia)



[redacted] 12 dicembre, a Strasburgo, il Consiglio d'Europa deciderà sull'espulsione della Grecia chiesta dalla Danimarca, dalla Norvegia, dall'Olanda [redacted] dalla Svezia. Nel settembre 1967, cinque mesi dopo il colpo di Stato [redacted] colonnello Papadopulos, che portò al potere la giunta militare, quei governi accusarono il regime dei colonnelli di [redacted] i diritti f[redacted]damentali del popolo greco. Successivamente gli stessi governi accusarono la giunta di praticare [redacted]mente la tortura. La Commissione [redacted] dei diritti dell'uomo aprì un'inchiesta.

Nel maggio scorso, il comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, investito della responsabilità [redacted] stabilire se la Grecia debba [redacted]no rimanere [redacted] consesso europeo, aggiornò [redacted] sua decisione in attesa del rapporto della Commissione dei diritti dell'uomo. [redacted] rapporto, [redacted] pronto, risulta che la tortura, in Grecia, è [redacted] « uso corrente »; che [redacted] giunta ha violato [redacted] fondamentali [redacted]ranzie [redacted] libertà stabilite [redacted] convenzione dei diritti dell'uomo; che le prove esibite [redacted] colonnelli sul pericolo di un colpo [redacted] Stato comunista, [redacted] giustificazione della [redacted] del potere, sono false o inconsistenti.

Il rapporto è ufficialmente segreto, ma il *Sunday Times* [redacted] ha pubblicato ampi estratti. Il documento esamina [redacted] casi di tortura soffermandosi su trenta, accertati per testimonianza diretta. Anastasia Tsirka, incinta, è stata bastonata con furia selvaggia fino a perdere il figlio; dopo l'aborto non venne soccorsa. Petros Vlassis, sottoposto al tormento della *falanga* (bastonatura sotto la pianta dei piedi), fu costretto a correre in cerchio mentre i suoi aguzzini lo picchiavano: « *Volevano che si riattivasse la circolazione nei piedi per poter ricominciare la falanga quando fossero ritornati sensibili* ». La studentessa Maria Kallerghi è stata bruciata [redacted] sigarette e ferri roventi sulle mani e sulle cosce. Il rapporto denuncia altre torture con scariche elettriche e cita i nomi di cinque patrioti morti in seguito alle sevizie subite. Fra di essi l'avvocato Nikiforos Mandilaras, difensore di alcuni imputati al processo dell'*Aspida*.

La reazione del governo greco è perlomeno sconcertante. Respinge le accuse di fascismo, ma libera « per buona condotta » Spiros Kotzamanis, condannato nel 1963 a undici anni per l'assassinio [redacted] deputato Gregorios Lambrakis, il Matteotti greco. Proclamandosi « difensore della democrazia », protesta [redacted] suo ambasciatore presso il Consiglio di Europa contro la pubblicazione « *prematura, traumatizzante e deplorevole* » degli estratti del rapporto che prova le torture, senza tuttavia smentirne l'« uso [redacted]rente ».

Il 1° dicembre il ministro dell'Economia, colonnello Makarezos, riceve separatamente sette ambasciatori europei (fra cui il nostro) informandoli che, in caso di esclusione dal Consiglio di Europa, il governo di Atene reagirà boicottando le importazioni dai paesi che a Strasburgo voteranno contro la Grecia. Comunque sia, fa sapere Papadopulos, una eventuale espulsione non fermerà il « nuovo corso ». In verità la giunta teme l'ostracismo poiché aggraverebbe fra l'altro le già precarie condizioni economiche del paese. Benché obiettivamen[redacted] forte, il regime dei colonnelli non è riuscito in trenta [redacted] ad attirare massicci investimenti di capitale. La società Litton che s'era incaricata di organizzarli, sembra averci rinunciato.

Solo gli Stati a regime democratico e parlamentare possono esser membri del Consiglio d'Europa. [redacted] 12 dicembre la Grecia verrà espulsa, non per questo i colonnelli cadranno; ma l'isolamento politico ed economico in cui verrebbe a trovarsi la giunta potrebbe provocare, sulla lunga [redacted]stanza, una catena di reazioni pericolose anche all'interno delle stesse forze [redacted]ate, che sono [redacted] principale, se non l'unico, sostegno [redacted] Papadopulos.

Igor Man

Gli assassini di Sharon Tate e dei suoi amici

La "comune,, dei servi di Satana

Vivevano nel deserto della « Valle della morte » - Manson (il capo della setta hippie) dominava tutti con il [redacted] potere ipnotico; le donne erano più pronte ad obbedire - Egli sosteneva che « gli esseri umani sono parte di Dio e del diavolo; perciò la vita non ha valore »

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 6 dicembre.

E' chiaro ormai che le autorità di Los Angeles sperano di poter accusare d'omicidio anche Charles Manson, il leader della « setta » hippie responsabile della morte di Sharon Tate, dei suoi ospiti, dei coniugi La Bianca e forse di altre persone.

Perché Manson possa [redacted]re rinviato a giudizio sotto tale capo d'accusa, il Procuratore distrettuale deve convincere i giurati di Los Angeles che Manson, anche se non fu presente alla strage nella villa, come afferma qualche testimone, è egualmente colpevole di omicidio, avendo « cospirato » con altri a tale fine. Sembrano sottigliezze giuridiche, ma sono importantissime negli Stati Uniti, dove, raccogliendo l'insegnamento [redacted] diritto inglese, si cerca di proteggere ogni cittadino — anche i Charles Manson — da « ingiusto » arresto [redacted] processo. Il « Grand Jury » ha sospeso i lavori per il week-end. Essi saranno ripresi lunedì. Quel giorno stesso, [redacted] il successivo, si saprà quali hippies saranno rinviati [redacted] giudizio [redacted] sotto quali imputazioni.

Nell'udienza [redacted] ieri, la prima, gli avvocati della Procura di Los Angeles hanno cominciato a delineare l'allucinante vicenda e hanno chiamato al banco dei testimoni Susan Atkins. Questa graziosa [redacted] garbata ragazza di ventun anni partecipò all'efferata uccisione, in luglio, del musicista Gary Hinman (per questo delitto, pure ordinato da Manson, già pesa su di lei una separata imputazione) e, il 9 agosto, fu tra i cinque che insanguinarono la casa di Roman Polanski.

La testimonianza di Susan Atkins è durata due ore e 15 minuti ed è rimasta segreta. Secondo le poche informazioni disponibili, la Atkins ha ripetuto che al massacro presero parte quattro donne e un uomo. Che vi fosse Charles Watson, di 24 anni, già lo sappiamo: non vi sarebbe stato dunque Manson, [redacted] quale avrebbe diretto l'operazio[redacted] [redacted] distanza. L'avvocato della Atkins sostiene che la sua cliente agì sotto la « malia ipnotica » [redacted] Manson, [redacted] « malia » che avrebbe fatto di lei un docilissimo automa.

Questa tesi della « malia » sarà probabilmente adottata da tutti gli imputati. Non per nulla erano fieri del nome « schiavi di Satana », con Manson nella parte del demonio. Più che di « schiavi » bisognerebbe parlare di « schiave », perché le donne erano le più pronte ad obbedire agli ordini di Manson, quali che essi fossero, dal rubare all'uccidere.

Due ex compagni di Manson, ora in libertà, hanno descritto in un'intervista la vita nella « comune » tra le desertiche solitudini della « Valle della morte ». « Manson sosteneva che tutti gli esseri umani sono allo stesso tempo parte di Dio e parte [redacted] diavolo. La vita non ha dunque valore. Con questi ragionamenti e con il suo potere ipnotico, Manson dominava il gruppo, soprattutto le donne. [redacted] considerava [redacted] ragazze proprietà personale, [redacted] pronto a dividerle con gli altri, per appagare i sensi. La comunità segui[redacted] una dieta vegetariana, però talvolta occorrevano soldi. Manson mandava allora le donne in città a mendicare, mai a prostituirsi ».

A quanto sembra, la Procura di Los Angeles si propone di ottenere tre imputazioni. Una di « cospirazione a fine omicida » contro sette persone: Manson, Watson, Susan Atkins, Patricia Krenwinkel, Linda Kasabian, Steve Grogan e Leslie Sankston. Grogan avrebbe solo 18 [redacted]ni. Poi un'accusa di assassinio, per il massacro in casa Tate e la morte dei La Bianca, contro Manson, Watson e le tre ragazze Atkins, Krenwinkel e Kasabian. Infine, un'accusa di omicidio, per la sola uccisione dei La Bianca, contro Steve Grogan e [redacted] tenne Leslie Sankston.

Mario Ciriello



Los Angeles. Susan Atkins arriva in tribunale. Era presente alla strage nella villa di Sharon Tate (Telefoto A. P.)

Drogato, uccise [redacted] giovani « hippies »

Condannato a New York a quindici anni [redacted] carcere

New York, 6 dicembre.

Thomas Dennis, di 26 anni, dichiaratosi colpevole di omicidio di primo grado in relazione a [redacted] duplice delitto, è stato condannato oggi a una pena detentiva indefinita che non dovrà superare i quindici anni.

I difensori avevano sostenuto che il Dennis [redacted] sollanto era [redacted] l'influenza dell'alcool e della droga, all'epoca del fatto, ma anche sotto l'influenza del coimputato Donald Ramsey, 26 anni. Quest'ultimo era [redacted] condannato un [redacted] fa all'ergastolo.

Il duplice delitto dell'8 ottobre 1967 ebbe quali vittime Linda Fitzpatrick, figlia diciottenne di un ricco importatore, e il 24enne James Hutchinson. La Fitzpatrick [redacted] abbandonato la scuola mescolandosi agli ambienti *hippies*.

(A. P.)

Accanto alla tomba di Stalin

Voroshilov sepolto nel mausoleo di Lenin

Podgorny ha pronunciato l'elogio funebre

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 6 dicembre.

Alle 14 di oggi, Voroshilov è stato sepolto a pochi metri dalla tomba di Stalin, dietro il mausoleo di Lenin, ai piedi del Cremlino. Tre volte ha tuonato il cannone, suonava una marcia funebre, e [redacted]ev, Kossighin e Podgorny avevano le lacrime agli occhi. La Piazza Rossa traboccava di soldati e di folla, le bandiere erano listate a lutto. Sulla terra fresca che ha ricoperto la bara, corone [redacted] fiori di vecchi compagni d'arme, colleghi di partito e di governo, familiari e amici. La giornata era fredda e grigia, il traffico fermo.

Sono state le esequie più solenni da quelle di Stalin nel 1953. Su un fusto di [redacted]none trainato da un'autoblindo, la salma del vecchio [redacted]resciallo, scoperta, con accanto il cuscino delle decorazioni, si è mossa dal Palazzo dei Sindacati verso il mausoleo di Lenin. Dietro, i familiari, il Politburo e alcuni membri del Comitato Centrale, poi l'alto comando dell'esercito, per ultimi amici e conoscenti. Plotoni di diverse armi fiancheggiavano i gruppi procedendo [redacted] passo lento; dietro i cordoni della polizia, decine di migliaia di persone.

Nei loro discorsi, né il ca[redacted] dello Stato Podgorny né il ministro della Difesa [redacted]resciallo Grechko, hanno pronunciato una sola volta il nome di Stalin, a cui Voroshilov fu legato per quasi mezzo secolo. Nessun accenno agli « errori » degli Anni Trenta e Quaranta, nessuna eco alle critiche che lo stesso Voroshilov aveva subito [redacted] Kruscev, fino a dimettersi da presidente del Praesidium del Soviet Supremo nel '60.

Podgorny ha ricordato il defunto [redacted] « *uno degli eccezionali riorganizzatori dell'Armata Rossa* [redacted] *dei maggiori leaders militari sovietici, uno dei diretti artefici della vittoria su Hitler* ». « *Questo leale discepolo* [redacted] *camerata di Lenin* » ha detto « *da comandante di un gruppo partigiano divenne Maresciallo della Unione Sovietica, da operaio membro del Politburo a capo dello Stato. Il suo è stato il grande e glorioso cammino di un vero rivoluzionario e comunista* ».

Podgorny ha concluso il suo discorso affermando [redacted] Voroshilov « *dedicò la sua forza, la sua energia e le* [redacted] *conoscenze al rafforzamento dello Stato socialista e allo sviluppo della cultura e della economia nazionali, alla difesa della pace e alla sicurezza del popolo sovietico* ». Grechko ha aggiunto che « *nel rispetto dell'eredità leninista, le forze armate continueranno l'opera di protezione della patria a cui* [redacted] *maresciallo Voroshilov dedicò la sua intera vita* ».

Tra gli astanti, [redacted] mausoleo di Lenin, [redacted] stato notato l'ex capo dello Stato Mikojan, [redacted] non Molotov. Durante i discorsi, Breznev si è allontanato per qualche minuto, non si sa per quale ragione.

e. [redacted]

Le citazioni

« I sovietici sembrano desiderosi di preparare [redacted] conferenza sulla sicurezza europea [redacted] la partecipazione di tutti gli Stati, compresa la Germania occidentale... I principi che l'Urss invoca sono ammirevoli: uguaglianza, non-ingerenza, rispetto della sovranità nazionale. [redacted] in che modo bisogna intendere queste formule? E' una domanda che governanti a cui stia [redacted] un'autentica sicurezza [redacted] porre alle Potenze che, non tanto tempo [redacted], hanno portato l'"ordine" [redacted] Praga ».

(« Le Monde »)

« Da qualche tempo il Cremlino tenta di nascondere che la sua politica ver[redacted] Bonn — fatta di pretese sempre eguali, ma di parole più miti — non [redacted] mutata dai tempi di Kiesinger. L'Unione Sovietica in realtà finge [redacted] essere flessibile ».

(« Neue Zürcher Zeitung »)

« Può darsi benissimo che in futuro Pompidou si dimostri disposto a muoversi molto più velocemente sulla via europea di quanto non abbia fatto questa settimana; in tal caso, bisognerà correggere molti giudizi severi. Ma una cosa non si può far a meno di dire: si è presentata in questi giorni un'occasione di rilanciare l'Europa. Brandt l'ha afferrata. Pompidou l'ha lasciata perdere ».

(« The Economist »)

« I colloqui cino-sovietici a Pechino restano avvolti nel mistero. Ma nell'Europa orientale vi [redacted] segni che i cinesi stanno cercando di migliorare i rapporti dovunque sia possibile... Il clima più sereno nelle relazioni tra Cina e Jugoslavia prova che Pechino si sta togliendo i paraocchi ideologici ».

(« Internat. Herald Tribune »)

Messaggio del presidente Nixon al Cancelliere tedesco

L'America assicura a Brandt il suo appoggio alla Ostpolitik

Visita [redacted] Bonn del segretario di Stato Rogers - Soddisfazione del governo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 dicembre.

Il segretario di Stato americano William Rogers, che oggi a Bonn ha incontrato [redacted] cancelliere Brandt e il ministro degli Esteri Scheel, ha confermato ai giornalisti il pieno appoggio degli Stati Uniti alla «Ostpolitik» della Germania federale, diretta a normalizzare le relazioni con i paesi del blocco comunista.

Rogers ha smentito categoricamente le voci [redacted]renti sui giornali tedeschi e americani, secondo le quali il Dipartimento [redacted] Stato è preoccupato per l'azione solitaria di Bonn. Ha detto: « Non [redacted] che siamo preoccupati » e ha assicurato che — al contrario — gli [redacted] Uniti appoggiano ogni iniziativa tedesca nell'Europa orientale. Lo conferma un messaggio fiducioso del presidente Nixon a Brandt.

Bonn ha avuto così la quarta soddisfazione di questa settimana, dopo i tre successi al « vertici »: quello dell'Aia, dove il Cancelliere ha riscosso un [redacted] personale, riavviando la macchina inceppata dell'Europa; quello dei Paesi comunisti a Mosca, che hanno lodato la [redacted] politica tedesca e autorizzato i colloqui con Bonn, e quello della Nato a Bruxelles, dove l'Alleanza atlantica ha dichiarato di appoggiare le iniziative verso l'Est.

Il compiacimento nella [redacted]pitale federale è grande, [redacted]senta quasi l'euforia. [redacted] che [redacted] segretario del gruppo parlamentare socialdemocratico, Karl Wienand, [redacted] appoggia pienamente la politica di Brandt, ha ritenuto opportuno ricordare che i problemi tedeschi non debbono costituire motivi di disputa [redacted] rendere difficile la convocazione di una conferenza per la sicurezza europea, perché, tutto sommato, « *la Germania non è l'ombelico del* [redacted]*do* ».

I giornali fanno notare ancora oggi che, nonostante le assicurazioni ufficiali del Dipartimento di Stato e il plauso della Nato, la *Ostpolitik* è osservata con una certa diffidenza oltre Atlantico. « *Si ritiene esatto* — insiste la *Frankfurter Allgemeine* — *che il consigliere di politica estera del presidente Nixon, Kissinger (un tedesco americanizzato), abbia espresso in contatti interni con Bonn obiezioni su questo punto* ».

Rogers comunque avrebbe oggi dato carta bianca a Brandt. Voci che correvano nel primo pomeriggio e che riferivano di dissensi tra l'inviato di Nixon [redacted] il Cancelliere, non sono state confermate [redacted] in serata. Il segretario di Stato si sarebbe limitato a invitare i governanti di Bonn alla cautela. Ha assicurato — come ha detto ai giornalisti — che gli Stati Uniti [redacted] intendono ridurre [redacted] loro presenza militare in Europa e che [redacted] prossimi giorni, insieme con la Gran Bretagna e la Francia, consegneranno al governo di Mosca [redacted] nota con proposte concrete per trattative sulla situazione di Berlino.

A Bonn si è molto ottimisti. In ambienti vicini al [redacted]verno si fa notare che mai, prima d'ora, la politica tedesca aveva ottenuto un'approvazione, sia pure cauta, tanto da Occidente quanto da Oriente. Stando alle dichiarazioni ufficiali, le relazioni di Bonn con Washington sono « *le migliori che ci p*[redacted] *sano essere* », quelle con il blocco comunista sono entrate in una « *fase incoraggiante* ». La *Ostpolitik*, gli sforzi [redacted] Bonn [redacted] scambio [redacted] dichiarazioni di rinuncia alla violenza con Mosca e con Varsavia, e la ricerca di un *modus vivendi* con la « Ddr » hanno avuto via libera.

Tito Sansa

Scelepin accetta di recarsi a Bonn

La [redacted] del capo dei sindacati avverrà in maggio
Confermate le « aperture » di Mosca ai tedeschi

[redacted] nostro corrispondente)
Mosca, 6 dicembre.

Un breve comunicato [redacted]so oggi a conclusione [redacted] colloqui tra i sindacati tedesco-occidentali e quelli sovietici conferma le « aperture » del Patto di V[redacted]a [redacted] Bonn di due giorni fa. Il comunicato dice che il membro del Politburo, Scelepin, e il suo ospite, Vetter, hanno discusso « urgenti problemi politici europei e internazionali » in un'atmosfera cordiale. I sindacati sovietici, di [redacted] Scelepin è presidente, hanno accettato l'invito a visitare la Germa[redacted] federale il prossimo maggio.

Anche [redacted] commento della *Pravda* al vertice del Patto di Varsavia, il primo della stampa sovietica, sottolinea che l'atmosfera è favorevole per l'inizio del dialogo tra Mosca [redacted] Bonn. « *I marcati mutamenti dello schieramento delle forze politiche della Germania federale* » scrive il quotidiano « *riflettono la crescita di tendenze sociali orientate verso la collaborazione e la reciproca comprensione tra i diversi Stati* ». La *Pravda* aggiunge che « *i partecipanti alla riunione hanno approvato il fatto che la Germania federale abbia firmato il trattato di non proliferazione nucleare* ».

Il quotidiano mette anche in rilievo che « *i Paesi socialisti che hanno partecipato al vertice si sono pronunciati per lo sviluppo delle relazioni tra tutti gli Stati sulla base dei principi dell'eguaglianza, della non interferenza l'uno negli affari degli altri, del rispetto della sovranità, dell'integrità territoriale e della inviolabilità delle frontiere esistenti* ». Esso conclude che l'Occidente deve riconoscere giuridicamente il regime di Pankow: ma non lo pone come condizione *sine qua* [redacted] per l'inizio del dialogo Bonn-Mosca, bensì [redacted] obiettivo a lunga scadenza.

Il cauto ottimismo sovietico sulla distensione [redacted] Europa si [redacted] riflesso anche nel commento [redacted] *Tass* alla riunione [redacted] Consiglio della Nato. L'agenzia d'informazione ha fatto un resoconto moderato [redacted] colloqui, senza punte propagandistiche. Essa osser[redacted] che [redacted] N[redacted] non è contraria in linea di principio ad una conferenza sulla sicurezza europea, ma preferisce esaminare prima i risultati dei diversi contatti bilaterali attualmente in corso e vedere come procede la soluzione di importanti problemi.

e. c.

L'« eretico » Garaudy [redacted] espulso dal pcf?

Sotto accusa il filosofo che [redacted] l'intervento a Praga

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 dicembre.

Anche il P.C. francese ha i suoi eretici, ed il più noto di essi, Roger Garaudy, corre il rischio [redacted] espulso [redacted] segretariato politico e dal comitato centrale dei quali fa parte da moltissimi anni.

Più volte Garaudy ha disapprovato l'intervento sovietico in Cecoslovacchia ed ha criticato l'atteggiamento equivoco che il partito ha assunto in proposito. Invitato a fare l'autocritica, Garaudy ha rifiutato ed ha anzi pubblicato un libro intitolato « *Le grand tournant du socialisme* » nel quale ribadisce la propria opinione. Il quotidiano *l'Humanité*, organo del P.C., l'ha attaccato ed egli ha chiesto la possibilità di ri[redacted] con un articolo sul giornale, ma essa gli è stata rifiutata. Allora il filosofo, considerato a lungo il primo intellettuale del partito, ha colto l'occasione offertagli da un'intervista alla televisione per dire il suo pensiero: « *Condannare la forma armata dell'intervento sovietico non basta. Devo dire che il socialismo che io desidero non è quello imposto da Breznev alla Cecoslovacchia* ».

Roger Garaudy ha poi affermato che da tre anni tenta invano di far conoscere la sua opinione ai compagni. « *I miei suggerimenti* — ha detto — *non sono mai riusciti a spezzare le "porte chiuse"* [redacted] *segretariato politico e del comitato centrale. Mi dicono continuamente: "Hai piena libertà* [redacted] *esprimere il tuo punto di vista purché ciò avvenga all'interno del partito". Ma è un inganno* ».

La nuova presa di posizione di Roger Garaudy è stata vivamente criticata da *l'Humanité* di stamani.

Negli ambienti del P.C. l'imbarazzo [redacted] notevole; si apprende stasera che il caso Garaudy verrà esaminato la settimana prossima dal segretariato politico. La sua espulsione viene considerata probabile.

l. m.

Due divisioni [redacted] [redacted] entrate nel Laos?

Allarme [redacted] Thailandia

Bangkok, 6 dicembre.

Due divisioni di soldati cinesi sono entrate nel Laos settentrionale ponendo [redacted] seria minaccia alla integrità territoriale della Thailandia. La grave affermazione è stata fatta [redacted] generale Chrusathien, comandante in capo dell'esercito thailandese e ministro degli Interni.

Le truppe cinesi sarebbero dirette verso la città di Phong Saly, a 420 km a nord della capitale Vientiane ed a soli 32 km dal confine cinese.

Secondo notizie di fonte americana, circa 7000 operai e tecnici cinesi sarebbero impegnati nella costruzione di una camionabile a Phong Saly.

(A. P.)

Catene anti-neve per postini

Obbligatorie in Germania, per evitare ritardi nella distribuzione

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 6 dicembre.

(t. s.) [redacted] portalettere tedeschi saranno dotati [redacted] catene [redacted] da [redacted]. Lo ha deciso la direzione delle Poste, avendo constatato che ogni [redacted] circa 500 postini scivolano sul ghiaccio o sulla neve durante il servizio e si fratturano o [redacted] lussano una gamba, rimanendo assenti diverse settimane dal lavoro. E ciò, data l'estrema carenza di manodopera [redacted] Germania, porta [redacted] un disservizio postale.

Le catene, in acciaio finissimo, vengono applicate alle [redacted] facilità. Consistono in due filamenti diagonali [redacted] uno trasversale sulla suola, quasi a formare una « A », e un filamento trasversale sotto [redacted] tacco, il tutto collegato sopra la scarpa [redacted] un'allacciatura di gomma. Saranno obbligatorie nei giorni di gelo e di neve e i postini che si fratturerano una gamba [redacted] esserne muniti [redacted] fruiran[redacted] dell'assistenza sanitaria gratuita.

Questo delle catene antineve [redacted] il secondo provvedimento che [redacted] direzione del[redacted] Poste prende quest'anno a favore dei portalettere, la categoria di lavoratori che (stando ai sondaggi demoscopici) è la più gradita dalla popolazione. Nella primavera scorsa i beniamini del pubblico [redacted] sono stati dotati di bombolette *spray* per nebulizzare i cani, che sembra [redacted] la cattiva abitudine [redacted] azzannare i polpacci [redacted] portatori di posta.

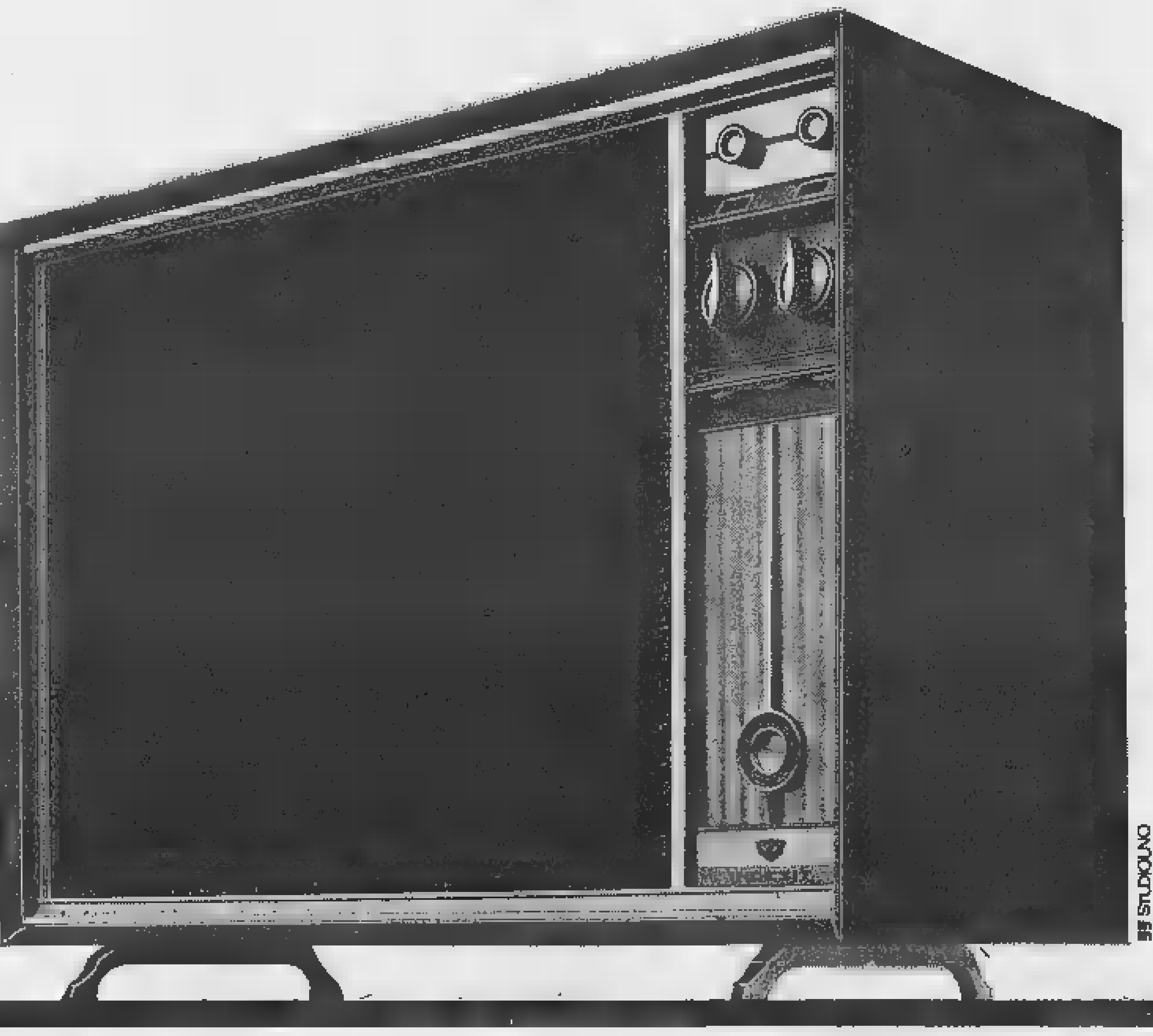
Ora, con lo spruzzatore anticane in tasca [redacted] le catene antineve sotto [redacted] suole, le lettere dovrebbero arrivare senza ritardi. Rimane da risolvere [redacted] problema del[redacted] catene per le biciclette, mezzo abituale di trasporto [redacted] portalettere.

Pugnala sullo schermo l'attore « cattivo »

Parigi, [redacted] dicembre.

Poiché non voleva che il personaggio per cui parteggiava fosse sopraffatto da un rivale, [redacted] *uomo ha tentato di modificare a modo suo* [redacted] *trama di un film: improvvisamente ha abbandonato il* [redacted] *posto, e precipitatosi verso lo schermo, ha dato una coltellata* [redacted] *« cattivo ».*

E' avvenuto la [redacted] *notte in un cinema di Quimper nel quale era proiettato* [redacted] *film d'avventure* Commando suicida. (Ansa)



SCHERMO NERO • PERFETTA VISIONE IN LUCE DIURNA • NON AFFATICA LA VISTA

INDESIT

...a colpo sicuro!

FRIGORIFERI • LAVATRICI • CUCINE • LAVASTOVIGLIE • TELEVISORI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma [redacted] Salone de «La Stampa» - Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 - Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 - Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r - Port. Accademia 17 r - Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 149

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 60 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, «doppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'esclusa delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. [redacted] sole rubriche «Domande di [redacted] e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino». computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono recarsi a ritirarla presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE vendo gru ferro sbraccio 25 altezza 39 Castello Raimondi sbraccio metri 16. Telefonare 726-746.

VENDESI tornio Breda 200x1000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6524 — 10100 Torino».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto od alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 550-445.

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-904.

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7. Telefonare 540-879.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 760-203 779-826.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza [redacted] richiesta 100.000 - 50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 58. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 minuti. Mutui [redacted]cari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telef. 542-834 550-445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati [redacted] operai. Riservatezza. Soffi, corso Dante 2. Telefoni 501-426, 501-541.

A.A. AFIA. Pietro Micca 16, telefono 540-832. Prestiti impiegati operai; finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti (ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17. Telef. 746-616.

ALBERGO ristorante bar rinomato centro villeggiatura cuneese 12 camere moderno adatto nucleo familiare cedesi eventualmente con immobili dilazionando. L'Immobiliare Telefono 503-290.

AUTOACCESSORI zona massimo sviluppo cedesi. Tel. 324-409.

BAR analcolico adatto pizzeria cedesi causa incidente 2.500.000, telefonare 650-302.

CARTOLIBRERIA giocattoli fronte scuole zona centro cedesi affarone. Telefonare 635-778.

CAUSA malattia cedesi commestibili L. 70.000 giornaliere, 1.800.000. Telefonare 543-205.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti!! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI licenza auto pubblica in Sant'Ambrogio, telefono 939-117.

CEDESI negozio frutta verdura S. Rita, prezzo mite. Telef. 766-931.

CEDO cintura Torino negozio alimentari, rivendita pane frutta verdura, 3.000.000 trattabili. Tel. 679-787.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria centrale angolare. Arredata modernamente. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente centrale ristorante. Utile [redacted] mensili. Sufficienti 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato confezioni signora-bambino. Zona ottima. Trattabili 2 milioni. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria 320 litri; 75.000 giornaliere. Trattabili 7.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 50.000 giornaliere incrementabili, trattabili 2.500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviato istituto bellezza. Centrale. Attrezzatura ed arredamento moderno completo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tipico albergo ristorante centrale. Garage. Utile dimostrabile 1 milione mensile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzata pasticceria arredatissima. Incasso 12.000.000 annuali. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata merceria, maglieria, confezioni bimbi. Utile 250.000 mensili. Trattabili 2.900.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede causa malattia, avviato autosalone su corso importante. Richiesta modica.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede boutique [redacted]ria, arredamento signorile, [redacted] clientela, trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede attrezzato centrale panificio. 125 [redacted] giornaliere. Utile adeguato. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede autorimessa, 130 macchine, tariffa media 5500, trattabili 3.500.000.

[redacted] professionista esaminerebbe associazione con geometra od ingegnere per conduzione studio tecnico, esaminerebbe eventuale subentro in studio già avviato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3477 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società affitterebbe motel 40 stanze ampio piazzale con bar ristorante nuova costruzione Valle Aosta statale tratto Courmayeur-Aosta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».

LAVANDERIA avviata Genova centro cedesi. Scrivere: via Archimede 100 R, Genova, telef. 501-943.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

la **SAME** S.p.A. per lo stabilimento trattori di Treviglio cerca per potenziamento quadri nel

servizio Analisi Lavorazioni e Preventivazione tempi

■ [redacted] capo [redacted]

diplomato ■ laureato con almeno cinque anni di esperienza documentata

■ due analisti

diplomati con almeno due anni di esperienza documentata

Si assicura un inserimento ed una carriera rapportata alle effettive capacità dimostrate.

Segnalare curriculum, posizione e pretese a:
SAME S.p.A. - Servizio Personale
24047 TREVIGLIO (Bergamo)

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato calzature-borse. Elegante, ricco arredamento. Zona commercialissima. Facilitazioni

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno bar super, Zona Stadio. Utile nettissimo 600.000 mensili. Alloggio. Sufficienti 5.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede bar supertipico centralissimo. Tavernetta. 120.000 giornaliere incrementabili. Arredamento modernissimo. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede vastissima licenza trasferibile commestibili. Adatta supermercato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo avviato bar super angolare. Tavola calda. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviato confezioni signora-bambini, merceria. Trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede primizie-frutta-verdura, alto [redacted] alto. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata moderna cartolibreria-giocattoli. Fronte scuola.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo bar analcoolico-latteria. 150 litri. Sufficiente 3 milioni contanti.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede centrale fiori freschi. Sufficienti 2.500.[redacted] contanti.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede bar super tipico centralissimo. Tavernetta. 120.000 giornaliere incrementabili. Arredamento modernissimo. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede anche separatamente due avviate autorimesse, 200-310 macchine. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede latteria, attrezzatissima. 140 litri. 70.000 giornaliere. Alloggio, sufficienti 5.000.000 contanti.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata acconciature signora. Buon utile. Trattabile 1.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata centrale latteria. 150 litri. Alloggetto. Trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede avviata fiori freschi. Alloggio. Utile [redacted] mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede convenientemente, avviata moderna lavasecco gelleni. Facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede decennale boutique centrale. Buon utile. Sufficienti 2.000.000 contanti.

LATTERIA S. Rita cedesi, incasso 70.000 giornaliere, telefonare 355-406.

LATTERIE, le migliori, qualunque, litraggio. Rivolgetevi Cavallera Saluzzo 21, facilitazioni.

MACELLERIA cedo subito, motivo famigliare, telefono 720-892.

MEDIA tipo-litografia con buon avviamento cedesi causa salute. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 605 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca socio senza capitale giovane, si richiede buona conoscenza disegno, qualifica di fresatore. Telefonare 776-638.

OFFRO seria sistemazione a giovane volenteroso con patente auto utile giornaliero quindicimila rilevo attività 3.200.000 contanti. Telefono 487-824.

PRIVATAMENTE, affarone, tavola calda bar pizzeria, modernissima, 70.000 giornaliere, 6.000.000 trattabili, telefonare 725-722.

TABACCHERIA levato 1.000.000 centrale reddito netto 4.800.000 annue occasione cedesi 15.000.000. Quirico, via Garibaldi 3.

TORREFAZIONE super centralissima grande possesso kg 3 caffè cedesi anticipando 7.000.000 Tel. 502-514.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-738.

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti [redacted] loggio, cascina. Immobiliare Torinocase 541-419.

A.A. ANTICIPI, assumendo incarico vendita alloggi, ville, cascine. Capello 532-780.

A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita Torinocase 541-419.

A.A. PALAZZINA 2 lussuosi alloggi, ampio magazzino, cortile, vendesi zona piazza Crispi. Telefonare 287-526, 531-302.

A. ACQUISTO [redacted] Torino piccola cascina oppure alloggetto. Telefonare 343-113.

A. MONCALIERI vicinanze c. Roma privato vende direttamente fabbricato industriale costruzione recente: coperto mq 746 cortile mq 185. Con servizi personale uffici luce forza fognatura, volendo garages tre auto più appartamento padronale. Rivolgersi geom. Fulvio Rossetto, telef. 667-121.

A Rivoli palazzo La Torre centrale signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta vendesi condizioni eccezionali. Telefonare 659-063.

ABITABILE marzo: tricamere, cucina, zona Leano: 7.800.000 sufficienti 4.000.000. Capello, 532-780.

ACQUISTA privatamente appartamento 2-3 camere, pagamento contante. Telefonare 753-041.

ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.

ACQUISTO appartamenti in Torino, dotati servizi, trattative immediate. Telefonare 581-735.

ADIACENTE corso Giulio Cesare, moderna costruzione via Monte Valderoa 5. Appartamenti grande metratura prezzo limite bicamere, cucinotta, ingresso bagno, ripostiglio 1.410.000 mutuo 3.290.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.160.000 mutuo 5.040.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE piazza Adriano, corso Ferrucci 46, costruzione recentemente ottimamente rimodernata, [redacted] competitivo, cinque camere, cucina, ingresso, servizi 5.040.000 mutuo 11 milioni 760.000. Gabetti 57-67.

APPARONISSIMO: via [redacted] 11 appartamenti 3 camere, [redacted] bagno 1.800.000 mutuo 3 [redacted] Sid 532-766.

ALLOGGI signorili collina, strada Valsalice 227, 150-200 mq, palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Stellaria. Tel. 547-[redacted]. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29 Telefonare 341-194, 773-985.

ALLOGGI signorili, 3 camere, servizi. Anticipo 2.000.000 rimanenza 45.000 mensili. Corso Torino, Leini.

ALLOGGIO libero nuovo vendo, facilitazioni. Tre camere, cucinotto, servizi Nichelino, Telefonare 519-964.

ALLOGGIO (S. Paolo) grande ingresso, camere cucina termobagno, 4.200.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Torinese 515-518.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi in via Rivalta vende privato 7 milioni 500.000, telefonare 663-293.

ALTESSANO-Venaria, bellissimo [redacted] loggetto nuovo 4.600.000, sufficienti 1.600.000. Capello 532-780.

APPARTAMENTI eleganze signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti, vende direttamente Orsa Maggiore. Telefono 538-151.

APPARTAMENTI signorili in Val Salice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 1176.

APPARTAMENTO corso Montecucco, ampio, sobrio: 3 camere, cu[redacted], [redacted] investimento, Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTO Crocetta, via Cassini 48, quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio, 3.800.000, mutuo 7.350.000. Sid 532-766.

APPARTAMENTO moderno interessantissimo basso prezzo, via Breglio 50, angolo via Chiesa della [redacted] Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.530.000 mutuo 3.570.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO nuovo, signorile, corso Montegrappa, saloncino, 2 camere, cucina. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTO S. Rita, libero, decennale, 3 camere, cucinotto 7 milioni 900.000. Sabatelli, 581-735.

APPARTAMENTO S. Rita, tranquillo, libero, 2 camere, cucina abitabile 3.000.000 contanti, mutuo 3 milioni 500.000. Sabatelli 581-735.

ATTICO nuovo 4 camere, cucinotto, via Susa, vendo [redacted].000, compreso [redacted], Rossin, Principe Oddone 3.

AUTOSUFFICIENTE, tranquillo, circondato verde, villaggio residenziale Aurora, strada Rivoli-Rivalta. Appartamenti in palazzine signorili, dislimpegnatissimi; quadricamere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno, giardino privato, boxauto. Prezzi veramente limite costo. Gabetti 57-67.

BASSISSIMO prezzo, massimo comfort, recente costruzione rivalutabilissima corso Casale [redacted]. Vasta scelta appartamenti, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 860.000 [redacted] Gabetti 57-67.

BORGHETTO S. Spirito villaggio Torino vendonsi alloggi riscaldamento mini-alloggi e [redacted]. Telefonare 658-054 20-21.

BEINASCO modernissima villa 2 piani abitabile luglio, ampio giardino, ogni conforto, salone, tricamere, ingresso, ripostiglio, servizi, Bicamere, tinello, cucinotta, servizi, autorimessa [redacted] 24.500.000. Gabetti 57-67.

CAPANNONE 1000-3000 mq ufficio abitazione Santena ingresso autostrada [redacted] vendesi abitabili giugno 1970. Telefonare [redacted]1.

CASCINA 54 giornate, unico appezzamento, irrigua, Vercelli, libera subito, facilitazioni pagamento vendesi. Telefonare 636-841 Torino.

CAV. Conti. Arcivescovado 3, vende piano mansardato da sistemare, mq 250, centralissimo, [redacted], 9.000.000.

CENTRALISSIMO appartamento [redacted]dio signorile: quadricamere, cucina, ingresso, bagno, servizi. Libero febbraio, via Gioberti 25; 4.590.000 mutuo 10.710.000. Gabetti 57-67.

CENTRO barriera Milano corso Vercelli 64 meravigliosa posizione costruendo stabile signorile vendonsi alloggi. Telefonare 535-601.

CERCO terreno zona residenziale lato 10 Torino mq. 3000. Telefonare 290-462 - 701-012.

CONTANTI acquistasi da privato 2-3 camere salone bis servizi. Telefonare sera 336-368.

CORSO Francia, Paradiso, immobiliare finanziaria Bongiovanni vende rifiniltissimi alloggi scontando 15 per cento prezzo mercato, cantiere corso Antony 29, telefono 710-837.

CORSO Svizzera vendesi palazzina due alloggi quattordici vani seminterrato giardino. Telefonare 746-856.

CROCETTA appartamento - gioiello, stabile signorile prezzo scontatissimo, saloncino, tricamere, bicamerette, cucina, servizi. Corso Sommeiller 23 4.425.000 mutuo 10.325.000. Gabetti 57-67.

ECONOMICISSIMO bicamere, ingresso, servizi, ripostiglio. Reddito interessantissimo zona Francia, via Bevilacqua 31, 1.230.000 mutuo 2 milioni 870.000. Gabetti 57-67.

FABBRICATO industriale zona Ivrea) adatto diversi usi mq. 2600 coperti 1500 vendesi convenientemente. Torinese 515-518

INTERESSANTE occasione zona signorile via Barletta 102, stabile recente costruzione, tricamere, cucinotta, ingresso, servizi 2.595.000 mutuo 6.055.000 ingresso, [redacted], tinello, cucinotta, servizi da 1 milione 260.000 mutuo 2.940.000. Gabetti 57-67.

(Continua a pag. 21)

chi cerca Venditori "in gamba" li trova al [redacted] 61

■ per diventarlo

ecco i 9 corsi D.I.F.F. per
- ■ commessi - commesse
- ■ neo venditori - venditrici
- ■ specializzazione beni di largo consumo - strumentali - servizi
- ■ ispettori e capi area
- ■ arte di parlare in pubblico

L'Istituto organizza questi corsi (diurni e serali) presso il B.I.T. Bureau International du Travail

Telefonare al 63 [redacted] 61 o presentarsi il sabato dalle 9-12 presso BIT-Residence C. UNITÀ D'ITALIA 125 - TORINO

D.I.F.F. Istituto per lo studio e l'Organizzazione della Vendita Str. del Ronchi 256 1013[redacted]

Vi proponiamo ciò che veramente [redacted] mai vi ha proposto

una attività indipendente e redditizia

Questo è l'annuncio che fa per Voi se seriamente siete interessati a crearVi un'attività proficua e che escluda ogni contatto con il pubblico.

Riteniamo superfluo perderci in chiacchiere ma Vi diciamo soltanto che la nostra è un'organizzazione referenziata, all'avanguardia nel suo [redacted].

Se desiderate inserirVi nella nostra moderna Azienda e disponete di un capitale liquido a partire da 1.000.000, Vi affideremo nella Vostra zona una attività marginale alla quale dovrete dedicare poche ore settimanali.

Se disponete di un capitale liquido superiore a 2.500.000, Vi affideremo, sempre nella Vostra zona, [redacted] sub-agenzia od agenzia provinciale.

L'attività che Vi affideremo sarà garantita da un contratto valido ad ogni effetto di Legge.

Se disponete dei suddetti requisiti, scriveteci, comunicandoci chiaramente il Vostro indirizzo e numero telefonico: Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 213 - 20100 MILANO.

CRONACHE DEI LIBRI

Domenica 7 Dicembre 1969
Anno 103 Numero 281

Tutte [redacted] poesie in edizione definitiva

Ungaretti, [redacted] classico

Per l'edizione definitiva di tutte le sue poesie, che a cura di Leone Piccioni esce ora presso Mondadori (inaugurando una nuova collana [redacted] classici contemporanei, «I Meridiani»), Giuseppe Ungaretti ha scelto come titolo quello che, [redacted] partire dal 1942, [redacted] il soprattitolo d'ogni sua singola raccolta: *Vita d'un uo[redacted]* Giustamente, perché in [redacted] si riassumono quei principii della sua poetica e della sua poesia, che troviamo enunciati fin da una delle sue liriche più antiche, *Commiato* (1916), e ai quali, pur con gli sviluppi e gli arricchimenti scaturiti dall'esperienza, egli è rimasto fedele per un cinquantennio: «...*Poesia / è il mondo l'umanità / [redacted] propria vita / fioriti dalla parola / la limpida meraviglia / di un delirante fermento. / Quando tro[redacted] / in questo mio silenzio / una parola / scavata è nella mia vita / [redacted] abisso*».

La poesia di Ungaretti nasce infatti dalla sensazione, [redacted] da una sensazione che affiora da un'immersione [redacted] sé stesso, e che, balenante e trasognata per un'ansia d'infinito, tende a tradursi in palpiti aurorali di immagini, in «illuminazioni», in «gridi», fuori d'ogni [redacted] logico-sintattico.

Ora ecco che l'intero corso della poesia ungarettiana si dispiega in questo bel volume, accompagnato, oltre che dalla introduzione del Piccioni, da note dello stesso Ungaretti e di altri, da un apparato critico delle varianti, aggiornato su quello del De Robertis, e insomma da quanto possa servire [redacted] meglio seguirlo nella sua continuità, che è pure diversità (e dialettica) di «tempi».

Il primo, costituito dalle poesie di *Allegria di naufragi* (1919: titolo poi divenuto, nella rinnovata edizione del '31, *L'allegria*), rispecchia il momento dell'esperienza della guerra 1915-18, del riepilogo della propria vita al paragone della morte, condotto nei modi impressionistici [redacted] un diario lirico (sono gli anni, anche, della «*Voce*»), quintessenziato nella parola e frammentato nel verso, quasi al limite d'una sillabazione magico-oracolare («*La morte / si [redacted] / vivendo*»). Momento che culmina nella bellissima poesia *I fiumi*.

Sentimento del tempo (1933, n. ed. 1936), invece, compendia il travaglio del quindicennio successivo, contrassegnato dal tramutarsi di quell'ansia d'infinito in [redacted] senso effuso del mistero, e, correlativamente, di quell'impressionismo in forme più densamente analogiche (talvolta fino all'«oscurità») ma più articolate. Al riepilogo, al soliloquio dell'*Allegria*, determinato spesso dall'occasione, succede [redacted] un colloquio meditato [redacted] contemplante con le cose ultime, con i termini irrevocabili, col primo principio: il Tempo, il Tedio, il Dolore, la Morte, Dio.

Dai versicoli dell'*Allegria* rinascono pertanto [redacted] settenario, il novenario e soprattutto l'endecasillabo, pur sottilmente modulati e frenati; [redacted] da quella scansione sillabica la trama di un «discorso», sempre ellittico, essenziale, ma spesso liberato in «canto». E' il momento di grazia di Ungaretti, che vi è giunto attraverso una sempre maggiore coscienza critica, scaltrita anche in [redacted] siduo lavoro di traduzione da poeti stranieri; ma soprattutto attraverso lo studio della grande lirica italiana, da Leopardi [redacted] su al Petrarca.

A questo momento si collega [redacted] terzo, che si suole deno[redacted] da *La terra promessa* (1950), poema e frammenti, ma che comprende anche *Il dolore* (1947), *Grido e paesaggi* (1952), *Il taccuino del vecchio* (1960), nonché i [redacted] versi d'amore, *Dialogo* (1968). Momento che si distingue per un più profondo fermento dei motivi autobiografici e, [redacted]ieme, per il loro sublimarsi [redacted] un elegiaco [redacted] di sfioriture, trapassi, tramonti, non pur di età [redacted] di condizioni umane, ma di civiltà [redacted] di evi.

Ungaretti qui tende a dare [redacted] proprio impeto lirico — che, [redacted] stanchezze, seguita a rivelarsi di una straordinaria vitalità — una dimensione drammatica, sia [redacted] prosopopea [redacted] figurazione emblematica dei propri stati d'animo, sia [redacted] eco di grido. Nel primo [redacted] si hanno i «cori», i «recitativi», le composizioni sintatticamente e metricamente complesse della *Terra*, nelle quali [redacted] paiese l'influsso di quel Racine che Ungaretti [redacted] traducendo, [redacted] anche [redacted] sforzo, pur dissimulato [redacted] strenuo tecnicismo, di accordare una soggettività attinta sempre più nel profondo con un'oggettività di modi descrittivi [redacted] perfino narrativi.

Nell'altro caso si hanno esiti fra i più alti di Ungaretti, quali, nel *Dolore*, talune poesie per il figlio morto o [redacted] Roma occupata dai tedeschi; e, nel *Taccuino*, quelle scandite sulla duplice corda dell'amore [redacted] della morte (le cui vibrazioni tornano, fra alacri e cupe, nel *Dialogo*). Il linguaggio di Ungaretti, dopo [redacted] lungo arco di ricerche, divenute esemplari per tanta poesia contemporanea, [redacted] approdato ad una [redacted] «classicità».

Arnaldo Bocelli

GIUSEPPE UNGARETTI: *Vita d'un uomo, tutte le poesie a cura di Leone Piccioni* - Ed. Mondadori - pagine XCVI-906, lire 8000.

STORIA, SOCIOLOGIA, ARTE E LETTERATURA

Qualche titolo in vetrina

A Kenneth Alsop, rettore dell'Università di Edimburgo [redacted] scrittore ben poco accademico, dobbiamo un libro su uno degli aspetti più interes[redacted] della civiltà statunitense: l'esistenza, ai margini della società industriale, di una fran[redacted] anarchica [redacted] avventurosa fatta [redacted] uomini che accettano [redacted] miseria e la fame pur [redacted] larga dal soffocante alveare del benessere standardizzato. *Ribelli vagabondi nell'America dell'ultima frontiera* (Laterza, L. 5000) [redacted] uno studio storico-sociologico, [redacted] ha la vivacità e la freschezza del grande reportage.

* *

Il rapporto di continuità che lega la civiltà romana a quella etrusca [redacted] più, ormai da tempo, materia di discussione fra gli storici [redacted] gli studiosi dell'arte antica. La scarsità delle fonti aveva tuttavia impedito, finora, un'indagine approfondita sull'influsso che i [redacted] delli architettonici etruschi esercitarono sullo sviluppo urbano di Roma nei primi secoli dell'èra repubblicana. Una ricerca del genere [redacted] possibile solo attraverso [redacted] ricognizione scrupolosa del materiale storiografico, archeologico [redacted] epigrafico, [redacted] quella di cui H. H. Scullard riferisce nel suo Le città etrusche e Roma, *recentemente pubblicato in una splendida edizione italiana (Il Polifilo, L. 6000).*

* *

Al dadaismo capitò la [redacted] che spesso incombe sui precursori: quella di essere troppo presto archiviato [redacted] semplice carica d'innesco [redacted] ben più fragorosa esplosione surrealista. *Teatro Dada*, un'ampia antologia [redacted] da Gian Renzo Morteo e Ippolito Simonis (Einaudi, L. 4000), rio[redacted] opportunamente una [redacted]rie di testi scenici [redacted] Tzara, Picabia, Soupault, Breton e altri (c'è anche il giovanissimo Aragon) che, al di là del valore occasionale di provocazio[redacted] po' goliardica, non [redacted] lo precorrono certe maniere dell'espressionismo tedesco, ma preannunciano motivi che, in tempi assai più vicini, hanno fatto la fortuna di Beckett e di Ionesco.

* *

Con La società imperfetta *(Mondadori, L. 2500) Milovan Gilas [redacted] e approfondisce la sua critica delle degenerazioni burocratiche dei regimi comunisti. L'autore, che per [redacted] revisionismo, troppo [redacted] anche per la Jugoslavia revisionista, ha pagato duramente di persona, intravede l'unica possibilità di riscatto [redacted] nella maturazione di una tecnocrazia svincolata da ogni servitù ideologica.*

* *

Di Cyril Northcote Parkin[redacted] l'elegante poligrafo inglese [redacted] noto più per le sue divagazioni satiriche [redacted] vizi (e sui vezzi) della macchina tecnocratica contemporanea che per le pur valide opere storiche sul commercio britannico, Bompiani pubblica [redacted] altro libro della serie «leggera». *La legge della signora Parkinson* (L. 1800). E' [redacted] sardonica rassegna dei piccoli e grandi guasti che possono inceppare una macchina essenziale e delicata come la famiglia.

* *

Una caratteristica abnorme dell'odierno assetto mondiale [redacted] la contemporaneità [redacted] due pro[redacted] opposti: il faticoso ma inarrestabile coagularsi di entità sovranazionali [redacted] la lenta erosione di certi blocchi artificiosamente cementati da imposizioni esterne. La [redacted]ia del nazionalismo [redacted] Balcani di Viktor E. Meier (Il Mulino, L. 2500) analizza una delle manifestazioni più vistose del secondo processo. Se non è più la «polveriera d'Europa», la regione balcanica [redacted] sempre travagliata da dissidi antichi (la questione macedone, [redacted] problema degli ungheresi di Transilvania) [redacted] nuovi (il nazionalismo economico romeno, la rissa ideologica fra l'Albania filocinese e la Jugoslavia [redacted] allineata), che negli ultimi [redacted]ni [redacted] sono acuitizzati.

[redacted] b.

La letteratura dell'Egitto antico

Un'alta civiltà cresciuta in confidenza con la morte



In [redacted] libro, tutta la letteratura dell'antico Egitto, la sua storia, [redacted] religione, attinte direttamente alle fonti: una civiltà remotissima da noi [redacted] nota forse anche meglio [redacted] quella greca e romana grazie alle condizioni dell'ambiente in cui si sviluppò, che col suo clima secco permise la conservazione [redacted] molti secoli dei monumenti immensi [redacted] delle suppellettili più fragili.

Eppure qualcosa, e di fondamentale, sentiamo che ci sfugge irreparabilmente, [redacted]vanti alle piramidi [redacted] ai documenti letterari di quel popolo. Le forme politiche [redacted] religiose, [redacted] scienza [redacted] l'arte, rimaste immobili per tremila anni [redacted] più, sono [redacted] ancora oggi [redacted] turbarci [redacted] affascinarci col volto di pietra della Sfinge [redacted] insieme [redacted] la freschezza di una vita gentile.

La lettura di questa *Letteratura [redacted] poesia dell'antico Egitto*, la raccolta più [redacted]pleta [redacted] testi letterari egiziani apparsa sino ad oggi, curata con rara perizia [redacted] splendidamente illustrata, [redacted] conferma queste impressioni.

Forse, a costituire [redacted] ricchezza e la condanna di quel[redacted] civiltà, fu la particolare intuizione religiosa che per[redacted] l'esistenza di [redacted] la storia, fissandole per [redacted]pre nell'immobilità. La real[redacted] più grande resta per l'agiziano quella finale, la morte, dove tutto trova la sua forma più perfetta, per [redacted]pre. Perciò ci attraggono [redacted] novelle d'avventura, i miti e le leggende, [redacted] spunti realistici di vita quotidiana, [redacted]me [redacted] dura vita del soldato e i rimproveri [redacted] scolari svogliati; ma tutti sono superati dalla profondità [redacted] morali, col richiamo [redacted] pietà [redacted] la sventura, al rispetto del prossimo, e sono soverchiati da un pessimismo vicino, nelle forme che assume, a quello biblico, e a tratti anche al greco.

«*L'uomo non [redacted] niente* — scrive Any a suo figlio: — / *ce n'è [redacted] che è ricco, un altro che è povero... / Il ricco dell'anno scorso, quest'anno [redacted] un vagabondo*»; e [redacted] Disperato, [redacted] anima: «*A chi parlerò oggi? / Sono carico di dolore / per la mancanza di [redacted] intimo amico. / [redacted] chi parlerò oggi? / Il [redacted]le che colpisce la terra, / non ce n'è la fine... / La morte è davanti a me oggi, / come il profumo [redacted] mirra, / come seder sotto [redacted] vela in [redacted] giorno [redacted] vento*».

Al lirismo così ricco [redacted] si sprigiona da questi sentimenti, solo resistono in bellezza le poesie d'amore, ora sensuali, ora timide, [redacted] il canto nostalgico della terra nativa bagnata dal Grande Fiume [redacted] «*L'amore dell'amata [redacted] sull'altra sponda: / il fiume è tra me e la mia amata; / un coccodrillo [redacted] steso sul banco di sabbia, / ma io discendo nell'acqua, / attraverso la corrente. / Il mio cuore è coraggioso sull'onda, / l'acqua [redacted] terraferma per i miei piedi. / E' il mio [redacted] che mi fa forte, / come se mi avesse incantato*»; [redacted] «*Ecco, il [redacted] cuore è uscito fuori in silenzio, / e corre [redacted] luogo che [redacted] / è andato verso sud, / che possa veder Menfi. Oh, fossi io con lui! / Sto aspettando il mio cuore, / perché mi dica [redacted] condizione di Menfi*».

A mediare i contrasti, a colmare [redacted] grande questo mondo sta sempre infatti sullo sfondo [redacted]o: «*Dio ama la tranquillità*».

Carlo Carena

Letteratura [redacted] poesia dell'antico Egitto, a [redacted] di [redacted] Bresciani - Ed. Einaudi - pagine 697, lire 10.000.

Un reportage franco [redacted] cordiale

Soldati assaggiatore sulla via del vino

Del *tastevin* [redacted] alta scuola Mario Soldati possiede la severa probità, ma non — [redacted] lo ammette volentieri — quel sapiente distacco che consente di reprimere ogni faziosità di campanile [redacted] ogni impuntatura del gusto [redacted] atteggiarsi al cospetto [redacted] vini [redacted] la dea Temi dinanzi alle colpe [redacted] alle virtù [redacted]. Il giudizio del [redacted]tore è diverso da quello dell'assaggiatore: meno dotto ed equanime, ma spesso altrettanto penetrante [redacted] sempre assolutamente franco.

Vino al vino è il franchissimo [redacted] del libro [redacted] cui Soldati racconta alcune sue recenti esperienze di bevitore eclettico ma [redacted] enciclopedico [redacted] rievoca i suoi scintillanti colloqui con enologi di fama [redacted] con gente che [redacted] ancora il vino autentico (dal possidente siciliano di illustre casato all'oste della Valtellina): un *reportage* forbito eppure cordiale su un vagabondaggio, apparentemente disordinato e saltuario, in alcune regioni italiane (Sicilia, Campania, Toscana, Veneto e Trentino, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta).

Torinese, Soldati non poteva [redacted] serbare [redacted] particolare affetto ai vini [redacted] suo Piemonte; ma il *fair play* dell'uomo nutrito di cultura anglosassone si rivela nella scelta della [redacted] vinicola. [redacted] l'Olimpo dell'Albese e dell'Astigiano; non [redacted] grazia [redacted] del Barolo e il lucente nerbo delle Barbere; [redacted] la tenera Arcadia eporediense, coi suoi passiti [redacted] po' gozzaniani, e l'austero, rustico Parnaso subalpino e sostano. Perché si è parlato di *fair play*? Per due motivi: anzitutto perché in [redacted] libro ove si discorre [redacted] stirpi aristocratiche [redacted] l'au[redacted] Albanello di Siracusa e il superbo Brunello di Montalcino, Soldati, pur nel suo nobilissimo tifo, non [redacted] trappone a campioni siffatti il meglio [redacted] sua terra e d'Italia, un Barolo, un Barbaresco; e poi perché la [redacted] condanna del vino bugiardo, del vino morto — e perciò «stabile», [redacted] una gassosa o [redacted] detersivo — è, questa sì, equanime e assoluta, quale che sia il luogo ove si perpetri l'iniquità.

Mario Bonini

MARIO SOLDATI: *Vino al vino* - Ed. Mondadori - pagine 204, 51 illustrazioni, [redacted] 3500.

Il teatro del "Divin Marchese"

[redacted] affascinato dal tragico coturno

Stando a notizie che arrivano [redacted] Parigi, presto sarà possibile leggere integralmente il Teatro del marchese [redacted] de Sade, ben 17 titoli fra commedie in [redacted] o più atti, e [redacted] tragedia: lo presente[redacted] l'editore Pauvert, lo curerà Jean-Jacques Brochier, un noto sadista.

Si prospetta una lettura molto curiosa, benché fin d'ora possiamo dare [redacted] scontata l'assenza del «capolavoro». Neanche Oxtiern [redacted] capolavoro, [redacted] sola pièce pubblicata da Sade durante la sua vita, dopo che fu rappresentata nel 1791 [redacted] discreto successo. La presenta ora l'editore Sugar [redacted] questo volume [redacted] Teatro sadiano, che comprende inoltre un atto unico, [redacted] sedicente filosofo, il famoso Dialogo di un prete e di un moribondo, e un'operetta apocrifa, Zoloè e le due [redacted] che ai suoi tempi fece scandalo, contro la dolce vita del Direttorio: Giuseppina Beauharnais, Tallien, Barras, le signore Tallien e Visconti, e lo stesso Napoleone fanno le spese [redacted] umorismo [redacted] vendicativo.

Esemplare della libellistica tra politica e libertina sotto il Direttorio e [redacted] Consolato, Zoloè resiste bene alla lettura. Ma [redacted] forte del volume resta il dramma Oxtiern, che l'autore stesso definisce «dal più vivo inte[redacted] e profondamente patetico», basato «sul terrore e [redacted] a fosche tinte»; un piccolo estratto dell'universo sadiano, insomma, adattato tuttavia alle esigenze del palcoscenico.

Come tutti gli altri titoli del volume, Oxtiern [redacted] pubblica per [redacted] prima volta in Italia: chi [redacted] che, nella povertà attuale del nostro teatro, qualche Compagnia non sia tentata di portare il dramma sulle scene. Sade, che aveva grandi ambizioni teatrali, ne sarebbe indubbiamente lusingato [redacted] felice.

b. l.

D. A. F. SADE: *Teatro*, prefaz. di Luigi Baccolo - [redacted] Sugar - pagine [redacted] lire 2000.

Racconti di fantascienza dell'americano Simak

L'astronave innamorata

A milioni di chilometri dalla Terra, una straordinaria avventura

[redacted] futuro ancora lontanissimo [redacted] nostra [redacted] quotidiana, inverosimile e pauroso, tre sconsolati astronauti solcano più [redacted] luoghi del sogno e del pensiero gli immensi spazi che dividono [redacted] galassie. Nulla di imprevisto, [redacted] fortuito [redacted] di improvviso sembra turbare il [redacted] meticolosamente preordinato di quella loro ricognizione fuori del sistema solare. [redacted] come potrebbe essere altrimenti? Un infallibile [redacted]nismo pensante guida infatti [redacted] rotta [redacted] navicella, provvedendo con sollecitudine quasi femminile alle necessità domestiche del piccolo equipaggio. [redacted] ingranaggi di questa intelligenza mentitamente docile e scientifica circola tuttavia qualcosa [redacted] imponderabile [redacted] insieme di quasi umano.

Una sera, a milioni [redacted] chilometri dalla Terra, [redacted] un fremito che attraversa tutti [redacted] congegni del suo complicato organismo, dopo [redacted] bloccato i dispositivi di emergenza [redacted] le spie di controllo, la macchina si dichiara innamorata. Ilare [redacted] maldestra come una debuttante [redacted] primo ballo, questa improbabile eroina della più avveniristica èra tecnologica annuncia ai suoi ospiti esterrefatti [redacted] voler navigare verso le più lontane regioni del cosmo: promette di raggiungere [redacted] più inesplorabili abissi dell'universo, dove finalmente potrà coccolare indisturbata i tre malcapitati viaggiatori.

Anche [redacted] questo racconto, ironicamente intitolato *Lulu*, che occupa la parte centrale della raccolta ora tradotta in italiano da Roberta Tambelli, [redacted] si sforza ingegnosamente di rendere subito intelleggibile [redacted] trasparente il messaggio che attraversa e accompagna [redacted] fitta [redacted] dei fatti. Senza rinunciare a quei colpi di scena, a quelle invenzioni e trovate che gli hanno procurato la devota ammirazione [redacted] innumerevoli lettori, ostinati e [redacted] fanatici, egli illustra [redacted] vuole illustrare la precaria condizione di una umanità ormai incapace, per timidezza e conformismo, di [redacted] i propri diritti, i propri naturali privilegi. Ci si può domandare, a questo punto: quale destino attende i protagonisti della vicenda, le innocenti vittime dell'astronave innamorata? Pur lasciando spazio a molte [redacted] la [redacted] viene conclusa prima di un esplicito lieto fine. Quasi a ricordare che solo il tempo potrà dire quale rapporto, servitù o pieno dominio, gli uomini riusciranno a stabilire con le più sbalorditive conquiste della tecnologia.

Americano innamorato della natura, come si può ve[redacted] nel breve [redacted] intitolato *Il cortile*, Simak predilige i personaggi semplici, le nature schiette e primitive. Ma a differenza di altri scrittori di fantascienza, egli [redacted] si lascia andare [redacted] una denuncia forse suggestiva ma superficiale [redacted] una società vessata dalle leggi della produzione [redacted] sumo.

Antonio Debenedetti

CLIFFORD SIMAK: *Gli extraterrestri* - Ediz. Bompiani - pagine 262, lire 2000.

Il «tutto Pavese» tradotto in Giappone

Tokio, dicembre.

(d. gh.) *L'interesse che [redacted] tempo i giapponesi dimostrano per la letteratura italiana si estende anche agli autori contemporanei, e anzi su di essi tende ad accentuarsi. Cesare Pavese [redacted]bra distinguersi fra [redacted] loro per la sempre maggiore attrazione che egli va [redacted] qualche anno esercitando sui lettori nipponici, come dimostrano le [redacted] traduzioni delle sue opere.*

Questa preminenza è stata confermata ancora nei mesi scorsi dalla pubblicazione di Paesi tuoi *[redacted]* La spiaggia *in un volume della collana «Narratori italiani di oggi», nella traduzione curata da R. Yonekawa. Nella collana figurano già* L'iguana *della Ortese [redacted]* La macchina mondiale *di Volponi; seguiranno [redacted] opere di Moravia, Bassani, Pratolini, Berto, Cassola, Prisco, Pasolini, Calvino.*

Infine, fatto eccezionale, la Casa editrice Shobunsha ha annunciato una collana di 17 volumi dedicata all'intera opera di Pavese, facendo uscire contemporaneamente [redacted] carcere, nella traduzione [redacted] Hideaki [redacted]

Uomini di guerra [redacted] di Lager

Ufficiale pilota nella pri[redacted] guerra mondiale, V. M. Yeates assommò quasi duecentocinquanta ore di volo sul fronte occidentale; [redacted] cipitò quattro volte, salvandosi per miracolo; tornò a [redacted] malato [redacted] tisi e morì [redacted] nel 1934. Poco prima di morire, aveva pubblicato [redacted] romanzo sulle sue memorie di [redacted]battente, ma fu [redacted] fiasco. Il successo non sarebbe arrivato che durante la [redacted] da guerra: quando lettori [redacted] critici cominciarono a parlare di capolavoro. Adesso, poi, che il libro [redacted] in traduzione italiana — col titolo [redacted] *Alta quota* — ritardo [redacted] successo appaiono largamente [redacted] giustificati dalla natura di queste pagine: tanto deludenti [redacted] cercarvi una testimonianza documentaria — o le avventurose coloriture di una romanzata esperienza — quanto vive sul diversissimo piano di un'estenuante ricerca spirituale all'ombra di certi memorabili esempi, da Conrad [redacted] Joyce, della nuova narrativa europea.

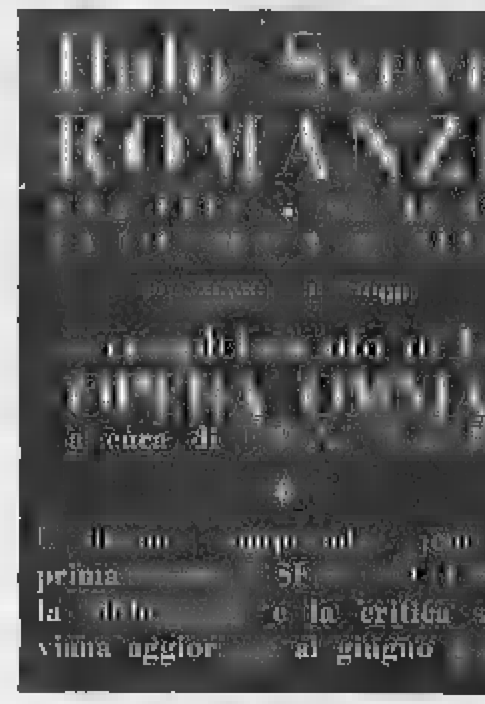
La guerra, infatti, qui non [redacted] matrice [redacted] un particolare genere letterario, né avvenimento da esaltare o condan[redacted] è solo un fatto più clamoroso [redacted] tanti altri, che spinge l'uomo in un mulinello di più intense [redacted] rapi[redacted] meditazioni. Ecco, allora, l'immagine [redacted] protagonista, il pilota Tom Cundall, solo apparentemente diviso fra azioni di volo [redacted] periodi di riposo [redacted] di convalescenza, ma [redacted] realtà sommerso da [redacted] caotica valanga di turbamenti che si accumulano [redacted] pezzi da riordinare in [redacted] rimandato e sempre meno possibile esame [redacted] coscienza. [redacted] storia, certo, ha un suo filo: Cundall vede morire [redacted] per uno tutti i suoi compagni più cari; resta solo, condannato a brancolare sul mistero dell'esi[redacted] delle passioni che [redacted] gli [redacted] bolle di sapone. Ma [redacted] una storia [redacted] storia: [redacted] vagabondaggio struggente alle soglie del [redacted] che un capolavoro, un abbozzo di capolavoro, guas[redacted] da certe lungaggini che appesantiscono la lettura. [redacted] libro importante, tale da lasciarsi indietro molti altri dello [redacted] genere, anch'essi usciti [redacted] recente, che al paragone appaiono o eccessivamente «problematici» o eccessivamente disinvolti nella ricerca di effetti drammatici.

Esemplare [redacted] primo caso [redacted] *La fenice venuta dal Lager*, dell'anonimo israelita che si firma Ka-tzetnik 135633 [redacted] ricordo dell'epitaffio [redacted] dal [redacted]mero [redacted] matricola che lo bollarono nel [redacted] di concentramento nazista di Auschwitz. Qui l'intreccio [redacted] annoda su un'ambigua vicenda coniugale: di [redacted] — [redacted] scrittore uscito dal Lager con la smania e l'incapacità di rievocare [redacted] fondo le persecuzioni subite — e di lei che, contagiata dalle sue angosce, ne viene «traumatizzata» con vistosi squilibri della personalità. Spunto in sé [redacted] e ricco di suggestive implicazioni, ma soffocato da un groviglio di sottintesi che trasformando il romanzo [redacted] in apologo costringono [redacted] una [redacted] agevole lettura fra le righe.

L'uomo, infatti, [redacted] «*simbolo di ciò che è rimasto di un popolo che, nel corso di duemila anni di peregrinazioni, è stato bruciato sui roghi di ogni terra straniera*»; e la donna, non a caso chiamata Galilea, [redacted] «*simbolo del suolo natio... in [redacted] attesa che il [redacted] amato torni da lei dall'esilio [redacted] redima*».

Ferdinando Giannessi

V. M. YEATES: [redacted] quota - Ed. Rizzoli - pagine 473, lire 3000. — KA-TZETNIK [redacted]: *La fenice venuta dal Lager* - Ed. [redacted] - pagine [redacted] 2000.





Importante Azienda

[redacted] Lucento

dovendo potenziare la propria attività in TORINO cerca il seguente personale:

- 1 **Impiegato** tecnico da adibire alla programmazione di officina, carico macchine e rilievo costi.
- 1 **Impiegata** con buona [redacted] della lingua inglese e della dattilografia. Età minima 18 anni [redacted] almeno 2 anni di esperienza di lavori d'ufficio.
- 1 **Operaio** specializzato [redacted] equiparato [redacted] adibire al controllo metallografico, con esperienza di collaudo o laboratorio. Età 25-40 anni.
- 2 **Fresatori** qualificati, turnisti diurni, per lavorazioni meccaniche di piccole serie o pezzi singoli. Adeguata esperienza nella mansione e buona conoscenza del disegno. Età 25-35.
- 1 **Operaio** qualificato da adibire alla manutenzione di fabbrica, con esperienza di aggiustaggio [redacted] macchine operatrici (parti meccaniche ed elettriche). Età 25-40.
- 1 **Affilatore** a mano qualificato. [redacted] 25-35.
- 1 **Affilatore** specializzato per affilatrice universale.
- 2 **Operai** qualificati con esperienza di pressatura di piccoli particolari. Età 25-40.
- 3 **Operai** generici turnisti, provenienti preferibilmente dal settore siderurgico o meccanico.
- 1 **Operaio** da adibire a lavori notturni di manovalanza.

Si offre per tutte le mansioni adeguato trattamento economico. Per i posti di lavoro a turno sono previste interessanti provvidenze aziendali.

Presentarsi in Via Sansovino n. 205/11 oppure telefonare al n. 21.75.75.

AZIENDA ELETTROMECCANICA TORINESE [redacted] AMPLIAMENTO [redacted] MONTAGGIO CIRCUITI STAMPATI, RICERCA

PERSONALE FEMMINILE

in età compresa fra 16 e 30 anni. Presentarsi personalmente presso: INFIN - Via Avellino n. 6 - TORINO.

TOCCO MAGICO S.P.A.
COSMETICI PER CAPELLI

E' interessata a selezionare elementi da utilizzare nella propria organizzazione di vendita per Asti - Torino - Vercelli e relative provincie. Richiedonsi: diploma scuola media superiore o cultura equivalente - 21-35enne - Non è necessaria precedente esperienza specifica se suffragata da una forte motivazione alla vendita - Auto propria - Se in possesso requisiti garantiamo vantaggioso trattamento economico. Inviare dettagliato curriculum vitae con foto [redacted] Tiburtina 770 — 00157 ROMA.

FONDO COMUNE INTERNAZIONALE
autorizzato per [redacted] italiano, ricerca

fiduciari

[redacted] propria organizzazione di distribuzione.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3514 — 10100 Torino.

ERNESTO PILETTI & CO. S.p.A. - MILANO
(Tè Ati - Prodotti Royal - Catarì - Montania)

[redacted] per Torino città

GIOVANI VENDITORI ESCLUSIVI

Offresi: inquadramento Ena[redacted] - ottime provvigioni - minimo garantito mensile - [redacted]lo concorso spese.

[redacted]: esperienza di vendita preferibilmente presso clientela dettagliante alimentarista (drogherie, panetterie, latterie, torrefazioni ecc.).

Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass Pubblicità 207 — 20100 Milano.

AZIENDA SPECIALIZZATA [redacted] ELASTOMERI
CERCA PER SUO STABILIMENTO PISA

Dottore o perito chimico

con esperienza pluriennale preparazione mescole [redacted] profonda conoscenza processi [redacted]

Inviare dettagliato curriculum, referenze, richieste. Massima riservatezza. [redacted] Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3503 — 10100 Torino.

VARIAN S.p.A.

[redacted] LEINI' (TORINO)

produttrice strumenti ed apparecchiature scientifiche

C E R C A

a) [redacted] MECCANICI

Esperti nel campo delle lavorazioni meccaniche, carpenteria leggera, impianti, da inserire in un gruppo [redacted] progettazione di apparecchiature scientifiche. Minima esperienza di disegno anni due.

b) [redacted]

Esperto contabilità generale, contabilità industriale, pratico prima nota, bilanci mensili. [redacted] massima: 25/26 anni.

Per tutte le [redacted] si offrono categoria e retribuzione proporzionate alle effettive capacità.

[redacted]

[redacted] operativa: Torino città

assume nota industria tra le maggiori nel proprio settore e presente in tutto il mondo con la sua produzione di maglieria intima ed esterna costumi da bagno largamente reclamizzati, per curare e incrementare gli affari con la clientela al dettaglio e all'ingrosso.

Al candidato 22/26enne, militesente, con buona esperienza di vendita non necessariamente nel settore, si offrono: inquadramento industria, stipendio fisso, provvigioni, rimborso spese autovettura e premio fatturato.

I colloqui selettivi si svolgeranno a Torino.

Massima riservatezza e risposta a tutti i candidati entro 30 gg.

Segnalare eventuali Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico e riferimento a: rif.: MIV/T

studio ferdinando rosenthal ®

20129 Milano
Via Amedeo D'Aosta, 8

ricerca & selezione del personale in [redacted] italia ed europa

---

SAI
SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

ASSUME

30 Laureati

da inserire in posizioni [redacted] responsabilità nel [redacted] della liquidazione dei sinistri

Si offrono:
- l'inquadramento nella 1ª categoria;
- [redacted] retribuzione interessante;
- un completo addestramento in più fasi;
- concrete possibilità di [redacted].

[redacted] richiedono:
- laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio;
- data di nascita non anteriore all'1/1/1941;
- sesso maschile;
- congedo [redacted] esenzione dal servizio militare.

Le domande, corredate da [redacted] dettagliato curriculum, dovranno pervenire, entro il 15/12 p.v., alla: **SAI - Direzione Sinistri - Unità Organizzazione - C.so Galileo Galilei 12 - 10126 Torino**

Direttore amministrativo

PER
LA CONSOCIATA SPAGNOLA DI GRUPPO INTERNAZIONALE DEL SETTORE ELETTROMECCANICO
PROGETTO 6987/A

L'AZIENDA ha sede in Madrid produce apparecchiature di largo impiego nei settori edile e industriale, è giovane, in rapido sviluppo ed intende provvedere alla radicale ristrutturazione dei propri quadri in vista dell'adozione di più moderne tecniche gestionali.

La POSIZIONE comporta: - specificamente e nei primi periodi una intensa attività volta all'impostazione e al controllo del funzionamento di una efficiente gestione per obiettivi - il coordinamento e la supervisione delle funzioni finanziaria amministrativa e contabile e, in collaborazione con consulenti locali, delle funzioni legale e fiscale - il collegamento con la Casa Madre e l'assistenza nella formulazione di decisioni a livello di Azienda e a livello Azienda - Gruppo.

[redacted] PERSONA da [redacted]ere dovrà essere fortemente motivata e disponibile per l'incarico proposto in quanto esso richiede oltre che adeguate capacità professionali, anche dinamismo, energia, fermezza e nel contempo tatto e senso psicologico. Sono inoltre richiesti: età 30-40 anni - studi in discipline economiche - buona pratica di almeno una lingua straniera - esperienza lavorativa pluriennale in posizione responsabile, in società di respiro internazionale - conoscenza delle moderne tecniche amministrative e gestionali e capacità di applicarle con gradualità - mentalità concreta ed organizzativa.

Sono previsti: inquadramento nella categoria dirigenti; retribuzione commisurata alle esperienze ed alle capacità dimostrate: training iniziale presso la Casa Madre e continua assistenza ad insediamento avvenuto; interessanti prospettive per il futuro, nell'ambito del Gruppo.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività esplicate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, [redacted] economiche [redacted] ogni altro elemento utile per una prima selezione sulle corrispondenze.

Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO, 12

Analista tempi e metodi

ricercasi per Azienda torinese di medie dimensioni

SI RICHIEDE:
buona esperienza di lavoro; preparazione scolastica preferibilmente a livello di diploma (perito [redacted]); età 25-30 anni.

SI OFFRE:
inserimento in ambiente di lavoro notevolmente aperto [redacted] le possibilità di [redacted] in stretta dipendenza dalla Direzione di Produzione; inquadramento iniziale in 2ª categoria; retribuzione altamente interessante. Inviare lettera manoscritta con un dettagliato curriculum, cita[redacted] su busta e su lettera il riferimento SP 222, a:

[redacted] STUDIO [redacted] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

Grande industria facente parte di un gruppo internazionale, produttrice e distributrice di beni di largo consumo cerca [redacted]

DIRETTORE MARKETING

[redacted] cui affidare la responsabilità di tutta l'organizzazione commerciale per il mercato italiano. La sede di lavoro [redacted] Torino.

Il candidato prescelto sarà responsabile [redacted] formulazione [redacted] della attuazione [redacted] tutti i programmi commerciali della società. Dipenderanno da lui i prodotti e i prezzi, la promozione e la pubblicità, [redacted] rete di vendita [redacted] l'amministrazione delle vendite, gli studi [redacted] mercato, ecc.

Questa è [redacted] eccezionale opportunità per [redacted] uomo che abbia maturato [redacted] effettiva esperienza di marketing presso aziende distributrici di beni di largo consumo. Egli dovrà avere circa [redacted] anni di età, essere laureato [redacted] possedere una competenza professionale tale da poter eventualmente accedere a lungo termine a posti di maggiore responsabilità. La sua retribuzione attuale deve [redacted] superiore ai 10.000.000 di lire annui.

La selezione è stata affidata ad [redacted] società [redacted] consulenza direzionale. Saranno presentati all'azienda solo i candidati finali e dopo loro esplicita autorizzazione. Saranno convocati per un primo colloquio solo i candidati maggiormente rispondenti alle caratteristiche sopra accennate.

I candidati interessati sono pregati di inviare un esauriente curriculum vitae a:

Mr. Bleuler c/o Allgemeine Treuhand A.G., Schauplatzgasse 21, Bern, Svizzera

---

GIOVANI INGEGNERI

[redacted] richiesti da

AZIENDA METALMECCANICA CON 1200 DIPENDENTI

per i seguenti settori

COMMERCIALE (pos. A). L'attività del Candidato, oltre a richiedere una notevole predisposizione ai contatti umani, impegnerà notevolmente le sue conoscenze tecniche a causa dell'articolo trattato e della Clientela, di tipo industriale, servita. Nella fase di inserimento è previsto un periodo [redacted] formazione negli Stati Uniti.

PRODUZIONE (pos. [redacted]). La ricerca è orientata verso un Candidato dotato di notevole apertura ai problemi di produzione e/o organizzativi. Dopo un adeguato periodo di formazione [redacted] previsto [redacted] passaggio del Candidato ad una posizione di Staff della Direzione di Stabilimento.

TECNICO (pos. C). La posizione è adatta ad una persona versatile, in grado di affrontare problemi tecnici in campi diversi quali: progettazione dei nuovi prodotti, assistenza tecnica, metodi di collaudo. L'attività sarà svolta alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica.

Si richiede da parte dei Candidati [redacted] buona conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale una esperienza di lavoro biennale e la specializzazione in ingegneria meccanica.

Per tutte le posizioni si offre l'inserimento in Azienda modernamente organizzata, in notevole e continuo sviluppo. [redacted] ottime possibilità di carriera per persone veramente capaci.

Inquadramento e retribuzione saranno definiti in funzione delle specifiche caratteristiche dei singoli Candidati.

La selezione è coperta dal segreto professionale.

Si prega di manoscrivere, precisando curriculum e motivi di interesse per la posizione offerta; citare su busta e su lettera il riferimento SP 223 e la posizione prescelta a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A.

MILANO

distributrice per l'Italia dei prodotti: AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - WC NET - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID - TIDE - ARIEL - DASH - SPIC [redacted] SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

[redacted]

VIAGGIATORI

(anche primo impiego) residenti a
ASTI, ALESSANDRIA, TORINO città e provincia

I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, [redacted] a dare un'alta qualificazione professionale [redacted] possibilità [redacted] promozioni e di [redacted] nella vendita, [redacted] frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE - Stipendio, premi di produzione, rimborso spese [redacted] trasferta, rimborso spese auto.

RICHIEDE - Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto [redacted] mano, referenze, a: Sig. D. CANDIOTTO c/o Exportex S.p.A. Piazza F. di Savoia, [redacted] — 20124 MILANO

---

venditori senior beni strumentali

con perfetta conoscenza del mercato piemontese [redacted] torinese in particolare, ricerca primaria società. Sarà considerata titolo preferenziale l'eventuale esperienza maturata nel settore dei materiali elettrici.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 222 — [redacted] Milano

Soc. ITALO AMERICANA
[redacted] per Stabilimento Latina

[redacted] TESSITURA

[redacted] chiede: Diploma perito tessile; età 28-35. Esperienza triennale in analoga posizione.

Inviare curriculum vitae e pretese a: Capo del Personale - Casella Postale 109 - Latina 04100.

Importante Società
cerca
per Ufficio Milano e Firenze

Disegnatori progettisti e aiuto progettisti

possibilmente pratici costruzioni ferroviarie.

Dettagliare curriculum vitae et pretese indicando eventualmente la sede preferita. Massima riservatezza.

Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 216 — 20100 MILANO

HOTEL [redacted]

costruzione e attrezzature moderne, camere [redacted] servizi, ampi saloni bar e ristorante, tennis, bocce, località Prealpi turisticamente felice adattissimo per famiglia del mestiere [redacted] la

GESTIONE

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino.

LA COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE

cerca

per la Sede di Torino:

[redacted] A - **PERITO ELETTRONICO,** per ufficio studi, [redacted] almeno tre anni di esperienza nella progettazione e sperimentazione di circuiti elettronici. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel campo degli alimentatori statici.

Rif. B - **ORDINATORE** per ufficio [redacted] analisi e ricerche [redacted] Servizio Acquisti, [redacted] esperienza [redacted] tempi e metodi in industrie meccaniche o elettromeccaniche, conoscenza mercato fornitori Nord e Centro Italia. Massimo quarantenne. Titolo [redacted] studio: diploma Perito industriale.

Rif. C - **ORDINATORE** Servizio Acquisti, età 25-30 anni, con formazione nei Servizi tecnici della produzione in aziende metalmeccaniche. Titolo di studio: Perito industriale meccanico.

per la Fonderia di Grugliasco:

Rif. D - **TECNICO PER PRODUZIONE REPARTO FORMATURA ANIME A CALDO** (processo Shell Core e furanico). Si richiedono doti organizzative - capacità comando - esperienza [redacted] lavori analoghi presso Azienda con produzione di serie - mansione precedente: al minimo come operatore - conoscenza approfondita nella progettazione e messa a punto casse d'anima a caldo.

Per le suddette mansioni [redacted] previsto un inserimento adeguato alle effettive capacità. [redacted] dettagliato [redacted] a:

Direzione Personale - Via Pier Carlo Boggio n. [redacted] - 10138 Torino.

SALUMIFICIO FRANCESCO FRANCHI & C.
BORGOSESIA (Vercelli)

ricerca: **AGENTE DI VENDITA**
per TORINO città

auto propria - esperienza vendita prodotti largo [redacted] - minimo garantito - provvigioni.

Inviare dettagliato curriculum a:
Agenzia Franchi - Corso G. Ferraris 113 - Torino.

STABILIMENTO MECCANICO assume:

- **TORNITORI** attrezzisti di 1ª e 2ª [redacted]
- **RETTIFICATORI** di 1ª e 2ª categoria [redacted] rettificatrici interne ed esterne lavorazione media [redacted]
- **OPERATORI** per fresatrici [redacted] operatrici multiple a trasferta
- **ADDETTI MACCHINA** uomini o donne per lavorazioni di serie
- **OPERATORE MONTATORE** torni automatici plurimandrino Schütte e Wickman.

Presentarsi BORGARETTO (Beinasco) - via Galilei [redacted] - Telefoni 342.637 - 344.366.

Cercasi INGEGNERE

con particolari attitudini a curare trattative commerciali [redacted] ogni livello nel campo macchinari.

Ottime condizioni.

Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3413 — 10100 TORINO.

[redacted]

[redacted] in [redacted] territorio nazionale in costante sviluppo

CERCA:

ELEMENTO QUALIFICATO

a cui affidare direzione settore produttivo

[redacted] richiede esperienza tempi e metodi - Pluriennale esperienza [redacted] personale - Spi[redacted] doti organizzative - Attitudine al comando - Posizione di assoluta responsabilità e autonomia.

Trattamento adeguato. Si assicura massima riservatezza.

Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Etas-Kompass Pubblicità 612 — 10100 [redacted]

Ford

ATAUTO

S.p.A. - TORINO

Concessionaria automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori esperti

RITENIAMO CHE QUANTI VERRANNO CON [redacted] dovrebbero [redacted] i seguenti requisiti:

UN'ETA' DAI 25 AI 32 [redacted]
militesenti

ATTITUDINE AL LAVORO ORGANIZZATO
[redacted] indispensabile la conoscenza del settore automobilistico

CULTURA A LIVELLO SCUOLA MEDIA SUPERIORE
anche se maturata da [redacted]

ESPERIENZA DI VENDITA
meglio se maturata nel settore dei beni di consumo durevoli o semidurevoli

SAPER GUIDARE
[redacted] « amore » e perizia qualunque tipo di automobile

ZONE OPERATIVE IN TORINO
Eventuali candidati residenti nel Canavese potranno essere inseriti nella nostra Filiale [redacted] Ivrea.

OFFRIAMO UNA POSIZIONE DI SODDISFAZIONE E DI PRESTIGIO

La retribuzione sarà [redacted] superiore alla media.

[redacted] interessati [redacted] invitati a telefonare al numero 53.95.95 di Torino chiedendo della Direzione Marketing.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
[redacted] uffici nella cintura di Torino cerca:

Pos 1 **ingegnere industriale**
anche neolaureato, conoscenza inglese e francese, [redacted] avviare alla Direzione Commerciale

Pos 2 **perito industriale**
esperto in progettazione impianti chimici e termoidraulici, con conoscenza inglese

Pos 3 **perito industriale**
milite assolto per ufficio preventivi

Pos 4 **disegnatore**
esperto [redacted] caldareria e impianti termoidraulici

Pos 5 **stenodattilografa**
conoscenza inglese e francese, preferibilmente pratica importazioni

Inviare curriculum dettagliato citando il riferimento della po[redacted] desiderata.

Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 3267 — 10100 Torino ».

La FIAP S.p.A. di Lainate (Milano)
Industria di films trasparenti (P.V.C.) per imballaggi plastici

Cerca collaboratori

diinamici, esperti del [redacted] per Piemonte - Lazio - Emilia Romagna ai quali affidare la vendita dei suoi articoli.

Inviare pretese, curriculum, referenze, disponibilità a: FIAP S.p.A. - Via Rho, 5 - [redacted] Lainate (Milano).

Abile venditore

ramo tecnico beni strumentali residente [redacted] Biella o dintorni cercasi da importante Società internazionale in forte sviluppo.

Offresi: stipendio, premi, rimborsi [redacted] ed ampie possibilità carriera.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

LA S.P.A. MICHELIN ITALIANA

ricerca per [redacted] Stabilimento di Cuneo

Disegnatori edili

forniti di diploma di geometra [redacted] perito edile, da inserire nei [redacted] tecnici.

Sono richieste precedenti esperienze [redacted] progettazione ed un'età compresa fra i 24 [redacted] i 30 anni.

I candidati [redacted] inoltrare domanda, precisando il curriculum scolastico e professionale e [redacted] aspirazioni retributive [redacted] di carriera, indirizzando a:

S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Servizio del Personale
12100 — CUNEO

Importante Industria Metalmeccanica cerca
SEGRETARIA CORRISPONDENTE [redacted]
per Ufficio Esportazioni
COLUBRA-LAMSAT - C.so Siracusa, [redacted] 11, Torino - Tel. 321.006

IMPORTANTE AZIENDA GENOVESE

Operante nel settore della grande meccanica ricerca

ALESATORI FRESATORI

L'Azienda, in fase [redacted] forte espansione, offre la massima garanzia di continuità del posto di lavoro, interessante retribuzione, efficienti attività sociali tra le quali [redacted] moderno servizio mensa.

Scrivere indicando lavori svolti ed ogni altra notizia utile a: Etas-Kompass Pubblicità 6 — 16121 Genova

---

Organizzazione Commerciale cerca
VENDITORI ESPERTI
nel settore [redacted] macchine utensili per le zone Piemonte e Liguria.
Assicurasi ottime condizioni.
Riservatezza.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3414 — 10100 TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI PIEMONTESE DI IMPORTANZA NAZIONALE
ri[redacted]

a) Capo [redacted] tempi e [redacted]

La persona richiesta dovrà essere diplomata, di età non superiore ai 40 anni, [redacted] dovrà possedere [redacted] buona esperienza maturata in aziende del settore e una buona conoscenza delle tecniche di lavorazione.

b) [redacted] e cronometristi

I candidati dovranno avere una buona preparazione di base, [redacted] indispensabile la provenienza dal settore specifico.

La retribuzione e l'inquadramento verranno determinati in base all'esperienza ed alle effettive capacità dei candidati. Manoscrivere le [redacted] a:
Etas-Kompass Pubblicità 6539 — 10100 Torino.

Intesa alla Cee nello spirito dell'Aia

L'Euratom sarà trasformata in un'industria della ricerca

[redacted] «Sei» hanno approvato un finanziamento di 50 milioni di dollari per un anno - Sospesi [redacted] licenziamenti degli scienziati - I centri come Ispra potranno fare lavori per conto terzi

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 6 dicembre.

Alla prima «verifica» delle decisioni annunciate martedì scorso [redacted] vertice dell'Aia, i ministri della Cee hanno risposto positivamente, e hanno compiuto il primo passo [redacted] salvare l'Euratom, che [redacted] tutte le strutture comunitarie era quella da maggior tempo in crisi. Dopo una giornata [redacted] discussioni tra i ministri dell'Industria [redacted] della Ricerca scientifica dei sei Paesi (l'Italia era rappresentata dal ministro Magri e dal sottosegretario Lattanzio), si può dire che l'Euratom è salva e che i licenziamenti ripetutamente annunciati per centinaia [redacted] ricercatori [redacted] scienziati (la maggior parte operanti nel Centro [redacted] Ispra) sono sospesi e [redacted] avviano [redacted] essere definitivamente annullati.

I Sei hanno infatti deciso stasera di approvare un bilancio di 50 milioni [redacted] dol[redacted] per un anno a favore dell'Euratom. La struttura attuale dovrà essere mantenuta, non dovrà avvenire [redacted]sun licenziamento. In questi dodici mesi, durante i quali funzionamento e stipendio del personale sembrano essere garantiti, i ministri dovranno cercare di trasformare l'Euratom e i Centri comuni di ricerca in organismi di tipo industriale.

Dovrà essere ugualmente impostato un concreto programma di ricerche nel settore della produzione di uranio arricchito (materia prima indispensabile per le pile atomiche), [redacted] la costruzione di reattori veloci. Se un anno di tempo non sarà sufficiente, i [redacted] hanno già previsto [redacted] possibilità di prorogare per altri dodici mesi l'attuale soluzione.

L'idea più originale, già anticipata [redacted] comunicato del vertice dell'Aia, è quella di trasformare l'Euratom in un organismo diretto [redacted] basi industriali, con propri *managers*, assistiti da gruppi [redacted] esperti dei sei Paesi, il che permetterebbe ai Centri comuni di ricerca — [redacted] soprattutto [redacted] Ispra, [redacted] il maggiore dei Centri del Mec — di svolgere una attività più costruttiva e redditizia per lo sviluppo e la ricerca tecnologica in Europa. Se, [redacted] è il caso attuale, i Centri di ricerca si renderanno conto di [redacted] personale in soprannumero per eseguire [redacted] normale lavoro previsto nel programma comunitario, potranno utilizzare personale e attrezzature per eseguire lavori per conto di terzi, che saranno adeguatamente [redacted]pensati, secondo i normali criteri industriali.

Superata la «verifica» sull'Euratom — beninteso ora i Sei dovranno realizzare materialmente questa trasformazione — i ministri [redacted] Mec s[redacted] lunedì saranno chiamati a dar nuove dimostrazioni che le decisioni dell'Aia non sono parole [redacted] semplici propositi. Da lunedì si inizia infatti a Bruxelles un consiglio dei ministri degli Esteri e dell'Agricoltura in cui si parlerà sia di adesione della Gran Bretagna sia, soprattutto, del rinnovo del regolamento finanziario agricolo.

Sandro Doglio

In novembre al PRA iscritti 84.003 veicoli

Roma, 6 dicembre.

Gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro automobilistico (Pra) nel mese di novembre 1969, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistico dell'Automobile [redacted] d'Italia, [redacted] stati 84.003, suddivisi in: 71.305 autovetture; 249 autobus; 6291 autoveicoli industriali; 6158 [redacted]toveicoli.

Rispetto ai 99.607 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrata una diminuzione [redacted] di 15.604 unità, pari [redacted] 15,67 per cento.

Nei primi undici mesi del 1969, gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra [redacted] sommano complessivamente a 1.334.450 unità.

Gli autoveicoli nuovi [redacted] fabbrica iscritti al Pra nei primi undici mesi del 1969 sono aumentati [redacted] 67.392 unità, pari al 5,32 per cento, rispetto al corrispondente periodo del [redacted]. *(Ansa)*

Il convegno dell'Anga [redacted] Roma

[redacted] giovani agricoltori insoddisfatti del Mec

Il periodo transitorio si conclude [redacted] risultati positivi - Proposta una politica [redacted] con i giovani industriali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

L'Anga (associazione nazionale giovani agricoltori) ha celebrato oggi i primi dieci anni di vita, alla presenza [redacted] ministro dell'Agricoltura Sedati e [redacted] presidente della Confagricoltura Diana.

Il dott. Mario Daniele, presidente dell'Anga, ha auspicato un «*discorso nuovo*» all'interno dei due sindacati agricoli (Confagricoltura e Coldiretti), che tenga conto della mutata realtà nazionale ed internazionale. Egli ha [redacted] che sostenuto «*che l'incontro tra giovani operanti nello stesso settore, come del resto l'incontro con i giovani operanti in altri settori, ad esempio i giovani industriali, deve essere più frequente anche per esaminare in prospettiva, di fronte al discorso unitario che fanno le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le possibilità [redacted] comunione di intenti e di azione per impostare insieme su basi moderne ed evolute i nuovi problemi che si pongono*».

«*Non possiamo nasconde[redacted] però* — ha concluso Daniele — *un sentimento di amarezza per il modo con [redacted] si [redacted] costruendo l'Europa; constatiamo infatti che già si intravede sulle strutture comunitarie una patina che è propria delle vecchie strutture, la patina dell'ipocrisia che spesso si chiama diplomazia. Constatiamo inoltre che l'Europa sta nascendo più da [redacted] insieme di atti di egoismo che da un generoso slancio e [redacted] una visione altruistica. Questo [redacted] ci soddisfa, come giovani agricoltori, perché constatiamo che il periodo transitorio sia per concludersi senza che la nostra agricoltura veda soddisfatte alcune esigenze fondamentali*».

In un breve intervento, il ministro [redacted] si [redacted] dichiarato d'accordo [redacted] la [redacted] dell'Anga secondo la quale gli agricoltori debbono partecipare attivamente alla politica di ammodernamento della nostra agricoltura, politica che [redacted] può più essere di tipo assistenziale ma diret[redacted] [redacted] incidere sulle vecchie strutture e a potenziare le organizzazioni di mercato.

ar. ba.

(A pag. 17 la situazione del Mec agricolo dopo il vertice dell'Aia).

La Eurodomestici assorbe la Ignis [redacted] Ignis Sud

Milano, [redacted] dicembre.

La Industrie riunite eurodomestici ha assorbito gli impianti della Ignis [redacted] della Ignis Sud.

La decisione è stata [redacted] il 17 novembre dall'assemblea straordinaria della Eurodomestici.

L'assemblea ha pure approvato l'aumento d[redacted] capitale da 1 milione a 25 miliardi [redacted] di lire, con emissione di 24.999.000 azioni ordinarie.

(Ag. Italia)

La Borsa americana è tornata ai livelli del gennaio 1967

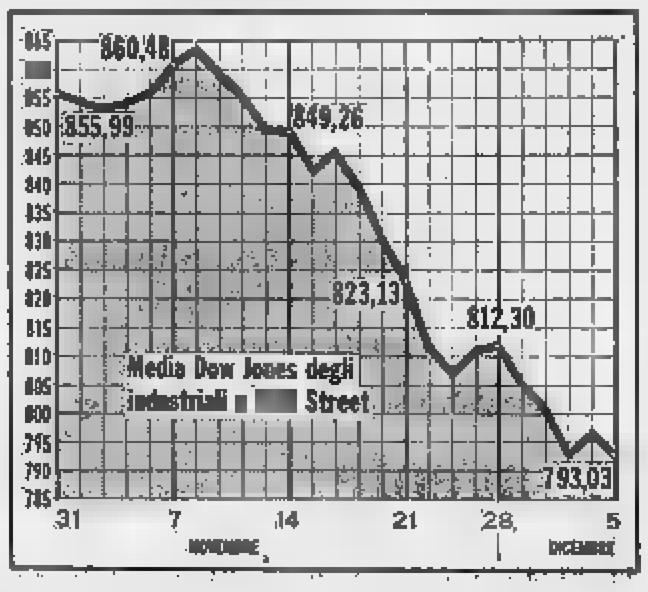
A Wall Street la media Dow Jones ha perso il 16 per cento in 11 mesi

All'inizio dell'anno era [redacted] 947,73; mercoledì [redacted] dicembre ha sfondato il [redacted] di «quota 800», scendendo a 793,36; venerdì ha chiuso a 793,03 - Il pessimismo sull'efficacia delle misure antinflazionistiche [redacted] sulla situazione nel Vietnam ha provocato il «piccolo crollo» - Ora il «business» teme una recessione

(Nostro servizio particolare)
New York, 6 dicembre.

A Wall Street quarta settimana consecutiva di ribassi. L'indice Dow Jones ha perso il 2,40 per cento, passando da 812,30 [redacted] 793,03. Tranne la seduta di giovedì (in lieve [redacted] isolata ripresa), tutte le altre si sono chiuse in perdita. Merita di soffermarsi in particolare sulla [redacted] riunione, che è stata significativa per la Borsa americana.

La giornata di mercoledì [redacted] dicembre '69 rimarrà memorabile nella storia o se [redacted] preferisce, nella [redacted] New York Stock Exchange. Accesi [redacted] debolezza e [redacted] cattivo umore Wall Street ne ha avuti molti nel corso [redacted] quest'anno, specialmente negli ultimi mesi, ma tutte le volte che la media Dow Jones degli industriali (che rimane tutto sommato ancora [redacted] miglior termometro della Borsa) si era pericolosamente avvicinata a quota 800, la ripresa era sempre stata pronta.



Quota 800 rimaneva il livello di resistenza e come tale aveva sempre funzionato. Mercoledì, in una riunione [redacted] vendite generalizzate praticamente [redacted] tutto l'arco del listino (in chiusura, 1177 voci erano [redacted] ribasso contro [redacted] in rialzo), la media Dow Jones degli industriali, dopo avere sfondato [redacted] muro dell'800, ha continuato a scendere, [redacted] chiudere al minimo della giornata con 793,36. Il precedente minimo [redacted] quest'anno [redacted] stato toccato [redacted] 29 luglio, [redacted] 801,96, e il massimo [redacted] 968,85 [redacted] stato raggiunto [redacted] 14 maggio.

Al 2 gennaio [redacted] Dow Jones aveva segnato 947,73: la perdita [redacted] stata quindi del 16% dall'inizio dell'anno [redacted] del 18% dal 14 maggio. La Borsa [redacted] attualmente sui livelli del gennaio 1967.

Se questa volta la ripresa non è avvenuta [redacted] stato più per la stanchezza [redacted] il logoramento del mercato che per l'intervento di fattori nuovi. Ormai da [redacted] le [redacted]ranze di un prossimo componimento del conflitto vietnamita sono andate ogni volta deluse, mentre d'altra parte si approfondiscono le incertezze sul futuro dell'economia [redacted] sulle reali intenzioni del governo.

Il mercato [redacted] stato [redacted] troppo tempo disorientato e frastornato dalle continue contrastanti dichiarazioni sul gra[redacted] [redacted] raffreddamento dell'economia [redacted] sul reale effetto delle misure antinflazionistiche in atto. Si è passati così dalla minaccia di introduzione di controlli sui prezzi e sui salari alle promesse di un allentamento delle restrizioni creditizie (i tassi sul mercato del denaro, sempre elevatissimi, tendono però di nuovo ad aumentare); dall'ottimismo governativo sui buoni risultati già conseguiti nella lotta contro l'inflazione al pessimismo delle autorità finanziarie, che prevedono [redacted]ra lontano il momento in cui si potranno raccogliere i primi frutti [redacted] tale lotta.

Questo [redacted] è tutto: si fanno sempre più numerosi gli esperti che vedono profilarsi un'era di recessione economi[redacted] [redacted] non mancano certo [redacted]tisie che convalidano la loro tesi. Gli utili netti delle società sono declinati nel terzo trimestre, per [redacted] prima volta dall'inizio del 1967; l'indice della produzione industriale [redacted] sceso in ottobre per il terzo mese consecutivo; le vendite al dettaglio si [redacted] ridotte; la disoccupazione [redacted] in aumento; l'indebitamento in Europa delle grandi società americane continua [redacted] crescere; l'industria automobilistica tende [redacted] limitare la produzione, ed [redacted] l'industria che consuma il 20% dell'acciaio, il 10% dell'alluminio e il [redacted] della gomma disponibile sul mercato nazionale. [redacted] tuttavia non pare che questi sintomi [redacted] rallentamento dell'economia si traducano in una minor pressione inflazionistica: gli indici dei prezzi al consumo [redacted] all'ingrosso continuano infatti ad aumentare. **a. c.**

FRANCOFORTE
da 176,56 [redacted] 170,40

Francoforte, 6 dicembre.

(m.) Dopo due riunioni in lieve progresso, la Borsa si è svolta decisamente [redacted] ribasso. L'indice dei valori industriali, salito martedì a 177,04, [redacted] chiuso la settimana, dopo tre sedute in forte declino, [redacted] 170,40, con [redacted] perdita del 3,50 per cento sul 176,56 [redacted] venerdì [redacted] novembre.

Sono tornate così [redacted] prevalere sulle buone notizie economiche, quali l'aumento del 13 per cento nel fatturato dell'industria chimica nei primi [redacted] mesi dell'anno e del 27 per cento nelle immatricolazioni d'auto. [redacted] l'espansione [redacted] 17 per cento nella produzione automobilistica nei primi dieci mesi, le preoccupazioni relative alle restrizioni creditizie.

Inoltre cominciano [redacted] farsi sentire i primi effetti della rivalutazione: le [redacted] per l'esportazione affluite all'industria [redacted] ottobre hanno segnato [redacted] declino del 3% sul mese precedente.

LONDRA
da 589,8 a 588,9

Londra, 6 dicembre.

(b.) Seconda settimana consecutiva di lievi declini. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è sceso da 589,8 a 588,9, con [redacted] perdita dello 0,15 per cento.

PARIGI
da 131,5 a 130

Parigi, 6 dicembre.

(c.) Mercato irregolare, poco attivo e tendenzialmente debole. L'indice dei valori francesi chiude a 130, contro 131,5 del 28 novembre, [redacted] perdita dell'1,15 per cento.

In novembre le riserve auree e valutarie [redacted] salite di 420 milioni di franchi, [redacted] 22 miliardi 153 milioni, [redacted] questa buona notizia non [redacted] bastata a dissipare le preoccupazioni per [redacted] vertenze sindacali [redacted] per [redacted] situazione sociale [redacted] generale.

ZURIGO
da 350,4 a 349,6

Zurigo, 6 dicembre.

(l.) Lievi ribassi, questa settimana, dopo i sensibili rialzi della precedente. L'indice generale [redacted] passato da 350,4 [redacted] 349,6 con un declino dello 0,22 per cento.

L'aumento dello 0,9% registrato dall'indice del [redacted] della vita in novembre [redacted] venuto a dissipare le ultime illusioni sulla possibilità di blandi provvedimenti restrittivi.

L'indice azionario è [redacted] 3,5%: da 83,52 [redacted] 80,53

Una serie di eventi negativi ha pesato sulle nostre Borse

Sono: l'aggravarsi delle agitazioni sindacali, la stretta creditizia, la chiusura delle banche, l'incertezza sui fondi d'investimento - Reddito fisso debole

Settimana pesante per la Borsa. Su cinque riunioni una sola, quella di [redacted]ledì, si è conclusa con una modesta prevalenza di guadagni. Le altre sono state più o meno voluminosamente cedenti. L'indice ha perso il 3,5 per cento, passando da 83,52 a 80,53.

Una serie di eventi sfavorevoli sono stati all'origine [redacted] questo pronunciato malumore, che rischia di compromettere il paziente e costruttivo lavoro [redacted] mesi scorsi. Innanzitutto [redacted] prolungarsi, [redacted] in qualche [redacted] l'aggravarsi delle agitazioni sindacali ha indotto [redacted] maggiore prudenza [redacted] gli investitori, che hanno limitato [redacted] molto i loro interventi; la stretta creditizia [redacted] costretto poi alcuni operatori differenziali a sfrondare [redacted] posizioni più esposte. La chiusura delle banche giovedì e venerdì è stato un altro elemento perturbativo che ha pesato sul mercato. [redacted] lavoro [redacted] stato, infatti, assai ridotto [redacted] frammentario, e ha facilitato qualche sia pur limitata scorreria speculativa al ribasso. Vi [redacted] stata poi la questione «fondi d'investimento». L'«iter» parlamentare [redacted] disegno di leg[redacted] sui fondi comuni [redacted] stato sottolineato da voci [redacted] interventi che hanno aumentato l'incertezza [redacted] nervosismo in [redacted]s, [redacted] alcuni [redacted]tivi riflessi sul mercato.

Per ultimi sono da elencare i problemi tecnici: le scadenze [redacted] dicembre [redacted] ormai alle porte, venerdì vi sarà [redacted] risposta premi [redacted] il lunedì successivo i riporti. Qualche difficoltà di finanziamento per gli operatori più esposti potrebbe costringere questi ultimi [redacted] alleggerire le posizioni. D'altra parte i forti progressi di parecchi valori potrebbero provocare realizzi di beneficio.

A conti fatti, [redacted] mercato ha resistito oltre ogni aspettativa in queste turbolente settimane e la buona tendenza [redacted] ancora compromessa. Gli investitori istituzionali [redacted] i gruppi finanziari che [redacted] impegnati in una decisa [redacted]pagna di rialzo potrebbero, a [redacted] punto, [redacted] le loro previsioni e allora sarebbero guai per tutta la Borsa.

Intensa attività, nelle pr[redacted] riunioni, [redacted] comparto del reddito fisso, con [redacted] però in sensibile declino. Successivamente, lo sciopero dei bancari ha limitato al mini[redacted] gli affari, con quotazioni pressoché invariate.

Renato Cantoni

La riunione dei governatori delle Banche centrali

Forse [redacted] Basilea accordo per l'oro

(Dal nostro inviato speciale)
Basilea, [redacted] dicembre.

Convenuti a Basilea [redacted] ultima riunione dell'anno alla [redacted] della Banca dei regolamenti internazionali, i governatori delle Banche centrali delle principali potenze economiche occidentali, compresa l'Italia, hanno proceduto [redacted] oggi [redacted] un primo [redacted]bio di vedute sulla situazione monetaria mondiale. Per domani [redacted] in programma [redacted] seduta ufficiale [redacted] lunedì i lavori si chiuderanno con la [redacted]vocazione [redacted] Consiglio d'amministrazione della Banca [redacted] regolamenti internazionali.

Gli esperti [redacted] anzitutto unanimi nel formulare giudi[redacted] favorevoli sulla svalutazione [redacted] del franco francese e sulla successiva rivalutazione del marco: [redacted] ripresa della economia inglese e francese ne costituisce [redacted] degli aspetti più concreti. Con una certa preoccupazione viene tuttavia registrato negli ambienti della Banca dei regolamenti internazionali l'attuale rincaro [redacted]lla vita nella Repubblica [redacted]derale. [redacted] quanto pare, i governatori avrebbero l'intenzione [redacted] suggerire ai singoli governi una serie di misure al fine di evitare che il fenomeno assuma dimensioni europee.

Nella seduta [redacted] domani il governatore della Bundesbank, Karl Blessing che [redacted] partire dal '70 verrà sostituito con il banchiere Klasen, uomo di fiducia di Schiller, presenterà ai suoi colleghi un dettagliato rapporto sulle ripercussioni interne ed [redacted] della rivalutazione. Altrettanto intenderebbe fare il governatore francese Wormser che [redacted] sarebbe espresso in termini molto ottimistici sul futuro [redacted] franco.

Sempre [redacted] materia valutaria, vengono escluse ulteriori modifiche delle parità delle principali valute occidentali. Il rappresentante elvetico ha nuovamente smentito un'eventuale rivalutazione del franco svizzero, rilevando che «*gli inconvenienti ne sarebbero di gran lunga superiori [redacted] vantaggi*».

Infine i governatori hanno deciso di occuparsi a fondo del mercato dell'oro e cioè delle conseguenze che la [redacted] diminuzione del prezzo sui mercati liberi è suscettibile di avere sulle transazioni ufficiali. I tecnici temono che l'eventuale calo del prezzo libero al di sotto della parità ufficiale di 35 dollari per [redacted] possa determinare una serie [redacted] difficoltà sul piano internazionale. A Basilea si spera comunque che mediante un accordo segreto con il governo del [redacted] Africa — principale fornitore di oro — possa [redacted] armonizzato il [redacted] cato ufficiale e quello libero.

l. f.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	28-11	5-12
Londra	35,80	35,20
Zurigo	35,525	35,20
Parigi	37,50	37,17
Francoforte	[redacted]	35,71
Milano	[redacted]	35,38
New York	35,19	35,40

LA SANDVIK ITALIA
Filiale di Torino

Dovendo potenziare in Piemonte [redacted] propria attività di vendita [redacted] semilavorati di acciaio

cerca perito industriale meccanico

Requisiti:
— Esperienza almeno triennale di lavorazioni meccaniche d'officina (con particolare riferimento alle operazioni di tornitura) e conoscenza dei cicli [redacted] lavorazione.
— Vivo senso di responsabilità e iniziativa.
— Attitudine [redacted] svolgere trattative commerciali.
— Età 22-30 anni.
— Patente auto.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Si offre:
— L'inquadramento nella categoria impiegatizia.
— Una retribuzione fissa mensile adeguata alle capacità del candidato prescelto con possibilità di interessanti sviluppi.
— Rimborso completo delle spese
— Auto della Società.

Le persone interessate alla presente inserzione sono pregate di rispondere esclusivamente per iscritto, indicando [redacted] modo particolareggiato e preciso i dati anagrafici, gli studi svolti [redacted] i posti occupati con relativi periodi e mansioni.

Sandvik Italia - Filiale [redacted] Torino - Via Sansovino, 205/11 Torino - C.A.P. 10151

GRUPPO FINANZIARIO ITALIANO
cerca
12 COLLABORATORI

I candidati, dovendo svolgere un'attività di contatti ad alto livello, essendo loro offerta un'alta redditività ed avendo la possibilità reale di veder valorizzate rapidamente le loro effettive capacità individuali, dovranno poter garantire:

Cultura a livello universitario
Apertura [redacted] problemi economico-finanziari
Capacità di assimilare nuove tecniche
Dinamismo ed iniziativa personale
Motivazione per un lavoro indipendente.

Inviare curriculum vitae completo e fotografia non restituibile [redacted] Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

---

Pfizer

La ricerca scientifica determina il [redacted] [redacted] [redacted] della Pfizer [redacted] nuove forze. Per questo oggi la Pfizer ricerca nuovi

COLLABORATORI SCIENTIFICI A [redacted]

Sappiamo che è difficile trovare candidati che siano all'altezza del livello scientifico che la Pfizer ha conseguito nella ricerca e nella produzione farmaceutica.
Ma sappiamo anche di poter soddisfare le aspirazioni di un giovane laureato che voglia, giustamente, veder riconosciute [redacted] sue qualità.
Per noi, il Collaboratore Scientifico è un laureato in discipline scientifiche che ha scelto una professione tesa a sempre più ampi sviluppi, in un'Azienda che considera l'informazione scientifica come un compito essenziale ed insostituibile. Una Azienda che pone a Sua disposizione una preparazione di base ed un aggiornamento costante, tecniche [redacted] marketing, un ambiente affiatato ed esperto. Se queste prospettive di lavoro La interessano, ci scriva precisando tutto quanto può permetterci di apprezzare il Suo profilo nel modo più completo.
Pfizer Italiana S.p.A. - Servizio [redacted] Personale - Roma

---

VI PARLIAMO MOLTO CHIARAMENTE E APERTAMENTE

L'EUROPROGRAMME SERVICE ITALIA S.p.A. INVESTMENT CONSULTANS

UNICA DISTRIBUTRICE INTERCONTINENTALE DEL FONDO D'INVESTIMENTO DI DIRITTO SVIZZERO EUROPROGRAMME INTERNATIONAL PRIMO FONDO D'INVESTIMENTO IMMOBILIARE AUTORIZZATO ALLA VENDITA NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

HA APERTO LA SEDE ITALIANA IN MILANO

[redacted] PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA:

FINANCIAL EXECUTIVE (operatori finanziari)
CONSULTANT (consulenti finanziari)

Considera candidati validi solamente persone con età superiore ai 25 anni, che abbiano una provata esperi[redacted] nella vendita di servizi (fondi [redacted] investimento, banca, propaganda medica, assicurazioni, ecc.) oppure provenienti da altri settori purché dotati di notevole entusiasmo, ambizione, desiderio di guadagnare molto sulla base esclusiva delle proprie capacità personali.
E' gradita la residenza nell'ambito cittadino [redacted] seguenti province:

TORINO - MILANO - GENOVA

Propone un addestramento programmato preventivo e consecutivo all'inserimento nell'organizzazione
Offre assistenza e supporto alla vendita [redacted] pubblicità istituzionale indiretta [redacted] diretta - campagne promozionali [redacted] una metodologia d'avanguardia nella [redacted]dita.
I guadagni non sono sulla base di vaghe promesse, ma di grosse realtà verificabili, con precisi schemi di commissioni dirette ed indirette. C'è una [redacted]iera pianificata e realizzabile non ipoteticamente.
L'Ufficio Selezione e Addestramento dell'Europrogramme Service è a Vostra disposizione per fornirVi dettagli e presentarvi il vostro avvenire. Vi invita cortesemente, pertanto, ad inviare una dettagliatissima storia del vostro lavoro negli ultimi 5 anni, i vostri dati anagrafici e scrivendo anche qualcosa di voi stessi. La discrezione è [redacted].
Solo tra chi ci sceglie con piena consapevolezza scegliamo i nostri futuri migliori [redacted] a a questi [redacted] facciamo mai auguri, ma diciamo buon lavoro.

Indirizzare a: EUROPROGRAMME SERVICE ITALIA S.p.A.
Ufficio Selezione Personale
Corso Venezia 14 - 20121 MILANO

[redacted] convocazioni ai colloqui saranno interrotte durante il periodo [redacted]alizio e riprese dal 7 gennaio 1970

Importante Azienda Confezioni in fase [redacted] Grande Sviluppo cerca:

TECNICO SPECIALIZZATO IN PRODUZIONE PANTALONI, CON ESPERIENZA NEL SETTORE

Inquadramento: impiegato [redacted] prima categoria.
Stipendio: in [redacted] alle reali capacità.

Scrivere, indicando età, posti occupati [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5 — 16121 [redacted]

La mobiltecnica S.p.A. torino Industrie arredamenti per ufficio [redacted] importanza nazionale [redacted]

Responsabile ufficio commerciale

SI RICHIEDE: età compresa tra venticinque e trentacinque anni - diploma di scuola media superiore - buona conoscenza del disegno - preparazione tecnico-commerciale acquisita in aziende modernamente organizzate - esperienza nelle trattative con i Clienti e contatti con i Collaboratori alle vendite.

SI OFFRE: inquadramento e trattamento economico adeguato alle effettive capacità con possibilità di rapida carriera in Azienda dinamica in pieno sviluppo.

Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze [redacted] MOBILTECNICA Via Bibbiana 115 - 10147 Torino.

Capo Ufficio Amministrativo

ricercasi per Azienda in notevole espansione, affermata [redacted] piano internazionale.
I Candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
— perfetta conoscenza pratica delle moderne tecniche di con[redacted]ità generale e nozioni di [redacted] industriale
— valide doti [redacted] coordinamento per il lavoro dei subalterni
— diploma in ragioneria
— [redacted] e serietà ineccepibili
— età intorno ai 30 anni.
La posizione in oggetto prevede la dipendenza diretta dal Direttore Amministrativo, l'inserimento in 1ª categoria ed una retribuzione di notevole interesse.
La selezione si attuerà nel più [redacted] riserbo.
Si prega di inviare [redacted] dettagliato curriculum professionale, indicando le motivazioni di interesse per la posizione offerta.
Manoscrivere, citando su busta e su lettere il riferimento SP 221, ed indirizzare a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

L'ORAG
Organizzazione Recapito Abbonati Giornali del Geom. Giuliano Baroni

[redacted] persone
disponibili dalle [redacted] 5 alle 7,30 del mattino

per consegna giornali agli abbonati

Telefonare al n. 380.604 o rivolgersi direttamente alla sede di corso Lione 28/9

SIAMO UNA NUOVA CONSOCIATA DI UN GRUPPO INDUSTRIALE DI PRIMARIA IMPORTANZA NEL CAMPO DELLE CONFEZIONI IN SERIE

Il nostro programma prevede la produzione ed il lancio [redacted] articoli di abbigliamento dalla linea moderna e giovane

cerchiamo
AGENTI DI VENDITA

per il Piemonte, anche di limitata esperienza nel ramo purché brillanti [redacted] dotati di spirito di iniziativa e dinamismo si offre ottimo [redacted] pendio fisso, incentivi, diaria, rimborso spese, automezzo aziendale.

Indirizzare curriculum, con foto non restituibile, dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] - [redacted] Milano

---

IL FUSO D'ORO MARZOTTO
Torino - Via Nizza [redacted]

CERCA
abili ragionieri ed impiegate pratiche contabilità;
aiuti commesso desiderosi far carriera sarti uomo finiti. Ottima retribuzione.

Presentarsi Via Nizza 210 ore ufficio oppure telef. 679.736/37/38

IMPORTANTE INDUSTRIA CENTRO-MERIDIONE
cerca
OPERAI QUALIFICATI
per laboratorio e manutenzione apparecchiature elettroniche.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 604 — 10100 Torino

Siamo una
GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE
[redacted] cerchiamo per il settore
alberghi, ristoranti [redacted] convivenze un

agente con deposito

per le città di Asti - Alessandria e relative Province

L'incarico prevede un trattamento provvigionale superiore alla media [redacted] concrete possibilità di lavoro.
Desideriamo entrare in contatto [redacted] une persona competente ed introdotta che sappia dare alla sua attività ed [redacted] quella dei [redacted]oi collaboratori un'impronta di seria organizzazione [redacted] di forte dinamismo.
L'elemento che noi cerchiamo dovrà avere ineccepibili precedenti professionali.

Preghiamo gli interessati [redacted] inviare un dettagliato curriculum completo di ogni elemento utile per [redacted] prima valutazione a: Etas-Kompass Pubblicità 224 - 20100 Milano.

A tutti verrà data risposta entro 30 giorni.

S.p.A. MICHELIN ITALIANA

per costruendo Stabilimento [redacted] MARENGO (Alessandria) [redacted] seguente personale:

A/1 - Disegnatori meccanici
[redacted] qualche anno di esperienza pratica da inserire [redacted] propri servizi tecnici.

A/2 - Periti meccanici elettrotecnici - geometri
(23-30 anni) interessati a problemi [redacted] organizzazione e semplificazione lavoro - analisi tempi. Richiesta buona conoscenza disegno [redacted]

A/3 - Diplomati
possibilmente tecnici (26-32 anni) - buona presenza - facilità di contatti umani e interessati a problemi di formazione, conduzione ed in particolare di governo del personale.

Inviare domanda a S.p.A. Michelin Italiana - Servizio Personale - Piazza Libertà 2 - 15100 Alessandria, precisando riferimento al quale intendono rispondere ed: età - studi conseguiti - mansioni [redacted] - pretese.

3M MINNESOTA ITALIA [redacted]

cerca collaboratori

Siamo la consociata ita[redacted], [redacted]ente affermata) [redacted] mercato nazionale, di un Gruppo mondiale che da oltre 60 anni è all'avanguardia nella progettazione e nella fabbricazione [redacted] prodotti per i più diversi settori merceologici.
Il [redacted] della nostra Società è strettamente legato all'evoluzione della tecnologia in questo [redacted] secolo.
In Italia [redacted] [redacted] [redacted] dipendenti [redacted] è in [redacted] di forte espansione.
Per l'ampliamento della nostra organizzazione desideriamo [redacted] in contatto con

PERITI CHIMICI

La posizione comporta un'attività [redacted] tipo tecnico-commerciale ed interessa persone portate alla soluzione di problemi tecnici e ad [redacted] lavoro di tipo creativo.
Richiediamo la disponibilità [redacted] operare in Piemonte ed in Liguria ed un'età intorno ai 25 anni.
Si offre una retribuzione basata su stipendio fisso elevato, il rimborso delle spese di viaggio e di automobile, l'inquadramento nel settore industria [redacted] tutte le assicurazioni sociali.
Scrivere un curriculum dettagliato a:
3M Minnesota Italia S.p.A. - Direzione del Personale - Via Gozzi, 1 20129 Milano

---

Compagnia Internazionale Parabola d'Oro
cerca
per attività alberghiera, centro congressi, centro residenziale

— candidato **direzione d'albergo**, valida esperienza vice direzione alberghi primaria importanza

— candidato **capo base attività residenziali**, balneari, negozi

— **segretaria multilingue** attività immobiliari aut promozionali

Sede di lavoro: Porto Conte (Alghero).

Indirizzare a: Compagnia Internazionale Parabola d'Oro - 00184 Roma - Via Piacenza, [redacted].

Importante industria panificazione

cerca per suo stabilimento [redacted] Roma

RESPONSABILE PRODUZIONE

Capacità organizzative - Esperienza pluriennale - Curriculum vitae dettagliato.

Offresi inquadramento e retribuzione adeguata. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 506 — [redacted] Torino».

[redacted] CONFEZIONI MASCHILI [redacted]
cerca

1) RESPONSABILE UFFICIO [redacted] E METODI
Si richiede:
— esperienza triennale nel ramo specifico
— [redacted] massima anni 35
— titolo di studio: diploma media superiore.
Si offre:
— inquadramento in azienda affermata
— stipendio in base alle reali capacità.

2) ADDETTO RILEVAZIONE TEMPI
Si richiede:
— età [redacted] anni 25, militesente
— titolo di studio: geometra, perito industriale o perito tessile
— pratica almeno biennale anche in aziende non del settore.
Si offre:
— possibilità di carriera ad elemento dinamico.
Manoscrivere curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 3542, 10100 Torino

---

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA LUCENTO-PIANEZZA per potenziamento ufficio tecnico assume:
1 DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA
1 DISEGNATORE MECCANICO PARTICOLARISTA
Si desidera entrare in contatto [redacted] persone dinamiche, [redacted] sufficiente esperienza professionale.
Si offre inserimento [redacted] [redacted] azienda in sviluppo, con interessante trattamento economico.
Scrivere dettagliando esperienze e pretese a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3532 — [redacted] TORINO

AZIENDA DEI SERVIZI MUNICIPALIZZATI DEL COMUNE DI BRESCIA

Produzione e distribuzione energia elettrica; distribuzione gas ed acqua potabile; trasporti urbani; nettezza urbana.

ASSUME
DUE CAPI TECNICI PERITI INDUSTRIALI MECCANICI

per la Sezione Trasporti

SI RICHIEDE:
— diploma di perito industriale meccanico
— data di nascita posteriore al 31-12-1934
— capacità organizzativa del lavoro e di governo [redacted] personale
— esperienza conseguita nel settore della manutenzione [redacted] autoveicoli
— servizio militare assolto
— idoneità fisica ed attitudinale al posto.

SI OFFRE:
— inquadramento nella qualifica di Capo Tecnico di 2ª classe, grado D/3, di cui alla tabella nazio[redacted] delle qualifiche [redacted] personale di autofilotranvie urbane disciplinato da contratto collettivo di lavoro per i dipendenti [redacted] Aziende municipalizzate di trasporti urbani;
— lavoro d'impegno e d'interesse nell'ambito dell'officina e del deposito [redacted] Sezione Trasporti;
— possibilità di sviluppo di carriera.

Le domande, corredate da un dettagliato curriculum vitae, dovranno pervenire entro il 15 dicembre 1969 [redacted] Direzione Generale dell'Azienda, via Lamarmora n. 230, Brescia, alla quale potrà pure essere richiesta ogni informazione. I candidati in possesso dei requisiti voluti verranno sottoposti a prove d'esame.

SAN GIORGIO ESSENZE

VIA BAGETTI, 31 - 10138 TORINO

INDUSTRIA CHIMICA IN FORTE ESPANSIONE
[redacted] POTENZIAMENTO SUOI QUADRI DIRETTIVI, PER SUBITO O PER EPOCA DA STABILIRSI, ASSUME:

a) UN RESPONSABILE DELLA DIREZIONE COMMERCIALE

Si chiede:
— esperienza maturata per almeno [redacted] anni come Direttore Commerciale presso azienda qualificata, [redacted] necessariamente del settore;
— perfetta conoscenza delle moderne tecniche di organizzazione commerciale;
— sicurezza di comando, dinamismo e capacità di sintesi e decisionale.
[redacted] **offre:**
— qualifica di dirigente;
— retribuzione altamente interessante [redacted] convenirsi.
[redacted] prega scrivere citando il riferimento R.D.C. 199.

b) UN CAPO SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

Si chiede:
— laurea o cultura equivalente [redacted] acquisita esperienza nel campo dell'organizzazione aziendale e, in particolare, per le procedure d'ufficio.

Si offre:
— retribuzione altamente interessante a convenirsi.

Si prega [redacted] citando il riferimento C.S.O. [redacted]

Si assicura la massima riservatezza a qualunque stadio giungano le trattative e si precisa che [redacted] presi in considerazione i [redacted] «curricula» dettagliatissimi ed indicanti il possesso di tutti i requisiti sopra elencati.

Alitalia

ricerca
per la propria sede di Roma

PERITI AERONAUTICI

Le persone con le quali desideriamo entrare in contatto dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **Buona preparazione scolastica. La frequenza [redacted] [redacted] per superperiti sarà considerato [redacted] preferenziale**
- **Età massima: [redacted] anni**
- **Obblighi militari [redacted]**
- **Conoscenza della lingua inglese**
- **Gli interessati, solo [redacted] [redacted] possesso dei requisiti richiesti, [redacted] [redacted]ti di inviare domanda allegando dettagliato curriculum a:**

ALITALIA
DIREZIONE DEL PERSONALE
UFFICIO SELEZIONE E ASSUNZIONE
[redacted] DELL'ARTE
ROMA-EUR
citando il riferimento PA-100

Non saranno prese in considerazione domande di candidati già esclusi [redacted] precedenti selezioni della Società.

ANDREA FABBRI
FABBRI

Cerca per la città di TORINO

agente di vendita od organizzazione

cui affidare il collocamento dei propri prodotti presso bar, ristoranti, alberghi [redacted] in genere tutti i locali con licenza di mescita.

RICHIEDE:
introduzione specifica e disponibilità ad [redacted] lavoro di penetrazione capillare costante [redacted] continuo.

OFFRE:
inserimento in un'azienda in rapida e forte espansione, interessante trattamento provvigionale, premi incentivi e massima assistenza e collaborazione nelle vendite.

Indirizzare offerta, con specificazione delle Case rappresentate in passato e attualmente, a:
DISTILLERIE FABBRI s.p.a. - Ufficio Promozione Vendite - Via Emilia Ponente 276 - 40132 BOLOGNA

La Cee rischia di soffocare sotto montagne di burro, grano, zucchero [redacted] debiti

Il vertice dell'Aia ha rinviato i massimi problemi agricoli

I più alti dirigenti politici dei sei Paesi si sono limitati a decidere l'adozione del regolamento finanziario definitivo - Il Mec spende ogni [redacted] per l'agricoltura duemila miliardi di lire, soprattutto per sostenere i prezzi - In questo modo aumentano [redacted] già forti eccedenze: 360 mila tonn. di burro, 8 milioni di tonn. di grano, un milione di tonn. di zucchero

La situazione nei vari settori

(Dal nostro corrispondente) **Bruxelles, [redacted] dicembre.**

[redacted] la situazione dei principali settori dell'agricoltura europea:

Burro e latte — I prodotti lattiero-caseari sono regolati in regime di Mercato comune, con prezzi unici per tutta Europa. Alla fine del 1969 nei frigoriferi [redacted] accumulate circa 360 mila tonnellate di burro e oltre [redacted] mila tonnellate [redacted] di latte [redacted] polvere. Dal [redacted] al [redacted] per sostenere il mercato dei lattiero-caseari, il Mec ha speso più [redacted] miliardi di lire. Per il 1970 è prevista una [redacted] 562 miliardi di lire, per [redacted] 1971 di 625 miliardi, e 875 miliardi di lire per il 1975. Ci sono nel Mec 22,3 milioni di mucche.

Cereali — Esiste un'organizzazione di mercato, con prezzi unici. [redacted] eccedenze di frumento, all'inizio della campagna 1969-'70, [redacted] circa 6 milioni di tonnellate, quelle [redacted] orzo 1,5 milioni di tonnellate.

Riso — Esiste un mercato unico. La produzione avviene unicamente in Italia [redacted] in Francia. Nel 1967-68, il Feoga per [redacted] riso ha speso quasi quattro miliardi di lire.

Zucchero — L'organizzazione [redacted] nel settore è entrata in vigore nel luglio 1968. Sono state fissate «quote di produzione», di 6,48 milioni di tonnellate per anno. Nel 1968-69, le eccedenze ammontano [redacted] 1,1 milioni di tonnellate. Le spese hanno superato i 63 miliardi.

Olio e grassi — La produzione d'olio d'oliva nel Mec [redacted] in continua diminuzione. Nel 1968-69 [redacted] state prodotte circa 350 mila tonnellate di olio d'oliva (244 mila tonnellate meno dell'anno precedente). L'Italia è praticamente il solo produttore d'olio d'oliva nel Mec. Per proteggere la produzione comunitaria dalla concorrenza degli altri Paesi del Mediterraneo, il Feoga dà [redacted] certa somma ogni chilo [redacted] olio prodotto: costo complessivo: oltre 50 miliardi nel 1966-67 [redacted] circa 81 miliardi nel [redacted]

Ortofrutticoli — La produzione aumenta in maniera costante, soprattutto per le pere, le mele [redacted] le pesche. Ci sono molte eccedenze. Per impedire la distruzione, i «Sei», il 24 novembre scorso, hanno finalmente approvato le ultime regole di organizzazione comunitaria: il Feoga interviene per acquistare gli ortofrutticoli e [redacted] favorisce la trasformazione in marmellate, e le distribuisce a enti d'assistenza.

Agrumi — Nel 1968 [redacted] state prodotte [redacted] milione 350 mila tonnellate di [redacted] per il 1975, si prevede un raccolto di oltre 1 milione [redacted] mila tonnellate. I «Sei» hanno deciso di stanziare [redacted] certa [redacted] per permettere ai produttori italiani [redacted] razionalizzare le coltivazioni.

Carni bovine — Il Mercato [redacted] tutelato [redacted] un'organizzazione comune. Italia, Francia e Olanda hanno una produzione insufficiente a coprire i consumi.

Carni suine — [redacted] milioni e 258 mila maiali [redacted] stati macellati nel [redacted] nel Mec, [redacted] cui [redacted] milioni in Germania. La produzione di carne suina nella Cee è stata nel 1968 di [redacted] milioni e 442 mila tonnellate.

Pollame e uova — 276,3 milioni di galline ovaiole nel Mec, producono 31 miliardi e 9.600.000 uova all'anno. L'Italia ha più pollame, ma la Germania produce il più gran numero di uova. Nella Cee sono state prodotte 1,4 milioni di tonnellate di carne nel 1966 e 1,6 milioni [redacted] tonnellate [redacted] 1968.

Vino — Benché [redacted] ne parli da anni, non esiste [redacted] un'organizzazione comune.

Tabacco — Il Mercato [redacted] mune non esiste.

a. d.



Una delle maggiori difficoltà [redacted] Cee [redacted] l'eccessiva produzione di latte, e conseguentemente, di burro. Ai contadini saranno date 125 mila lire per ogni vacca abbattuta

(Dal nostro inviato speciale) **L'Aia, 6 dicembre.**

Lunedì e martedì [redacted] settimana [redacted] i massimi dirigenti politici dei sei Paesi del Mercato Comune si [redacted] riuniti all'Aia, in Olanda, per risolvere i problemi [redacted] Mec, in particolare quelli derivanti dall'agricoltura. Ecco il testo integrale del comunicato ufficiale della conferenza al vertice, nei paragrafi che si riferiscono all'agricoltura:

«*I capi di Stato o [redacted] governo hanno riaffermato la volontà dei loro governi... di fissare i regolamenti finanziari definitivi della politica agricola comune alla fine dell'anno 1969. Essi hanno convenuto di sostituire progressivamente nel quadro di questi regolamenti finanziari — tenuto conto di tutti gli interessi in [redacted] — i contributi [redacted] Paesi membri con delle risorse proprie, al fine di arrivare, a scadenza, [redacted] finanziamento integrale dei bilanci [redacted] delle comunità*», e [redacted] *rinforzare il controllo sui bilanci del Parlamento europeo*». «*Hanno domandato ai governi di proseguire senza ritardo [redacted] gli sforzi già compiuti per assicurare un miglior controllo del mercato per mezzo [redacted] una riforma della politica agricola, tendente [redacted] limitare i carichi [redacted] bilancio*». «*L'accettazione di un regolamento finanziario [redacted] la fase definitiva non esclude il suo adattamento all'unanimità, in funzione soprattutto di una comunità amplificata, e a condizione che i principi di questo regolamento non vengano alterati*».

Chi paga le spese

L'agricoltura [redacted] forse [redacted] più complicato [redacted] problemi europei che lunedì e martedì, al «summit» dell'Aia, i capi di [redacted] e i capi di governo del Mercato comune hanno dovuto cercare di risolvere. E' il più grave perché mantenere l'attuale impalcatura agricola costa poco meno [redacted] duemila miliardi di lire all'anno [redacted] tutti noi, e perché [redacted] lavoro a una dozzina [redacted] milioni [redacted] contadini nei sei paesi della comunità. Chiavi del problema [redacted] il finanziamento delle spese [redacted] la riduzione delle eccedenze.

I duemila miliardi di lire servono per finanziare [redacted] me, per aiutare la formazione di cooperative, [redacted] migliorare i sistemi di commercializzazione, ma — soprattutto — per aumentare i redditi degli agricoltori e per ritirare [redacted] dal Mercato le grandi quantità [redacted] prodotti che altrimenti resterebbero invenduti. Il [redacted] assicura al [redacted] tadino, [redacted] quasi tutti i prodotti, un prezzo minimo: se il valore sul mercato scende [redacted] disotto di questi prezzi, interviene l'Ente comunitario (il Feoga), che compera il prodotto.

Chi paga queste colossali spese? In piccola parte i fondi [redacted] tratti [redacted] «prelievi», cioè dalle [redacted] imposte alle frontiere ai prodotti agricoli provenienti dall'esterno della Comunità. Il resto è pagato dai sei governi, secondo una chiave [redacted] ripartizione che continua a essere materia di roventi discussioni tra i ministri: la percentuale a carico dell'Italia è del 20,3 per [redacted]. Si è fatto il conto [redacted] dare e dell'avere, calcolando quanto incassa in aiuti e [redacted] venzioni l'agricoltura di ogni Paese e quanto spende ogni governo per il Feoga: [redacted] beneficiari [redacted] la Francia e l'Olanda.

Ridurre i prezzi?

Il sistema dei prezzi come elemento di equilibrio nella produzione avrebbe potuto [redacted] eccellente se fosse stato accompagnato da una radicale riforma delle colture, in certi casi dall'abbandono, in certe regioni, [redacted] determinate produzioni. Senza riforme — che i governi non hanno avuto il coraggio [redacted] imporre — il sistema dei prezzi unici ha scontentato molti e ha provocato squilibri gravissimi.

Tutti sono d'accordo, ora, sull'assoluta necessità di mettere ordine in questa allucinante costruzione [redacted] di ridurre le spese agricole che, altrimenti, nel volgere soltanto [redacted] qualche anno, raggiungeranno [redacted] livelli deliranti. Tutti riconoscono che si sono persi anni preziosi per modificare le strutture contadine, abbandonare certe colture, modernizzarne altre, impiantare [redacted] vi frutteti, creare — insomma — [redacted] vera industria agricola europea. I «piani», a medio [redacted] a lungo termine — [redacted] più noto [redacted] quello che prende [redacted] dal vicepresidente del Mec, l'olandese Sicco Mansholt — [redacted] contano. Ma [redacted] riforme costano, impongono rinunce [redacted] sacrifici, e gli uomini politici che dovrebbero imporle sono cauti.

Il sistema proposto [redacted] fa[redacted] rapidamente delle [redacted] mie ha come cardine la riduzione [redacted] certi prezzi agricoli: quelli del latte [redacted] del burro, dello zucchero, e quello del grano, in particolare. Ma le prime riunioni hanno provocato una levata [redacted] scudi quasi generale contro il progetto, che ridurrebbe inevitabilmente il reddito [redacted] molti agricoltori. Si parla perciò di «riequilibrio dei prezzi»: ridurre il prezzo del tal prodotto, [redacted] aumentare in [redacted] tropartita quello di un altro, metodo che [redacted] si sa quali risultati concreti potrebbe portare, date le difficoltà di fare previsioni valide nella produzione e nei consumi. Si parla anche di «trovare altre fonti di reddito per i [redacted] tadini».

Lunedì e martedì scorsi i massimi dirigenti politici dei [redacted] Paesi non sono riusciti a entrare nei particolari della soluzione che deve essere data al rompicapo agricolo. [redacted] sono limitati a decidere l'adozione, entro il termine richiesto dalla Francia, [redacted] golamento finanziario definitivo, e [redacted] verranno proseguiti [redacted] sforzi, [redacted] per assicurare un miglior controllo del mercato, sia a compiere l'attesa riforma [redacted] l'agricoltura. [redacted] poco, ed è molto: i termini del comunicato del vertice dovranno ora essere sviluppati e tradotti in pratica dai ministri, attraverso riunioni che stanno per cominciare e che si annunciano lunghe e forse anche tempestose. La verità è che c'è un prezzo da pagare, imponendo e accettando sacrifici, per ridare ordine al mercato agricolo. Altrimenti, senza coraggio e decisione, nonostante le belle parole dell'Aia, questa piccola Europa [redacted] condannata [redacted] fallire, [redacted] a soffocare tra montagne [redacted] burro, grano, zucchero [redacted] debiti.

Sandro Doglio

Premi per abbattere le mucche da latte

Le domande devono [redacted] presentate entro il [redacted] dicembre

(b. p.) Il Consiglio [redacted] Comunità Europea tenuto conto delle eccedenze di latte e di prodotti lattiero-caseari nell'ambito Cee ha stabilito un premio di macellazione delle vacche da latte [redacted] premi di non commercializzazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

I premi di macellazione ammontano [redacted] 125.000 lire per vacca abbattuta, fino alla concorrenza di [redacted] capi [redacted] azienda.

I premi di non commercializzazione del [redacted] possono essere goduti dagli allevatori in possesso, alla data del 30 novembre 1969, di almeno 11 capi da latte.

Le domande, in carta da bollo da L. 400, dovranno essere presentate agli Ispettorati Agrari Provinciali entro il 20 dicembre 1969.

(A pag. 15: Un servizio sul convegno dei giovani agricoltori [redacted] Roma)

I miliardi spesi dal Mec

PRODOTTI	ANNI	MILIARDI DI LIRE
CEREALI	67/68	356
	68/69	419
	69/70	369
ZUCCHERO	67/68	75
	68/69	137
	69/70	169
OLIO E SEMI VEGETALI	67/68	131
	68/69	163
	69/70	163
CARNE	67/68	31
	68/69	47
	69/70	72
LATTE E BURRO	67/68	243
	68/69	500
	69/70	794
ORTOFRUTTICOLI	67/68	19
	68/69	28
	69/70	33
TOTALE		(in miliardi) 3.749

Somme (in miliardi di lire) spese dai sei Paesi della Cee per sovvenzionare, ritirare dal mercato, favorire le esportazioni e denaturare i prodotti agricoli eccedentari nelle campagne 1967-'68, 1968-'69, 1969-'70

È ancora lontano il regolamento del settore vitivinicolo nel Mec

Ai contrasti di interessi, si aggiungono le difficoltà per le diverse tecniche produttive
Grosso ostacolo, lo zuccheraggio, vietato in Italia in contrasto con tutte le altre legislazioni

In sede di Mercato Comune vi [redacted] sul tavolo delle trattative un problema [redacted] ancora risolto e di assai difficile soluzione: [redacted] regolamentazione comunitaria per il settore viti-vinicolo, nei tre momenti in cui si articola il processo produttivo viticolo, enologico [redacted] commerciale. Il vino avrebbe dovuto essere liberalizzato all'interno della Comunità entro il 31 ottobre 1969. Il che [redacted] avvenuto. Perché?

Un primo tentativo di intervento della Comunità si ebbe con il regolamento [redacted] aprile 1962, n. 24, che istituiva il catasto viticolo, stabiliva la stima delle disponibilità [redacted] la denuncia annuale della produzione e delle giacenze, anche [redacted] relazio[redacted] ai fabbisogni della Comunità, [redacted] la regolamentazione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate. Per accogliere, infatti, le istanze della Repubblica Federale Tedesca — che per tradizione segue siffatta nomenclatura — la Comunità l'ha fatta propria, complicandola ancora perché ormai la si riscontra nei documenti soltanto più ridotta in sigle (v.q.p.r.d.); ma si tratta in buona sostanza di quei vini di qualità, che noi italiani distinguiamo piuttosto secondo l'origine, e che hanno dato luogo per la loro regolamentazione, [redacted] D.P.R. 12 luglio 1963, n. 930, rubricato: «Norme per la tutela della denominazione di origine dei mosti e dei vini», con la distinzione tra vini di origine semplice, controllata, [redacted] controllata e garantita.

Sta [redacted] fatto che se anche l'inizio della regolamentazione in materia risalga al 1962, oggi ancora — alla fine del periodo transitorio — il problema non ha potuto essere risolto, e anzi il vino [redacted] rimasto l'ultimo importante prodotto agricolo da regolamentare. La proposta di regolamento è stata sottoposta al parere del Comitato Economico [redacted] Sociale, [redacted] or è un mese, il [redacted] ottobre scorso, alla [redacted] discussione [redacted] Comitato Consultivo viti-vinicolo della Cee, ma si è tuttora in alto mare, e un accordo non si profila neppure sulle procedure [redacted] seguire.

La soluzione [redacted] problema [redacted] resa complessa [redacted] fatto che, nel settore dell'econo[redacted] viti-vinicola, non vi [redacted] soltanto quel naturale contrasto [redacted] interessi, che sussiste in ogni altro settore economico, [redacted] vi si aggiungono contrasti di tradizione nelle tecniche produttive, ormai tradotti nelle singole legislazioni nazionali. Né si può dimenticare l'importanza intrinseca del problema, quando si consideri che la Comunità produce il 60% della produzione mondiale di vino ed [redacted] percentuale ancora maggiore di vini di qualità; importanza peculiare per l'Italia, [redacted] si trova al primo posto tra i Paesi produttori di vino nella Cee, e nel mondo, con una produzione media [redacted] una settantina di milioni di ettolitri.

Zucchero nel vino?

E' ovvio che la definizione [redacted] che [redacted] sia vino postula la fissazione di [redacted] grado alcolometrico minimo [redacted] tutta la Comunità, salvo graduare questi minimi suddividendo il territorio della Comunità in zone viticole che tengano conto delle condizioni naturali, tradizionali, climatiche di ciascuna zona. La proposta [redacted] suddivisione delle zone [redacted] stata fatta, [redacted] non suscita eccessive reazioni, sia per la sua logica intrinseca, [redacted] perché [redacted] nocciolo del problema non consiste nel vietare quelle limitate produzioni tedesche e lussemburghesi, ma nell'evitare indiscriminate immissioni [redacted] vini dall'esterno della Comunità (Algeria) e nel porre i produttori francesi ed italiani in condizione di parità.

E' a questo riguardo che sorge il problema dello zuccheraggio, [redacted] — come tecnicamente si definisce — dell'arricchimento alcolometrico del vino: uno zuccheraggio che [redacted] legislazione attuale italiana vieta in maniera rigida indiscriminata, (l'unica eccezione riguarda gli spumanti) in contrasto con tutte le altre legislazioni che, sia pure con temperamenti [redacted] controlli, lo ammettono.

Tutti i tecnici consentono in [redacted] fatto: che proprio nelle [redacted] collinari a viticoltura intensiva [redacted] specializzata — quelle idonee [redacted] vini di [redacted]lità — le condizioni climatiche, atmosferiche [redacted] di precipitazione piovosa sono più soggette a variazioni annuali, ond'è che la maturazione delle uve non sempre avviene in modo soddisfacente, con ripercussioni negative sulla relativa gradazione alcolica.

Per aiutare il Sud

Una [redacted] tecnica enologica non conosce che tre sistemi di arricchimento del vino: aggiunta di mosto concentrato, taglio [redacted] altro vino più alcolico, zuccheraggio. Dei tre metodi, l'unico che [redacted] altera le qualità organolettiche del vino base è proprio quello dello zuccheraggio, che al più il vino base migliora con [redacted] certa rotondità di gusto [redacted] diminuita acidità, tipica di [redacted] completa maturazione dell'uva. Ond'è che consentire i primi due metodi, che, in ispecie [redacted] applicati in misura imponente snaturano la miglior produzione di vini italiani, [redacted] lo specioso pretesto [redacted] aiutare mediante il taglio lo smercio [redacted] alcuni vini [redacted] Sud (da Pachino [redacted] Martina Franca) fortemente alcolici, e non consentire il terzo metodo, che è l'unico neutro, costituisce porre i produttori italiani del Nord e del centro Italia in condizione [redacted] impari competitività con i produttori francesi.

[redacted] si vuole — come anch'io auspico — un mutamento della legislazione italiana in proposito, occorre saper limitare [redacted] richiesta a che non degeneri [redacted] non susciti altri inconvenienti. Lo [redacted] cheraggio deve essere [redacted] per i soli vini [redacted] qualità, a denominazione di origine, [redacted] non deve aumentare il tenore alcolico di oltre 2 gradi. L'autorizzazione potrebbe ottenersi [redacted] decreto prefettizio ed essere quindi sottoposta [redacted] un controllo dell'autorità locale secondo [redacted] condizioni climatiche dell'annata agraria.

V. Badini Confalonieri

I mercati in Piemonte

(c. r.) **Bestiame** — Per la razza bovina piemontese [redacted] macello al chilo [redacted] vivo, [redacted]: [redacted] 650-700; vitelli comuni 620-720; vitelli della «coscia» 850-950; vitelli sanati 1150-1300; vacche [redacted] macello di 1ª cat. 380-450; vacche da produzione 200-320 mila al capo; suini grassi [redacted]. Fossano: polli [redacted] 700-[redacted] polli di allevamento 250-270; uova 400-480.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6200-6350 al quintale; qualità fine 6500; granoturco ibrido 5300-5450; risoni a Vercelli: Comuni 7400-7700; Maratelli 9000-9700; Rizzotto 7800-8500; Razza 8200-9000; Arborio 8400-9000; Italpatna 8500-9100; tutto oltre lire 170 [redacted] diritto [redacted] contratto.

Vini — Barbera [redacted] di 11,5-[redacted],5 gr. [redacted] al q.le; Barbera d'Asti [redacted] 12,5-13 gr. 16-17.000; Grignolino extra 31-35.000; Nebbiolo 30-35.000; Barolo classico produz. 1965 da 85-88.000; Barbaresco produzione 1966 da 55-60.000; Bonarda d'Asti 19-21.000; Dolcetto (non quotato).

I prezzi dei fiori

Sanremo, [redacted]

(r. o.) **Rose** [redacted] pien'aria: van goon [redacted] decina) [redacted]1500, gruss an koburg 300-400, altre varietà 700-1300, corte varie 300-600, carina extra [redacted]; rose di [redacted] extra [redacted] prima 1200-1500, [redacted] extra 2800-3000, romantica prima 1500-1800, super star extra 2000-2500.

Garofani: sim bianco (al centinaio) 3800-4000, sim diversi 3500-4000, bianchi comuni 3500-3800, rossi comuni 2800-3000, rossi pregiati 4000-5000, rosa comuni 3000-3500, rosa pregiati 4000-5000, gialli diversi 3500-4000.

Conferenza sulla pioppicoltura — Martedì alle ore 10 presso la Camera di Commercio di Torino (via Alfieri [redacted] il dott. Boccalari, presidente dell'Associazione Pioppicoltori Italiani, terrà [redacted] conferenza sui più importanti pro[redacted] e [redacted] pioppicoltura piemontese.

Aperte alla Fiera di Padova le mostre avicunicole

Diventa redditizio allevare selvaggina

(Dal nostro inviato speciale) **Padova, [redacted] dicembre.**

Tacchini, faraone, fagiani, quaglie compaiono sempre più spesso sulle nostre [redacted] Come «piatto della domenica» stanno prendendo il posto del pollo, che [redacted] italiani guardano con sospetto (non sempre giustificato) perché [redacted] allevato industrialmente. Ma se [redacted] è possibile mangiare cacciagione o animali avicoli pregiati, ciò è dovuto proprio all'industrializzazione degli allevamenti. Sono sorti veri [redacted] propri «centri di produzione della selvaggina», autentiche «città dei fagiani». Esiste, tuttavia, una certa differenza fra i polli e gli altri animali «prodotti in serie».

Ad esempio, la faraona [redacted] sopporta la cattività, perché è un volatile selvatico che ama correre e cercarsi da [redacted] il proprio nutrimento. Quando [redacted] rinchiusa in recinti piccoli [redacted] troppo affollati dà scarso rendimento.

Abbiamo parlato di questo volatile perché negli ultimi tempi c'è [redacted] ro «boom» della faraona. Fino a qualche anno fa presentava un inconveniente [redacted] tico, specie per i ristoranti. La faraona ha infatti una disarmonia costituzionale: petto superbo e [redacted] striminzite. Quindi, le classiche «quattro parti» andavano [redacted] benedire. Questo cruccio degli albergatori è stato risolto l'anno scorso, quando il dr. Carlo Pracanzani, esperto avicolo dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura [redacted] Padova, ha presentato alla «Mav 68» una faraona più piccola [redacted] normale (700-800 grammi), che si poteva dividere in due parti anziché in quattro. Da un'esigenza pratica è nata la mini-faraona.

Le «Mav 69», inaugurate oggi [redacted] Padova [redacted] sottosegretario all'Agricoltura Colleselli, hanno un duplice interesse [redacted] i consumatori e per gli allevatori. «*Uno degli scopi delle mostre avicunicole [redacted] specie pregiate da [redacted]*, dice il rag. Livio Sirio Stecca, segretario generale della Fiera di Padova che organizza [redacted] che questa [redacted] *è contribuire alla valorizzazione [redacted] nomica delle razze pregiate e della selvaggina stanziale. Siamo tributari all'estero di molti miliardi all'anno [redacted] il ripopolamento delle riserve di [redacted] e per la selvaggina da [redacted] (importiamo dalla Jugoslavia, Bulgaria, Cecoslovacchia, ecc.): noi sosteniamo che questi miliardi potrebbero rimanere nelle tasche dei [redacted] allevatori*».

Sia la selvaggina stanziale [redacted] le [redacted] avicole pregiate sono più redditizie dei polli e risentono [redacted] degli sbalzi [redacted] prezzo. Oggi, poi, non hanno più un mercato stagionale; la gente si abitua a mangiare tacchino tutto l'anno, non solo a Natale.

Altro scopo delle «Mav 69» è indicare il più razionale sistema di allevamento. La Stazione sperimentale di pollicoltura [redacted] Rovigo e l'Osservatorio avicolo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Padova hanno fatto esperimenti sul modo migliore di allevare polli, tacchini, faraone, fagiani, eccetera. Esemplari comunissimi, prelevati a caso, [redacted] stati allevati in ambienti diversi (in cattività [redacted] l'esterno) e con diete differenti. A Padova sono esposti i risultati di questi esperimenti, che hanno [redacted] di osservare qual [redacted] il metodo di alimentazione che [redacted] miglior risultato di [redacted] mento in carne, pur mantenendo la buona qualità.

Livio Burato

Sfida a Firenze, trappola a Milano

Milanesi in salute, toscani in difficoltà

Lo slancio dell'Inter preoccupa i fiorentini

I nerazzurri al completo: in campo anche Bedin - Fra i campioni d'Italia, Merlo e Amarildo squalificati, Rogora infortunato, Maraschi con l'influenza - Qualche speranza che il centravanti possa giocare

FIORENTINA: Superchi; Carpenetti, Longoni; Esposito Ferrante, Brizi; Mariani, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Chiarugi. 12º Bandoni, 13º Cencetti o Pirovano.

● Rispetto a domenica rientra Chiarugi, ma mancheranno sicuramente Merlo e Amarildo squalificati, oltre all'infortunato Rogora. Per Maraschi si deciderà all'ultimo momento. Cencetti (mediano con lo spostamento di Esposito come [illegible]) sarà il sostituto eventuale del centravanti.

INTER: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. 12º Bordon, 13º Bellugi.

● La squadra è al gran completo.

ARBITRO: Picasso di Chiavari.

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 6 dicembre.

I giocatori della Fiorentina hanno trascorso il pomeriggio davanti alle telecamere per la registrazione di «Canzonissima». Hanno sorriso alle battute di Paolo Villaggio, hanno votato e a tratti hanno pure scherzato, come se l'incontro con l'Inter fosse un avvenimento ancora lontano. Pesaola è stato ammirevole nel tentativo di evitare che i suoi uomini vengano soggiogati dalla re[illegible]sabilità. La gara con l'I[illegible] si presenta estremamente difficile, gli assenti tra i viola aumentano ogni momento, ma Pesaola non accetta la parte della «vittima»: «*Ci mancherebbe solo che avessimo paura. Siamo i campioni e lo dimostreremo*».

La [illegible] era evidentemente forzata, perché la situazione della squadra viola è tutt'altro che felice. Infatti, oltre agli squalificati Merlo e Amarildo, mancherà anche Rogora, che lamenta uno stiramento muscolare, mentre Maraschi, dopo un breve allenamento, si è rimesso a letto con la febbre, che in serata ha superato i 38 gradi. I medici tentano un disperato ricupero, ma la presenza del centrattacco titolare è dubbia.

Contro l'Inter, quindi, scenderà in campo una formazione rimaneggiata: [illegible] terzino esordirà il neo-acquisto Carpenetti (ingaggiato a novembre dalla Roma) mentre per l'attacco ogni decisione sarà rinviata a domani mattina. Il ricupero di Maraschi risolverebbe molti problemi; in caso contrario la squadra sarà rivoluzionata.

I dirigenti e i giocatori toscani sono preoccupati per la serie di guai che scuotono la tranquillità della compagine campione d'Italia. E' una crisi in piena regola, mentre i tifosi protestano accusando i dirigenti di aver risparmiato troppo durante la campagna acquisti. A Firenze si dice che la Fiorentina è «*senza riserve*» o almeno che le «*riserve sono poche e di [illegible] capacità*». Le accuse sembrano troppo severe perché nessuna squadra potrebbe superare senza gravi danni l'assenza di ben quattro titolari.

In questo momento difficile arriva l'Inter, un avversario in piena salute, e per giunta ricco di tutti i suoi migliori giocatori. Infatti, all'ultimo momento, Heriberto Herrera ha ricuperato anche Bedin. Il *trainer* nerazzurro non ha accettato il discorso su una Fiorentina dimessa e in crisi, dicendo quasi con durezza: «*Le [illegible] nella Fiorentina non mi riguardano*». Dopo aver ripetuto che all'Inter tutto va bene, che esiste una «*piena collaborazione tra giocatori e trainer*», Herrera ha concluso: «*Noi siamo qui per giocare la nostra partita e per cercare di vincere*».

Come si vede la situazione nei due opposti campi è nettamente diversa. I nerazzurri [illegible] in pieno rilancio, mentre i toscani lamentano parecchi guai. Per gli uomini di Pesaola la partita ha una notevole importanza. Dopo la sconfitta di Torino di fronte alla Juventus, è impensabile che la squadra possa superare la crisi di un nuovo insuccesso. Il distacco dal Cagliari capolista diventerebbe grave, ed il morale dei giocatori sarebbe scosso.

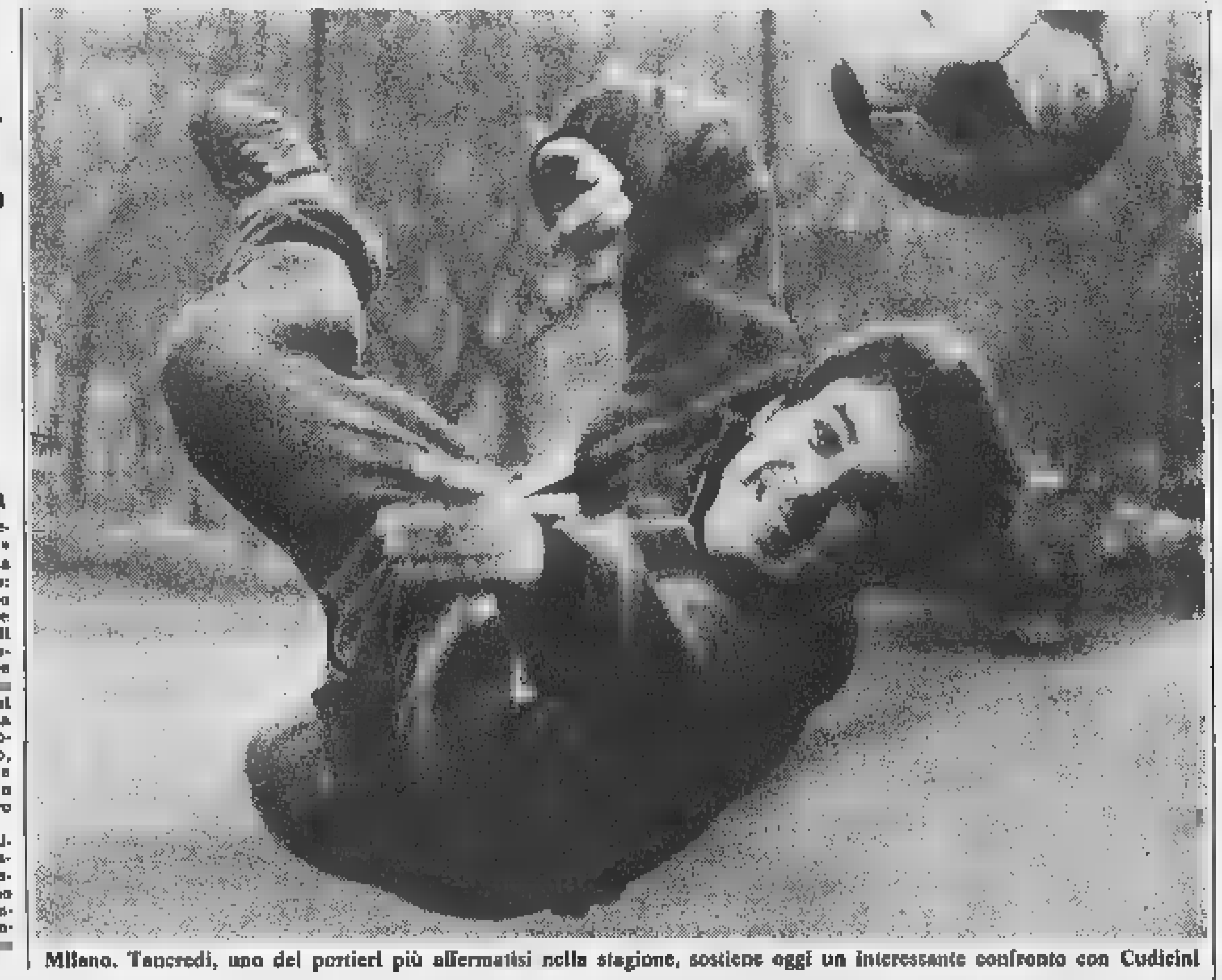
Se il tempo si manterrà al bello è prevedibile una notevole affluenza di pubblico, anche se i prezzi [illegible] piuttosto salati. Per un biglietto dei popolari di curva occorrono 1600 lire. Troppe dato il momento delicato dovuto alle note agitazioni sindacali. Questa sera risultavano comunque esauriti i posti in tribuna (7500 lire), mentre rimanevano notevoli giacenze di tagliandini per gli altri posti.

Giulio Accatino

Quattro giocatori fermati dall'influenza

L'epidemia d'influenza «siderale» ha fatto le sue «vittime» anche nel calcio. In serie A, la squadra più colpita è la Lazio: Governato, Nanni e Fortunato sono a letto con la febbre e non giocheranno oggi contro il Napoli; anche l'allenatore Lorenzo non è in grado di seguire sul campo i biancoazzurri e sarà sostituito, in panchina, dal «vice» Lovati. Sfebbrati, ma indeboliti dalle cure di antibiotici, Poletti, Morrone, Facco, Ghio, Chinaglia, Papadopulo e Wilson. Le loro condizioni sono migliorate e dovrebbero andare in campo.

Questa la situazione delle altre squadre: il fiorentino Maraschi è in dubbio; il vicentino Damiani ed il granata Moschino [illegible] sfebbrati e pertanto recuperabili salvo ricadute; il veronese Bui (38° di febbre e [illegible] so tonsillare) non giocherà.



Milano. Tancredi, uno dei portieri più affermatisi nella stagione, sostiene oggi un interessante confronto con Cudicini

Rivera (polemico) torna nel Milan contro la Juve castiga-squadroni

Anche Prati e Rosato recuperati dai rossoneri - La strana situazione dei bianconeri: vincendo a San Siro potrebbero almeno per tre giorni portarsi alla pari con i campioni mondiali di Club - Un premio a Leoncini (che però non sarà in campo)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Casone (Fogli), Rosato, Trapattoni; Sormani, Lodetti, Combin, Rivera, Prati. 12º Vecchi. 13º Fogli o Casone.

● Rivera, [illegible] in campionato dal 9 novembre ritorna a giocare. Rientrano [illegible] Prati e Rosato (che ha scontato la giornata di squalifica). Assente Malatrasi (infrazione all'alluce del piede destro), Santin influenzato.

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Roveta; Morini, Castano, Furino; Leonardi, Vieri, Anastasi, Cuccureddu, Haller. 12º Anzolin, 13º Favalli o Zigoni.

● Del Sol (squalifica) e Leoncini (stiramento muscolare) sono indisponibili.

ARBITRO: [illegible]ella.

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 6 dicembre.

Milan-Juventus, domani, è la partita di Gianni Rivera. Il capitano è rimasto fuori squadra per un mese o poco [illegible]. In questo periodo il Milan ha avuto una netta défaillance mentre la Nazionale è andata molto bene. Gianni, valido elemento di entrambe le squadre, anche se fermo per strappo muscolare, ha avuto più elogi e più critiche di quanti ne avrebbe ricevuti se avesse giocato.

Il «Rivera che rallenta le azioni» è stato sinceramente rimpianto dai rossoneri, ai quali i suoi passaggi precisi ed intelligenti risultano preziosi. Invece per quanto riguarda gli azzurri è affermato, con dubbio gusto, che la Nazionale ha trionfato sulla Germania Est perché Rivera [illegible] in formazione. Gianni, nelle interviste, si è difeso con una punta di «cattiveria»: anche a parole sa rispondere botta su botta contro chi lo attacca, e neppure nelle dichiarazioni gioca leggero (certi accenni contro i giornalisti potevano essere risparmiati).

Le polemiche, comunque, fanno parte del contorno del football, ciò che conta [illegible] gli incontri, i risultati. A Rivera riposato e guarito si presenta l'occasione d'oro per mostrare quanto vale. Con questo, qualsiasi prova riesca a dare, non troncherà certamente le discussioni. E' il destino di un fuoriclasse dallo stile personale, uno stile che talvolta si inquadra a stento nel complesso della formazione, in altre occasioni diventa invece risolutore delle partite più difficili.

La Juventus offrirà alla mezz'ala proprio una di queste gare di estremo impegno, presentandosi a San Siro preceduta dalla fama di undici «castiga-squadroni». A tutte e tre le unità prime in classifica i bianconeri hanno portato via i due punti o almeno uno (Cagliari); [illegible] tentano il quarto exploit. E' curioso osservare che la criticatissima formazione juventina, in caso di vittoria, si porterebbe a parità di classifica con i campioni mondiali di club, almeno per tre giorni, il tempo necessario ad arrivare al recupero di mercoledì 10 tra Milan e Bologna e sempre concedendo il pronostico favorevole ai rossoneri.

La Juventus rappresenta dunque per Rocco ed i [illegible] atleti un importante banco di prova. Cedendo, il Milan perderebbe gran parte delle speranze di scudetto e sottolineerebbe il momento difficile, se [illegible] proprio di crisi, che sta attraversando.

Domani, oltre a Rivera, rientreranno Prati e Rosato, il primo dopo un turno di riposo, il secondo avendo [illegible] tata la squalifica. Sono altre due valide pedine in favore del Milan. In compenso sono indisponibili Malatrasi, Santin e non è del tutto sicura la presenza di Sormani, che lamenta sotto sforzo un indolenzimento alle gambe. Se l'italo-brasiliano non giocherà, come è quasi certo, il diciottenne Casone disputerà la sua terza ed importantissima partita di Campionato. In caso contrario si prospetta la formazione con Rognoni ala e Fogli mediano, ma, come si è detto, la variante è meno probabile.

Anche la Juventus non potrà presentarsi nello schieramento più forte, dovendo rinunciare a Del Sol (squalifica) e Leoncini (stiramento). Quest'ultimo si è recato ugualmente a Milano per ricevere il «Premio Madunina» assegnato ogni anno ad uno dei migliori juventini dai tifosi bianconeri della Lombardia. In campo con la maglia numero 3 scenderà Roveta, sebbene il giovane difensore sia più adatto al compito di «libero»: non ha lo scatto bruciante del terzino d'ala. All'universitario della Juventus toccherà il compito di marcare Prati, Salvadore dovrebbe vedersela con Sormani, mentre Morini e Combin daranno vita ad un animato duello al centro dell'area.

Di particolare interesse anche il confronto tra i due portieri, Cudicini il più vecchio difensore da rete della serie A (trentaquattro anni compiuti ad ottobre) e Tancredi, che almeno come affermazione, può essere ritenuto un giovane. Il primo ha respinto le accuse di essere in crisi. «Ho sbagliato due volte — ha detto — a Roma, su una respinta ed a Genova dove ero intirizzito». Il «ragno nero» in effetto ha salvato tanti confronti del Milan e vorrà dimostrarsi anche lui in ripresa. In quanto al sorridente Tancredi, egli sfrutta il suo momento ed il fortissimo scatto specialmente nelle parate all'indietro. Non vorrà sfigurare nei confronti del rivale in una partita che appassiona i tifosi di tutta Italia. Da Torino seicento sportivi a bordo di undici torpedoni raggiungeranno in carovana San Siro. Altri ne giungeranno con ogni mezzo dal Piemonte e dai vari centri della Lombardia.

Paolo Bertoldi

L'influenza ha decimato una squadra

Una Lazio d'emergenza Anche Lorenzo a letto

Governato, Nanni e Fortunato indisponibili - Il tecnico sostituito in panchina da Lovati - Barison centravanti nel Napoli

LAZIO: Sulfaro; Oddi, Facco; Massa, Papadopulo, Marchesi; Concari, Mazzola, Chinaglia, Tomy, Morrone. 12º [illegible] Vincenzo; 13º Ronda.

● La [illegible] giocherà in formazione d'emergenza a [illegible] dell'epidemia influenzale che ha colpito vari titolari.

NAPOLI: Zoff; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Bosdaves, Juliano, Barison, Altafini, Montefusco. 12º Trevisan; 13º Manservisi.

● Il Napoli presenta la novità di Barison centravanti con Altafini mezz'ala.

ARBITRO: Gonella.

(Dal nostro corrispondente) Roma, 6 dicembre.

L'influenza ha causato un serio imbarazzo a Lorenzo. Stasera il tecnico biancazzurro [illegible] ancora [illegible] in grado di delineare, almeno approssimativamente, la formazione che affronterà il Napoli. La maggior parte dei titolari è stata colpita da un'acuta forma influenzale con febbre alta. [illegible] ha oggi lasciato il letto, ma le [illegible] energiche somministrate dal medico [illegible] hanno indebolito il fisico degli atleti. Lo stesso Lorenzo, colpito anche lui dal morbo, è stato costretto a letto con febbre a 38 gradi e mezzo: domani [illegible] potrà sedere in panchina, il suo posto verrà preso da Lovati.

L'impossibilità di schierare una formazione valida per l'atteso confronto con il Napoli, ha generato un vivo disappunto tra i laziali.

Domattina saranno [illegible] le condizioni di tutti gli atleti e poi sarà [illegible] la formazione. A disposizione ci [illegible] ben 25 giocatori comprendenti anche elementi della «De Martino» e della «Primavera». Da escludere che possano essere impiegati Governato, Nanni e Fortunato che risentono più [illegible] altri della [illegible] lattia.

Chiappella non ha problema di formazione ma la sua posizione vacillante, dopo le opache prove della squadra, potrebbe precipitare se [illegible] riuscirà a portare via qualche punto dall'Olimpico. Per conferire una maggiore forza penetrativa alla linea attaccante, Chiappella farà giocare Barison centravanti e Altafini mezz'ala. Il brasiliano avrà così maggiore possibilità di manovra partendo da lontano.

m. b.

Compie oggi 84 anni il più vecchio «nazionale»

Enrico Debernardi I, il più vecchio «nazionale» di calcio vivente, compie oggi 84 anni. E' nato a Torino il 7 dicembre 1885 ed è anche il più anziano ex giocatore granata. Iniziò l'attività calcistica, come ala destra, nella primavera del 1902 nel Club Audace, una squadra nata nel cuore di uno dei sobborghi della vecchia Torino. Geometra, socio fondatore e giocatore dell'A. C. Torino, tre volte nazionale, terminò [illegible] carriera a [illegible] dopo aver disputato 36 partite di campionato (sette reti). Il suo esordio in maglia azzurra era avvenuto a Milano, campo Arena, nel vittorioso confronto con la Francia (6-1). Era la prima gara [illegible] della nostra rappresentativa, Debernardi siglò una [illegible].

Contro il Bari Verona senza Bui

VERONA: Pizzaballa; Nanghino, [illegible]; Ferrari, Battisoni, Sienti; D'Amato, Maddè, Clerici, Orazi, Mascalaito. 12º De Min; 13º Toro.

● Bui è costretto a dare forfait per la prima volta nella stagione. Un ascesso tonsillare lo costringe a letto con oltre 38° di febbre.

BARI: Spalazzi; Loseto, Galli; Muccini, Spimi, Diomedi; Fara, Furlanis, Canè, Pienti, Tonoli. 12º Colombo; 13º Zuckowski.

● Pugliese annuncerà la squadra solo stamattina.

L. Vicenza-Roma

LANEROSSI: Pianta; Volpato, De Petri; Bisiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12º Bardin; 13º Derlin.

● Damiani, l'unico biancorosso influenzato nel corso della settimana, è [illegible] ieri mattina sfebbrato. Pertanto, potrà scendere in campo.

ROMA: Ginulfi; Bet, Spinosi; Salvori, Cappelli, Santarini; Capellini, Petrò, Landini, Capello, Cordova. 12º Zanier; 13º Franzot.

● La Roma si trova ad Abano Terme, i giallorossi sono al completo.

Cagliari-standard contro il Bologna

Riva e Cera guariti

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nené, Gori, Greatti, Riva. 12º Reginato; n. 13 Brugnera.

● Rientrano Riva e Cera, guariti dagli infortuni.

BOLOGNA: Adani; Roversi, Ardizzon; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Righi, Savoldi. 12º Di Carlo; n. 13 Turra.

● Per Righi esordio stagionale.

Arbitro: Lo Bello.

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 6 dicembre.

(m. g.) Cagliari al gran completo domani allo stadio Amsicora, nella partita con il Bologna. Nella squadra sarda è confermata infatti la presenza di Riva e Cera, che [illegible] dopo i [illegible] infortuni. Il Cagliari potrà quindi schierarsi nella sua formazione tipo.

Per quanto riguarda il Bologna Fabbri ha annunciato che potrà disporre degli stessi uomini di domenica [illegible].

Il Palermo tenterà di fermare la Samp

PALERMO: Ferretti; Pasetti, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Bercellino, Reia, Troja; 12º Bellavia, 13º Ferrari.

● Ancora incerta Reia.

SAMPDORIA: Battara; Sabatini, Colletta; Sabadini, Arlotto, Garbarini; Morelli, Frustalupi, Cristin, Benetti, Morello; 12º Pasterini, 13º Delfino.

● Assenti Spanio e Salvi.

Arbitro: Carminati.

Palermo, 6 dicembre.

Il Palermo è ancora incerta la presenza di Reia, che rientrerebbe dopo sette giornate di assenza in seguito ad un infortunio che ha menomato ad un ginocchio. Per il resto la formazione è al gran completo, [illegible] che finora non era [illegible] capitata dall'inizio del campionato. Nella Sampdoria [illegible] assenti Spanio e Salvi.

Serie A, ore 14,30

Cagliari-Bologna (arbitro Lo Bello)
Fiorentina-Inter (Picasso)
Lanerossi Vic.-Roma (Mascali)
Lazio-Napoli (Gonella)
Milan-Juventus (Sbardella)
Palermo-Sampdoria (Carminati)
Torino-Brescia (Francescon)
Verona-Bari (Vacchini).

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 16; Inter 13; Fiorentina 12, Milan, Vicenza, Roma, Bari 11; Bologna, Lazio e Torino 10; Juventus e Verona 9; Sampdoria e Napoli 8; Brescia 6; Palermo 3. Milan e Bologna una partita in meno.

PROSSIMO TURNO (12ª giornata): Bologna-Napoli; Brescia-Juventus; Fiorentina-Roma; Inter-Bari; Lazio-Verona; Palermo-Cagliari; Sampdoria-Lanerossi; Torino-Milan.

Cadè punta al successo pieno

In Torino-Brescia nuovo centravanti

E' il granata Giannotti, ventenne esordiente in serie A - Conferma di Pinotti e Facchinello, rientro di Cereser - Cinque ex-juventini tra i lombardi

TORINO: Pinotti; Poletti, Depetrini; Puia, Cereser, Agroppi; Facchinello, Sala, Giannotti, Moschino, Pulici. 12º Sattolo; 13 Carelli.

● Esordio di Giannotti, rientro di Cereser, conferma di Pinotti e di Facchinello.

BRESCIA: Boranga; Manera, Botti; Volpi, Bercellino, Busi; Salvi, Simoni, De Paoli, D'Alessi, Menichelli (Fanti). 12 Galli; 13 Fanti (Gori).

● Un dubbio solo per Menichelli, in non perfette condizioni fisiche.

ARBITRO: Francescon.

In Torino-Brescia, un esordio tra i granata, oggi allo Stadio Comunale gioca, per la prima volta in serie A, Emo Giannotti. Toscano, vent'anni, centroavanti di ruolo. A settembre operato di menisco. Adesso, dopo la convalescenza e la cauta ripresa, forse non è ancora al massimo della forma, ma Cadè ha rotto gli indugi. Il Torino si può dire dall'inizio della stagione ha avuto una singolare sfortuna proprio per quanto riguarda la prima linea, per i guai patiti contemporaneamente da Petrini e da Giannotti, ed ora il tecnico granata ha deciso di accelerare un po' i tempi, dando fiducia al giovane attaccante.



Giannotti, 20 anni

Giannotti, dunque, numero 9. Come mezze ali, Sala che torna così in una posizione di gioco più congeniale, e Moschino, guarito dall'influenza. Alle ali, Facchinello e Pulici. Per Facchinello, preferito a Carelli, Cadè sostiene: «*Domenica scorsa, a Roma, se l'è sbrigata con disinvoltura, mi è sembrato logico insistere su di lui, approfittando di un felice momento di buona vena. Carelli, comunque, sarà in panchina con il numero 13, pronto ad essere impiegato se le circostanze lo richiederanno*».

Per la difesa, invece, [illegible] ferma la Pinotti, con Poletti e Depetrini vestiti delle maglie 2 e 3. In mediana Puia, il rientrante Cereser ed Agroppi. Una domenica di riposo in più, insomma, per Ferrini, che tornerà probabilmente in squadra nel prossimo turno. E la speranza, per la gara odierna, che questa compagine giovanissima (264 anni in undici, 24 di media nonostante le... 31 primavere di Puia e le 30 di Moschino) faccia bottino pieno in uno dei quei confronti casalinghi che talvolta per i granata si rivelano ben più [illegible] di quanto sarebbe normale.

Avversario di turno è il Brescia. Sulla carta, un rivale non eccessivamente pericoloso, 6 punti in classifica dopo 11 giornate, l'equivalente di una sola vittoria, di quattro pareggi e di cinque sconfitte. Ma i lombardi, dopo un inizio avventuroso (commenta Silvestri: «*Abbiamo peccato di presunzione, abbiamo messo insieme dei nomi e ci mancava l'intesa*») da qualche tempo hanno dato chiari cenni di riscossa. «*Facciamo gioco* — la parola è sempre al trainer — *ci esprimiamo meglio, bisogna soltanto tradurre in gol la gran mole di lavoro che riusciamo a compiere, dobbiamo trovare il metodo pratico per concludere bene la manovra*». Occhi aperti, perciò, per evitare sorprese, il Torino ha le carte in regola per imporsi, a patto di non concedersi distrazioni.

Nello schieramento annunciato dal Brescia, due particolari curiosi: un portiere — il dottor Boranga — che è laureato in biologia, e ben sei ex juventini, Volpi, Bercellino, Simoni, De Paoli e Menichelli in campo e Gori in panchina.

Gigi Boccacini

IN CAMPO

I drammi dello sport

Quando lo sport spettacolo fa male, illude, ferisce? Abbiamo tutti davanti agli occhi il viso sfatto di Rik Van Steenbergen, arrestato per rissa dopo essere già stato condannato per uso [redacted] spaccio di droga. Non è più il viso pulito di un campione, ma la povera [redacted]schera di uno sradicato, respinto ai margini della vita. E altri abbiamo visto in questi giorni più [redacted] meno sulla stessa china: Aurelio Milani, ex-centravanti dell'Inter, campione mondiale [redacted] club, che dal carcere prega i compagni d'un tempo perché lo salvino dall'accusa [redacted] insolvenza fraudolenta. Il presidente dell'Inter ha aiutato Milani, con gesto generoso, ma [redacted] salverà ancora dell'uomo?

Lo sport ha anche questi risvolti, drammatici e crudi. Chi è [redacted] protagonista [redacted] una lunga vicenda agonistica, talora non [redacted] arrendersi alla parabola del tempo, non sa rinunciare a una determinata vita, che è faticosa ma anche facile, [redacted]ta rinunzia ma in una certa misura «droga» chi la conduce tra gli applausi, i consensi, le luci [redacted] ribalta.

[redacted] è ritornato [redacted] Etiopia in una barella, dopo mesi [redacted] in [redacted] clinica inglese; il grande Zatopek è messo a tacere [redacted] in disparte nella sua Cecoslovacchia; altre due vittime, seppure diverse, la cui gloria appartiene or[redacted] agli annali trascorsi, alle statistiche rispolverate solo in occasioni d'obbligo.

La fama sportiva è crudele: per meritarla, per reggerla, per capirla senza subirla, è necessario che i protagonisti la vedano [redacted]me un dono, c[redacted] una [redacted]ma di lavori e di dedizioni, ed anche come un momento magico dalla [redacted] durata. Chi [redacted] ha coscienza di quanto sia labile e fragile questa gloria, ha già perduto come uomo, è già condannato, prima ancora che il campo, il ring, [redacted] pista, abbiano emesso il loro ver[redacted] sull'età.

Non dimenticherò il volto del pugile Rodriguez, visto in uno studio televisivo romano dopo il suo incontro con Benvenuti. Aveva meno ferite [redacted] ematomi dell'avversario vincitore, ma era una faccia impastata, cotta e ribattuta [redacted] anni di professionistiche sventole.

Sono queste [redacted] immagini che dobbiamo tener presenti quando lo spettacolo sportivo ci spinge a esprimere lodi eccessive. Immagini di uomini che nella battaglia agonistica hanno [redacted]to tutto, forse persino un di più [redacted] adesione psichica [redacted] fisica, [redacted] più d'orgoglio e di parossismo guerriero, e che quindi rischiano, nel domani, di ritrovarsi sprovveduti come bambini nei confronti dell'esistenza quotidiana, quando non serve essere eroi [redacted] maschere o attori, ma solo uomini tra altri uomini.

Oltre millesettecento anni fa, il grande medico Galeno, pur lodando il gioco della palla, che [redacted] mettere in movimento tutti i muscoli, ed [redacted] *unico sport che agisca ugualmente su tutte* [redacted] *parti* [redacted] *corpo, fortificando le reni* [redacted] *le gambe, distribuendo armonicamente gli sforzi*, si scagliava contro gli eccessi delle attività sportive malamente intese: che corrompono [redacted] spirito [redacted] chi in una pratica atletica crede troppo e [redacted] esclusiva; che distoglie da uno sviluppo più completo dell'uomo [redacted] creatura [redacted] solo strutturata per l'a[redacted]. A grandissima distanza [redacted] di tempo, [redacted] problema [redacted] rimasto: un professionista dello sport rischia, nel suo mestiere, di allontanarsi [redacted] un equilibrato concetto [redacted] di vita. Minacciato [redacted] divismo, concentrato solamente su sé [redacted] le proprie prestazioni atletiche, [redacted] grande calciatore [redacted] pugile o corridore, appena gli [redacted] appanna lo smalto, decade a vittima del mondo esterno, non capisce più, [redacted] sa reagire al tritume della vita normale. Finisce col commettere errori infantili, assumere comportamenti frivoli [redacted] insensati [redacted] allenanti. Lo sport dà, ai suoi privilegiati, un'aureola d'eccezione. Ma quando non tutti sanno amministrarla a dovere, [redacted] colpa è anche nostra. Un dramma sportivo ha sempre gli spettatori [redacted]me complici.

Giovanni Arpino

Nell'andata i pallanuotisti jugoslavi si erano affermati per 5-3

La Pro Recco batte il Mladost (3 a 2) ma non basta per conquistare la Coppa

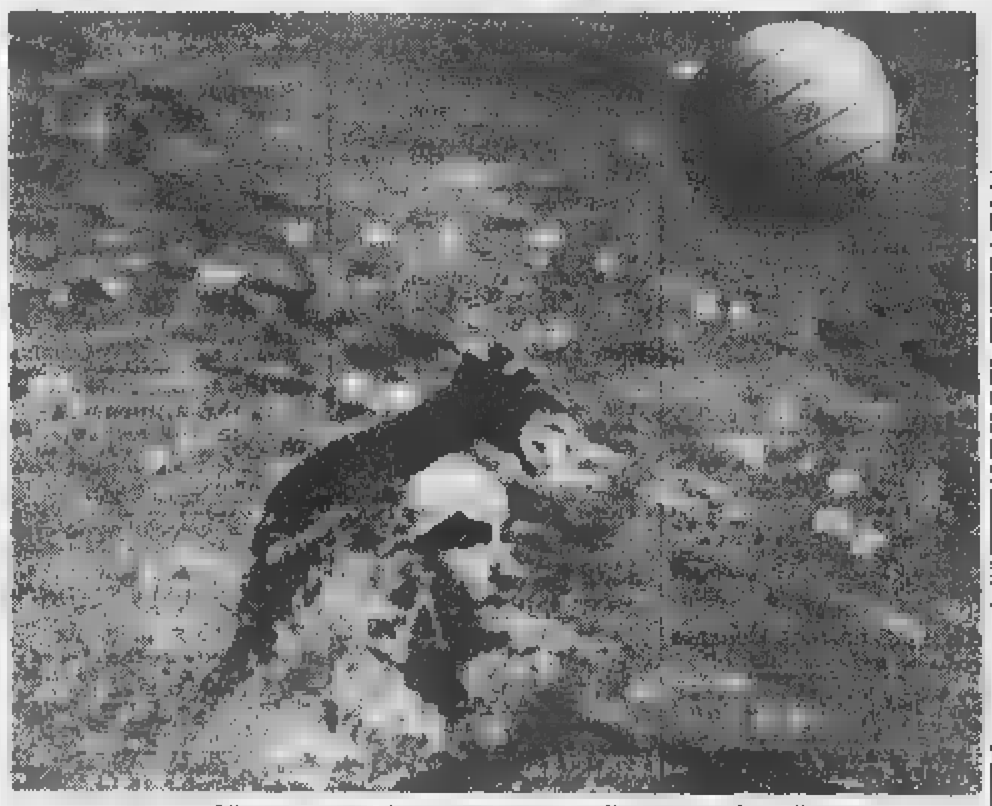
Il titolo europeo per la terza volta consecutiva alla squadra di Zagabria - Presenti [redacted] Genova 2000 spettatori
La partita trasmessa in tv [redacted] circuito chiuso - Cinque milioni d'incasso - Le responsabilità dell'arbitro

(Dal nostro inviato speciale) Genova, 6 dicembre.

Per un gol la Pro Recco ha [redacted] la possibilità di giocare [redacted] lo spareggio per la Coppa [redacted] campioni. A Zagabria il Mladost [redacted] era imposto per [redacted] a 3, nella rivincita giocata questa sera la squadra di Piz[redacted] non è andata oltre [redacted] suc[redacted] di misura (3 a 2) e così la formazione jugoslava si è aggiudicata per la terza volta consecutiva [redacted] prestigioso trofeo di pallanuoto.

L'impegno della squadra italiana è stato commovente, instancabile. In acqua negli ultimi due tempi è entrato perfino [redacted] febbricitante Lavoratori, la cui [redacted], fino ad un'ora prima dal fischio d'inizio, era stata data per scontata. Il pubblico [redacted]rato l'avvenimento con una partecipazione notevole. Sugli spalti della piscina d'Albaro, c'erano duemila persone, oltre mille hanno pagato [redacted] biglietto d'ingresso (duemila lire) [redacted] assistere in un [redacted]lone alla ripresa televisiva [redacted] circuito chiuso. L'incasso ha superato i cinque milioni. Trombe, campanacci, bandiere [redacted] il festoso ritmare dei battimani hanno costituito la coreografia dell'incontro: [redacted] brava di essere in [redacted] stadio di calcio.

Era fatale, però, che tanta attesa tradisse i nervi dei giocatori. Pizzo, Cevasco, il commovente Lavoratori, che ha dalla [redacted] parte molte attenuanti, Zecchin e Ghibellini spesso sono apparsi irriconoscibili. Hanno fallito numerose [redacted] rete e, [redacted]



Genova. Vivace azione di un attaccante nell'incontro di pallanuoto

prattutto nel [redacted] tempo, [redacted] hanno saputo approfittare di tre espulsioni decretate [redacted] dall'arbitro belga Fuchs a danno dei jugoslavi. Pur [redacted]sputando un duro e combattivo ultimo tempo, la Pro Recco sul [redacted] a 2 ha fallito il decisivo [redacted] a 2 [redacted] Cevasco. Gli spettatori hanno ritenuto l'arbitro colpevole [redacted] sconfitta italiana: Fuchs si [redacted] alienato le simpatie del pubblico dopo 1'29" di gioco, quando ha concesso ai jugoslavi un discutibile rigore. In seguito, però, il [redacted] comportamento non è sembrato parziale e infatti le espulsioni dei giocatori del Mladost, molto meno fallosi [redacted] quanto si temesse alla vigilia, superano decisamente quelle decretate [redacted] danni della Pro Recco. Sul capo del direttore [redacted] gara [redacted] caduta una pioggia di oggetti, frutta e monetine, tanto che a 2'47" del quarto tempo, poco dopo il [redacted] do gol [redacted] Cevasco, Fuchs ha sospeso la partita per un paio di minuti, riprendendola soltanto quando [redacted] intervenuta la forza pubblica [redacted] ristabilire, almeno parzialmente, l'ordine. Il gol del 3 a 2 messo a [redacted] da Pizzo è servito a placare le ire degli spettatori, che fino al termine hanno incitato con [redacted] cuore [redacted] gola i propri beniamini nella [redacted] speranza [redacted] quel gol che sarebbe almeno valso la «bella» di Ginevra.

E così hanno trionfato i jugoslavi, la cui gioia immediata ha trovato una risposta di fischi assordanti da parte [redacted] pubblico genovese; [redacted] sostenitore della Pro Recco, al culmine della delusione, si [redacted] strappato di [redacted] il cappotto [redacted] gettarlo in piscina.

E' necessario però sottolineare che il successo del Mladost [redacted] meritato. In entrambe le gare disputate la squadra di Seifert ha saputo mantenere i nervi più calmi e [redacted] più lucide. A tutto questo va aggiunta indubbiamente una dose di fortuna perché l'epidemia d'influenza che circola in Italia ha influito proprio su Lavoratori, [redacted] uomo che in piena efficienza fisica stasera avrebbe potuto dare un apporto decisivo alla propria squadra.

Rimane da aggiungere, in breve, il dettaglio della [redacted]tita. Parte di slancio il Mladost e al 1'29" usufruisce di un rigore per [redacted] fallo, piuttosto discutibile ripetiamo, di Galbusera su Poljak. Lopatny non fallisce il bersaglio. Risposta della Pro Recco e a 24" dal termine (in Coppa dei Campioni i tempi durano 5') Pizzo riesce a pareggiare con [redacted] tiro [redacted] otto metri.

I jugoslavi [redacted] vantaggio [redacted] 3'37" [redacted] secondo tempo, ancora per merito [redacted] Lopatny, ed è questo [redacted] periodo più oscuro del [redacted] «settebello», che sia pure impegnandosi al massimo non riesce a concretizzare in gol la reazione. Zero a zero il terzo tempo. [redacted] quarto l'attesa ma tardiva riscossa italiana. Segna Cevasco, a 1'37", raddoppia Pizzo a 3'26" [redacted] rigore in seguito al [redacted] di Jeger su Lavoratori. L'ultima grande occasione sfuma quando la palla perviene a Cevasco, il cui tiro è neutralizzato [redacted] Stipanic.

Franco Costa

Pro Recco: Alberani; Pizzo, Cevasco, Marchisio, Zecchin, Lavoratori, Ghibellini, Galbusera, Solimei, Ghezzi, Cattino.

Mladost: Stipanic, Trumbic, Bonacic, Simenc, Lopatny, Matosic, Poljak, Jeger, [redacted]kac, Zuzey, Hebel.

Arbitro: Fuchs (Belgio).

(Parziali 1 a 1; 0 a 1; 0 a 0; 2 a 0).

Reti: 1° tempo: Lopatny (M) a 1'29" [redacted] rigore; Pizzo (PR) a 4'36"; 2° tempo: Lopatny (M) a 3'37"; 4° tempo: Cevasco (PR) a 1'37"; Pizzo (PR) a 3'26" su rigore.

L'albo d'oro della Coppa

1963: Partizan Belgrado (Jug.)
1964: Pro Recco (It.)
1965: Partizan Belgrado (Jug.)
1966: Partizan Belgrado (Jug.)
1967: Mladost Zagabria (Jug.)
1968: Mladost Zagabria (Jug.)
1969: Mladost Zagabria (Jug.)

Pallavolo: all'Olimpia il derby col Cus (3-2)

Dopo due ore di [redacted] battutissimo, l'Olimpia [redacted] è aggiudicato [redacted] derby piemontese di pallavolo (Serie [redacted] battendo il Cus Torino [redacted] palestra di via Braccini [redacted] a 2. [redacted] punteggio parziale evidenzia l'[redacted] equilibrio dell'incontro: 17-15, 4-15; 14-16, 15-13 e 15-12. Malgrado la prova generosa i to[redacted] hanno pagato ancora [redacted] volta gli errori dovuti all'inesperienza.

Paola Pigni e il Milan riceveranno il premio all'atleta e il premio di squadra 1969 [redacted] giornalisti sportivi lombardi.

Genoa: squalifica ridotta

(i rossoblù [redacted] Marassi il 4 gennaio)

(Nostro servizio particolare) Milano, 6 dicembre.

La Commissione disciplinare [redacted] *Lega nazionale ha accolto in parte il ricorso presentato dal Genoa contro la punizione sportiva della perdita per 2-0 della gara* [redacted] *Cesena, e le quattro giornate di squalifica del campo inflittegli dal giudice sportivo, il 19 novembre. Dopo aver attentamente valutato l'entità degli incidenti provocati dal pubblico genoano durante la gara Genoa-Cesena, la Commissione presieduta dall'avvocato Aldo Fuhrmann ha deciso* [redacted] *ridurre la squalifica del campo* [redacted] *quattro a tre giornate* [redacted] *chiedere agli organi competenti l'omologazione della* [redacted] *il risultato* [redacted] *2-1 conseguito dal Cesena.*

Grazie [redacted] *questa imprevista* [redacted] *clamorosa decisione della disciplinare, quindi,* [redacted] *Genoa, dopo* [redacted] *giocato in* [redacted] *po neutro contro* [redacted] *Reggina (il 23 novembre), l'Arezzo (domani)* [redacted] *Taranto (il 21 dicembre), potrà tornare a Marassi, proprio in coincidenza con l'arrivo del Catania, una delle squadre più forti del torneo cadetto.*

Durante l'odierna riunione, la Commissione disciplinare ha invece respinto il ricorso presentato [redacted] *Verona contro* [redacted] *squalifica per una giornata di gara del terzino Ripari che, pertanto, non potrà prender parte alla partita di domani contro* [redacted] *Bari.*

d. m.

Soddisfazione [redacted] Genova

(Dal nostro corrispondente) Genova, 6 [redacted].

La notizia che [redacted] Commissione disciplinare della Lega nazionale [redacted] parzialmente accolto [redacted] Genoa, ha provocato favorevoli commenti negli ambienti sportivi rossoblù.

Le giornate di squalifica da quattro [redacted] state ridotte a tre, ed è stato omologato il risultato acquisito [redacted] 1-2. Per[redacted] anziché l'11 gennaio contro la Reggiana, il Genoa potrà tornare a giocare a Marassi [redacted] 4 gennaio contro [redacted]. Non solo, ma il gol in più [redacted] stato ridato ai rossoblù all'attivo, potrebbe essere molto importante nella deprecata ipotesi che a fine campionato il destino [redacted] Genoa dovesse trovarsi legato alla differenza reti.

L'amministratore unico Fossati però non ha nascosto che le speranze della società erano per la riduzione della squalifica a sole due giornate «Pur essendo più [redacted] così, [redacted] la Commissione disciplinare avrebbe potuto dimezzare [redacted] squalifica».

Fossati [redacted] ha poi [redacted] che il Genoa possa presentare un ulteriore ricorso [redacted] Commissione [redacted] appello [redacted].

m. b.

Una [redacted] «mondiale» di sci al Sestriere

Milano, 6 dicembre.

A seguito [redacted] rinuncia di Cortina alla [redacted] maschile di discesa [redacted] slalom [redacted] 19-21 dicembre, Sestriere ha accolto l'invito della [redacted] Fisi [redacted] inserirsi nel calendario [redacted] stagione, con [redacted] prova italiana.

Lo Sci Club Sestriere sensibile all'utilità della gara internazionale in Italia, ha messo a disposizione la sua tradizione organizzativa: dal loro canto la Fis e il comitato Coppa del mondo hanno accettato la proposta della Fisi di considerare valida la gara del Sestriere agli effetti della classifica della Coppa del mondo. La manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma: 19 dicembre: No stop; 20 dicembre: Discesa libera maschile; 21 dicembre: Slalom maschile.

Sul campo Ruffini oggi alle [redacted] 10,15 il Sociale affronta il Cinzano per il Torneo dilettanti.

La nazionale azzurra [redacted] incontrerà la Cecoslovacchia il 18 febbraio a Bologna e l'Urss il 1° aprile a Milano.

Oggi sul ring di Aarhus

Patruno affronta il pericoloso Bogs

Il pugile aostano si batte in Danimarca per [redacted] titolo europeo dei medi sfuggito a Carlo Duran

(Nostro servizio particolare) Aarhus, 6 [redacted].

Luigi Patruno, campione d'Italia dei pesi medi, affronta domani pomeriggio (alle 13,30 circa), sul ring della «Vejlby Risskov» di Aarhus, il campione d'Europa della categoria, [redacted] *Bogs. Il pugile italiano non* [redacted] *molte speranze* [redacted] *strappare all'imbattuto danese il titolo* [redacted] *che questi aveva tolto, nel settembre scorso, ad* [redacted] *altro italiano, Carlo Duran. Patruno tuttavia ha accettato egualmente la rischiosa trasferta ad Aarhus in base a due importanti considerazioni: 1) la borsa di 4800 dollari (quasi tre milioni di lire) è la più alta da lui* [redacted] *in una carriera che* [redacted] *avuto il massimo traguardo nella conquista della cintura tricolore; 2) anche una sconfitta, se contenuta in limiti onorevoli, può contribuire a lanciarlo in campo internazionale.*

Patruno quindi non [redacted] *illude, ma punta tutte* [redacted] *carte sulla prospettiva di evitare il k. o. che, troppo frettolosamente, la maggioranza* [redacted] *critici italiani già hanno pronosticato. Il valdostano combatte in guardia destra ed il* [redacted] *particolare può quindi mettere in imbarazzo un picchiatore senza troppa fantasia come Tom Bogs. Il campione d'Italia si è particolarmente preparato sulla velocità, sperando di poter attuare nelle quindici riprese contro il detentore del titolo europeo, una tattica fatta di colpi di rimessa e di abili spostamenti, capaci di garantirgli una* [redacted] *fitta* [redacted] *troppo pesante, senza i rischi* [redacted] *una lotta a distanza ravvicinata.*

Il risultato, insomma, dipende dalle risorse atletiche di Patruno, il quale affronta per la prima volta la distanza «europea» [redacted] *quindici riprese. Se il pugile* [redacted]*dostano riuscirà a muoversi sempre sul ring con la velocità indispensabile per anticipare e mandare a vuoto la scomposta aggressività di Bogs, egli potrà anche uscire dal ring di Aarhus tra gli applausi e garantirsi altri ingaggi all'estero. Se invece Patruno fosse costretto a rallentare il ritmo a metà match e diventasse per conseguenza un bersaglio meno mobile per Bogs, la superiore potenza del danese (già provata da Duran, atterrato per pochi secondi nella tredicesima ripresa) non potrebbe che avere il sopravvento.*

Patruno è sicuro di essere preparato a dovere per reggere fino in fondo al match e conquistarsi... una sconfitta ai punti che per lui sarebbe già una lusinghiera affermazione. Per ogni evenienza il suo manager, Leonardo Barravecchia, ha ripetuto quanto aveva già detto prima della partenza dall'Italia: «Non dimenticherò il buon senso anche se sono convinto che Patruno se la caverà be[redacted] le [redacted] metterai peggio del previsto, non permetterò certo [redacted] il [redacted] pugile [redacted] una dura punizione, [redacted]terò la [redacted] prima».

Luigi Patruno, oltre [redacted] *da Barravecchia, è accompagnato nella trasferta in Danimarca* [redacted] *dalla moglie. Un particolare che gli infonde notevole fiducia:* «Mia moglie — dice — era con me anche a Napoli, quando conquistai [redacted] titolo italiano contro Lamagna».

p. g.

È in pericolo [redacted] posizione [redacted] molti allenatori

Giornata critica nella Serie B

Foggia e Varese in trasferta, il Genoa (a Lucca) incontra l'Arezzo, il Piacenza sul campo del Como - In C la capolista Rovereto ad Alessandria, domani il derby Verbania-Novara

Il campionato [redacted] Serie B è lanciato verso lo sprint di fine [redacted] di dicembre potrebbe [redacted] determinante per definire la situazione al comando [redacted] classifica dove [redacted] c'è un gruppetto sgranato in [redacted] diana. Il [redacted] vale in particolare per Foggia e Varese, le due squadre più in forma [redacted] campionato, [redacted] quali sono [redacted] a compiti particolarmente [redacted]gnativi. Il Foggia infatti sarà [redacted] oggi sul campo del [redacted] Catania [redacted] il Varese di Liedholm (l'allenatore [redacted] come futuro trainer della Juventus: l'interessato però ha [redacted]tito) giocherà a Bergamo contro un'Atalanta travagliata da una grave crisi tecnica.

Dalla [redacted] alla [redacted] il passo [redacted] abbastanza breve. Piacenza e Genoa, piazzate in [redacted] che non rispecchiano il loro reale valore, sono impegnate rispettivamente a Como e ad Arezzo (campo neutro). I liguri stanno pagando [redacted] prezzo [redacted] speranze [redacted] minoranza [redacted] giocare [redacted] una volta lontani da «[redacted]». Contro un Arezzo piazzato [redacted] buona posizione e [redacted] abbastanza tranquillo [redacted] Genoa di Viviani [redacted] di confermare le impressioni [redacted] ripresa [redacted] a Piacenza, tentando, semmai, di ottenere qualcosa di più.

[redacted] squadra emiliana, a sua volta, ha cercato ultimamente di reagire ai colpi della malasorte con gare generose e combattive. La situazione, peraltro, è sempre critica in considerazione anche degli infortuni che [redacted] colpito alcuni giocatori (domenica è stata [redacted] Azimonti e di Adorni), costringendo l'allenatore Radio a nuove varianti. [redacted] squalificato capitan Faveri, il tecnico piacentino ricorrerà a Bordignon, Bossi e Pestrin nel tentativo di presentare una squadra in grado di lottare per la divisione della [redacted].

[redacted] A della Serie C, occhi puntati su Alessandria dove gioca [redacted] capolista Rovereto. La matricola del campionato, allenata da Giavara e con l'ex campione [redacted] mondo Biavati quale direttore sportivo, si reca [redacted] Piemonte intenzionata a confermare [redacted] sue sorprendenti doti. Grazie ad [redacted] notevole [redacted] finanziario (si parla di una spesa mensile di 25 milioni di lire) [redacted] Rovereto ha impostato [redacted] autentico squadrone contro [redacted] quale [redacted]no oggi misurarsi i [redacted] di Mantova.

L'Alessandria in queste ultime gare è sembrato in netta ripresa grazie ai neo-acquisti Bagatti e Di Giovanni per cui — se la [redacted] saprà [redacted] all'altezza del[redacted] possibilità — potrebbe riservare la grossa sorpresa della giornata. L'altra [redacted] del girone, il Novara, starà a guardare sino a domani quando [redacted] posticipo del campionato si recherà a Verbania per disputare un derby [redacted] promette mille emozioni.

Difficile la trasferta della [redacted]se a Trieste mentre il Derthona giocherà domani a Seregno, contro una squadra che [redacted] proprio campo è piuttosto avara nel concedere punti.

g. gand.

[redacted] torneo dilettanti sono state [redacted] per impraticabilità di [redacted]po le gare: Albese-Valenzana; San Carlo-Stresa; Garibaldi-Mandrogne; Viguzzolo-Asca Roman; Ozzano-Balzolese; Lobbi-Pozzolo[redacted]. La [redacted].

Deciso dal Consiglio federale

A Milano la «finale» [redacted] Coppa dei Campioni

(Dal nostro corrispondente) Roma, 6 [redacted].

Il Consiglio federale della Figc, riunitosi [redacted] la presidenza [redacted] dr. Franchi, ha [redacted]tato le seguenti decisioni:

— E' [redacted] assegnato il «Premio Mauro» all'arbitro Fabio Monti [redacted] Ancona.

— La finale di Coppa dei Campioni, in programma il 6 maggio 1970, si disputerà a Milano.

— E' stata approvata l'iscrizione della Nazionale A al prossimo campionato d'Europa.

— Si è decisa anche la partecipazione dell'Italia al torneo per squadre Under 23.

— Il 10 gennaio 1970 il presi[redacted] Franchi presenzierà a Città del Messico al sorteggio per la formazione [redacted] 4 gruppi [redacted] fase finale [redacted] Campionato [redacted] Mondo.

— E' stato approvato il bilancio preventivo [redacted] l'anno 1970.

— [redacted] è ristrutturato l'ufficio inchieste che sarà diviso in due sezioni; la prima denominata «[redacted] indagini»; la seconda «sezione [redacted]».

Il presidente Franchi ha illustrato brevemente i temi affrontati dal Consiglio federale mettendo in risalto che si è trattato di una seduta di carattere interlocutorio. E' [redacted] compiuto un esame dei risultati acquisiti dagli [redacted] che hanno permesso alla nostra Nazionale di qualificarsi per i Campionati Mondiali di Città del Messico. Non è [redacted] affrontato il programma della spedizione [redacted] perché prima si attende di conoscere l'esito del sorteggio che, come già detto, verrà effettuato a Città del Messico il 10 gennaio.

m. b.

[redacted] per lo sport dell'auto

(Dal nostro [redacted] speciale) Roma, 6 dicembre.

(m. fe.) Le commissioni sportive degli Automobile Club si [redacted] *riunite oggi a Roma, all'annuale convegno, diretto dal presidente della Csai, ing. Pietro Campanella, hanno preso parte dirigenti, tecnici, piloti e sportivi. L'avvocato Gustavo Marinucci, presidente dell'Autoclub d'Italia, ha riaffermato la volontà dell'ente di dedicare le proprie energie alla tutela e allo sviluppo dello sport italiano* [redacted] *volante. E' un impe*[redacted] *preciso e molto opportuno, visto che* [redacted] *drastiche disposizioni legislative attualmente allo studio potrebbero porre una pesante ipoteca sulla nostra futura* [redacted] *agonistica.*

Sarebbe davvero un peccato, perché [redacted] *è favorevole, e sono molti i giovani che si accostano* [redacted] *fervore alle competizioni. Lo dimostra anche* [redacted] *bilancio del 1969,* «un [redacted] — *ha detto Campanella* — che [redacted] *ha deluso le aspettative».*

Sono state effettuate 111 gare di velocità e 105 [redacted] *regolarità, per un* [redacted] *di 216 prove,* [redacted]*tre sono* [redacted] *rilasciate* [redacted] *licenze di concorrente e 620* [redacted] *conduttore.* [redacted] *corse si* [redacted] *iscritti 18.542 piloti (11.733* [redacted] *quelle* [redacted] *velocità, 6809 nelle regolarità). Notevole l'incremento del karting (165* [redacted] *cioè il 21 per* [redacted] *in più rispetto allo* [redacted] *anno,* [redacted] *licenze, pari a + 54 %).*

L'ing. Campanella, [redacted] *rimarrà ancora* [redacted] *timone* [redacted] *Csai, ha ricordato i successi della Ferrari* [redacted] *Schetty (europeo Montagna) ed Amon (Coppa Tasmania), dell'Alfa Romeo* [redacted] *Dini e Pinto (Challenge europeo turismo), dell'Abarth* [redacted] *(europeo Montagna sport) e «Pam» (Challenge), della Tecno con Cevert e* [redacted] *HF squadra corse Lancia con Kallstrom (europeo Rallies). Per* [redacted] *1970 l'attività resta condizionata alle nuove disposizioni legislative allo studio.*

Programma di oggi in B, C, D

[redacted] B

Atalanta - Varese (arb.: Monti); Catania - Foggia (Motta); Catanzaro - Monza (Michelotti); Como - Piacenza (Possagno); Genoa-Arezzo [redacted] Lucca): Pieroni; Livorno - Ternana (Trinchieri); Mantova - Cesena (Lazzaroni); Modena - Taranto (Trono); Perugia - Pisa (Porcelli); Reggiana - Reggina (Toselli).

LA CLASSIFICA: Foggia punti 18; Varese 17; Catania 15; Reggina 14; Mantova 13; Ternana 12; Pisa, Modena e Arezzo 11; Perugia, Cesena, Monza e Reggiana 10; Atalanta, Livorno, Catanzaro, Como 9; Piacenza 8; Taranto e Genoa 7.

[redacted] TURNO (13ª giornata): Arezzo-Atalanta; Catanzaro-Genoa; Monza-Como; Perugia-Modena; Piacenza-Mantova; Pisa-Cesena; Reggiana - Catania; Reggina-Foggia; Taranto-Livorno; Varese-Ternana.

SERIE C - Girone A

Alessandria - Rovereto (Cali); Monfalcone - Lecco (Vannucchi); Pro Patria - Venezia (Lupi); Solbiatese - Padova (Marti); Sottomarina - Trevigliese (Martinelli); Treviso - Legnano (Panzino); Triestina - Biellese (Canova).

Le partite di domani: Marzotto - Udinese (Zacchelli); Seregno - Derthona (Bacinecchi); Verbania - Novara (Reggiani).

LA CLASSIFICA: Novara e Rovereto punti 17; Triestina e Lecco 16; Solbiatese e Treviso 15; Legnano 14; Seregno e Alessandria 13; Udinese 10; Biellese, Monfalcone, Padova e Trevigliese 10; Pro Patria, Verbania, Sottomarina, Venezia e Derthona 9; Marzotto 7.

PROSSIMO TURNO: Biellese - Marzotto; Derthona - Monfalcone; Lecco - Solbiatese; Legnano - Sottomarina; Novara - Alessandria; Padova - Pro Patria; Rovereto - Triestina; Trevigliese - Verbania; Udinese-Seregno; Venezia - Treviso.

SERIE C - Girone B

Anconitana-Massese (Menegali); [redacted] Dora Ascoli-Savona (Scalari); Imola-Torres (Turiano); Olbia-Sambenedettese (Stagnoli); Rimini-Lucchese (Casarin); Spal-Entella Chiavari (De Marco); Spezia-Prato (Rodomonte); Viareggio - Ravenna (Boscolo); Vis Pesaro-Siena (Lelia). Lunedì: Empoli Pistoiese (Busalacchi).

[redacted] C - Girone C

Acquapozzillo-Pescara (Basadguana); Avellino-Salernitana (Pilotto); Casertana-Trapani (Moretto); Chieti-Barletta (Barboni); Cosenza-Potenza (F. Lattanzi); Internapoli-Lecce (Cantelli); Latina-Crotone (Bianchi); Matera-Brindisi (Andreoli); Messina-Massiminiana (Ciacci); Sorrento-Pro Vasto (Sgherri).

SERIE D - Girone A

Alassio-Imperia (Marcacci) sul campo neutro di Savona; Aosta-Omegna (Menotti); Borgomanero-Sestrese (Dominici); Casale-[redacted] Molare (Simoncelli); Comasco-Pro Vercelli (Perissinotto); Cuneo-Borgosesia (Scaccaglia); Ivrea-Canelli (Medeghini); [redacted]macobi-Rapallo (Di Stefano); Sanremese-Albenga (Lai) ore 15.

LA CLASSIFICA: Pro Vercelli e Canelli p. 18; Imperia 15; Borgomanero e Casatese 14, Aosta, Cuneo e Omegna 12, Borgosesia 11, Casale 10, Ivrea, Asti, Pro Molare e Sestrese 8; Sanremese 6, Albenga e Rapallo 7, Alassio 4.

Dopo i ciclammati [illegible] l'insetticida [illegible]

Anche i detersivi biologici sotto inchiesta negli S. U.

L'indagine ordinata dalla Federal Trade Commission: le nuove sostanze provocherebbero dermatiti e allergie fra il personale impegnato nella produzione

(Nostro servizio particolare)
Washington, 6 dicembre.

Dopo i ciclammati e il Ddt sembrano destinati a finire sotto inchiesta i detersivi biologici: la *Federal Trade Commission* degli Stati Uniti ha infatti ordinato uno studio sulla dannosità potenziale [illegible] questi prodotti, tanto sugli operai addetti alla loro produzione, quanto sul consumatore. E ciò in seguito a numerosi casi di dermatiti e di stati febbrili a carattere allergico riscontrati fra il personale impiegato per la manipolazione degli enzimi, e ad una serie di articoli scientifici [illegible] parsi su riviste mediche soprattutto britanniche, come «The lancet», con i quali si invitano i produttori ad adottare le necessarie misure precauzionali, e ad accertare quale sia il grado di pericolosità per i consumatori.

I detersivi biologici, che hanno praticamente soppiantato quelli tradizionali ad azione chimica, sono apparsi negli Stati Uniti verso la fine del 1967. Solo a fatica i produttori sono riusciti a convincere i consumatori che non si trattava dell'ennesima trovata pubblicitaria per rilanciare un prodotto già affermato ma sogg[illegible]tto alle leggi della concorrenza, bensì di una nuova concezione desti[illegible] a rivoluzionare i metodi di lavaggio, come già una decina di anni prima era avvenuto con l'introduzione sul mercato dei detersivi chimici.

In quasi tutto il mondo [illegible]tavia, dopo le prime perplessità, i consumatori hanno reagito così favorevolmente da costringere tutta la produzione ad orientarsi verso l'adozione degli enzimi, che agiscono sullo sporco organico esattamente come quelli contenuti nei succhi gas[illegible]rici, suggerendo slogan pubblicitari forse discutibili, come quelli [illegible] parlano [illegible] «digestione dello sporco», ma indubbiamente realistici. In più il nuovo [illegible]dotto presentava un ulteriore vantaggio, quello cioè di lavorare, con un altro brutto neologismo pubblicitario, «in ammollo», riducendo il dispendio di energie del consumatore.

Sembra tuttavia che numerosi siano stati i casi di allergie e [illegible] dermatiti riscontrati fra il personale addetto alla produzione, e numerose pubblicazioni scientifiche hanno sollevato anche il problema dei possibili danni cui potrebbe eventualmente [illegible] esposto anche il consumatore. La *Federal Trade Commission* degli Stati Uniti ha annunciato oggi di aver ordinato un'inchiesta a questo proposito, che verrà effettuata a cura [illegible] suoi funzionari.

Un portavoce dell'ente americano, che [illegible] poi [illegible] stesso che si è fatto promotore [illegible] bando ai ciclammati, nelle bevande e nei cibi, e della campagna contro il Ddt, [illegible] chiarato che presumibilmente l'indagine porterà soltanto all'individuazione delle precauzioni [illegible] adottare per [illegible]vare la salute del personale addetto alla produzione. Quanto ai consumatori, pur non escludendo del tutto una potenziale pericolosità, è altamente improbabile che le piccole quantità [illegible] detersivo enzimatico maneggiate [illegible]no generare effetti nocivi.

(U.P.I.)

Assemblea a Pinerolo sulla scuola «Rayneri»

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 6 dicembre.

(m. g.) Al cinema «Roma» si è svolta oggi l'assemblea generale degli studenti dell'istituto magistrale «Rayneri», chiuso da martedì scorso a tempo indeterminato per decisione della presidenza e del consiglio dei professori.

Il dibattito, durato oltre tre ore, è stato introdotto dal preside, prof. Tarditi, che ha motivato il provvedimento di chiusura con [illegible] fatto che, da tre giorni era impossibile per i professori tenere le lezioni regolarmente; gli studenti le avevano interrotte per dare luogo ad una assemblea permanente.

Gli studenti chiedono: interrogazioni periodiche collettive; assemblee aperte agli esterni; dieci di condotta garantito a tutti; abolizione [illegible] l'esame di Stato.

Il preside ha infine annunciato che accoglierà la proposta di formare un comitato di genitori, che affianchi l'azione del consiglio degli insegnanti, e di riaprire, martedì prossimo, l'istituto.

Liberi 58 egiziani per due israeliani

Lo scambio ieri a El Qantara

[illegible] **Aviv, 6 dicembre.**

Dopo lunghe e segrete trattative gli israeliani hanno scambiato oggi 58 prigionieri di guerra egiziani con due piloti israeliani.

Del gruppo dei prigionieri egiziani fanno parte 52 [illegible]vili e sei militari. Tra questi ultimi il maggiore dell'Aeronautica Nabil Said, abbattuto il 24 luglio scorso a bordo del suo *Sukhoi-7*, sul deserto del Sinai.

Il governo del Cairo ha rilasciato il maggiore Nissim Ashkenazi, uno degli assi dell'aviazione israeliana, abbattuto il 19 agosto scorso in territorio egiziano ed il capitano Giora Romi, paracadutatosi nelle linee nemiche dopo essere stato colpito in un duello aereo l'11 settembre scorso.

I prigionieri egiziani [illegible] stati accompagnati a El Qantara, sul Canale di Suez, località fissata per il duplice scambio a bordo di automezzi militari ed auto della po[illegible].

(A.P.)

Davanti alla Commissione d'inchiesta

Il ten. Calley ricostruisce la strage di civili a Son My

Nessuna indiscrezione - Ascoltato anche il capitano Medina, suo superiore - Ha escluso di avere ordinato l'eccidio e ha querelato la rivista «Time» (che per prima [illegible] accusò) chiedendo 110 milioni di dollari per danni

Washington, 6 dicembre.

Il tenente William Calley, accusato formalmente di avere «premeditato» la morte di 109 civili sudvietnamiti nel villaggio [illegible] Son My, [illegible] 16 [illegible] dell'anno scorso, è comparso davanti alla Commissione speciale d'inchiesta dell'esercito ed è stato interrogato per due ore e mezzo.

L'inchiesta si svolge a porte chiuse per cui non è stato possibile conoscere la deposizione di Calley sulla presunta strage.

William Calley, che si trova a Fort Benning in attesa di apparire davanti [illegible] una corte marziale incaricata [illegible] procedere penalmente contro di lui, non ha mai rilasciato alcuna dichiarazione pubblica sui fatti che si svolsero a My Lai, frazione del paese di Son My, nella regione costiera a sud della base americana di Da Nang.

Calley è giunto [illegible] Pentagono, dove ha sede [illegible] Commissione speciale di inchiesta, accompagnato da un legale, il maggiore Kenneth Raby, ufficiale del servizio informativo. Il tenente è passato in mezzo a [illegible] nugolo di giornalisti e fotografi che erano in attesa all'ingresso del Pentagono senza abbassare lo sguardo e senza fermarsi per rispondere alle domande dei rappresentanti della stampa.

La Commissione speciale del generale Peers ha il [illegible]pito di accertare se siano state commesse illegalità e se vi siano responsabilità indirette da parte di organi militari per la mancata divulgazione di notizie sull'eccidio.

I fatti di Son My vennero alla luce solo dopo che alcuni [illegible] militari che vi parteciparono o che ne udirono il racconto scrissero a deputati e a giornali. L'opinione [illegible] [illegible] rimase addirittura sconvolta quando sul *Plain Dealer* di Cleveland e sul settimanale *Life* vennero pubblicate le fotografie dell'eccidio scattate da Ron Aeberle, che nel marzo scorso [illegible] aggregato [illegible] fotografo all'undicesima brigata di fanteria leggera, cui apparteneva il plotone di Calley.

Prima [illegible] Calley la Commissione del Pentagono aveva ascoltato il capitano Ernest Medina, comandante della compagnia di cui Calley e il suo plotone facevano parte. Medina ha escluso di avere mai dato ordine di uccidere i civili, smentendo quanto alcuni suoi ex subalterni hanno rivelato [illegible] dichiarazioni pubbliche. Oggi il capitano Medina, ritenutosi oltraggiato da un articolo [illegible] *Time*, ha querelato la rivista americana chiedendo un risarcimento di 110 milioni di dollari. *(A. P.)*

Giornalista francese [illegible] nel Vietnam

(Nostro [illegible]

Parigi, 6 dicembre.

(l. m.) Il giornalista Alain Saint-Paul, inviato speciale dell'agenzia *France-Presse* nel Vietnam del Sud, è stato ucciso da un razzo nel pomeriggio di ieri. Alain Saint-Paul [illegible] 28 anni. Il collega americano Pick Phreikeid, della *Columbia Broadcasting System*, è stato ferito mentre si trovava al suo fianco.

I due giornalisti seguivano un'operazione delle forze speciali vietnamite del campo di Duc-Lap: furono presi sotto un violento tiro di razzi da 107 millimetri. Un proiettile esplose vicino alla trincea nella quale si trovavano insieme con [illegible] distaccamento vietnamita ed Alain Saint-Paul fu colpito in pieno petto.

«La Stampa» [illegible] oggi 7 dicembre 1969 è uscita in 596.250 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

A Roma cinque dissidenti saranno radiati dal pci

Sono favorevoli al «Manifesto» - Sciolto il comitato direttivo della sezione Montesacro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 6 dicembre.

Contestata all'esterno [illegible] oltre 200 dissidenti [illegible] pci, la riunione [illegible] comitato direttivo e della commissione di controllo della Federazione comunista della provincia di Roma per il caso del «Manifesto» s'è conclusa nella notte in modo interlocutorio.

Per Luciana Castellina e Valentino Parlato, collaboratori della rivista, per Marcello Lelli e Giuseppe Alaggia, organizzatori del comitato di agitazione per i baraccati, e per Bruno Morandi, promotore di corsi teorici di ideologia marxista, la radiazione dal partito per frazionismo è quasi certa, ma la decisione verrà presa in una prossima riunione.

I duecento funzionari del pci che stanotte, per molte ore, sono rimasti riuniti [illegible] l'edificio di via Dei Frentani, hanno stabilito di approfondire la posizione dei cinque iscritti sottoposti a inchiesta.

E' stato, inoltre, stabilito di sciogliere il comitato direttivo [illegible] sezione del quartiere Montesacro, che si era pronunciata a favore dei promotori del «Manifesto» e di indire un congresso straordinario della sezione. Su duecento votanti, soltanto sei si [illegible]no detti contrari allo scioglimento [illegible] direttivo di Montesacro; per il caso [illegible] Castellina e Parlato i voti contrari sono stati cinque; per Alaggia, Lelli e Morandi [illegible].

Nella sezione di Montesacro, che ha 325 iscritti, la risoluzione del partito ha [illegible] scitato [illegible] scalpore.

La manifestazione dei duecento dissidenti comunisti, che la notte scorsa in via Dei Frentani assieme [illegible] gruppi di marxisti leninisti ed altri aderenti ad organizzazioni extraparlamentari chiedevano a gran voce la sospensione della riunione del comitato centrale, avrà ripercussioni disciplinari.

Sembra che tra i dimostranti stanotte siano stati riconosciuti dieci segretari di sezione. Un comunicato degli organi direttivi della Federazione romana, dopo aver definito la manifestazione «*una grave manifestazione di frazionismo*», si riserva di «*accertare le responsabilità*» e annuncia il proposito «*di combattere con fermezza politica ogni tentativo di dar vita a fatti antidemocratici e frazionistici*».

f. [illegible]

Stato Civile di Torino

2 DICEMBRE 1969

NATI — Bianchini Paolo; Gior[illegible] Nicoletta; Ripa Alessandro; Martini Lara; Nicola Massimo; Argento Valeria; Iorino Anna; Ciari Marco; Lillia Viviana; Pasariello Ennio; Carli Paolo; Gagliardi Maurizio; Siciliani Demetrio; Doimovich Walter; Federo Marina; Bealessio Mauro; Pieri[illegible] Laura; Dimo Patrizia; Pesare Maurizio; Scarpati Luciano; Bar[illegible] Angela; Amoroso Valeria; Cerrato Walter; Lauretta Giuseppina; Paletto Riccardo; Reione Similina; Caldana Cristina; Bettino Fabio; Palleri Rossana; Brigone Gabriella; Sellone Fabio; Annaloro Salvatore; [illegible] Pietro; Di Gennaro Tiziano; Frola Maria; Cignetti Cristina; Fiori Dario; Migliore Guido; De Rosa Enzo; Brizio Carlo; Landrini Greta; Tesio Andrea; Morabito Nadia; Natti Patrizia; Di Croce Paolo; Podetti Manuel; Maccarone Domenico; Fava Simona; Gennet Isabella; Millito Maurizio; Achilarre Caterina; Guadagnini Federica; Agnese Federico; Saura Franca; Valle Roberto; Valle Claudio; Di Cicco Vittorio; Castagnotti Pasqualino; Paradiso Giuseppe; Gar[illegible] Cristina; Ferrero [illegible]to; Decio Alessandro; Aosta Pierluigi; Palleri Katia; Grimaldi Anna; Gazzignato Simona; Coraba Luisella; Rosso Luciana; Terzolo Enrico; Iacono Elisabetta; Iacono Lidia; Serpi Federico; Bramardi Daniela; Cavuoto Silvia; Viatore Maria; Rabuffo Fabio; Letizia Vania; Basolo Stefania; Delcastro Roberto; Barazza Stefania; Scarpiello Giuseppe; Casella Lorenza; Ferro Roberto; Lucetto Alessandra; Scagliose Nunzia; Virdò Francesco; Verazza Roberta; Verazza Eleonora; Negro Giovanni; Pollio [illegible]; Bocchiotti Emanuela; Grisotto Raffaella; Pinna Cristian; Zofrea Antonella; Leone Ivan; Rujo Muriel; Miulli Miriam; Tantotero Giuliana; Gerana Daniele; Mattea Luigi; Calarese Roberta; Loschi Jacopo; Sciascia Cinzia; Cascone Gianni; Uonia Gabriella.

Nati 103 · Matrimoni 10

3 DIC[illegible] 1969

NATI — Raimo Teresa; Cucurachi Annamaria; Daria Elena; Bruni Gabriele.

MORTI — Perna Gonsalvo Giuseppe, [illegible] 54, nato a Motta Montecorvino, insegnante, abitante in via Val Lagarina 44; Marcenciso Loretta ved. Montebruno, a. 74, [illegible]derà, pens., v. Antonio Cecchi 27; Tomasi Mario, a. 86, Comacchio, pens., v. Madonna di Campagna 1; Franchino Lucia vedova Costa, a. 73, Borgo S. Dalmazzo, pens., v. Paolo Gaidano 4; Grasso Giovanni, a. 83, Piedimonte Etneo, pens., v. Villa della Regina 19; Rotanno Francesco, a. 48, Corato, pens., v. Giosuè Borsi 100; Anglesio Francesco, a. 78, Rocca Canavese, pens., v. Pacchiotti 8; Giancarlo Ciro, a. 71, S. Severo, pens., v. [illegible] 72; Miotto Riccardo, a. 64, Monselice, pens., v. Lussimpiccolo 3; Mori Vittorio in Ambrosini, a. 74, Krosno (Austria), casal., str. del Nobile 57; Dughera don Giuseppe, a. 94, Rivalba, sacerdote, c. Corsica 134; Coraglia Stefano, a. 66, Salmour, [illegible]rciante, v. Antonio Cecchi 15; Biasi Guglielmo, a. 91, Torino, pens., v. Soana 7; Franciscelli Antonio, a. 82, Ribordone, pens., v. Vigone 24; Laparta Ermando, a. 61, Occimiano, pens., v. Carlo [illegible] Preve 42; Galdi Aldo, a. 63, Comacchio, pens., v. Feletto 56; Ripandi Celeste vedova Corcelli, a. 74, Foggia, pensionato, v. Centachia 48; Grampiglia Pietro, a. 75, Scarnafigi, benestante, v. Assarotti 14 bis; Ventura Albina ved. Albera, a. 72, Monzuno (fraz. Vado di Setta), casal., v. San Secondo 11; Carbonielo Cristina ved. Anfosso, a. 81, Castagnole Piemonte, pensionato, v. Tabacchi 42; Marola Andrea, a. 62, Torino, pens., v. Borgosesia 69; Gaggio Luigia in Martini, a. 45, Breda di Piave, casal., v. Giuseppe Massari 225; Ferrero Angelo, a. 76, MontEu da Po, pens., v. Vincenzo Monti 6; Pruna Teresa ved. Galletti, a. 81, Bra, pens., v. Guido Reni 181; Lattore Domenico, a. 74, Capri[illegible], pens., v. Salbertrand 31; Bernalto Maria in Durando, a. 68, Pancalieri, pens., c. [illegible] Cesare [illegible].

Deceduti in ospedale: Maiza Eufrosina ved. Malrone, di anni 78, nata a Fontaneto Po, pensionata; Martinelli Pietro, a. 46, Ariano Polesine, operaio; Tarlaco Luca, giorni 1, Torino; Marco[illegible] Eugenio, a. 72, Riva di Chieri, pens.; Grosso Teresa ved. Dallorto, a. 80, Sommariva Perno, pens.; Beffa Pietro, a. 61, Ostasco, impiegato; Bergamin Paolo, giorni 1, Torino; Bazzo Elena, a. 55, S. Salvatore Monferrato, religiosa; Accordino Francesco, a. 65, Torino, pens.; Brachet-Fulo Pietro Giacomo, a. 78, Rocca Canavese, pens.; Signoni Armando, a. 81, Comacchio, pens.; Pastasso Maria ved. Borello, a. 77, Torino, pens.; Giorda Onorato, a. 79, Rubiana, pens.; Garzanese Mario, a. 1, Rivoli; [illegible] Francesca in Leonardi, a. 78, [illegible] Mare [illegible] Golfo, pens.; Di Gianni Vincenzo, giorni 7, Torino; Masetti Valeria, giorni 2, Ivrea; [illegible] giorni 1, Moncalieri; Cenicola Annita in Bartolino, a. 81, Lucera, casal.; Alciati Ernestina ved. Rapallino, a. 76, Agliano d'Asti, pens.; Occelli Margherita ved. Giordano, a. 78, Parigliano, pens.; Respicio Carlo, a. 49, Monastero Bormida; Aprà Pietro, a. 68, Torino, agente di commercio; Delmastro Adele ved. Ratti, a. 67, Torino, casal.; Romano Laura, giorni 20, Torino; Roncone Anna ved. Massaracchia, a. 80, Castelvetrano, pens.; Migliasso Dario, a. 33, Trezzo Tinella, operaio; Molino Luigia ved. Valentino, a. 79, Villanova d'Asti, pensionata; Margiotta Italia in Lavaggi, a. 55, Tripoli, casal.; Neirotti Giovanni, a. 84, Torino, pens.; Cervetino Sebastiano, a. 66, Milano, pens.; Contestabile Giuseppe, a. 66, Foggia, pens.; Lotti Enrico, a. 70, Genova pens.; Savio Maria Rosa in De Corte, a. 88, Casello To., casal.; Cellia Marilena in [illegible], a. 30, Torino, casal.; Garino Mario, a. 66, Venaria Reale, pens.; Militello Alfonso, a. 61, San Giuseppe Jato, pens.; Battaglia Giuseppe, a. 57, Alem (Usa) contadino; Maria Gioconda, a. 45, Motta di Livenza, operaio.

Nati 4 · Matrimoni 10 · Morti 65

Si è cristianamente spenta la Signora

Raffaella Fatta ved. Capone
di anni [illegible]

La piangono le figlie i generi i nipoti: Preside Ofelia Lucano col marito Virgilio e il figlio Giuseppe, Dott. Cordelia Guzzo col marito Prof. Augusto, Prof. Elettra Acquaviva col marito Amedeo e i figli Sandro e Dott. Lucia Vaila, Prof. Maddalena Gone col marito Prof. Antonio e i figli Dottori Caterina e Marcello, Prof. Gessica Acquaviva col marito Dott. Antonio e i figli Franco e Diego. I funerali della cara estinta lunedì 8 dicembre alle 10.15 alla Parrocchia di via San Donato 21.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Il Direttore, i Professori, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino si uniscono al dolore del Prof. Augusto Guzzo, loro comune Maestro, e della Signora Cordelia per la scomparsa della Signora

Raffaella Capone Fatta

Luigi Pareyson
Gianni Vattimo
Giuseppe Riconda
Nynfa [illegible]
Amelia De Maria
Sergio Givone
Alessandro Kisis
Diego Marconi
Silvia Marzano
Francesco Moiso
Maria Perniola
Ugo Perone
Gianni Rondolino
Claudio Vineacini
Evasio Revelli
Giacinto Moretti
Alessio Rosso.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Il Gruppo di «Forze Nuove» con i parlamentari Carlo Donat-Cattin, Carlo Borra ed Alessandro Giordano, i Consiglieri provinciali e comunali di Torino, i Rappresentanti nei Comitati regionale, provinciale e cittadino della Democrazia Cristiana e tutti gli Amici piemontesi sono vicini a Guido e famiglia nel dolore per la [illegible] del padre

DOTT.
Giovanni Battista Bodrato
— Torino, 6 dicembre 1969.

I Colleghi dell'IRES partecipano al dolore dell'amico Guido [illegible] per dita del PAPA'.

Elena [illegible] Angelo Dotragiacko partecipano al grave lutto della [illegible] Bodrato.

Siro e Lodovica Lombardini
Terenzio e Silvia Conti
partecipano commossi al dolore degli amici Marina e Guido Bodrato per la morte del loro caro PADRE.

Preside, Professori, Alunni e Personale tutto dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri di Chieri prendono viva parte al dolore della prof.ssa Marina Maspoli per la [illegible] del padre:

DOTT.
Giovanni Battista Bodrato
— Chieri, 6 dicembre 1969.

La Scuola Superiore di Servizio Sociale ONARMO partecipa al dolore dell'on.le dott. Guido Bodrato, membro del Consiglio Accademico, per la perdita del PADRE.

Il Segretario Provinciale, il Segretario Amministrativo, la Direzione e il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana di Torino partecipano profondamente al grave lutto dell'on. Guido Bodrato, membro della Direzione Nazionale del Partito, per la dolorosa scomparsa del PADRE.

Il Segretario Cittadino, la Direzione e il Comitato Comunale della DC di Torino prendono viva parte al lutto dell'on.le Guido Bodrato per la [illegible] scomparsa del PADRE.

Le famiglie Galli e Siboni si associano al dolore di Guido e dei suoi cari.

Si è ricongiunto all'anima cara della sua Olga

Daniele Mutti

Lo piangono e ne ricordano a chi lo conobbe l'esemplare figura la figlia Mimma col marito Rodolfo Benaudo, la sorella Maria e la nipote Marialuisa col marito Franco Ivaldi e i suoi diletti Luca e Paolo. I funerali partiranno dall'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Si associano [illegible] dolore la cognata Adriana Ghione con marito e figli, la cognata Fernanda Fraschia con marito e figli.

Alfredo Ivaldi con la moglie Maria Taverna ed i figli Carla ved. Grivaldi con Elisabetta, Umberto con la moglie Livia Solari e figli, Grazia con il marito Pietro Perarchio e figlie si stringono alla cara [illegible].

La Espolito partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo [illegible]

Maestro Nicola Galante
— Torino, 6 dicembre 1969.

Mario e Maria Becchio si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Nicola Galante
— Torino, 6 dicembre 1969.

Beatrice, Daria Fiandaca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Pittore Nicola Galante
— Alessandria, 5 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Antonietta Fantino n. Bertotto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Carlo e Giovanni colle rispettive famiglie, sorella, nipoti, e parenti tutti, indi la cara salma giungerà a Rivalba ove saranno i funerali il giorno 8 ore 14.[illegible]. Si ringrazia anticipatamente.
— Rivalba, 6 dicembre 1969.

Cristianamente è [illegible]

Eleonora Deorsola ved. Vergano

Addolorati lo annunciano: le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10.30 in Rivodora.
— Torino, 7 dicembre 1969.

Nel primo e nel quarto anniversario [illegible] scomparsa di

Fernando Armandi (Aldo)

e di

Edoardo Armandi

martedì 9 dicembre ore 9 verrà celebrata Messa in suffragio nel Duomo di Torino.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1959 [illegible]

**Luigi Agbem
Maddalena Chiabotto**

sempre ricordati e rimpianti.
— Torino, 7 dicembre 1969

7 dicembre [illegible] 7 dicembre 1969

Vincenzo Ginatta

Nella tristissima ricorrenza Lucia, Marco e Ugo lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 7 dicembre [illegible]

1967 [illegible]

Cav. Giovanni Petrino

Sempre affettuosamente ricordato dai cognati, cognate, nipoti.
— Torino, 7 dicembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro indimenticabile ed amatissimo

Camillo Diena

le famiglie Diena e Gardini sentitamente ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore. Un ringraziamento al Pastore Valdese signor Deodato e sentite sincere ed in particolare alle signorine Seves alle quali saranno eternamente riconoscenti.
— Pinerolo, 7 dicembre 1969.

Con invitta forza d'animo il 6 dicembre ha concluso la sua esistenza la

Dott. Elsa Dal Fiume nata Pellicari

Lo annunciano con la semplicità che fu dell'estinta: il figlio Geo; la nuora Costanza Richelmy; i nipoti Oliviero, Vittoria, Federica che ebbe ad assisterla con devozione più che filiale; il fratello Arrigo con la consorte Maria Fioresi, la sorella Dora. Un ringraziamento particolare ai dottori Dino Zenone e Nino Zoppi che con insonne sollecitudine seppero renderle meno amaro il trapasso. Funerali lunedì 8 ore 10.15 corso Massimo d'Azeglio 76.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Bruna Fiumana piange con Geo la perdita della sua indimenticabile mamma

Elsa Dal Fiume
— Torino, 6 dicembre 1969.

Silvano [illegible] e familiari si associano al grandissimo dolore del caro amico Geo e famiglia Dal Fiume tutta per la grave perdita della cara [illegible] MAMMA.
— Trana, 6 dicembre 1969.

Dino e Dirce prendono parte, commossi, al lutto degli amici Geo e Tancina.

Carlo Alfano
Giuseppe D'Anna
Emilio Pepe
Franco Trebbi
sono vicini con la devozione e l'affetto di sempre al dolore dell'avv. Geo Dal Fiume per la [illegible] della mamma Signora

Elsa Pellicari [illegible] Fiume
— Torino, 6 dicembre 1969.

Con accorato rimpianto gli amici:
Maria Roncelli
Anna e Alfredo Roncelli e famiglia
Amelia e Armando Roncelli e famiglia
Nandi e Danna Renigal e famiglia
Franca e Alfredo Vigliani e famiglia
Maria Vigliani
Emilia e Alfredo Mannati
Ines e Aldo Amone
Valia e Bruno Bonardi.

La Società Ippica Torinese e la Società Torinese Caccia e Cavallo si associano al lutto del loro consigliere avv. Geo Dal Fiume per la scomparsa della MADRE.

Luigi Romagnoli
Antonio Ramonante
sono vicini all'amico Geo con tutto il loro affetto in questo così triste momento.

Gino ed Ettore [illegible] partecipano con cuore commosso al dolore dell'amico Geo per la scomparsa della sua MAMMA.

Si [illegible] al dolore di Geo gli amici:
Giorgio Nuzzi Oliva
Federico Lattuada Ambrosio
Walter Antonietta Brescando
Michele Sigo
Sandro Didi Vallini
Ezio Rosanna Elleno
Carlo Anna Chiabro
Alberto Rolelli
Gianni Fontoni
Andrea Nuile Provenzale
Guglielmo Rosa Calabri
Venieri Maleri
Emilia Donvar.

Le famiglie Emilia e Piero Dente partecipano commosse al dolore della famiglia Dal Fiume per la dipartita della cara MAMMA.

Gianni Gervone partecipa con la [illegible] di sempre al [illegible] di Geo e Tancina.

Luisa, Mario, Gino, Guido, Nicoletta, Gigi addolorati piangono la carissima amica ELSA.

Maria Pia e Giusto Astore
Enzo Silvestro
Romana Vigliani
partecipano vivamente al dolore dell'amico Geo per la perdita della [illegible]

Tito e Maria Pasqualigo con Antonella e Livia sinceramente addolorati prendono parte al lutto della famiglia Dal Fiume.

Sante e Francesca Leoi piangono la perdita della cara ELSA.

Le famiglie Turati e Perino partecipano al dolore della famiglia Dal Fiume per la scomparsa della cara NENNA.

Partecipano addolorati Nino e Tina Zoppi.

Elda Gino e Maria Rossi commossi per la scomparsa della cara

Elsa Dal Fiume

partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Partecipano commossi Mina, Giana, Gaetano Majorino.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Lussello
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie, figlio, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Carlo Emanuelli per le lunghe cure prestate. Funerali lunedì, alle 10.15, da via Monte Rosa 118. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Le famiglie Mucchiano, Marelli, Perino partecipano al lutto.

E' improvvisamente mancato in Vercelli

IL DOTTORE [illegible]

Vittorio Davico [illegible] Charvensod
Capitano di Corvetta R. N.

Con profondo dolore lo annunciano la sorella Andreina, fratelli Carlo e Riccardo, nipoti e parenti tutti. I funerali ore 14 odierne nel Duomo di Fossano.
— Torino, 7 dicembre [illegible].

E' mancata

Ella Daniele in Marasso

Lo annunciano il marito Ettore con le bambine Silvana e Marzia, mamma, sorelle, cognati, zii e parenti tutti. Funerali in Verolengo oggi ore 15.
— Torino, 7 dicembre 1969.

8-12-1950 8-12-1969

Felice Delforno

Nell'anniversario della sua morte lo ricordano con [illegible] affetto la sua Gemma ed il figlio Carlo.
— Torino, 7 dicembre 1969.

8-12-1950 8-12-1969

Dirigenti e Maestranze della ditta Elettronica Delforno ricordano con rimpianto il loro titolare

Felice Delforno
— Torino, 7 dicembre 1969.

Maria, Rita, Stefano e Gabriele riverenti ricordano

MONS. CAN.
Don Gabriele Gamba
1960 1969
— Asti, 7 dicembre 1969.

1965 1969

Renzo Pendino

I suoi [illegible] lo ricordano con grande affetto. Martedì 9 corr. S. Messa ore 18,30 Parrocchia S. Angeli Custodi.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1966 1969

Domenico Bona

Papà, sei sempre tanto affettuosamente ricordato. S. Messa 9 dicembre, 8,30, Cappellina S. Rita.
— Torino, 7 dicembre 1969

Giuseppe Camurati
Maestro

Perenne ricordo, unanime [illegible]
— Torino, 7 dicembre 1969

X ANNIVERSARIO

Terallia Buffa Segre

I figli e i familiari La ricordano con affetto nella preghiera.
— Torino, 7 dicembre 1969

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gay Tripiano
Anziano A.E.M.

Lo piangono: la moglie Adelina Coletto i figli: Laura col marito Giorgio Franco e figlia Luciana; Antonino con la moglie Fiorangela Grollo e figli Carlo e Walter; Edvige col marito Roberto Terzuolo e figlia Anna. I suoceri Piero, Edvige Coletto, cognati Nella, Ettore Fenoglio e figlio Ugo, madrina Pina Brossa, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Alfredo Rabino, Dott. Franco Salvietti, Dott. Pier Giovanni Cornaglia, l'infermiera Dolores Negro per le cure prestate. I funerali lunedì 8 ore 8.45 partendo da via La Loggia 21. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1969.

Si uniscono al grave lutto le famiglie Capra e Gentile.

Il Gruppo Anziani Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio a riposo

Giuseppe Gay Tripiano
— Torino, 7 dicembre 1969.

Le famiglie Dettoni e [illegible] partecipano al dolore di Tonino, Fiorangela e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

I funerali di

Enrico Lamendola
Parrucchiere

avranno luogo lunedì 8 dicembre, alle ore 10.15, partendo da corso Rosselli 161 alla Parrocchia di Santa Teresina.
— Torino, 7 [illegible] 1969.

Piangono la scomparsa di

Enrico Lamendola

i fratelli Giovanni, Pina, Elena, Sara, Emilia, Ida e cognati; i nipoti Lino, Agata, Carlo, Salvatore, Loredana, Enrico.
— Torino, 5 dicembre [illegible]

Emanuela Zeronalla profondamente addolorata si [illegible] alla famiglia Lamendola.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Enrico Lamendola

gli [illegible] Antinori, Barcellona, [illegible] Berti, Bertone, Borioletto, Bosco, Cavallini, Cavallo, Cattaneo, Della Rolle, Del Vecchio, Ferrero, Fontana, Furno, Luciano, Marino Faciel, Vorri.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Anna e Riccardo Verdotto costernati per la perdita dell'amico ENRICO, si uniscono al dolore di Clara.

Improvvisamente è [illegible] ai suoi cari

Michele [illegible]

Lo annunciano [illegible] moglie Domenica, il figlio Adolfo con la moglie Mariuccia Cavallo e il nipote Michele, il figlio Mario con la moglie Anna Maria Lidonnici e parenti tutti. I funerali domenica 7 alle ore 15, partendo dall'abitazione di Volpiano, via Castello n. 32.
— Volpiano, 6 dicembre 1969.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Michele Colla

le famiglie:
Emilio Artusio
Domenico Cumolotto
Elio Cigni
Geom. Angelo Giordanino
Giovanni Ferrero
Giuseppe Ferrero
Francesco Boccaccio.
— Volpiano, 6 dicembre 1969.

Il giorno 3 [illegible] si è spento in Torino e riposa in [illegible] Canavese il

DOTT. CAV.
Francesco Anglesio
Medico Chirurgo

[illegible] Condotto e Direttore dell'Ospedale Civile di Dronero dal 1921 al 1961

Ne danno l'annuncio la moglie Angiolina Grivetto, i figli Marcello con la moglie Anna Maria Cambiè e figlio Maurizio; Virgilio con la moglie Ezia Ferri e figli Raffaella, Roberta e Donatella, i [illegible], le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.
— Torino, 7 dicembre 1969.

Onorina Combiè e Raffaele e Valentina Ferri partecipano al dolore di Marcello e Virgilio per la perdita del PAPA'.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti, le Suore e gli Infermieri della Divisione Chirurgica C dell'Ospedale Maggiore di Torino partecipano al dolore del collega dottor Virgilio Anglesio per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Anziani SIP 1ª Zona partecipa con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per la scomparsa del Socio

Jolanda di Vora
— Torino, 6 dicembre 1969.

I Lavoratori e i Pensionati della Unione Italiana Lavoratori [illegible] annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Jolanda [illegible] Vora
Segretaria Nazionale
Pensionati UIL Telefonici
— Torino, 6 dicembre 1969.

Dio ha voluto improvvisamente con sé

Flavio Greppi
di anni 58
Professore I.T.I.
Capitano in congedo del Genio

Affranti lo piangono: la moglie Anna Gobelli; le sorelle Iole, Alda, Irma e Mariuccia; i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Requiescat in pace. I funerali si svolgeranno alle ore 10 di domenica 7 corrente nella chiesa dell'Ospedale Sant'Andrea, indi la salma proseguirà per Vinzaglio per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Vercelli, 6 dicembre 1969.

[illegible] incidente è mancato

Giovanni Greppi

Lo annunciano la moglie, [illegible] e parenti tutti. Funerali lunedì in Vercelli.
— Torino, via Sesia 35, 7 dicembre 1969.

Giuseppe Canagno e famiglia partecipano al lutto dell'amico Piero Anfosso [illegible] la perdita del padre

COMM. DOTT.
Amadio Anfosso
— Torino, 7 dicembre 1969.

1968 [illegible] 1969

Giuseppe Roberto Guida
Maestro del Lavoro

vive affettuosamente nel cuore dei suoi cari. S. Messa, Chiesa Immacolata Concezione via Nizza 47, ore 8.30 del 15 dicembre 1969.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1964 1969

Riccardo Dal Piaz

Nel ricordo dell'immenso bene che ci hai dato, chiediamo ancora a Te conforto alla nostra angosciosa tristezza. S. Messa Santuario Consolata, mercoledì 10 dicembre ore 10.
— Torino, 7 dicembre 1969

[illegible] 1969

[illegible] secondo anniversario della [illegible] di

Teodoro Celenta

lo ricordano [illegible] affetto e rimpianto i suoi cari.
— Dronero, 9 dicembre 1969.

Irma Quenda Garavini

Vive sempre con marito, figli, nuore, nipotina. Messa 11 dicembre ore 8 S. Rita.
— Torino, 7 dicembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

La vedova e i congiunti del compianto

Dott. Giuseppe Rossi

ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima sabato 13 gennaio ore 8.30 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 7 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Tina Tatò n. Martin

Ne danno il doloroso annuncio il marito Aldo, il figlio Roberto con la moglie Maria Teresa e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giancarlo Zavattaro per le cure prestate.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Partecipano al cordoglio dei famigliari:
Grazia, Guido Treves
Adele Treves e sorelle
Gilda, Guido Chiantaleone
Anna Fantini
Aldo Chiantalessa
Fam. Tosco
Regina Truffa e famiglia
Fam. Caldera
Fam. Molino
Piera, Gianni Fagella
Giorgina, Tiziano Marconi
Maria Grazia, Giuliano Mazia
Valentina, Pierfranco Bertolini
Cristina, Elio Croppi
Ellie, Paolo Orsini
Ked, Mario Fagello
Giancarlo Chiarbonello
Ezio Bruno
Andrea Fagotto
Roberto Cerrato
Marisa, Aldo Venesi
Giuliano, Alessandro Bovoloco
Marcella Riesco
Carlo Teaidi.

Pina e Nino Carponi piangono con Aldo e Roberto la cara TINA.

Carlo e Giancarlo partecipano al dolore di Roberto e famiglia.

In questo momento di profonda angoscia il cognato Riccardo Tatò, unitamente alla famiglia partecipa al grave lutto del fratello Aldo e del nipote Roberto.

La Libreria Editrice G. B. Paravia prende vivissima parte al dolore del sig. Aldo Tatò per la scomparsa della [illegible]

Elisabetta Martin [illegible] Tatò
— Torino, 6 dicembre 1969.

Il Personale della Casa Editrice e della Libreria G. B. Paravia partecipa al dolore del sig. Aldo Tatò per la scomparsa della Signora

Elisabetta Martin in Tatò
— Torino, 6 dicembre 1969.

Le famiglie Robbio e Antonione prendono vivissima parte al lutto del Sig. Aldo Tatò.

Le famiglie Vana e Marietti partecipano al dolore di Roberto e papà per il grave lutto che li ha colpiti.

E' spirato nel Signore

Emilio [illegible] Gallo

Lo annunziano, con profondo rimpianto [illegible] il conforto della stessa certezza cristiana che ha ispirato e guidato in questa vita la loro cara Scomparsa, il marito Michelangelo Domenico Bertero, i figli: Michele con la moglie Madel Quaglioni e bimbe; Amalia con il marito Paolo Ricci e bimbi; Enrico con la moglie Elena Combe; Cognate, Nipoti, parenti tutti. Si prega di non inviare fiori, ma di ricordare l'Estinta con preghiere ed opere di bene. I Funerali avranno luogo lunedì 8 dicembre alle ore 8.15 partendo da [illegible] Re Umberto 105 (Ospedale Mauriziano). La Salma verrà fatta proseguire per Ruffia dove alle ore 10.30 verrà celebrata la Santa Messa. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 6 dicembre 1969.

I nipoti Mario Riccardo Michele Gallo sono particolarmente vicini in queste ore dolorose ai cugini Bertero.

La famiglia Combe Natale prende vivissima parte al grave lutto.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Benso Maria nata Enrici Bajon

Inconsolabili ne danno l'annuncio il marito Ettore con le figlie Grazia e Silvia, il genero Amleto, sorella e fratelli, suocera, cognati, nipoti, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cognato Dott. Livio Benso che per molti anni l'ha curata con tanto affetto. La Salma verrà benedetta al Martini Nuovo (largo Gottardo) lunedì ore 8.45 indi la cara Salma proseguirà per Corio Canavese ove alle ore 10 seguiranno i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Livio, Nella e Marietina profondamente addolorati piangono la cara MARIUCCIA.

Franco, Elsa e figli partecipano al dolore di Ettore e famiglia.

Giovedì 4 dicembre è mancata

Gemma Segre Segre

A funerali avvenuti in ossequio a sua precisa volontà ne danno l'annuncio: il figlio Giorgio con la moglie Anna Lusena e figlia Annalaura; l'adoratissima figlia Lydia col marito Aldo Cingoli e figlio Franco con la moglie Pina Costa; i parenti tutti.
— Vercelli, 7 dicembre 1969.

Martino e Gianni Degara, con Impiegati e Operai della Ditta Degara C. & M., partecipano al dolore del loro consigliere tecnico ingegner Aldo Cingoli per la perdita della suocera signora

Gemma Segre Segre
— Vercelli, 7 dicembre 1969.

Dopo una lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Carlo Checco
Croce al Merito di Guerra

Lo piangono: la moglie Margherita Deppiano, la figlia Piera col marito Luciano Cenna, le sorelle Tinuccia, il nipote Felice e famiglia, Zia e figlioccia Fontana. Un particolare ringraziamento al Dott. Rigottieri e famiglia Mancorti. I funerali avranno luogo domenica ore 8,45 partendo da via Tunisi 105. Parrocchia Madonna delle Rose, indi la salma proseguirà per Rivoli.
— Torino, 5 dicembre 1969.

E' mancato ai suoi cari

Pietro [illegible]

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì, alle 10.15, [illegible] Bibiana 95. Indi dopo i funerali proseguiranno per San Mauro Torinese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1969

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Cav. Cesare De Maria

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, i nipotini, cognati e parenti. I funerali avranno luogo in Castelnuovo Calcea lunedì 8 dicembre ore 14,30.
— Castelnuovo Calcea, 6-12-1969.

[illegible] [illegible]

Vive indimenticabile nel [illegible] dei suoi cari

Aprile Valezano
Premio Fedeltà F I A T

La famiglia lo ricorda a quanti lo amarono e ne apprezzarono le alte doti. Messe 6 dicembre ore 11 S. Antonino di Susa; 9 dicembre ore 8 Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 8 dicembre 1969

9-12-1968 9-12-1969

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Rosa Bono nata Sforza

il marito, papà, mamma e famigliari tutti, con immutato rimpianto La ricordano a quanti le vollero bene.
— Torino, 7 dicembre 1969.

I famigliari della compianta

Caterina Poma ved. Zumaglini

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1968 1969

Lorenzo Mollo

Le nipote con immutato affetto Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.
— Torino, 6 dicembre 1969.

1967 [illegible]

Clelio Marchisio

La moglie e parenti con immutato rimpianto lo ricordano.
— Moncalieri, 7 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato [illegible] suoi cari

Bernardo Genisio
anni 75

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Eugenia Chiambretto, i figli Rinaldo con la moglie Carla Argenta e figli Emanuele e Dario; Maria Rosa col marito Aldo Lachello e figli Claudio, Eliana e Stefano; i fratelli Pietro e Giovanni, la sorella Caterina, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Domenico Angelo, Franco Ilario e Nunzio Nobile per le amichevoli cure prestate. I funerali [illegible] luogo lunedì 8 corrente, alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Levone 9.
— Rocca Canavese, 7 dicembre 1969.

Operai, Impiegati e Consiglieri delle società Officine Canavesane e Degra partecipano al cordoglio della famiglia per la morte del Signor

Bernardo Genisio

che per oltre 40 anni [illegible] fu [illegible] caro collaboratore
— Rocca Canavese, 7 dicembre 1969.

La famiglia Lachello partecipa al dolore della famiglia Genisio per la scomparsa del PAPA'.
— Barbania Canavese, 6-12-1969.

Il cognato Rocco partecipa vivamente al dolore di Eugenia, Rinaldo e Maria Rosa per la scomparsa di

Bernardo Genisio
— Forno Canavese, 6 dicembre 1969.

I nipoti Maria Rosa e Fausto, Sergio e Aldo sono affettuosamente vicini a zia Eugenia, Maria Rosa e Rinaldo per la perdita del caro ZIO.

La famiglia Vinardi Genisio prende viva parte al dolore delle famiglie Genisio-Lachello.

Partecipano al [illegible] [illegible] gli amici:
Giuseppe Bertot
Gino Ghirardi
Mario Preit-Oliramenti
Giuseppe Rostagno
Enrico Rostagno
Martino Bertot
Giacomo Tesolo.

Maria Luigi Fonchio e rispettive famiglie partecipano al dolore di Eugenia Rinaldo Mariarosa per il grave lutto che li ha colpiti.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Vincenzo Penone
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il mesto annuncio la moglie Domenica Giaccone, i figli Cornelio e Gianfranco, nuore, nipotini e parenti tutti. La [illegible] partirà da Ciriè domenica 7, alle ore 7,45. Funerali in Garzalo, alle ore 10,45, da via Lepelli.
— Ciriè, 6 dicembre 1969.

Partecipano al dolore del signor Cornelio Penone per la morte del PADRE: A. Aimia, F. Cresta Vinca, T. Draghi, G. Ferrero, V. Masetti, M. Naizel Franco, R. Ozeronte, L. Serazzi, M. Serra Marchiandi.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano vivamente al dolore del Rag. Gian Franco Penone per il decesso [illegible] PADRE.

Partecipano al lutto di Gianfranco gli amici:
Nanni e Sergio Bruvero e famiglia
Riccardo Rero e famiglia
Nino Bertot e famiglia
Giuseppe Ballo e famiglia
Bruno Zaffaroni e famiglia
Giancarlo Tebe e famiglia
Ugo Woronsiolo e famiglia
Massimo Lamo e famiglia.

E' mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Antonio Eteigo Viotti

L'annunciano la moglie Rosanna Celton, le figlie Maria Cristina col marito Guido Freydoz e bimbi, Graziella col marito Giuseppe Zaninelli e bimba, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 8 dicembre ore 14 Pont-St-Martin, ore 16,30 Saglione Micca.
— Pont-St-Martin, 6 dicembre 1969.

Partecipano le famiglie
Sergio Bioletti
Rinaldo Tosa
Vittorio Morandini
Danioni Luparo
Giuseppe Zucchetti
Ulrico Mastai
Alessandro Favro
Achille Collobiani
Ida Contrucci
Alessandro Cavaci
Adolfo Fornetto
Cesare e Ezio Coty
Ernesto Nolta
Angelo Fevario
Piero Rogge.

La S.p.A. F.lli Chiesa & C.ia annuncia con profondo cordoglio la dipartita del proprio Anziano la persona signor

Federico Accoroni Canta

ex dipendente della Società, cui prestò per oltre 40 anni la sua operosa attività. Funerali lunedì 8 [illegible] ore 10,15 nella parrocchia dei S.S. [illegible] e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 6 dicembre 1969.

Il Gruppo Anziani Chiesa partecipa al lutto per la scomparsa del signor

Federico Accoroni Canta
— Torino, 6 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
Giuseppe Corgnati
di anni 64

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Maria Sinistro, la figlia Angela, il figlio Franco, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 dicembre alle ore 9.30 nella Chiesa del Civico Ospedale di Vicenza.
— Vicenza, 7 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Sticca
Premio Fedeltà
F I A T Grandi Motori

Addolorati lo annunciano: la moglie Onorina, la sua adorata Laura, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. ore 10.15 da via Pergolesi 96/4
— Torino, 5 dicembre 1969.

Nel quarto anniversario della morte del compianto

Domenico Urbani
Anziano Viberti
Decorato con Targa e Stella d'oro al valore del lavoro

i suoi cari Lo ricordano infinitamente. Messa anniversaria in Alpignano nella Chiesa di San Martino il 12 dicembre, ore 7.
— Alpignano, 7 dicembre 1969.

7-12-1968 7-12-1969
PROFESSORESSA
Lydia Preziosa Avanzi

Nel primo tragico anniversario La ricordano con rimpianto [illegible]liari parenti amici.
— Torino, 7 dicembre 1969.

Nel primo anniversario della morte di

Paolo Michelotti

i suoi cari lo [illegible] grande affetto e rimpianto. Messa 9 dicembre ore 9 nella Chiesa di Gesù Nazareno.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1962 1969

Luigi Migliore

La moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 7 dicembre 1969.

1964

Mario Fornaca

Chi tanto l'amò lo ricorda nel pianto con le preghiere.
— Leini, 4 dicembre 1969

1949 1969

Norma Lutz Amadini

I figli affettuosamente ricordano.
— Torino, 8 dicembre 1969

Felicita Nizzia

Un pensiero affettuoso
— Torino, 7 dicembre [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

ricerca per propria Filiale di Torino

a) RAGIONIERE

cui affidare entro breve tempo la responsabilità amministrativa della Filiale. Il candidato prescelto sarà un giovane di 24-28 anni con buona conoscenza del lavoro contabile e capacità di adattamento alle necessità della mansione.

b) VENDITORI

20-30enni - esperienza di vendita acquisita in beni di largo consumo - possesso automezzo - offresi assunzione diretta - ottimo stipendio fisso - provvigioni - rimborsi spese. Telefonare al 372.455 per fissare un appuntamento.

IL GIOCATTOLO - BOLOGNA

cerca persona qualificata settore giocattolo preferibilmente giovane da affiancare attuale rappresentante Piemonte

Scrivere Casella Postale 115 - Bologna

Importante industria metalmeccanica con sede in Torino cerca

RAGIONIERE

massimo ventiquattrenne - Obblighi militari assolti.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6628 — 10100 Torino.

KIMBERLY - CLARK ITALIANA
operante ramo cartario, cerca

OPERAI ELETTRICISTI

pratici manutenzione impianti industriali e con conoscenza apparecchiature elettroniche.

OPERAI MECCANICI

da adibire alla manutenzione in turno di macchine confezionatrici.
Scrivere a: Kimberly-Clark - Strada Altessano 61 - 10151 Torino.

SOCIETA' AMERICANA
sede vicinanze Milano cerca

ASSISTENTE DIREZIONE OFFICINA

capace di sviluppare metodi e cicli di lavorazione, di disegnare mascheraggio ed attrezzature per macchine utensili convenzionali ed automatiche. Si richiedono 5 anni di esperienza analoga di officina e conoscenza lingua inglese. Età 30-35 anni.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 223 — 20100 Milano

CAPO REPARTO

confezioni abbigliamento uomo giovane, dinamico, abilissimo venditore lunga esperienza settore assume:
Scotland's Shop By Garb - Via Roma 34 - Torino

Azienda Metalmeccanica appartenente a grande gruppo internazionale cerca:

Capo produzione

pratico di programmazione, analisi tempi, preventivi. Si richiede possibilmente esperienza settore stampaggio lamiera ed attrezzeria.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6603 — 10100 Torino

CERCHIAMO VENDITORI

Riferimento VZ: **TITOLARI DI ZONA**
residenti a TORINO e NOVARA

Riferimento VAS: **VENDITORI SPECIALI**
disposti ad operare
su tutto il territorio nazionale

Quello che la Sutter offre:
- operare in una azienda in continuo sviluppo
- collaborazione e lavoro di gruppo
- ambiente giovane e dinamico
- rapporti umani aperti e cordiali
- valorizzazione della propria personalità
- sviluppo delle proprie capacità professionali attraverso corsi di aggiornamento e di perfezionamento
- nessun privilegio per raccomandazioni esterne e interne
- possibilità di carriera per esclusivo merito delle proprie capacità
- trattamento economico di livello superiore, rappresentato da inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, incentivi, totale rimborso spese, auto della ditta.

Quello che la Sutter chiede:
- cultura di livello medio superiore
- patente
- esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo e presso aziende modernamente organizzate.

Per i suoi venditori la Sutter prevede corsi periodici di qualificazione alle moderne tecniche di vendita tenuti da propri specialisti per la formazione professionale.

Gli interessati possono prendere contatto con l'azienda, scrivendo a:
A. SUTTER S.n.c. - URSAV - Casella Postale 878 — 16100 Genova
specificando i seguenti dati:
età, studi compiuti, dettagli sulle esperienze di lavoro e sull'attuale posizione di lavoro, riferimento per il quale si pone la candidatura e aspirazioni. Si prega di non presentarsi di persona. A tutti è garantita una risposta entro 30 giorni.

Sutter — Emulsio, Marga, Lord, Edelweiss, Tergex, prodotti per la casa, cere per pavimenti, pulitori per mobili, vetri, w.c., metalli, polish, lucidi e specialità per le calzature, shampoos per tessuti di lana e delicati.

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

ricercasi per Azienda torinese produttrice di beni di consumo durevole

La posizione permette l'inserimento in una Azienda in notevole sviluppo e la partecipazione all'impostazione ed avviamento delle nuove linee produttive in stretta collaborazione con la Direzione e con Consulenti esterni.

Per l'incarico previsto, in particolare si offre: **qualifica di dirigente con la prospettiva dell'assunzione, a breve scadenza, della Direzione Tecnica;** trattamento economico sicuramente stimolante e comunque proporzionato alle effettive capacità; attività di lavoro alla diretta dipendenza della Direzione Generale.

Sono requisiti particolarmente validi per la posizione in oggetto:
— laurea in Ingegneria Meccanica, preferibilmente se ad indirizzo termodinamico, oppure diploma supportato da una solida esperienza operativa;
— preparazione specifica maturata nel settore della refrigerazione;
— buona padronanza dei sistemi di produzione di apparecchiature ed impianti (in media o grande serie);
— conoscenza delle tecniche organizzative di base legate ai problemi produttivi;
— età intorno ai 40 anni.

La selezione è coperta dal segreto professionale.
Si prega di manoscrivere, inviando dettagliato curriculum vitae, e citando su busta e su lettera il riferimento SP 220, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società di importanza internazionale
cerca

PER UNA ATTIVITA' DI VENDITA CON CONTATTI AD ALTO LIVELLO

una persona con esperienza di almeno cinque anni maturata a contatto con i problemi organizzativi e gestionali di una grande industria.
La persona dovrà possedere una cultura a livello universitario, una buona conoscenza della lingua inglese e un'età compresa tra 27 e 35 anni. Si inserirà in una Società dinamica e in sviluppo, con interessanti prospettive di carriera e retribuzione.
Sede di lavoro Torino.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 218 - 20100 Milano

POCLAIN S.P.A. ESCAVATORI IDRAULICI
ricerca per Piemonte

VENDITORI QUALIFICATI

Si richiede: comprovata esperienza settore; istruzione superiore; età non superiore anni 40.
Si offre: stipendio e rimborso spese.
Scrivere: Strada Campagne 139 - Torino

Importante industria costruttrice macchine utensili operante in Torino ricerca

CAPO OFFICINA

E' necessaria esperienza:
— nella costruzione di macchine utensili e macchine speciali
— nella costruzione di attrezzature in genere
— nella conduzione del personale trattandosi di officina con notevole maestranza.

Si assicura massima riservatezza e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3179 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA

PASTICCIERE

per proprio laboratorio di sviluppo nuovi prodotti

Richiedesi: comprovata esperienza nel settore; particolare predisposizione nuove tecnologie di lavorazione; iniziativa e ottima capacità creativa.
Offresi: retribuzione commisurata all'esperienza e capacità.
Inviare dettagliate informazioni sui precedenti posti di lavoro.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 615 — 10100 Torino

CENTRO ELETTRONICO

PER FORTE ESPANSIONE ATTIVITA' RICERCA:

programmatori
con almeno 2 anni di esperienza su sistemi a dischi e nastri e perfetta conoscenza linguaggi R.P.G. e Assembler.

verificatrici
con almeno due anni di esperienza su macchine IBM.

perforatrici
anche non esperte o provenienti da corsi da inserire in reparto dopo breve periodo tirocinio.

MANOSCRIVERE A: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 616 — 10100 TORINO, SPECIFICANDO ETA', ESPERIENZA DI LAVORO. TUTTI I RICHIEDENTI SARANNO INTERPELLATI

LA COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE
cerca

per la Sede di Torino:

Rif. A - **COLLAUDATORI MECCANICI** qualificati e specializzati con buona conoscenza del disegno meccanico
Rif. B - **AGGIUSTATORI CALIBRISTI**
Rif. C - **AGGIUSTATORI ATTREZZISTI**

per lo Stabilimento di Piossasco:

Rif. D - **OPERAI ELETTRICISTI CABLATORI** esperti in filatura armadi e quadri comando
Rif. E - **OPERAI MANUTENTORI** impianto riscaldamento
Rif. F - **OPERAI VERNICIATORI**

Per elementi veramente capaci si offre un buon livello retributivo.
Inviare dettagliato curriculum a: Direzione Personale - Via Pier Carlo Boggio n. 20 - 10138 Torino

---

Importante industria settore metalmeccanico Regina Margherita per completamento quadri assume AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª categoria. Ottima conoscenza disegno
La Ditta offre garanzia di lavoro sicuro e ottima sistemazione
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3535 — 10100 TORINO

Grande Azienda cerca per proprio stabilimento vicinanze Chivasso PERITI INDUSTRIALI meccanici ed elettrotecnici da impiegare in attività di produzione e manutenzione
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3533 — 10100 TORINO

Importante Industria Meccanica vicinanze Torino cerca
— fresatori attrezzisti e stampisti 1ª categoria
— affilatori utensili 1ª categoria
— alesatoristi 1ª categoria.
Scrivere dettagliatamente a: Etas-Kompass Pubblicità 6626 — 10100 Torino.

INDUSTRIA DOLCIARIA (ALTA ITALIA)

PER POTENZIAMENTO E SVILUPPO RICERCA

DIRETTORE GENERALE

Dettagliare curriculum - Massima riservatezza.
Interessa inoltre TECNICO specializzato in produzione cioccolato di qualità.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6642 — 10100 Torino.

GRANDE AZIENDA TORINESE ricerca il:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il candidato richiesto potrebbe essere un laureato 28-35enne, che, in possesso di 5-10 anni di esperienza nei vari settori amministrativi, aspiri ad inserirsi in posizione di responsabile nell'amministrazione di una tra le più importanti imprese edili stradali.
La retribuzione offerta è di notevole interesse.
Inviare curriculum citando il riferimento TS 206 a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - Divisione Ricerca e Addestramento del Personale - C.so Bolzano 4 - 10121 Torino

SOI — Ing. Luigi Viglino

ANNUNCI ECONOMICI

(4) Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

IMMEDIATAMENTE collegata Torino, Strada Padana Inferiore 87. Nuovissimi appartamenti posizione tranquilla, giardino antistante. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 57-67.
LAIGUEGLIA alloggi pronti, in costruzione da 5.800.000 posizione tranquilla, vista mare. Spediamo dettagli. Studio Furbatto 544-566.
LIBERE via Aquila: 4 grandissime camere, riscaldamento centrale, 2 cantine, 6.500.000 sufficienti 3.000.000. Capello, 532-780.
LIBERI subito appartamenti nuovissimi in palazzina, via Exilles 63. Massimo comfort, signorilità, rifiniture pregiate. Saloncino, bicamere, cucina, ingresso, biservizi 5.040.000 mutuo 11.760.000; bicamere, tinello, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio 3.780.000 mutuo 8.820.000. Gabetti 57-67.
LIBERO subito appartamento grande metratura: 5 vani, cucina, ingresso, servizi. Zona signorile, via Urbano Rattazzi 3 (angolo corso Vittorio) 6.420.000 mutuo 14.990.000. Gabetti 57-67.
LIMONE Piemonte alloggio 2 camere tinello servizi abitabile subito, facilitazioni pagamento vendesi. Telefonare 636-841 Torino.
LINGOTTO via Pelizzano 4, appartamento medio signorile, recente costruzione, tricamere, cucinotta, ingresso, servizi 1.605.000 mutuo 3 milioni 745.000. Gabetti 57-67.
LOCALE mq 1600 adatto magazzino o rimessa pullman, corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 257-911.
MIRAFIORI appartamenti pronti 3 camere tinello cucinino grandissimo ingresso doppi servizi pluribalconi 6.000.000 mutuo 8.900.000. Telefonare 503-600.
MUTUO fondiario 55% unitamente eleganza ambientale, posizione panoramica, rifiniture preziosissime, giustifica interesse validissima offerta residenziale, via Garessio 24, quasi angolo via Ventimiglia. Appartamenti massimo prestigio, salone, tricamere, cucina, biingressi, triservizi, ripostiglio, terrazzi 7.080.000 mutuo 16.520.000. Gabetti 57-67.
NEGOZIO buona posizione Vanchiglia, vendonsi mura 4.600.000; altro 3.200.000, reddito 8. Cav. Conti. Arcivescovado 3.
NEGOZIO e alloggio vendo privato via Volta. Telefonare 543-914 ore ufficio.
NICHELINO alloggetti liberi affittati ottimo investimento consegna immediata tutti comfort facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816.
OCCASIONE avendo appartamento ammobiliato Rapallo, centralissimo. Telefonare 653-359.
OCCASIONE vendesi alloggio seminuovo libero subito centro La Loggia 2 camere servizi termo bagno ascensore sufficienti 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 727-028 ore pasti.
OSLAVIA 54 angolo Cadore, ultimi alloggetti camera, tinello, servizi 4 milioni 800.000, vende cav. Conti, Arcivescovado 3.
PANORAMICISSIMO appartamento splendida posizione, via Bertolo 105/13 - Nervi. Rifiniture signorilissime, ambienti spaziosi, soggiorno, bicamere, cucina, office, biingressi, biservizi 8.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.
PREZZO-garanzia, nuovissimo complesso corso Siracusa 116. Appartamenti rifinitissimi, spaziosi, disimpegnatissimi, 115.000 mq. bi-tricamere, cucinotta, ingresso, bagno ripostiglio da 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 57-67.
PREZZO interessante. Zona semicentrale servitissima via Ceva 31: bicamere, cucinotta, ingresso, servizi 1.230.000 mutuo 2.870.000. Gabetti 57-67.

PRIVATO vende a privato villetta con due alloggetti unifili, garage, giardino, zona Aeronautica Paradiso. Telefonare 798-145.

PRIVATO vendo attico 1 camera, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, terrazzo. Telefonare 674-176.
PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telef. 896-334.
PRIVATO vende, vero affare, nuovissimo 2 camere, tinello, servizi, zona Racconigi. Telefonare ore ufficio 782-612.
QUINDICI chilometri Torino, complesso Sant'Elena, via Giacomo Leopardi 9, Gassino. Appartamenti in palazzina, ottima disposizione ambientale, prezzi massima competitività. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.560.000 mutuo 3.640.000. Gabetti 57-67.
RAPALLO camera letto pranzo cucinotto bagno, signorilmente arredato. 3.500.000 mutuo 4.900.000. Torinocasa. 517-249.
RIVIERA occasione vendesi villa signorile modernissima, posizione privilegiata. Telefonare 66-168 Savona.
SAINT VINCENT, viale 4 Novembre 60, moderno appartamento, centralissima posizione. Salone, bicamere, cucina enorme, ingresso, bagno 2.380.000 mutuo 6.020.000. Altri varie dimensioni. Gabetti 57-67.
SANTA RITA via Bistagno 20, interessantissima occasione, costruzione recente. Bicamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 57-67.
SAUZE D'OULX, incantevole località montana, appartamento week-end, condominio Fiorenza, via Cotes: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli 2.430.000 mutuo 5 milioni 670.000. Gabetti 57-67.
SESTRIERE grandioso alloggio vista incantevole soleggiatissimo tripli servizi completamente arredato immediatamente abitabile vendesi 35 milioni, telefonare 510-440.
SIGNORILISSIMA posizione, elegante appartamento libero subito: bicamere, cucina, ingresso, servizi Lungo Po Antonelli 57. 3.675.000 mutuo 8.575.000. Gabetti 57-67.
SOLUZIONE week-end: funzionalissimo monocamere splendida posizione montana, Antey Saint André Frazione Covalou (undici chilometri Valtournanche) prezzo irrisorio 270.000 mutuo 630.000. Gabetti 57-67.
STABILE recente costruzione, zona semicentrale servitissima, via Bibiana 119, tricamere, cucinotta, ingresso, servizi [illegible] mutuo 5.040.000. Gabetti 57-67.
TORINO Sud, corso Unione Sovietica 503. Moderna costruzione, appartamenti massimo disimpegno, prezzi minimi. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.820.000 mutuo 6.580.000. Gabetti 57-67.
TORRE Pellice appartamenti in palazzina con mutuo vendonsi. Telefonare 91-437 Torre Pellice.
VENDESI palazzina in via Leoncino 5 Verona in parte monumento nazionale. Pubbliman Casella 564-37100 Verona.
VENDO locale mq 160, basso fabbricato. Barriera Milano, tel. 260-809.
VENDO locale permesso ricambi auto, barriera Milano, tel. 260-809.
VIA Renier immediate vicinanze corso Racconigi vendonsi appartamenti altamente signorili stabile in corso di costruzione composti da salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi più accessori. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 337-115.
VICINISSIMA Torino, Nichelino, via Massimo d'Azeglio 10, eccezionale vendita frazionata nuova costruzione, prezzi massimamente competitivi. Appartamenti spaziosi, funzionalissimi. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.230.000 mutuo 2.870.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.785.000 mutuo 4.165.000. Gabetti 57-67.
VILLA vende privato Pino villaggio Satellite, signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere, tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode, garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi; esclusi intermediari. Tel. 896-334.
ZONA signorile, interessantissimo reddito, libero subito: bicamere, cucinotta, ingresso, servizi, biripostigli. Stabile nuova costruzione, via Boston 135. 1.560.000 mutuo 3 milioni 640.000. Gabetti 57-67.

(5) Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFIDANDOCI vostri appartamenti da affittare avrete inquilini referenziatissimi. Rodi 322-401.
CERCASI tre camere tinello servizi Vanchiglia Cavour Borgo Po. Telefonare 668-496.
SPOSI cercano camera tinello termo bagno anche cintura. Tel. 213-971.

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggio 25.000-35.000-45.000 Sacchi 14. Tel. 538-539.
A. MINIALLOGGIO nuovo ammobiliato affittasi 70.000 signore riguardoso, telefonare 386-368.
A. REFERENZIATI affittansi appartamenti 1-3 camere servizi. Telefono 599-588.
A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28 tel 438-594.
ABBIAMO da affittare numerosi appartamenti anche uso ufficio-negozi. L'Immobiliare 503-290.

AFFITTANSI appartamenti altamente signorili via Amerigo Vespucci 69, abitabili gennaio 1970 salone, tre-quattro camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, doppi ingressi. Attici salone, tre-quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo. Superattico salone, due camere, cucina, servizi, terrazzo. Visite in cantiere 14.30-17 oppure telefonare 694-441.

AFFITTASI alloggetti e prossimi uno-il camera tinello servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI a medico dentista studio dentistico, pulisce clientela, zona centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3433 — 10100 Torino » allegando telefono.
AFFITTASI alloggi in palazzina via Monastir angolo via Palli (Borgo San Pietro).
AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi e garage, Collegno, corso Antony, libero subito. Per informazioni o visite tel. 794-281 sig. Maroc.
AFFITTASI alloggio signorile 4 camere servizi, piazza Montanari, telefonare 369-991.
AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi Mirafiori. Tel. 343-221.
AFFITTASI barriera Milano alloggio nuovo, lusso, 3 vani, grande salone, biservizi, 200 mq terrazza, due box. Telefonare 913-362 pasti.
AFFITTASI bellissimo locale completamente arredato per boutique, eventualmente galleria arte. Telefonare 684-276.
AFFITTASI esclusivamente 2 persone, alloggio ammobiliato, 2 camere, cucina, zona Sassi. Telef. 547-476.
AFFITTASI locale uso ufficio, due camere oppure una, primo piano zona P. Susa. Telefonare 512-451.
AFFITTASI Mirafiori nuovo 3 camere, cucina 49.000 referenziati. Sabatelli 581-735.
AFFITTASI monocamera servizi nuovissima zona piazza Rivoli. Telefoni 518-652, 762-563.
AFFITTASI negozio magazzino complessivi mq. 140 libero subito. Telefonare 732-318.
AFFITTASI signorile tre camere salone, cucina e servizi precollinare. Cardinal Maurizio 14.
AFFITTASI 6 locali biservizi uso uffici, Emanuele 72, libero subito. Telefonare 323-110.
AFFITTIAMO magazzini seminterrato e tettoia 500-800 mq. Di Savino Sant'[illegible] 13.
ALLOGGIO nuovissimo, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, biingresso, garage, soffitta, cantina, affittasi vicinanze Sporting. Telefonare 82-344 ore ufficio.
ALLOGGIO signorile o ufficio corso Vittorio Emanuele presso Porta Nuova, secondo piano, nove camere doppi servizi, affittasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6550 — 10100 Torino ».
AMPIO locale esposizione o uffici in corso S. Maurizio, 150 mq con 4 vetrine, ingresso carraio nel retro, affittasi. Telefonare 82-344 ore ufficio.
APPARTAMENTO distinto quattro vani affittasi via Digione 25. Telefonare 752-526.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-306 (Bollino).
AUTOTRASLOCHI assicurati, Torino, tutte località. Garanzia. Preventivi. Telefonare 340-255 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI Corbo: 4000 camera, furgoni imbottiti, personale specializzato. Telefonare 687-644.
AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camera, garanzia, furgoni imbottiti. Preventivi. Telefonare 215-174.
AUTOTRASLOCHI Giacomini 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667-183.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera, autofurgone, accuratissimi, garantiti Telefonare 592-483 Einaudi.
BRUINO aeroporto affittasi villino quattro camere termo bagno grande giardino magazzino cento mq libero gennaio 60.000 mensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3513 — 10100 Torino ».
ECCEZIONALISSIMA occasione: appartamento signorilissimo 2 camere salotto tinello cucinino doppi servizi nuovissimo affittasi 100.000 mensili compresi riscaldamento acqua calda centralizzata, ascensore, portierato. Tel. 389-694 ufficio.
LOCALE mq 130 adatto negozio, uffici rappresentanza, laboratorio silenzioso, magazzino, affittasi, Via Palmieri 59. libero 1° gennaio.
LOCALE mq 2300 affittasi 1-3-1970 Unione Sovietica 491 int. 10 qualsiasi uso, dotato di uffici, riscaldamento, con grande ingresso carraio. Telefonare 240-556.
LOCALE seminterrato mq 330 con annessi uffici piano terra, in casa signorile zona Crocetta, affittasi uso laboratorio o deposito decoroso. Telefonare 598-222 ore ufficio.
MAGAZZINI seminterrati accessibili ad autocarri, affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 630-848.
NAPOLI, zona industriale « Alfa Sud », affittasi complesso immobiliare uso industriale-commerciale. Telefonare feriali: Napoli 402-104.
NEGOZIO 4 vetrine arredato per vendita accessori auto, autoradio o affini, seminterrato accessibile auto affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 630-848.
NUOVISSIMO complesso residenziale fronte collina, riviera del Po, via Garessio 24 angolo via Ventimiglia. Appartamenti prestigiosi, grande standing: salone, tricamere, cucina, biingressi, triservizi, ripostiglio, terrazzi. Interessante prezzo affitto. Gabetti 5767.
ROMA Colosseo locale seminterrato carrabile esclusivissimo m 600 recente costruzione affitto convenientemente, telefonare 724-696 (Roma).
SEMINTERRATO mq 160, sano, luminoso, riscaldato, uso studio laboratorio, Crocetta, corso Rosselli angolo via Piazzi. Telefonare 595-534.
ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali, cucinotto, doppi servizi, balconata. Telefonare 677-054 882-078.
ZONA Crocetta affittasi libero 1° gennaio 1970 due locali piano terra uso studio. Telefonare ore ufficio 598-222.
ZONA industriale Vanchiglia affittasi comodo fabbricato prospiciente corso, adatto industria emporio deposito magazzini saloni mq. 420 tettoia mq. 110 ampio disimpegnato cortile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3507 — 10100 Torino ».

(7) Locali villeggiatura

A picco sul mare in faccia a Portofino appartamenti superpanoramici vendonsi. Al Castellaro di Zoagli. Telefonare a Impresa Raieni Rapallo 50-229.
ACQUISTASI alberghetto 15 camere altitudine 1500, vicinanze seggiovia. Palezzo, via Piemonte 2/1 Spotorno.
AL mare vendonsi alloggi, Borgo Fiorito, Impresa Murialdo Sarà, Borghetto S. Spirito, Savona tel. 96-066, Torino tel. 878-410. Milano telefono 407-1704.
INVERNO a Diano Marina. Villa Marina appartamenti sul mare arredati tranquilli, ascensore riscaldamento 2-4 persone. Da 25.000 mensili. Telefonare 45-323.
LOANO fronte mare prenotansi alloggi signorili in palazzine. Telefonare Torino 730-485.
PRAGELATO estate inverno affittasi miniallogi arredati. Telef. 375-490 ore 19-21.
SALICE Ulzio, affittasi appartamento arredato, grande soggiorno, 2 camere [illegible] 8 posti letto, servizi. Telefonare 547-476.
SESTRIERE Borgata affittasi convenientissimi alloggi ogni comfort. telef. 760-759 ore ufficio.
VENDESI o affittasi arredate camere singole con 2 o 4 posti letto e servizi in Sestriere Condominio Sud-Ovest del Colle. Telef. 510-824.

(8) Alberghi e Turismo

ALASSIO Hotel Esedra tel. 42-237. Centrale Complessive 2500. Cucina emiliana.
ALASSIO, Hotel Noris, tel. 42-291: apertura 15 dicembre; 2500 complessive, doccie servizi privati.
ALASSIO Hotel Reno, telefono 0182-42042/42481. Tranquillo vicino mare cucina casalinga, parcheggio garage.
ANDORA, Hotel Sanfrancisco: riscaldamento, ascensore, camera doppia 2 settimane 1800.
LOANO albergo Sangiorgio, ristorante. Tel. 019-668341. Confortevole, centrale, tariffe convenienti. Prenotate cenone.
LOANO, Hotel Venezia, tel. 668-317. Confortevole, parcheggio, televisione. Prezzi convenienti.
LOANO, Pensione Roma, telefono 019-668428, centrale, termosifoni, cucina emiliana, 2300 complessive.
PIETRALIGURE, inverno al sole, Pensione « Riviera Marina », telefono 67-235. Sul mare. Termosifoni. 2300.
SAN Michele, Casa di Cura, Medical Hotel, Albenga, tel. 51-494. Cura, soggiorno, convalescenza controllate. Gradite richieste informazioni.
SPLENDID Hotel, ventimiglia, offre gioioso soggiorno nel meraviglioso clima invernale: prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel. via Roma 63, telef 31-503.

(9) Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetista Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem, Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.

(11) Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI subito ammobiliato centralissimo, pensione completa, ogni comfort. Telefonare 683-825.
AMMOBILIATA 1, 2 letti nuova serietà, doccia, 1100 1 letto, 800 due letti, minimo 10 giorni. Tel. 689.604.
PIED-A-TERRE alloggetto libero subito signorile cerco serietà. Di Savino Sant'Anselmo 13.
PRIVATO affitta camera ammobiliata centrale a stabili referenziati. Telefonare 830-69.

(12) Domande impiego

A.A.A.A.A. TECNICO 38enne profonda conoscenza e tecnico operatrici caterpillar, lunga esperienza movimento terra cerca impiego anche estero, lingue: italiano, francese, spagnolo, arabo. Telefono 837-368 Roma.
A.A.A. CAPO ufficio commerciale profonda esperienza mercato italiano francese offresi ad azienda per impostazione riorganizzazione et conduzione ufficio vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6645 — 10100 Torino ».
A. RAGIONIERE capace impostazione tenuta contabilità, paghe contributi libero mattino offresi 60.000 mensili. Telefonare 534-622.
ATTREZZATORE stampi progressivi precisione, stampaggio specializzato offresi mansioni responsabilità. Telefonare 770-760.
ACQUISTI, controllo magazzini, conto lavorazione, pluriennale esperienza settore metalmeccanico esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3526 — 10100 Torino ».
ARCHITETTO trentenne, 13 anni esperienza professionale e impresa, volendo aprire studio, cerca collaborazione dipendente impresa costruzioni progettazioni, società, enti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3440 — 10100 Torino ».
CAPO officina, diplomato, esperienza presso media industria costruzioni macchine utensili attrezzature, esamina proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3531 — 10100 Torino ».
CAPOCENTRO pluriennale esperienza acquisita su centri UR e su elaboratori bull-GE, esamina proposte per responsabilità centro organizzazione ed analisi procedure. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6578 — 10100 Torino ».
COMPUTISTA commerciale 5ª ragioneria piemontese cerca impiego [illegible]. Telef. 726-424 pasti.
CONTABILE primanotista esperienza decennale amministrazione, lavori vari ufficio offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3540 — 10100 Torino ».
CONTABILE quarantenne dinamica primanotista operatrice mercator-audit lavori vari ufficio offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 3370 — 10100 Torino ».
DICIANNOVENNE pratica audit et fatturazioni, 2° impiego, offresi. Telefonare 295-396 ore pasti.
DIPLOMATA inglese francese tedesco stenodattilo offresi piccola azienda ore post ufficio. Telef. 391-876.

DIPLOMATO esperienza ventennale direzione ufficio approvvigionamenti et servizio materiali, esaminerebbe a scopo miglioramento definitivo, serie proposte da industria elettromeccanica per lavoro servizio o per attività collaterale. Assicurasi serietà et massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3502 — 10100 Torino ».

DIRETTORE negozio o responsabile acquisti con decennale esperienza nel ramo abbigliamento o confezioni, pratico conduzione personale, esperto marketing esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3473 — 10100 Torino ».

DIRETTORE tecnico commerciale vasta esperienza generatori aria calda caldaie bruciatori carpenterie metalliche offresi a seria ditta eventualmente quale ispettore. Scrivere: Casella 15/B Pubbliman, 12100 Cuneo.
ESTETISTA massaggiatrice completa 1ª categoria corpo viso piedi curativo ed estetico offresi istituto di bellezza 1ª categoria. Telefonare ore pasti 399-214.
GEOMETRA capocantiere esperienza ventennale conduzione cantieri edili industriali libero anche subito offresi seria impresa. Scrivere: Geometra Rizzuto Largo Sempione 164, Torino 10155.
GEOMETRA 22enne militare assolto offresi impiego ufficio tecnico ore pomeridiane. Telefonare 737-390.
GEOMETRA 34enne, massima serietà, decennale esperienza programmazione, avanzamento ordini, manutenzione, magazzinaggio presso industria tessile, offresi scopo miglioramento impiego similare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1085 — 10100 Torino ».
GIOVANE ingegnere occuperebbesi in importante studio progettazione o industria collegata con l'edilizia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3521 — 10100 Torino ».
GIOVANE volonteroso serio referenziato offresi per lavori ufficio operatore meccanografico commesso libero subito. Tel. 481-156.
INGEGNERE giovane, meccanico, esperienza triennale ufficio tecnico macchine utensili ricerca posizione tecnico commerciale media-grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6640 — 10100 Torino ».
ISPETTORE lunga esperienza commerciale, istruzione venditori, organizzazione ufficio vendite, referenziatissimo causa miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6649 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE 28enne carico scarico conto lavorazione approvvigionamento contatto fornitori offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6608 — 10100 Torino ».
OPERATORE GE-115 ventunenne esperienza volontaria presso grande azienda torinese, libero 1-1-1970 per fine ferma militare, occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5177 — 10100 Torino ».
PERFORATRICE meccanografica Ibm primo impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino ».
PERITO industriale meccanico, militesente, II impiego, svolgerebbe qualsiasi attività. Indirizzare o telefonare: Antonio Franchi, Rosa Bianca, 13046 Livorno Ferraris (Vercelli), telefono 0161/47-110.
PERITO industriale 22enne militeassolto, primo impiego, libero subito, offresi. Telefonare 40-259 Ivrea.
PIEMONTESE 30enne ex cittadino dell'Ordine munito patente auto offresi sorvegliante, custode, fattorino, mansioni fiducia, aiuto magazziniere. Libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3479 — 10100 Torino ».
PROGETTISTA carrozzeria, meccanica auto, occuperebbesi, disponendo ore serali sabato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5191 — 10100 Torino ».
PROGRAMMATORE 360/20 IBM schede nastri dischi RPG Assembler. Buona esperienza offresi preferibilmente centro nuova installazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5185 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale, prima nota, tenuta casse, rapporti banche; clienti, fornitori, fatturazione, provvigioni, conoscenza macchine contabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3520 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA ventenne 1° impiego offresi ufficio mezza giornata. Telefonare 492-452.
RAGIONIERA ventiduenne, II impiego, libera subito, offresi. Telefono 754-485.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale, bilanci, primanota, tenuta casse, rapporti banche, clienti, fornitori, carico scarico magazzino, offresi anche mezza giornata, libero subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5176 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE trentacinquenne esperienza contabilità generale industriale bilanci problemi fiscali amministrazione personale esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3529 — 10100 Torino ».
SCOPO miglioramento offresi capo falegnameria pluriennale esperienza mobili e serramenti. Tel. 737-288.
SIGNORA assoluta distinzione fiducia impiegherebbesi adeguatamente mattina. Telefonare 587-753.
SIGNORA 30enne con auto propria offresi mezza giornata dama compagnia a persona sola, mansioni di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3528 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 21enne in possesso diploma abilitazione magistrale cerca impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6633 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 29enne offresi lavori ufficio o per scritture a mano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3547 — 10100 Torino ».
TECNICO GRAFICO quarantenne studi universitari grafici conoscenza francese, ampia esperienza, impostazione grafica editoriale direttore tecnico disponibile per attiva editrice o tipolitografia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5186 — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIO neo ragioniere offresi ore pomeridiane. Tel. 258-679.
VENTITREENNE impiegato contabile offresi qualsiasi impiego. Telefono 332-602.
VENTOTTENNE diplomata puericultrice libera subito offresi clinica oppure privato. Tel. 374-638.

(13) Offerte impiego

A.A.A.A. CERCASI 2 elementi per attività commerciale et trattative clientela. Offresi - stipendio - provvigioni - rimborso spese - anche ad elementi liberi ore pomeridiane o a turni. [illegible] Alleanza Assicurazioni, Lungo Dora Firenze 19, Torino
A.A.A. ELEMENTO pratico tessuti lanerie alta moda assumerebbe per mansioni direttive importante azienda confezioni. Manoscrivere età, stato civile, titolo studio, esperienza a: « Etas-Kompass Pubblicità 6644 — 10100 Torino ».
A. SOCIETA' cerca personale femminile per ufficio vendite. Tel. 390-675.
A elemento dinamico, possibilmente munito autovettura e residente Torino o cintura, grande società offre possibilità di inserimento nel proprio organico ispettivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 613 — [illegible] Torino ».
AFFERMATA ditta pavimenti linoleum cerca diplomato con automezzo proprio disposto seguire lavori operai, visita cantieri. Studi tecnici. Se pratico, ben remunerato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 575 — 10100 Torino ».
ALESSANDRIA cercasi personale maschile e femminile dinamico attitudine al contatto diretto col pubblico per affidare settore statistiche ricerca di mercato e promuovere vendite elettrodomestici di produzione svedese. Presentarsi 9 dicembre 69 martedì dalle 9.30 alle 12 dalle 16-19 Società Electrolux Alessandria, via 24 Maggio 18 per colloquio preliminare.
APPRENDISTA steno-dattilo volenterosa imparare cerca commercialista. Telef. 599-054 dalle 10 alle 12.
ASSUMIAMO giovane signorina adibire centralino telefonico e reception, possibilmente stenodattilografa. Requisiti richiesti: presenza, dizione, comunicabilità. Presentarsi Edilcase, corso Vinzaglio 29 ore 10-12.

ASSUMONSI periti meccanici od elettrotecnici oppure geometri per inserimento nei quadri personale ufficio tecnico di analisi tempi. Requisiti essenziali serietà e referenze ineccepibili, età non inferiore anni [illegible]. Dettagliare nella domanda curriculum personale et familiare, esperienze lavoro. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 548 — 10100 Torino ».

ARMAN, via Venaria 13, Druento, ricerca abile disegnatore meccanico specialista in attrezzature.
AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria autorizzato, telefono 740-826.
AZIENDA commerciale assume signorina dinamica massimo diciannovenne per contabilità magazzino. Telefonare 369-123/4/5 dalle 9 alle 10.
AZIENDA Ligure cerca laureato [illegible] commercio, età 25-30 anni, esperienza commerciale possibilmente nella siderurgia e metallurgia, capacità organizzative, perfetta conoscenza inglese, costituisce preferenza conoscendo seconda lingua spagnolo o francese. SPI, Casella 21/C, 17100 Savona.
CARTOTECNICA zona radiale Moncalieri cerca giovane esperto contabilità meccanizzata prima nota, bilanci, Telefonare 645-017.
CERCASI seguenti impiegati-impiegate: giovane perito meccanico et disegnatore meccanico et progettista esperti, possibilmente termotecnica, macchine utensili; stenodattilografa giovane capace. Telefonare 580-013.
COLLAUDATORE benestarista cerca grande industria elettromeccanica torinese. Un diploma di scuola superiore, un'età tra i 22 ed i 28 anni, una buona conoscenza degli stampi e delle attrezzature sono requisiti preferenziali. Inviare curriculum citando TS 237/B a: Studio Organizzazione Industriale, Divisione Ricerca e Addestramento del personale, corso Bolzano 4, 10121 Torino.
COMPAGNIA Singer S.p.A. cerca commesse 18-38 anni per vendita macchine per cucire ed elettrodomestici. Retribuzione ottima. Inquadramento sindacale. Scrivere a Singer, v. Roma 306 10121 Torino.
CONTABILE pratica partita doppia macchine contabili preferibilmente conoscenza mano d'opera assumiamo. Manoscrivere referenze e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino ».
DATTILOGRAFA massimo 18enne, svelta, precisa, licenza media cerca industria. Presentarsi via Gorizia 82.

DATTILOGRAFA velocissima, conoscenza stenografia, ottimo trattamento. Precisare precedenti, età, cercasi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3454 — 10100 Torino ».

DIPLOMA magistrale, età massima anni 35, residenti Torino, liberi da impegni di lavoro, militesenti, primaria Azienda assume per inserimento reparto commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 327 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO giovane militesente volenteroso spiccata versatilità desideroso migliorare propria posizione cerca industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3499 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici, possibilmente periti, 25-30enni, provenienti meccanica di precisione, macchine utensili, cercasi. Inviare curriculum, indicando riferimento DM a: D.E.A., Corso Torino 70, 10024 Moncalieri.

DISEGNATORI progettisti meccanici e di impianti assume Olmat S.p.A., via C. Corradini 20, Moncalieri. Telefonare 663-289, 660-211.
DITTA Beinasco assume signorina primo impiego massimo diciottenne. Telefonare mattino 340-298.

DITTA Metalmeccanica in Torino cerca per linea montaggio grossa serie, capo linea dinamico con doti comando e coordinamento lavoro circa 60 persone. Scrivere indicando curriculum e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

DOTTORE commercialista cerca impiegata non primo impiego, veloce stenodattilo, nozioni contabilità. Telefonare 746-040.
ESPERTO-A contabilità, fatturazione, mano opera, leggi vigenti ecc. possibilità carriera, cerca industria metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6364 — 10100 Torino ».

GEOMETRA esperto frazionamento terreni pratiche catastali che abbia sabato libero e qualche ore settimanale cercasi. Scrivere età, posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità 606 — 10100 Torino ».

GIOVANE disegnatore progettista costruzioni edili cercasi. Tel. 689-828.
GRANDE azienda cerca per proprio stabilimento vicinanze Chivasso giovane militesente anche non diplomato da destinare a lavori di contabilità industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3470 — 10100 Torino ».
GRANDE industria assume ragioniera specifica esperienza contabile almeno annuale. Telefonare 850-151.

ICL, Industria Chimica Legno, S. Michele Mondovì (Cn) cerca ottima corrispondente francese ed inglese.

IMPIEGATA assume industria conserviera Moncalieri, steno-dattilo dipendenza ufficio vendite massimo trentenne preferibilmente con esperienza nel ramo. Telefonare 642-758.

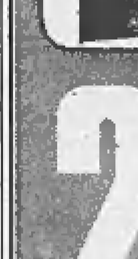
(Continua a pag. 23)

AUTOMOBILE CLUB TORINO — CAMPAGNA SOCIALE 1970

A tutti gli automobilisti che rinnoveranno l'associazione o si associeranno per la prima volta all'Ente verrà offerto il seguente trittico di

omaggi

1 — PUBBLICAZIONE « EUROPA CENTRALE » (*)



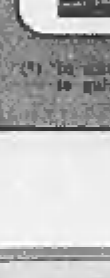
guida turistica di [illegible] paesi: Francia, Svizzera, Austria, Germania Occ., Belgio e Lussemburgo, Olanda, Inghilterra, Scozia e Irlanda. Il volume consta di 520 pagine con numerose illustrazioni ed itinerari turistici. Ogni paese è introdotto da note illustrative di carattere storico, politico ed artistico e da informazioni utili al turista.

2 — PUBBLICAZIONE « LE GRANDI CITTA' »



guida turistica delle seguenti capitali europee: Berlino, Londra, Parigi, Vienna. Il volume, che fornisce consigli pratici per il turista, consta di 264 pagine e contiene numerose illustrazioni e piante delle città, con particolareggiati itinerari di visite. La descrizione turistica di ogni città è integrata da notizie di carattere storico-sociale.

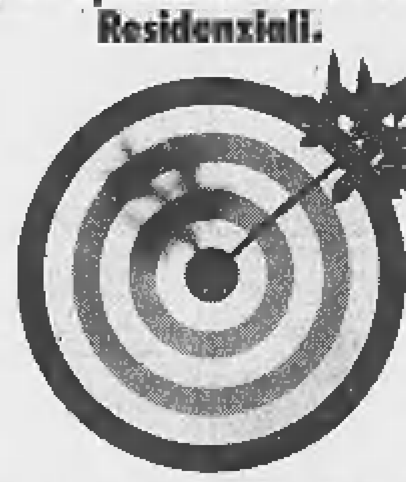
3 — CARTA AUTOMOBILISTICA D'EUROPA



stampata in sei colori, su due facciate delle dimensioni di cm. 49 x 120, concerne la rete stradale e autostradale di 21 paesi europei. E' una carta di grande utilità all'automobilista per la programmazione di viaggi all'estero.

(*) In alternativa alla pubblicazione « Europa Centrale » può essere scelta la guida « ACI per viaggiare 1970 », o la guida « Michelin Italia 1970 ».

Siamo specializzati in centri. Residenziali.



Questo spiega perche' il verde e' il nostro colore preferito.

TURIN PARC
una residenza in un parco

Turin Parc è verde. Turin Parc è nuovo. Turin Parc è unico a Torino. All'angolo di Corso Unione Sovietica e Corso Cosenza, in un grande parco di 12.000 mq., dotato di due piscine, tennis, club residenti e spazi per giochi dei bambini, Turin Parc è un complesso residenziale che renderà più gradevole la vostra vita e quella dei vostri figli. Gli appartamenti? Di vari tipi e dimensioni, ma tutti con vista sul parco e, soprattutto, della qualità SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE. I prezzi vanno da L. 13.600.000 (una camera da letto, salone, cucina, servizi) a L. 23.000.000 (tre camere da letto, salone, cucina, biservizi). Le condizioni di pagamento sono particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna e il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale. Veniteci a trovare. Meritiamo una visita.

TURIN PARC • Uff. Vendite: c. Cosenza ang. v. P. Sarpi • tel. 355539
Ufficio Regionale SGI • via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

---

tecnimmobil
ti
studio tecnico immobiliare

CORSO POTENZA ang. VIA TERNI
Condominii CORALLO - AURORA - GIARDINO
Appartamenti abitabili subito o in finizione, spaziosi, luminosissimi
2 camere cucinotta L. 6.300.000; 3 camere cucinotta L. 9.600.000; 4 camere cucinotta L. 12.600.000
Mutuo S. Paolo e dilazioni fino al 70%
Ufficio vendite: - C.so Potenza 175 (aperto mattinate festive)

PIAZZA GUALA ang. VIA GUALA
Condominio « SIMONETTA »
Appartamenti in via di finizione, rifiniti con estrema accuratezza con piazzale antistante perciò luminosi e soleggiati:
3 camere, cucina, bagno, 2 ripostigli L. 12.000.000
Saloncino, 2 grandi camere, cucina, doppi servizi L. 13.800.000
Mutuo S. Paolo e dilazioni
Ufficio vendite aperto mattinate festive

CORSO FRANCIA - Borgata PARADISO
(VIA MAGENTA ANG. VIA POCHETTINO)
Appartamenti signorili accuratamente rifiniti 1-2-3 camere tinello servizi
Minimo contanti - Mutuo e dilazioni

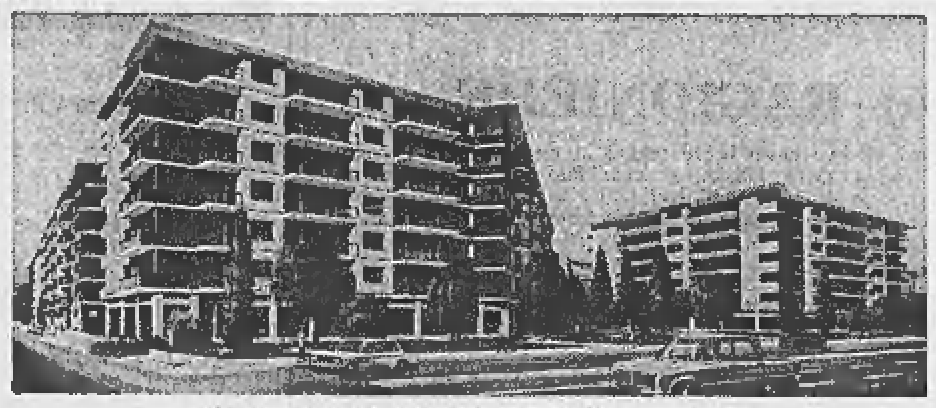
CORSO APPIO CLAUDIO - In elegante palazzina, circondata da ampio giardino appartamenti di classe: 2-3 camere, grande soggiorno, cucinotta, doppi servizi
Mutuo S. Paolo e dilazioni.

VIA BARDONECCHIA 96
Appartamenti abitabili subito - 2 camere tinello cucinotta
3 camere cucina doppi servizi - Mutuo S. Paolo e dilazioni

VIA BREGLIO 15
« CONDOMINIO SAN MAURIZIO »
Alloggi: 2 camere, soggiorno, cucinotta - Attico panoramico 2 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi - Box per auto
Minimo anticipo - Mutuo e dilazioni

PARELLA - VIA G. MEDICI - In costruzione recentissima, appartamento signorile, libero fine anno: 3 camere, cucinotta, bagno - Mutuo e facilitazioni

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO: In palazzina alloggi signorilissimi da 132 a 210 mq. - Tripli servizi
Forte mutuo e ulteriori dilazioni



L'IMMOBILIARE EDILE VENDE

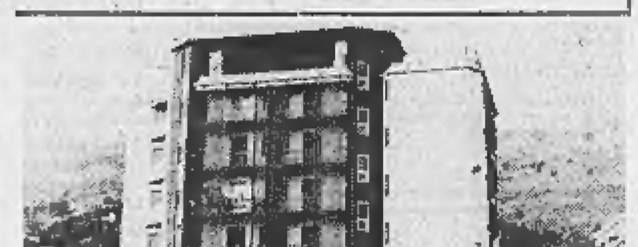
residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO

L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi

VISITATE L'ALLOGGIO CAMPIONE

CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME
INTERPELLATECI • VISITATECI
TELEFONARE AL **72.80.79**

Florcase
S.R.L.
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 542.225 - 532.291



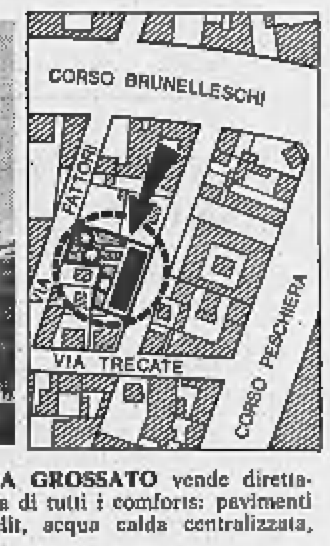
AL MARE!!!
Modernissimi appartamenti panoramici con vista mare centrale posizione
ANDORA
VIA GENOVA angolo VIA CAVOUR
Un'occasione unica ad un prezzo eccezionalmente basso
LIRE 90.000 AL MQ
3 camere, grand'ingresso, bagno, terrazzi 5.900.000 mutuo 3.650.000
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo 5.676.000 mutuo 4.120.000
VISITE IN LOCO ANCHE GIORNI FESTIVI



RESIDENZA
«COOPER»
CORSO ORBASSANO
REGIONE FORNACI (Piazza Torino 75)
Alloggi 2 camere, tinello, servizi
a L. 85.000 il mq
pronti subito
SUFFICIENTI 30% CONTANTI - MUTUO - FACILITAZIONI
TELEFONATE AL: 728.079 - 728.849

NUOVA RESIDENZA **EDEN GARDEN** CORSO BRUNELLESCHI N. 7 INTERNO 14





In una zona silenziosa ed altamente residenziale l'IMPRESA GROSSATO vende direttamente alloggi di alta classe in modernissima costruzione dotata di tutti i comforts: pavimenti in marmi pregiati, isolamento termoacustico sistema Rubelit, acqua calda centralizzata, ascensori automatici, rifiniture particolarissime.

ALLOGGI DA 3-4-5-6 CAMERE - SERVIZI DOPPI E TRIPLI

Attualmente l'Impresa è ancora in grado di operare tutte quelle modifiche e trasformazioni che il Cliente richiede.

MUTUO FONDIARIO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Per informazioni telefonare 35.13.06 ufficio dell'Impresa, oppure 71.08.65 ufficio in Cantiere.
VISITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI

Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista e della Città di Torino
CORSO BRAMANTE 90 - TORINO

Vendita di immobile in Torino

Si rende noto che l'Ospedale suddetto intende vendere a trattativa privata l'immobile in Torino piazza Cavour numero 16 angolo via San Massimo.

La vendita si svolgerà con le norme indicate nell'avviso di vendita di cui gli interessati potranno prendere visione presso lo studio del Notaio Gianfranco Gallo Orsi in Torino via Bellini 7.

Per le visite all'immobile gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Ospedale.

Torino, 1° dicembre 1969.

Il Presidente
Avv. GIOVANNI DARDANELLO

VILLA ANTICA
Collinare - vendo - parco secolare 20.000 mq. - comfort - 30 km da Torino - autostrada - 15.000.000 più mutuo - Tel. 561.483 - 561.086.

AFFARE ALLOGGIO
CORSO BRAMANTE. Modernissima costruzione con finiture ricercate, composto di: saloncino, camera letto, cucina, ingresso, bagno. Vende: 8.500.000 (compreso mutuo di L. 2.400.000 e dilazioni per sei anni).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

MONCALIERI
ALLOGGI sul centrale corso Roma. Composti di: due camere, tinello-cucinino, servizi. Magnifiche finizioni sia esterne che interne. Vende: 7.400.000. Box: 1.200.000. Massime dilazioni di pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AZIENDA ARTIGIANALE
Operante nel settore alimentare. Formidabile attrezzatura modernissimo-automatizzata (valore 18.000.000). Facilità di conduzione. UTILE NETTO MENSILE: 2.500.000 fortemente incrementabile. Cede: 55 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PASTICCERIA - CONFETTERIA
BAR SUPERALCOOLICI. Superba posizione in zona signorilissima, avviamento eccezionale, moderno negozio con aria condizionata, laboratorio attrezzatissimo. Utile netto annuo: 35.000.000. Cede: 55.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

LIMONE PIEMONTE
ALBERGO RISTORANTE. Apertura annuale, 25 camere, salone per 130 coperti, attrezzatura nuova. Locazione novennale, riscaldamento centrale, ottimo incasso. Adatto famiglia di 4 persone. Cede: 38.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BOUTIQUE
MAGLIERIA BIANCHERIA. Brillante posizione avveniristica in zona S. Rita, ottimo negozio con arredamento-attrezzatura nuovissime, scelta clientela. Incasso annuo documentabile: 25.000.000. Cede: 12.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PROFUMERIA
Licenza MERCERIA. Zona CENTRALISSIMA, posizione d'intenso passaggio. Spazioso negozio con locale ESTETICA, arredamento nuovo, concessionaria primarie Case cosmesi e profumi. Ottimo reddito. Cede: 28.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI BOMBOLE A GAS. cintura Torino. ESCLUSIVISTA DI ZONA. Grandioso negozio-magazzino al minuto. Clientela e reddito ottimi. Incasso annuo documentabile: 25.000.000. Cede: 7.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RIVENDITA PANETTERIA
PASTICCERIA. Zona Borgo Vittoria. Ottimo arredamento nuovo, alloggio annesso di tre camere e servizi. Vendita giornaliera pane: Kg. 100, incasso: 30.000, spese minime. Cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

TINTOLAVANDERIA
STIRERIA. Zona Nizza, su via di intenso passaggio, lavatrice « Maestrelli » da 13 Kg. Locale di facile conduzione, minime spese. UTILE NETTO MENSILE: 250.000 documentabile. Cede: 4.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

INDUSTRIA CALCE - GRASSELLO
Azienda attrezzatissima con ottima clientela impresari-costruttori ed industrie. Per potenziamento, ricerca SOCIO con PARTECIPAZIONE AL 50% apportante capitale di L. 3.000.000. Possibilità utile elevato.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

OFFICINA MECCANICA
RIPARAZIONI AUTO cintura Torino. Locale 210 mq., attrezzatissima, scelta clientela. POSTO SOCCORSO con « Volkswagen » (esclusiva zona). Buon incasso aumentabile con elementi giovani. Causa anzianità, cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

DROGHERIA
ZONA VANCHIGLIA. Ampio locale con buon arredamento, riscaldamento centrale, minime spese di gestione, buona clientela. Incasso giornaliero documentabile: 70.000. Ritiro commercio, cede: 4.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

COMMESTIBILI - DROGHERIA
BOLLETTONE BEVANDE ALCOOLICHE, licenza polli conigli selvaggina morta. Zona Centale. Spazioso locale trasformabile «self-service», buon incasso altamente incrementabile. Impossibilità conduzione, cede 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

MACELLERIA
ZONA GRAN MADRE. Moderno negozio in posizione commerciale e di passaggio, attrezzatura completa, scelta clientela, ottimo incasso, affitto mensile: 25.000. Motivi familiari, cede: 3.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RISTORANTE
ZONA STATUTO. 26 anni medesimo proprietario, buona attrezzatura, alloggio annesso. Spese modeste, clientela scelta e sicura, 80-100 coperti giornalieri aumentabili. Causa anzianità, cede: 22.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

Via Bologna 101
a quattro fermate di tram da Porta Palazzo, in ultimata signorile costruzione di 10 piani, impresa vende direttamente **alloggi una, tre, quattro camere** con 70% mutuo S. Paolo. **Negozio mq. 180 più magazzini seminterrati**

Ufficio vendite via Bologna 101, 1° piano, anche festivi

EC EDILCANTIERI
Corso G. Ferraris 22 - Telef. 517.256 - 537.367

VIA PACCHIOTTI, 55
angolo via G. Re zona Francia-Tesoriera. Costruzione incantevole - « Alto standing », assoluta signorilità, tranquillità e comodità:
Salone, 2-3 camere, cucina, biservizi
1-2-3 camere, soggiorno, cucinotta, servizi
Prezzi contenutissimi - Mutuo - Facilitazioni pagamento

CORSO ORBASSANO, 236
S.Rita - Parco Rignon
Posizione magnifica, rifiniture eccezionali, isolamenti perfetti, centrale acqua calda continua, impianti speciali, giardino privato interno:
Salone, 2-3-4 camere, cucina, doppi tripli servizi
Saloncino, 1-2-3-4 camere, servizi doppi e semplici
Prezzi di zona più convenienti - Mutui 75%

VIA CHAMBERY, 80
da piazza Massaua - via De Sanctis
Nulla di meglio nella zona! giardini privati, rifiniture stile:
2-3-4 camere, cucina, vasto ingresso, servizi
2 camere, tinello, cucinotto, servizi
Prezzi inferiori al valore! Mutuo e facilitazioni pagamento

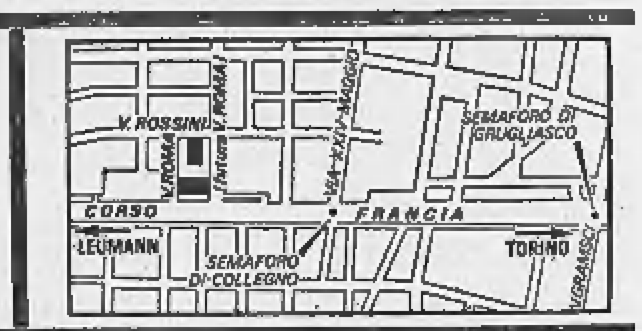
C.SO INGHILTERRA
piazza Statuto. Ambientazione perfetta, alto tono. Salone, 2 camere, soggiorno, cucinotto, biservizi. - Salone, 1 camera, studio, cucina, servizi.

VIA CAMPOBASSO, 44
piazza Rebaudengo - Corso Vercelli. Pronti a giorni - Bellissimi - Posto incantevole. 2 camere, cucina abitabile, servizi L. 7.600.000.
Box auto L. 1.500.000.

GRUGLIASCO
Via Galimberti, 52 ANGOLO VIA DI NANNI
Quasi nuovi, spaziosissimi, rifinitissimi: è un caso!
1 camera, tinello, cucinotto, servizi 2.000.000 più mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi 3.000.000 più mutuo

SU TUTTI I CANTIERI VISITE ANCHE FESTIVI

THE SKY
RESIDENCE
CORSO FRANCIA 222
Regina Margherita - Collegno



Primo lotto - costruzione tipo medio - consegna primavera 1970
Secondo lotto - costruzione altamente signorile - consegna primavera 1971
Vendita diretta - Mutui - Facilitazioni
VISITE IN CANTIERE

Impresa Geom.
ANGELO CAMPIGLIA
VIA S. BERNARDINO 2
TORINO - Tel. 331.756

DINTORNI Torino con parco privato alberi secolari vendesi palazzo grandioso 6 grandi saloni, 6 bagni, 13 letti, 6 mansarde, riscaldamento centrale, adatta residenza ristorante - albergo. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3478, 10100 Torino.

OCCASIONE stabile signorile vende privato zona Francia. Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 3508 - Torino.

ATTENZIONE! Vendesi casa indipendente con negozi alimentari, ovini, caprini, 15 km. Torino. Reddito 12.000.000 annui dimostrabili. Unico proprietario da 30 anni. Richiesta 60.000.000. Alle lettere risponderemo con dettagli. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3438 - 10100 Torino.

FRAZIONAMENTO IMMOBILE INDUSTRIALE
vicinanze stazione Dora vendesi lotti 700 - 1000 - 2000 mq. Scrivere: « Etas-Kompass 3275 - 10100 Torino ».

Furbatto Immobili
Piazza Lagrange 1, tel. 511.566

Terreno industriale
progetti piccoli e grandi lotti fronte strada statale
Settimo e Volpiano vendesi - Telefono 27.35.71

PIAZZA CATTANEO, 21
di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)



SUFFICIENTE **30%** CONTANTI
RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE. ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473 - 581.753

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

IMPIEGATA giovane veloce stenodattilografa possibilmente pratica audit. Telefonare 659-877, 689-378.

IMPIEGATA steno-dattilografa cerca Ditta confezioni lavori ufficio referenze. Malusponi, Piazza Vittorio Veneto 8, Torino.
IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca operatrici macchine contabili Olivetti. Telefonare al 871-771 chiedendo dell'Ufficio Personale oppure scrivere a: Casella Postale 375 - Torino.
IMPORTANTE Azienda Torinese ricerca giovane ragioniere da avviare a carriera amministrativa. Si richiede una triennale esperienza nel campo amministrativo con particolare riferimento alla contabilità generale meccanizzata. E' titolo preferenziale una pratica nell'amministrazione del personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria assume ragioniere quale capo contabile. Indispensabile precedente esperienza lavoro con analoghe mansioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6627 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria cerca esperta centralinista telexista. Scrivere: Casella Postale 477, Torino, dettagliando curriculum.

IMPORTANTE industria meccanica cerca elemento pratico paghe e contributi preferibilmente conoscenza contratto metalmeccanici, inviare curriculum a Casella Postale 220F Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica laureato-a in chimica, preferibilmente esperienza biennale in analisi laboratorio. Manoscrivere esperienze e curriculum: « Etas-Kompass Pubblicità 3537 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società cerca per propria filiale Torino impiegate pratiche tutti lavori ufficio referenze. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 3501 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE società ferramenta per inizi in costante sviluppo assume per attività di vendita tecnica giovani 23-25 anni, militesenti, patente, con spiccata propensione a trattare articoli tecnici con esperienza maturata in officina oppure in uffici tecnici, disposti a lavorare prevalentemente fuori sede in tutta Italia. Retribuzione iniziale netta, comprensiva di stipendio ed incentivi di L. 140.000 più diaria e spese auto. Inviare curriculum a Società Savio, 10050 Chiusa S. Michele. I prescelti al colloquio informativo saranno invitati entro 30 giorni.
INDUSTRIA metalmeccanica zona Mappano ricerca impiegata stenodattilografa, buon trattamento, Telefonare 851-709, 851-710.

INGEGNERE addetto coordinamento produzione e cantieri, esperienza pluriennale, cercasi per impresa torinese edilizia industrializzata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3451 — 10100 Torino ».

INGEGNERE o perito elettronici esperti progetto apparati e impianti telesorveglianza in codice binario, dotati attitudine organizzativa cerca per differenti mansioni di responsabilità nota azienda torinese telecomunicazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6569 — 10100 Torino »
INGEGNERI giovani, possibilmente esperienza tecnico-commerciale meccanica (meglio termotecnica) cercasi. Telefonare 580-013.
ISTITUTO preventoriale collinare Alto Veneto cerca medico estante anche pensionato o dottoressa, trattamento ottimo con eventuale possibilità alloggio per piccola famiglia. Scrivere: Cassetta 44, 32032 Feltre.

LAUREATE qualsiasi facoltà, massimo 28enni, ottimo curriculum scolastico, possibilmente conoscenza lingue, attitudini ricerche socioeconomiche cercansi per interessanti carriere. Inviare curriculum, unito ritaglio indicando recapito telefonico a: D.E.A. Strada Torino 70, 10024 Moncalieri.

MEDIA industria torinese assume impiegato pratico spedizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3510 — 10100 Torino ».
OPERATORE collaudo per settore premontaggi e montaggi dispositivi elettrici cerca grande industria elettromeccanica torinese. Saranno presi in considerazione anche neodiplomati da avviare. Inviare curriculum citando TS 237/C a: Studio Organizzazione Industriale, Divisione Ricerca e Addestramento del personale, corso Bolzano 4, 10121 Torino.
ORGANIZZAZIONE sindacale datoriale assumerebbe subito segretario dirigente. Dettagliare età, titoli studio, stato servizio, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5194 — 10100 Torino ».
PERFORATRICI e verificatrici IBM altamente esperte e qualificate cercansi anche a tempo parziale. Si richiedono particolari velocità e precisione. Inutile presentarsi se non in possesso di tali requisiti. Tekno-Data, corso Duca degli Abruzzi 40. Tel. 599-870.
PERITO chimico, incline ricerca scientifica ramo metallurgico, cerca fonderia acciaio pe ufficio esperienze. Notevoli possibilità carriera a veramente dotato. Indirizzare: Kuritmondial società selezione personale S. Francesco da Paola 40 — 10123 Torino.
PHILIPS spa ricerca giovane perito industriale esperienza biennale nel settore strumentazione ed automazione elettronica per affidargli incarico di vendita in Piemonte. Manoscrivere via Lulli 26 — 10148 Torino.
PICCOLA azienda strada statale Moncalieri cerca urgentemente impiegata molto esperta paghe, contributi, fatturazione, lavori ufficio. Telefonare 646-040 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6647 — 10100 Torino ».
PRIMANOTISTA veramente esperta pratico audit cercasi. Dettagliare curriculum e pretese a: Etas-Kompass Pubblicità 6631 — 10100 Torino »
SEGRETARIA d'azienda perfetta, cultura superiore, conoscenza francese e inglese, stenodattilografa, cerca Juvenilia, industria confezioni. Scrivere: Casella Postale 391 Ferrovia, Torino.
SEGRETARIA esperta, stenodattilo francese perfetto cercasi da società in Torino. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3480 — 10100 Torino »
SIGNORINA pratica contabilità e lavori ufficio non primo impiego seria ditta cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3527 — 10100 Torino ».
SOCIETA' angloamericana per ampliamento quadri direttivi seleziona 6 funzionari ambosessi max 35enni, presenza, cultura, per importanti incarichi in campo marketing. Per prima selezione presentarsi martedì 11-19. Cellini 23.
SORVEGLIANTI 25-35 anni preferibilmente ex carabinieri o P.S. cerca azienda 6000 dipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 399 — 10100 Torino ».

STENODATTILOGRAFA esperta lavori segreteria preferibilmente conoscenza tedesco assume società importanza internazionale. Tel. 512-222.

STENODATTILOGRAFA diciottoventiduenne, buona conoscenza italiano assumiamo per ufficio commerciale. Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze a Mobiltecnica Spa, Industria arredamenti ufficio, Ribbiana 115, 10147 Torino.
STUDIO professionale tecnico cerca giovane impiegata con qualche conoscenza di francese e inglese. Scrivere: « Etas-Kompass 3505 — 10100 Torino ».

UFFICIO tecnico progettazioni cerca abile disegnatore strutture cemento armato/precompresso mansioni capo ufficio disegnatori. Scrivere, referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 3490 — 10100 Torino ».
VENDITORI diretti ricerca una delle più grandi aziende alimentari italiane con un budget pubblicitario di diverse centinaia di milioni per Torino e provincia. Richiedesi età non superiore a 35 anni, esperienza di vendita di beni di largo consumo, militesente, auto propria. Offresi inquadramento sindacale II cat., premi di vendita, diarie e concrete possibilità di carriera. A tutti i candidati verrà dato risposta entro 45 giorni. Inviare curriculum dettagliatissimo a: C A Consulenti Associati, settore ricerche e sviluppo del personale, via Camperio 8 — 20123 Milano.

⑭ Domande lavoro

ABILE cucina, governo casa, offresi 8-17 piccola famiglia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3538 — 10100 Torino ».
ATTREZZATURE [redacted]sivi precisione stampaggio specializzato offresi mansioni responsabilità. Telefonare 770-760.
AUTISTA con furgone proprio 40 q.li occuperebbesi presso seria Ditta per commissioni città e provincia. Telef 890-802.
AUTISTA patente tipo D-E pubblica libero offresi. Tel. 878-358.
AUTISTA piemontese offresi privato o ditta anche mezza giornata. Telefonare 501-588.
AUTISTA 32 anni ex carabiniere, libero pomeriggio offresi. Telefonare 345-626.
BABY sitter offresi ore serali. Telefonare ore ufficio 701-121.
CAMERIERA sala 30enne offresi stagione montagna, pratica referenze. Telefonare 95-032 Varazze.
COLLABORATRICE familiare, referenziata offresi fissa presso persona sola. Tel. 383-070.
COTTIMISTA cementi armati offresi. Tel 355-873.
CUOCO giovane offresi. Tel. 81-478.
DIPLOMATA lunga pratica offresi famiglia assistenza bambini pomeriggi ore combinarsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6639 — 10100 Torino ».
ELETTROTECNICO esperienza pluridecennale offresi seria ditta come capo cantiere o officina impianti elettrici industriali. Tel. 80-450.
FATTORINO offresi 21enne libero subito patente B. Tel. 737-488.
GIOVANE signora piemontese offresi ore libere lavori maglieria, custodia bambini proprio domicilio, o altri lavori. Scrivere: Masse, via San Quirico 25, Nichelino.

INFERMIERE pensionato offresi assistenza invalido, infermo, anche villeggiatura, mili [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3546 — 10100 Torino ».
MAESTRA universitaria offresi come baby-sitter. Telefonare 873-021.
MAGAZZINIERE 43enne pratico attivo referenze prim'ordine, offresi. Telef. 365-235.
OFFRESI cameriere esperienza francese, inglese, stagione invernale, zona Piemonte, Valle d'Aosta. Telefonare 948-671 Chieri. Torino.
OFFRESI installatore elettrico specializzato. Telefonare 553-287.
OFFRESI quattro ore serali per qualsiasi lavoro oppure per banconista in complesso già affermato città e provincia. Tel. 542-767.

FULMINO disponendo, autista offresi ditte: trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289
RAGAZZA 16enne offresi come commessa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino ».
REFERENZIATISSIMA media età occuperebbesi governo casa persona sola. Telefonare 502-545.
SIGNORA offresi pulizie ufficio preferibile zona Lesna. Tel. 701-858.
SIGNORA referenziata pratica studio dentistico offresi oppure cassiera od altro lavoro adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6643 — 10100 Torino ».
SIGNORINA offresi sabato tutto il giorno commessa o qualsiasi lavoro. Telef. 216-317.

TIPOGRAFO compositore 1 categoria trentanovenne espertissimo occuperebbesi. Telefonare 579-605.
TRENTENNE nubile seria fine prima cameriera grande ristorante occuperebbesi stesso lavoro. Scrivere: Pubbliman Casella 39-15100 Alessandria.
TRENTENNE patente B pratico città offresi commesso magazziniere o fattorino volendo propria utilitaria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3525 — 10100 Torino ».
UNIVERSITARIA offresi baby-sitter. Telefonare 358-307.
VENTIQUATTRENNE bella presenza offresi come guardarobiera a locale notturno. Telefonare 878-305 mattino.

OPERAIO con patente C offresi mezze giornate. Tel. 259-656.
OPERATORE torni automatici 18 anni esperienza fantine mobili coi cicli diagrammi cicli lavorazioni camme occuperebbesi presso seria Ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3524 — 10100 Torino ».
OTTIMO autista, patente C, pratico città, massima serietà, presenza discreta cultura, cerca lavoro di massima fiducia (signorile) presso ditta o privato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3544 — 10100 Torino ».
PENSIONATO 54enne patente offresi. Tel. 625-177
PIEMONTESE patente C e agricole offresi ovunque. Via, S. Chiara 34, Bareri.

SIGNORA trentenne offresi bambinaia. Telefonare 80-065.
SIGNORA 30enne con auto propria offresi mezza giornata dama compagnia a persona sola, munizioni di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3528 — 10100 Torino ».
STUDENTESSA sedicenne cerca lavoro fino Natale. Tel. 535-556.
TAGLIANTE 23enne tipo litografia lavori commerciali o edizione conoscenza macchine Saroglia Krause e Polar elettronica libero subito offresi. Tel. 768-900
TUTTOFARE abilissima offresi 8-18 esclusi festivi. Telefonare 732-165.
TUTTOFARE dalle 9-16 offresi zona Bernini, Telefonare 774-7??.

VEDOVO piemontese 60enne offresi pulizia, aiuto cucina, volenteroso. Telefonare 651-122 ore 14-17.
17ENNE pratico fattorino offresi anche altro lavoro. Telefonare 851-978.
21ENNE patente B offresi fattorino o altro lavoro. Tel. 364-112.
40ENNE offresi studio medico oppure commessa mezza giornata, anche solo periodo natalizio. Telefonare 385-105.

⑮ Offerte lavoro

A.A. ABBIAMO 10 posti per elementi femminili. Luschimica, via Saluzzo 43.

A.A.A. BASE 6000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi via Camerana 4/C (Portanuova).
A.A. APPRENDISTE e operaie cercansi. Cartoplastica Imca, telefono 751-961
A. ASSUMO 10 elementi femminili facile lavoro esterno guadagno oltre 120.000 mensili, assistenza medica più assicurazione. Levis via Giacosa 10/D Porta Nuova
A. DUE persone cercano tuttofare giornate abile referenziata. Telefonare 595-415.
ABARTH Automobili cerca lattonieri, saldatori, montatori meccanici 1° e 2° categoria. Presentarsi corso Marche 38.

A. MAGLIERIA intima Tamigi assume meccanici, maestre, operaie macchiniste, taglianti, tessitrici di provata esperienza e capacità. Servizio trasporto da e per Torino con mezzi della Ditta. Telefonare 641-077. Scrivere: Tamigi, strada Genova 214. Moncalieri.
A. 100.000 cercasi 5 signorine per facile lavoro. Ufficio tecnico c. Vittorio 56.
A coniugi referenziati, marito occupato, moglie tuttofare lavori domestici, cederei alloggetto centrale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 610 — 10100 Torino ».
ABARTH cerca fresatori, rettificatori, alesatoristi 1° cat. Presentarsi: corso Marche 38.

ABILE artigiano posatore rivestimenti tubazioni con coppelle lana di vetro cercasi. Circa settimila metri lavoro fuori Torino. Tel. 377-837.
ABILE tuttofare cerco fissa o 8-19 referenziata. Telef. 888-854 mattino.

ADDETTI presse addetti macchine, operai generici, disposti 3 turni, obblighi militari assolti, assume importante azienda metalmeccanica Mirafiori. Buone condizioni, ambiente ottimo, autobus comodissimo. Telefonare 341-075.

AGGIUSTATORE stampi plastica veramente capace media azienda cerca, paga elevata. Presentarsi: SAPS, via Ivrea 73. Cascine Vica.

AGGIUSTATORE stampista assume officina meccanica zona Bertolla. Telefonare 241-818 ore ufficio.
AGGIUSTATORE stampista stampi termoindurenti tranciatura, ottima retribuzione. Telef 957-940 Cascine Vica.
AGGIUSTATORI tornitori saldatori e apprendisti cercasi. Telef. 81-509.
ALBERGO montagna cerca cameriera piani tiro veramente capace. Telefonare 98-46 Bardonecchia.
ALESAURISTI fresatori tornitori aggiustatori cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191, Torino.
APPRENDISTI aggiustatori, tornitori, fresatori, pialiatori, assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

APPRENDISTI apprendiste cercansi da industria confezioni. Presentarsi: Tomas Martin, via Groscavallo 11.

ARMAN, via Venaria 13 - Druento, ricerca abili operai stampisti e attrezzisti.
ASSUMIAMO addetti cesoie saldatori. Mongelli strada Drosso, 132. Tel. 342-143.
ASSUMIAMO addetto macchina e apprendista. Presentarsi via Magenta 29 Collegno.
ASSUMIAMO apprendisti idraulici lattonieri. Presentarsi Destefanis, via Verazzano 3 ore 18.
ASSUMIAMO rettificatore affilatore. Presentarsi via Magenta 29 Collegno.
ASSUMONSI immediatamente addetti macchine - tornitori - attrezzisti Trafilmetal, F.lli Macario 62 - Cascine Vica.
AUTISTA patente C con esperienza conduzione autocarri media portata per trasporto e scarico merce cerchiamo. Scrivere a Maga, Benevagienna (Cuneo) precisando posti occupati e referenze.
AUTISTA privato con referenze assume industriale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6577 — 10100 Torino ».
AUTORIMESSA cerca pratico lavaggio, manutenzione, referenze. Corso Turati 29.
AZIENDA elettromeccanica cerca operatori torni e trapani, operai generici. Presentarsi Efel, via da Vinci angolo via Scoffone Grugliasco.
CABLATORI esperti in apparecchiature elettroniche ricerca importante azienda zona Mappano-Leinì. Telefonare 268-086.
CAMERIERA fissa anche primo servizio cercano coniugi con bimba. Telefonare 610-811.
CAMERIERA pratico, giovane, cercasi. Ristorante al « 24 ». telefonare 81-712.

CAPO squadra montaggio apparecchi elettrici e stampaggio materie plastiche serio, energico, competente cercasi. Possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3182 — 10100 Torino ».

CARPENTIERI lamieristi 1° o 2° categoria conoscenza disegno cercansi. Presentarsi a D.E.A., corso Torino 70, Moncalieri.

CASA signorile assume buona cuoca ottimo trattamento orari da convenirsi. Telefonare ore ufficio 273-252 o scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3515 — 10100 Torino ».
CATE società distribuzione ricambi auto, ricerca magazziniere addetto vendite capace, dinamico, pratico settore, massimo 35 anni. Telefonare 635-353 ore ufficio.
CERCANSI: saldatori, montatori, posatori per industria serramenti alluminio. Telefonare 630-712.

CEAT pneumatici assume immediatamente per stabilimenti Torino e Settimo con buona retribuzione giovani operai anche inesperti purché volonterosi o fisicamente idonei. Presentarsi: Ufficio manodopera, via Leoncavallo 25, Torino.
CERCANSI fresatori qualificati. Via Ala Stura 99, Omar, Tel. 257-275.
CERCANSI tornitori qualificati e attrezzisti, aggiustatori attrezzisti e montatori gruppi meccanici, Siceo, via Cerro 18, telef. 372-670.
CERCASI abile tecnico per lavatrici zona Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3403 — 10100 Torino ».
CERCASI aggiustatori, meccanici generici e lamieristi 1° 2° categorie, conoscenza disegno. Telef. 380-832.
CERCASI aiutante cuoco e lavapiatti. Tel. 545-736.
CERCASI alesatrista fresatore aggiustatore 1° categ. Telef. 734-336 zona Lucento.
CERCASI assistente notturna senza speciali competenze infermieristiche per signora anziana zona Madonna del Pilone. Telefonare martedì 9 ore ufficio n. 890-420.
CERCASI barista referenziato. Telefonare 544-941.
CERCASI commessa pratica salumeria anche mezza giornata. Telefonare 544-062 giorni feriali.
CERCASI due camere servizi periferia dintorni sud Torino. Telefono 594-760.
CERCASI maglierista e apprendista. Tel. 773-887.
CERCASI ragazze e ragazzi per gelateria in Germania Ovest, stagionale marzo-ottobre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6613 — 10100 Torino ».
CERCASI ragazza apprendista laboratorio elettronico zona S. Paolo. Telefonare 310-349.
CERCASI tuttofare a giornata governo bimbo due anni. Referenze. Telefonare 584-161 Torino.
CERCO urgentemente cameriera fissa per ristorante. Massimo stipendio. Telefonare 948-382.
CESOISTA taglio lamiere, e aiutante cerca ditta in Beinasco. Paga adeguata capacità. Telef. 340-059.
COLLAUDATORI, aggiustatori, alesatoristi, elettricisti e fresatori 1° o 2° categoria cercasi da importante industria macchine utensili. Telefonare al n. 346-098 ore 8-9 e 18-19.
CONIUGI soli assumono tuttofare fissa referenziata. Griffei, tel. 519-084
CONIUGI soli cercano domestica tuttofare disposta trasferirsi Biellese. Telefonare 357-241.
CONIUGI soli cercano tuttofare fissa anche mezza età, casa signorile, massimo stipendio. Telef. 766-863, 215-666.
CONFEZIONI femminili assume macchiniste 15-25enni anche non pratiche previo addestramento retribuito. Brel. Tel. 537-411.
CONFEZIONI maschili assume operaie macchiniste, anni 15-25 previo corso addestramento retribuito. Via Invorio 27 (piazza Campanella).
COPPIA custode giardiniere autista cuoca tuttofare senza bambini cercasi per villa Pino Torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6498 — 10100 Torino ».
CROMATORE nichelatore assumonsi per linea semiautomatica. Presentarsi via Caprera 148.
CUOCO secondo cercasi fisso annuale, da albergo. Telef. 668-389 Loano.
DITTA costruzioni elettroniche in Torino cerca apprendisti e operai. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3393 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA patente auto pratico montaggio assistenza bruciatori, cercasi. Telefono 357-695.
ELETTRICISTI cercansi se capaci impianti civili, ed apprendisti. Telefonare 380-854.
ELETTRICISTI di manutenzione ed aggiustatori assume SNR Italia, via Vandalino 101, Torino.

ELETTRICISTI pratici impianti e cablaggio quadri assume importante società internazionale. Telef. 312-222.

ELETTRICISTI installatori e cablatori specializzati, cercasi. Telefonare 257-783.
ELETTRICISTI per manutenzione montaggio ascensori cercansi. Telefonare 386-489.
EX carabiniere ricerca industria vicinanze Torino lavori sorveglianza e autista. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6540 — 10100 Torino ».
FABBRICA vermout cerca magazziniere pratico carico camion. Presentarsi: Cevi, Valprato 68, Torino.
FALEGNAMI addetti montaggio cerca grande esposizione mobili. Presentarsi: dalle 18 alle 19. Rama, corso Traiano 140.
FALEGNAMI e apprendisti cerca Area Industria arredamenti, paghe massime. Venaria, viale Buridani 11, Telefono 490-050.

FAMIGLIA due adulti e bimbo cinque anni cercano cuoca tuttofare fissa e cameriera tuttofare fissa referenziate. Trattamento finanziario ottimo. Ognuna camera con bagno. Telefonare 761-065 dalle ore 19 alle 21.

FAMIGLIA signorile cerca coniugi senza figli giardiniere cuoca tuttofare. Telef. 841-847.

FATTORINO autista ex carabiniere serietà, discrezione, ottima retribuzione, assumiamo subito. Precisare precedenti e situazione familiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3454 — 10100 Torino ».

GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 369 — 10100 Torino ».
GRANDE azienda alimentare cerca gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione. Condizioni vantaggiose. Assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3417 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Autocarrozzeria Torinese assume operai specializzati, qualificati e generici per tutte le lavorazioni. Indirizzare subito domanda a: « Etas-Kompass Pubblicità 6630 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda torinese cerca sorvegliante diurno e notturno max 45 anni. Dettagliare posti occupati e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6612 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica torinese cerca operai 1° e 2° categoria per settore meccanica e carrozzeria. Garanzia di stabilità lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6616 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società cerca periodo natalizio ambosessi propagandisti altissima retribuzione. Genercom, via Villa Giori 6, mattino.
IMPRESA costruzioni offre lavoro operai edili. Cantieri allestiti con alloggiamenti tutti i confort gratuiti. Telefonare 613-939.
IMPRESA edile assume manovali per cantiere di Torino. Telefonare al 365-170 ore ufficio.
INDUSTRIA accessori auto ricerca personale femminile 17-30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3498 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA di rilevanza internazionale operante nel settore elettromeccanico con sede in Torino ricerca per suo ufficio acquisti impiegato-a con qualificata esperienza nei lavori attinenti alle ordinazioni su disegno di materiali elettrici, elettronici, fusioni ed elettrosaldati nonché materiali meccanici ed elettrici di commercio. Presentarsi via Cigna 110, Sieme.

INDUSTRIA Grugliasco cerca saldatore elettrico per saldature con controllo radiografico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6618 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica Nichelino assume operai carpentieri lamieristi qualificati. Telefonare 667-792.
ISTITUTO ortofrenico cerca assistenti interne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6600 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 276 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA serramenti cerca abile piegatore lamiera capacità ricavo sviluppi, lettura disegno, ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5178 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA torinese cerca meccanici liberi mezza giornata per smontaggio e rimontaggio macchinario. Scrivere: Casella FF.SS. 497, Torino.

LABORATORIO confezioni donna cerca espertissime modellista tagliatrice. Telefonare 721-885.
MAGLIFICIO cerca lingeriste confezioniste et rammendatrici interne. Telefonare 485-247.
MAGLIFICIO cerca tessitrici tubolari e Wildt e macchiniste Triplex attacca bordino cucitaglia Singer via Vinadio, 22.
MANOVALI specializzati, paga massima, assume officina Alpignano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6597 — 10100 Torino ».
OFFICINA meccanica di precisione zona Mirafiori cerca tornitori di I e II categoria per lavori attrezzature e piccole serie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6635 — 10100 Torino ».
OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatore. Telefonare 661-416.
OPERAI cerca importante ditta lavorazione lamiera e carpenteria. Grosso & Benetton, str. Campagne 122/6.
OPERAIE e operai assume industria conserviera Sara S.p.A., Moncalieri. Pullman gratuito da Torino. Telefonare 644-631.

OPERAIE generiche, macchiniste esperte, sarte, ricerca Facis e Cori per ampliamento stabilimento Torino. Presentarsi tutti i giorni alle ore 14,30 (sabato escluso) o scrivere a: Gruppo Finanziario Tessile, corso Emilia 6, Torino.

ORLATRICE tomaie cerca Itos via Belfiore 52 Torino.
PENSIONATO pratico cercasi notturno autorimessa. Telef. 613-765.
PENSIONATO serio, attivo, referenziato, patente auto assume importante Ditta mansioni fiducia, fattorino. Presentarsi ore ufficio via Barbaroux 35.
PERFORATRICI verificatrici, esperienza biennale cercansi. Telefonare ore ufficio 637-647.

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca giovani da avviare alla specializzazione strumentisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6638 — 10100 Torino ».

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle 8 alle 15,30 di venerdì e sabato, Strada Statale 11.

REFERENZIATA fissa capace, massima retribuzione, urge coniugi soli. Favretto, De Gasperi 52.
RISTORANTE vicinanze Genova cerca abile cuoco, posto fisso, ottimo stipendio, esigonsi serie referenze, capacità, non rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova».
SAN Giorgio elettrodomestici cerca tecnico assistenza lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, Piemonte. Telefonare ore ufficio 772-192.
SALDATORI saldatrici autogeno cercansi. Strada Campagne 88.
SICME industria elettromeccanica ricerca analisti metodisti veramente esperti in lavorazioni meccaniche, montaggi elettrici e meccanici, verniciatura industriale. Presentarsi via Cigna 110.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casucci, Sanquirino 4 (cortile).
SNIA Viscosa, stabilimento meccanico di Torino, via Frejus n. 23, assume fresatori, montatori, aggiustatori.
SOCIETA' concessionaria Lincarauto assume operaio specializzato motorista con mansioni di capo-officina. Presentarsi corso Principe Oddone 88.

SORVEGLIANTE pratico servizio portineria e impostazioni varie in officina, cerca azienda metalmeccanica. Si esaminano solo elementi referenziatissimi, max 40enni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 616 — 10100 Torino ».

SPECIALIZZATO linee tubi saldati a resistenza assume seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3945 — 10100 Torino ».

STIRATORI con esperienza sartoriale cerca industria confezioni Facis e Cori per stabilimenti Torino, Settimo. Presentarsi tutti giorni alle ore 15,30 (sabato escluso) in corso Emilia 6, Torino.

STOZZATORE per attrezzatura meccanica cercasi, paga massima, Vincenti, via De Amicis 73, tel. 725-241, Collegno.
TESSITURA cintura Torino, assume tessitrici e orditrici qualificate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6614 — 10100 Torino ».
TIPOGRAFIA assume impressori 2ª e 3ª categoria - legatrice metteforglio - apprendisti impressori e legatori. Telefonare 697-900.
TUTTOFARE fissa trattamento familiare cercasi. Tel. 82-542 ore ufficio.
TUTTOFARE referenziata cercasi per famiglia zona Granmadre. Telefonare 82-005.
TORNITORI specializzati, primo categoria, cercasi da industria zona Mappano-Leini. Telefonare 268-086.
TUTTOFARE media età referenziata per distinta signora sola residente collina Moncalieri ottimo trattamento. Telefonare 366-965.

⑯ Piazzisti Rappres.

A. IMPORTANTE organizzazione assume subito giovani dinamici venditori. Fisso mensile, incentivi, auto aziendale, rimborso spese, previdenze di legge. Telefonare martedì 553-506 per appuntamento.
A. RAPPRESENTANTI esperienza formaggi, latticini, ottimo stipendio e provvigioni, cercasi. Telef. 544-712.
A. RAPPRESENTANTI introdotti drogherie, alimentari offriamo in abbinamento ottima combinazione. Luxchimica, via Saluzzo 43.
ASSICURAZIONI produttore rami elementari moralità ineccepibile desideroso migliorare posizione cercasi. Telefonare 541-218.
BERRETTIFICIO TOSCANO vasto campionario cerca rappresentante per Piemonte e Liguria. Casella Postale 142 Montecatini Terme.
CASA farmaceutica per sviluppo linea dietetica cerca giovani diplomati oppure esperti propaganda medica per nuova organizzazione. Province di Torino, Novara, Vercelli, Asti, Cuneo. Inviare curriculum, referenze ed eventuale foto a Pubbliman, Casella 217, 16121 Genova.
CENTENARIA casa vinicola piemontese, produttrice vini, spumanti, grappa, cerca abili rappresentanti provata esperienza vendita settore città e provincie: Bergamo, Cuneo, Novara, Pavia, Varese, Vercelli, Aosta, Brescia. Offresi fisso mensile più provvigioni. Scrivere inviando curriculum referenze: Pubbliman, Casella 25 — 15100 Alessandria.
IMPORTANTE azienda cerca agente ed introdotto piazzamento bottoni zona Torino-Piemonte. Scrivere Modalbottoni, via Cavour 141, Roma.
IMPORTANTE società milanese produttrice rinomati intonaci plastici per edilizia ricerca agenti provinciali introdotti referenziati per il Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 124 — 20100 Milano ».
ITALIANO commerciante, residente Germania Nord cerca fabbrica da rappresentare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 208 — 20100 Milano ».

INDUSTRIA confezioni importanza nazionale in grande espansione cerca agenti vendita per zona Piemonte. Massimo 25 anni con discreta esperienza vendita maturata non necessariamente nel ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 220 — 20100 Milano ».
INDUSTRIA nastri e articoli di passamaneria con sede vicinanze Bergamo cerca venditore qualificato ed introdotto per il Piemonte e la Liguria. Inviare Curriculum dettagliato referenze a Casella 205 Pubbliman 24100 Bergamo.
INDUSTRIA specialità alimentari ricerca per Cuneese-Vercellese-Saluzzese-Aostano-Astigiano venditori muniti automezzo. Gli elementi prescelti disporranno di clientela già acquisita e potranno contare su un guadagno iniziale non inferiore a L. 150.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3482 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO cerca giovani da avviare carriera venditori disposti viaggiare tutta Italia. Indicare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 470 — 10100 Torino ».
PRIMARIA società nazionale operante nel campo dei beni di largo consumo cerca per Savona e Imperia venditori. Offre interessante minimo garantito, rimborso spese, inserimento in un ambiente moderno e organizzato con possibilità di carriera. Richiede: licenza scuola media, patente auto, serietà professionale, introdotto drogherie, alimentari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3 — 16121 Genova ».
PRODUTTORE alimentari anche non giovane cercasi. Rimborso spese provvigioni Enasarco presentarsi Italsilva corso Dante 40 ore nove.
RAPPRESENTANTE seriamente accreditato ministeri, enti pubblici cerca importante industria (mobili metallici elettropompe ecc.) iscritto albo interessata sviluppo vendite assistenza amministrativa. Ravazzolo, San Marino 12, Roma 00198.
SOCIETA' importanza nazionale cerca per zona Piemonte referenziato realmente bene introdotto campo ferramenta agricolo industriale per abbinare vendita nostro articolo largo consumo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 29 — 16121 Genova.
SPECIALITA' farmaceutiche mutuabili, galenici, cosmetici, industria ricerca concessionari qui propagandisti qualificati, sola provvigione: partecipazione [illegible] dopo biennio. Casella Postale 730, [illegible]-Bologna.
STABILIMENTO tipo litografico dimensione nazionale cerca produttori possibilmente introdotti settore grafico ai quali affidare vasto qualificatissimo campionario calendari et agende per la zona del Piemonte et eventualmente Liguria. Ottimo trattamento economico. Prospettive largo giro d'affare. Scrivere: Casella 396 M. Sip Tritone Roma.
VENDITORI veramente esperti, spiccata personalità, attitudine animare uomini, licenza scuole superiori, 27-35 anni, esamina azienda nazionale per inserimento nelle filiali Vercelli, Varese, Novara, Domodossola, si offre posizione di prestigio possibilità carriera in azienda modernamente condotta, stipendi competitivi, rimborso spese, diarie, premi produzione, premi speciali. Dettagliare curriculum: Pubbliman, Casella 163 — 21100 Varese.

⑰ Annunzi matrimon.

IMPIEGATO 25enne, residente provincia, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale max ventiquattrenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6253 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 35enne bella presenza, statura normale, cattolico, sentimenti elevati, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale 24-33enne illibata, carina, seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5132 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 25enne piemontese bella presenza benestante proprietaria azienda sposerebbe medico massimo 35enne, massima serietà. Dettagliare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6599 — 10100 Torino ».

⑱ Smarrimenti

MANCIA competente per Schnauzer nero, collare rosso, smarrito. Telefonare 541-794.
MANCIA generosa riportando orologio oro a polso marca Vacheron-Costantin smarrito giovedì 4 corrente. Telefonare 530-248.
SETTER bianco macchiato grigio smarrito corso Moncalieri. Telefonare 651-272. Mancia.
SMARRITO cagna coccia marrone Lucento mancia. Telef. 731-035 - 730-934.
TROVATO da circa venti giorni cane media taglia tipo grifoncino pelo lungo nero nocciola grigio. Telefonare 674-559.

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, Goito 2.
A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 650-710, 655-146.
A. AIRIT Max Meo « Detective » controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali. Italia-Estero. Re [illegible] 54, telef. 599-054, 569-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea [illegible] 9, telefoni 541-100, 538-482 (automatico). Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
DIEGO Rechici investigatore privato eseguisce documentando riservatissimi casi delicati complessi. Piazza Rebaudengo 21, telefono 265-154. Consultazioni gratuite
FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352, telefono 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES - Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telef. 769-975.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
RORIMONDIAL Investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

RIEDUCAZIONE arti, crescitatica con attrezzi speciali, noleggio, vendita. Cavolo, [illegible] Cesare 157. Telefono 851-135.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci: Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63 tel. 745-213 Commissionaria Francis Lombardi Grand Prix, Neu, Mini e Autobianchi, A 111, 125, 124, 1300 T1 Giulia, Kadett, 850, Mini, camioncini 1100 T. Volkswagen. Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritirando scooter.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, [illegible] Francia 341, senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto. Qualsiasi autovettura voi siate cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telef. 485-274, 488-213, anche giornate festive

A.A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105, senza anticipo vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300-1600 Super Sprint Spider 1750 vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvia Flavia vendiamo Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. CEDIAMO Autosalone [illegible] trale, capienza 60 autovetture, due piani, ampia vetrine, ufficio. Telefonare 555-127.

A.A.A. AUTOFRANCIA Dino coupé, Fulvia HF 1300, 124 coupé, Jaguar, Giulia GT, Giulia super, Fulvia 2 C, Fulvia coupé, Flavia coupé iniezione, Simca 1100, Mini Cooper. Corso Francia 339.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo Monfalcone 141. Sempre aperto
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1900 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.

A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22, telefono 365-593.
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé-spider, 124 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally, come nuovo. Corso Agnelli 22, telefono 365-593.
A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, visitateci la nostra serietà ci distingue (aperto festivi).
A.A.A. PRIMA di comperare, vendere confrontate visitandoci. Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

A.A. AUTOFRANCIA assortimento semestrali 850 coupé, 128, 124, 124 special, 124 coupé, 125 special. Corso Francia 339.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T 2 - T 3 - Volkswagen cortico bestiame - Volkswagen promiscuo furgone e camioncino - 600 T camioncino - 850 Familiare. Rateazioni.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle sei mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) tel. 293-992 - 215-643 anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegi vendiamo con garanzia Giulia 1300, 1600 - Flavia [illegible] - Fulvia GT - Fulvia 2 C - Audi 1700 - Fiat 124 - 124 S - 1500 C - 1300 - 1100 R - 1100 D - 1500 e 1100 Fam. - Corso Agnelli 22, tel. 353-632.
A. ABBIAMO molte 500, 600, 850, coupé, Simca 1000, Giulie, molte altre occasioni. Pagamento veramente vostro gradimento San Donato 80. Aperto festivi.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini IM3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. LIQUIDIAMO a bassi prezzi auto usate per cessazione attività, senza anticipo 36 rate. Via Doria 13.
ABARTH 1300 vendo permuto in garanzia, visibile corso Grosseto 55.
ABBIAMO assortimento usato Fiat - Alfa - Lancia - Renault - Opel - Simca - Volkswagen - Triumph - Mini - Furgoni 600-1100-238. Rateizziamo Cavalleri - Fiat corso Turati 37.
ABBIAMO bisogno di spazio, liquidiamo magnifiche automobili occasione, qualunque prezzo pur di vendere. Troverete ogni marca e tipo Automarkets Torino, c. Siracusa 40, c. G. Cesare 229, c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, Ivrea, c. Vercelli 222.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).
ALFA Romeo - Osart - Cialdini 9, 775-716 vende 1750 semestrale, super 10 mesi perfette.
ALFA Romeo servizio Cavour 42, vende: Giulie, Miniminor, 1100 TN.
ANASTASIO servizio Lancia. Corso Duca Abruzzi 10. Fulvie coupé, berline, Flavie, revisionate, garantite.
AUTOCARRI usati Fiat, Lancia 2 o 3 assi, perfetti vende Concessionaria Lancia Svat. Turati 12, tel. 593-182.
AUTOMATICA frizione 124 berlina, ottime condizioni vendesi rateando te. 630-123.
AUTOMATICA Renault R 10 1967, perfetta vendesi. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.
AUTONOLEGGIO Autogiocosa a L. 750 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Tel. 687.514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telef. 773-985.

BERLINA 125 Fiat ottime condizioni 690.000 vendesi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
BERLINA 125 special ottime condizioni vendesi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
BERLINA 1100 D 140.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie, facilitazioni, Via Madama Cristina 66, telefono 659-819.
CAMIONCINI furgoni 1100 T 3, 600 T, Volkswagen, 124, Telefonare 273-959, via A. Cecchi.
CAVALLERI Concessionaria Fiat Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato e rate Corso Turati 37-49
COMPERA contanti qualunque autovettura anche sinistrate. Autosalone corso Vercelli 210.
COMPERA urgentemente autovetture contanti, massima valutazione. Corso Grosseto 225 Ferrero.
COMPERIAMO autovetture, Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura, Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute rateazioni, garanzia. Conti, Saluzzo 118.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50.
DAF Esposizione corso Belgio 146 tel. 892-804 officina corso Casale 466. Tel. 890-079.
DAF concessionario Falavigna, Madama Cristina 93. Esposizione, prove, assistenza, ricambi.
DINO spider, accensione elettronica, perfettissimo: 850 spider. Conti, Saluzzo 118.
DINO spider rosso perfetto, radio; Porsche 912 nero, garanzia semestrale. Corso Dante 131.
FIAT 125, 124, 1100 R, 850 sport special. Corso Dante 131.
FLAVIA berlina 1965, impianto gas, meccanica perfettissima. Conti, Saluzzo 118.
FLAVIA berlina [illegible] L X grigia nuova già immatricolata; Flavia 1800 iniezione blu 16 mesi, Flavia coupé iniezione grigia annuale perfette. Fulvie GTE semestrali, assortimento Fulvie prima serie, vende Concessionaria Lancia SVAT. Turati 12, telefono 593-182.
FULVIA GT unico proprietario in garanzia vendo cambio corso Grosseto 55.
FULVIA rally semestrale, GT junior, 124 spider. Corso Dante 131.
GIULIA 1300 TI vendo 5 mesi vendo cambio. Tel. 485-274.
JUNIOR 1300 Giulia vendo 5 mesi eventualmente cambio corso Principe Oddone 68.
LIQUIDIAMO per assoluto bisogno spazio, meravigliose automobili occasione ogni marca, prezzi di realizzo per far posto nuovi arrivi. Automarkets Torino, corso Siracusa 40, corso G. Cesare 229, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.

KADETT rally unico proprietario vendo eventualmente cambio corso Grosseto 55.
LAMBORGHINI Islero blù metallizzata 8 mesi vende Lamborauto, via C. Colombo 43.
MERCEDES Pagoda bellissimo vendo cambio per informazioni corso Principe Oddone 68.
MERCEDES 250 SE bianca interno pelle radio vende 2.200.000 Lamborauto, via C. Colombo 43.
MINI Minor, Cooper prenotazioni, assistenza tagliandi. Corso Siracusa 158, corso Dante 131.
MINI Minor MK 2, Cooper MK 2, Mini T assortimento Mini. Corso Siracusa 158.
MONTICONE Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi: Porsche 911 S, Jaguar MK 10, Miura, Junior 1300, Fulvia coupé, 850 coupé, spider, 124, 125, BMW 1600, Peugeot iniezione, Audi 60-75-90, Opel 1700, Kadett caravan, NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
OPEL Rekord coupé 1900 tetto apribile 1967 ottima vendesi. CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277.

PER un'epoca moderna la prestigiosa Matra. A Torino prove, dimostrazioni. Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43.

PRIVATO vendo bellissima 500 '64, perfetta, 195.000. Telef. 237-759.
PRIVATO vende ottima 600 D 135.000, unico proprietario. Telefonare 360-621.
PRIVATO vende 850 ottimo stato. Autorimessa via Vincenzo Monti 6.
RENAULT R 10 grigio metallizzato nuova permuta rateazioni Scofit. Duca Abruzzi 6 bis.
ROLLER concessionaria Torino prov. vendite convenientissime, pagamento in 12 mesi senza interessi, reparto assistenza garanzia attacchi, ricovero invernale 25.000 annue, esposizione tutti modelli giorni feriali festivi. Magistrelli, tel. 924-500 - Ciriè.
ROULOTTE Nardi fabbricata a Torino, la meglio isolata termicamente. Permute, ottime occasioni, comode rateazioni, Visita filiale, Rodiale Moncalieri, di fronte Agip, tel. 640-082.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spider e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scofit. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiale senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa, nuove usate garantite. Monfalcone 141, sempre aperto.

SIMCA - provate gli ultimi modelli, tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

USATO provenienza permute Franscar corso Vittorio Emanuele 208, Telefono 758-282. Fiat 500, 500L, 500 giardiniera, 600, 850 coupé, 1100, 1500 C ultimissimi cambio cloche, 125 special, Alfa 1300 TI, GTV 1968, Flavia 1,5 - 1,8 iniezione, 2C Fulvia, Mini 1968, Cooper 1966, Kadett coupé, Rekord Caravan 6 mesi, numerose altre occasioni.
VENDO autocarri tutti i tipi revisionati a nuovo cassonati o ribaltabili. Carrera, telefono 661-479. Corso Roma 46, Borgo San Pietro, Moncalieri.
VENDO Mercedes 190 B impianto gas Bedini, occasione. Telefonare dopo le ore 20,30, 356-707.
VOLKSWAGEN camioncini furgoni pulmini occasionissime vendo. Sebastopoli 227.
125 Special bianca semestrale, ultraperfetta, km 3700 vendo. Tel. 892-406.
128 semestrali vasta scelta garanzia permute, rateazioni, Scofit. Duca Abruzzi 6 bis.
500 modello 1964 ottimo stato accessoriata bellissima [illegible].000. Telefonare 694-360.
1500 Fiat 1964 vendesi rateando 270.000, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
[illegible] Alfaromeo km 15.000 vendo cambio corso Principe Oddone 68.
260.000 Simca 1000 bellissima qualunque prova privatamente vendo [illegible]. Tel. 310-229.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio ape 50 nuovo modello Moroni. Unione Sovietica 169
MOTOCARRI, Vespe, ciclomotori novità Piaggio 1970 presenta Tosa, Regina Margherita 61.
OCCASIONE: per motivi salute vendo Stralker da pesca mt 7,20 anno '69 accessoriatissimo privo motori. Contratto cantiere 7.000.000. Cedesi a 2.500.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 16121 Genova ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15 porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. AUTOBOX metallici misure, tipi diversi da 120.000 in più; inoltre speciale box superficie utile da 20 a 235 mq per agricoltori, magazzini, laboratori ecc., da L. 185.000 in più. Esposizione S. Bernardino Trana, telefono 933-185.
A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-628.
ACQUISTO a contanti anche in blocco quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telefono 659-998.
ACQUISTO se occasione banchi scaffali per confezioni abbigliamento. Tel. 876-261.
ALL'Ente Aste Liquidazioni via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato oggetti d'arte lampadari.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 Stagioni e comuni. Fronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.
ARTIGIANI. Liquidazione. Cucine, Formica complete. Ultime occasioni sgombero. Telefonare 361-812.
ATTENZIONE! Per cessazione attività ultimi giorni di vendita oggetti oreficeria antiche a prezzi eccezionali. Rivalgersi Bossi, via Barbaroux 38 Torino.
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 530.000 vendo 185.000 Telefonare 310-303
CAUSA imminente trasloco vendesi stanza pranzo mobili suppellettili. Telefonare 553-230 dalle 12,30 alle 14,30.
CESSAZIONE sgombro locali svendo tutti tipi macchine cucire 5000 in più. Industriali 10.000 in più. Zig-zag automatiche mobiletti 3000 in più. Canavesio Re Umberto 11.
CUCCIOLI pastori scozzesi, collies pura razza privato vende. Telefonare pasti Biella 015-23395.
LIQUIDAZIONE per rinnovo locali di cappotti vestiti uomo donne tailleur ecc. Tutti i giorni escluso il sabato Magazzini Sintertex corso Vinzaglio 12
MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
PELLICCE convenienti visoni, castori, persiani, mindel, rats, gatti, lapin. Anche rateali Fori, piazza Adriano 15, telefono 756-569.
PELLICCIA nuova rat musqué naturale taglia 46 vendesi. Tel. 771-422.
REMAINDERS' book libri nuovi con il 50% di sconto corso Vittorio 67.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 498-574.
TAVOLO e 4 sedie 15.000 fabbrica Francè 253-511 strada Altessano 146.
VENDITA eccezionale ultime pellicce visone interessanti prezzi imbattibili. Telefonare mattino 890-926.